



COMUNE DI MIRA
Città Metropolitana di Venezia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 – 2024

PREMESSA	4
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	9
1.SEZIONE STRATEGICA (SeS)	11
1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE	12
1.1.1 <i>Lo scenario internazionale, europeo e italiano</i>	14
1.1.2 <i>Lo scenario regionale</i>	17
1.1.3 <i>La situazione socio-economica del territorio mirese</i>	22
1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE	34
1.2.1 <i>Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente</i>	34
1.2.2 <i>Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale</i>	41
1.2.3 <i>Struttura organizzativa e risorse umane disponibili</i>	43
1.2.4 <i>Il sistema delle partecipate</i>	53
1.2.5 <i>I servizi pubblici locali: modalità di gestione</i>	60
1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	62
1.3.1 <i>Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Mira</i>	62
1.3.2 <i>Obiettivi strategici per missione di bilancio</i>	99
1.3.3 <i>Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi</i>	100
1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	104
2.SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte 1	105
2.1 Descrizione degli obiettivi operativi dell'Ente	106
2.2 Situazione economica finanziaria degli organismi partecipati	134
2.3 Situazione finanziaria del Comune di Mira – Dati previsionali 2022-2024	144
2.3.1 <i>Analisi delle entrate</i>	144
2.3.2 <i>Indirizzi in materia di tributi e tariffe</i>	145
2.3.3 <i>Analisi quali-quantitativa utenti destinatari dei servizi e dimostrazione proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio</i>	150
2.3.4 <i>Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio</i>	151
2.3.5 <i>Analisi delle entrate in c/capitale</i>	151
2.4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	153
2.5 Analisi delle spese	153
2.5.1 <i>Per missioni e programmi</i>	153
3.SEZIONE OPERATIVA (SeO) – Parte 2	157

3.1 Il programma dei lavori pubblici 2022/2024	158
3.2 Ricognizione immobili e piano delle alienazioni e valorizzazione patrimoniali	158
3.3 Programma biennale acquisti/forniture	158
3.4 Programma di sviluppo tecnologico e informatico	158
3.5 Il programma del fabbisogno del personale 2022/2024	162
3.6 Incarichi di collaborazione autonoma	164
ALLEGATI	
Allegato 1 – Piano Triennale delle Opere Pubbliche	
Allegato 2 – Piano delle alienazioni	
Allegato 3 – Piano biennale degli acquisti	

PREMESSA

L'art. 46 del TUEL dispone che, "entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Il Documento Unico di Programmazione è stato redatto sulla base delle linee programmatiche di mandato che il Sindaco ha presentato nel corso del Consiglio Comunale del 24 ottobre 2017 riportate di seguito.

- SVILUPPO
- SICUREZZA
- FAMIGLIA, EDUCAZIONE E GIOVANI
- CULTURA
- SPORT
- TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA
- EQUITÀ SOCIALE
- RIFIUTI
- SOSTENIBILITÀ URBANA

"Sono state presentate dal Sindaco le linee programmatiche di mandato che orienteranno l'attività dell'amministrazione comunale in questi cinque anni: una traccia che ricalca in modo coerente le proposte già presentate durante la campagna elettorale e che rappresenta il nucleo di idee e iniziative per le quali mi avete concesso fiducia.

Alla base vi è la volontà di offrire alla città un'amministrazione capace di governare l'oggi con tutte le sue sfide, piccole o grandi che siano. Un'amministrazione affidabile, concreta e lungimirante, attenta al quotidiano e pronta a costruire una visione di città da lasciare in eredità alle future generazioni.

In quest'ottica le scommesse maggiori riguarderanno il potenziamento dell'attuale sistema di servizi, una programmazione puntuale ed efficace negli investimenti, la coesione sociale del nostro territorio, la promozione di corretti stili di vita e il sostegno delle attività educative e sportive. Compito dell'amministrazione sarà anche quello di valutare ogni possibilità di nuovi investimenti finalizzati alla crescita economica locale, ma di farlo nel rispetto dell'ambiente e del nostro paesaggio, un patrimonio prezioso da salvaguardare.

Allo stesso modo ci si pone l'obiettivo di sostenere la crescita turistica, che andrà legata soprattutto a comuni politiche d'ambito e di promozione territoriale. Per ciò che concerne le attività culturali, sono centrali il mantenimento del servizio bibliotecario e il consolidamento delle attività teatrali e la valorizzazione dei luoghi di aggregazione, con la volontà di coinvolgere le persone di talento presenti nella nostra comunità.

Altro impegno riguarda le frazioni: interventi puntuali e condivisi per ricucire il territorio, prevedendo interventi di riqualificazione e di sostegno alla qualità della vita, con l'obiettivo di promuoverne specificità e vivibilità.

In quest'ottica, si favoriranno politiche finalizzate alla rigenerazione urbana, al contenimento dell'uso del suolo, secondo gli indirizzi della nuova normativa regionale, alla mobilità sostenibile, al superamento delle attuali criticità del sistema di raccolta dei rifiuti e alla valorizzazione degli spazi pubblici e dell'accoglienza, senza dimenticare le possibili applicazioni di moderne forme di welfare e il rafforzamento delle politiche socio-sanitarie, anche grazie alla realizzazione del nuovo distretto sanitario.

Allo stesso modo saranno fondamentali i costanti investimenti nell'edilizia scolastica e negli impianti sportivi, favorendone accessibilità, sicurezza ed

efficienza energetica, così come importanti, e non più rinviabili, risultano essere gli impegni per migliorare l'attuale rete d'illuminazione pubblica e per sostenere gli interventi volti a mitigare il rischio idraulico. In tal senso, anche per l'utilizzo mirato delle risorse, sono disponibili sia il "Piano dell'Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" che il "Piano delle acque".

Focus della nostra azione resterà sempre il bene comune, una parola che deve tornare ad essere al centro di ogni scelta politica per orientare decisioni che mettano al primo posto le persone e i loro diritti fondamentali, nella prospettiva sempre più cogente dell'avvento della cosiddetta società circolare.

Un traguardo a cui tendere un passo alla volta, a partire dalle azioni quotidiane come, nel caso di un Comune, attraverso la manutenzione ordinaria e l'efficiente funzionamento della macchina amministrativa. Si deve partire da qui, da un efficace governo della città, con la consapevolezza, oggi più che mai, che ci viene chiesto di amministrare una realtà complessa e sempre più frammentata, ma anche sempre meno sostenuta da adeguate forme di finanziamento. Per questo a tutti noi serve guardare al domani con spirito di volontà, ma anche con sobrietà ed esercizio di verità.

SVILUPPO

Promuovere uno sviluppo del territorio che in grado di interpretare un beneficio economico e sociale di lungo periodo.

In quest'ottica la pianificazione degli interventi dovrà avere una visione strategica e dialogante con enti locali, forze sociali e imprenditoriali.

- *Rafforzamento dei rapporti con la Città Metropolitana nel dialogo sul futuro del territorio metropolitano e suoi sviluppi.*
- *Sperimentazione progettualità al servizio della partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.*
- *Snellimento delle pratiche amministrative con tempistica concordata per il completamento della pratica.*
- *Confronto permanente in favore delle imprese, dell'artigianato e degli esercenti.*
- *Sostegno alle realtà produttive già esistenti e con progetti di ampliamento.*
- *Promozione del turismo, dei prodotti locali e dell'agricoltura.*
- *Rigenerazione del centro urbano con la realizzazione del distretto sanitario come parte integrante di un nuovo polo centrale, con attività in sinergia con le altre realtà commerciali esistenti, con la Villa dei Leoni e con il centro storico.*
- *Valutazione di interventi di sviluppo in funzione della centralità del territorio comunale, in particolare sul piano infrastrutturale e di vicinanza con le attività portuali e industriali di confine.*
- *Sperimentazione forme di sostegno al tessuto produttivo e commerciale.*

SICUREZZA

Controllo del territorio attraverso forme e strumenti idonei, che abbiano una comprovata efficacia e siano utili a rafforzare il senso di appartenenza della comunità, migliorando la qualità della vita e non alimentando un clima di paura e diffidenza.

- *Convenzione con istituti di sorveglianza privati per potenziare il pattugliamento del territorio e dei beni pubblici soprattutto in orario serale e nelle zone periferiche.*
- *Coordinamento delle attività di controllo del vicinato ed erogazione di contributo per la cartellonistica.*
- *Introduzione di un sistema di videosorveglianza nei luoghi di maggiore aggregazione pubblica.*
- *Istituzione di una polizza collettiva comunale che assista i cittadini vittime di furti e rapine.*
- *Misure a tutela del decoro urbano, contro il vandalismo e il degrado.*
- *Tutela della pubblica quiete, se necessario anche attraverso limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.*
- *Servizio di educazione anti-truffa rivolto ai cittadini, soprattutto agli anziani.*
- *Valorizzazione del servizio di Polizia Locale.*
- *Nuovo piano di Protezione Civile.*

FAMIGLIA, EDUCAZIONE E GIOVANI

La nostra amministrazione vuole essere particolarmente vicina alle famiglie, consapevole che esse sono il fulcro e il motore della società, fondamentale luogo educativo e di welfare. Vogliamo guardare la città con i loro occhi e porre l'attenzione a quelle piccole grandi questioni che le riguardano quotidianamente e che influiscono in modo significativo sulla qualità della vita dei cittadini.

- *Nuova gestione dei parchi pubblici a "misura di famiglia", in ordine, puliti e sicuri.*
- *Progettualità di servizi sperimentali volti al sostegno della genitorialità.*
- *Destinazione di un bonus sperimentale per le attività sportive e culturali delle famiglie a basso reddito.*
- *Attività di prevenzione del disagio giovanile, con servizi di sostegno e confronto, mirati al rispetto del prossimo.*
- *Avvio corsi di educazione civica e all'affettività.*
- *Programma "Scuola Aperta", promozione delle scuole come luoghi di cultura e servizi, aperte anche il pomeriggio ad attività extrascolastiche a servizio della comunità.*
- *Piano di interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e loro efficientamento energetico.*
- *Sostegno dell'offerta di centri estivi.*
- *Progetti di sensibilizzazione rivolti alle Famiglie e alle scuole sull'importanza del rispetto ambientale.*
- *Riapertura del parco di Forte Poerio, nella prospettiva di valorizzarne gli spazi in favore delle famiglie e contestuale recupero di Casa Futura.*
- *Potenziamento nido comunale.*

CULTURA

La città di Mira anche dal punto di vista della cultura deve tornare ad essere un punto di riferimento per il territorio attraverso la promozione di eventi e manifestazioni capaci di valorizzare il nostro patrimonio artistico e culturale.

- *Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, a partire dagli spazi di Villa dei Leoni, da destinare eventualmente quale polo artistico o museale o all'interno di un progetto integrato.*
- *Sostegno e valorizzazione di attività teatrali, musicali e culturali, soprattutto se proposte da realtà locali, anche diffuse.*
- *Individuazione e programmazione di nuovi eventi, anche in sinergia con altri enti locali, istituti scolastici e promotori privati.*
- *Sostegno alle attività didattiche e di partecipazione promosse dal sistema bibliotecario.*
- *Promozione di attività culturali e assistenziali in favore delle persone diversamente abili.*
- *Progetto di apertura di un caffè letterario al piano seminterrato del Palazzo Villa dei Leoni*

SPORT

Esempi virtuosi ci insegnano come lo sport possa essere un potente strumento di prevenzione del disagio giovanile. Per questo è importante che esso venga messo al centro di una politica che valorizzi le associazioni impegnate a fianco dei ragazzi attraverso interventi strutturali, stabilità e costanza amministrativa.

- *Messa a norma degli impianti sportivi e loro affidamento.*
- *Progetto palestra o palazzetto polifunzionale.*
- *Consulta permanente con associazioni e realtà del terzo settore.*
- *Collaborazione e sostegno per le manifestazioni sportive presenti sul territorio.*
- *Promozione e sostegno per le attività sportive delle persone diversamente abili.*

TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA

L'offerta turistica a Mira può essere potenziata attraverso una maggiore collaborazione territoriale nella definizione di politiche per lo sviluppo di "nuovi turismi" come il cicloturismo, il turismo congressuale, della salute e del benessere, il turismo enogastronomico e naturalistico. In quest'ottica, premiante sarà lo sviluppo dell'Organizzazione di Gestione della Destinazione "Riviera del Brenta e Terra dei Tiepolo".

Per le attività commerciali, si punterà a politiche condivise con le associazioni di categoria e gli esercenti, promuovendo le attività ritenute idonee e di valore. In tal senso, un importante contributo potrà derivare dal raggiungimento dello status di "distretto del commercio".

L'agricoltura ha basi solide e sicure possibilità di sviluppo. In questo caso, l'amministrazione potrà svolgere attività di promozione dei prodotti locali, ma anche sperimentare nuove forme di sostegno e integrazione.

Tra gli obiettivi:

- Progetto di educazione al commercio di vicinato.*
- Attivazione distretto del commercio.*
- Attivazione tavolo verde.*
- Confronto permanente con i commercianti, le imprese e l'artigianato.*
- Arricchimento del calendario eventi con manifestazioni diffuse sul territorio.*
- Promozione territoriale.*
- Programma di sviluppo e accoglienza nuovi servizi dedicati al turismo.*
- Sperimentazione punti informativi decentrati.*
- Promozione prodotti tipici della terra attraverso iniziative specifiche oltre ad attività d'informazione specialistica verso nuove coltivazioni.*
- Avviare specifiche convenzioni con gli agricoltori disponibili a sviluppare attività di sfalcio, piccole manutenzioni di aree verdi, gestione delle emergenze, neve e altre evenienze*
- Ampliare il Mercato del Contadino.*
- Favorire un rapporto diretto tra produttori, consumatori, mondo della scuola.*
- Sviluppare il rapporto tra turismo lento – ambiente e attività agricole multifunzionali, vendita diretta, agriturismo, punti di valore per tutto il settore economico locale.*

EQUITÀ SOCIALE

Le tasse che vengono richieste ai cittadini da parte dell'amministrazione comunale devono avere un riscontro in efficienza dei servizi, in modo da permettere di intervenire a sostegno alle persone e alle famiglie in condizioni di fragilità. Una politica sociale non assistenzialistica, ma capace di promuovere riscatto ed inclusione, con politiche che favoriscano anche la difesa della dignità della persona.

- Revisione delle imposte comunali anche su base reddituale.*
- Verifica puntuale dei servizi erogati per l'assistenza sociale.*
- Attenzione alle fragilità sociali con l'ampliamento delle reti di solidarietà attraverso il coinvolgimento e il sostegno delle associazioni di volontariato già attive sul territorio.*
- Sperimentazione nuove politiche di welfare generativo.*
- Promozione di politiche sanitarie rivolte a positivi stili di vita.*
- Creazione di politiche sociali volte all'accoglienza di secondo livello e attivazione progetto Sprar.*
- Promozione di attività a tutela delle differenze di genere e creazione di un centro antiviolenza.*
- Sperimentazione servizio assistenza legale o sportello avvocati di strada.*
- Contrasto alle ludopatie.*

RIFIUTI

Il servizio di raccolta porta a porta presente sul territorio comunale ha evidenziato diverse criticità che questa amministrazione proverà a risolvere. In particolare:

- Potenziamento raccolta verde e ramaglie e rifiuto umido.*
- Revisione dei minimi svuotamenti rifiuto secco.*
- Ridefinizione delle piazzole ecologiche condominiali.*
- Nuovo ecocentro o isole di tolleranza videosorvegliate.*
- Intensificazione dei controlli contro gli abbandoni.*

- *Progetti educativi e di integrazione volti a migliorare la qualità della raccolta*

SOSTENIBILITÀ URBANA

Quella del cambiamento climatico è una battaglia che ci coinvolge ai più alti livelli decisionali ma non esclude anche un contributo a livello locale nella ricerca della riduzione dell'impatto ambientale del nostro stile di vita e nella salvaguardia del nostro territorio. Una città più sostenibile è anche una città più vivibile, più sana, più bella e più sicura.

- *Piano straordinario per la manutenzione di strade e arredo urbano.*
- *Interventi sulla viabilità, sulla mitigazione del traffico e per una migliore gestione dei ponti.*
- *Riduzione delle barriere architettoniche.*
- *Sviluppo delle piste ciclabili: consolidamento rete interna e ad uso turistico.*
- *Salvaguardia dell'ambiente e della qualità dell'aria, sicurezza idraulica e bonifiche.*
- *Illuminazione pubblica con risparmio energetico.*
- *Progetti con mini-riciclabili.*
- *Cronoprogramma per garantire la regolarità delle manutenzioni ordinarie in tutte le frazioni.*
- *Maggiori investimenti per la cura del verde pubblico.*
- *Politiche per la partecipazione civica.*
- *Progetto piano urbano per la mobilità sostenibile.*
- *Politiche d'incremento della progettualità delle opere pubbliche.*

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

L'art. 118 della Costituzione Italiana prevede che le funzioni amministrative siano attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di:

- sussidiarietà: le funzioni amministrative devono essere svolte dall'ente più vicino al cittadino, fintanto che ciò sia possibile;
- adeguatezza: le funzioni devono essere attribuite ad Amministrazioni idonee a garantirne l'esercizio;
- differenziazione: l'assegnazione delle funzioni deve avvenire con riferimento alle caratteristiche associative, demografiche, territoriali e strutturali dell'Ente.

Al Comune spetta pertanto la cura degli interessi generali della comunità insediata sul proprio territorio con riferimento in particolare ai servizi alla persona e alla comunità, assetto ed utilizzo del territorio e sviluppo economico. In particolare l'Amministrazione comunale di Mira intende costruire l'assetto dei servizi attorno alla famiglia intesa come sistema integrato di relazioni, comunità di affetti, luogo di convivenza e sostegno reciproco e promuovere una equilibrata e sostenibile politica di sviluppo del territorio e delle attività economiche.

Il Comune di Mira assume pertanto il metodo della programmazione, generale e settoriale, strategica ed operativa, come principio guida della propria azione amministrativa. In questa direzione, le linee programmatiche di mandato sono collegate alla programmazione economico-finanziaria, attraverso il documento unico di programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione triennale, nonché, nella fase operativa e gestionale, attraverso il piano esecutivo di gestione (PEG) e il piano della performance.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Il termine di presentazione del DUP non è perentorio.

I processi, gli strumenti ed i contenuti della programmazione degli Enti locali e loro organismi sono disciplinati dal principio contabile allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, in vigore dall'esercizio 2015 che ha posto il principio della programmazione quale base su cui fondare e costruire l'intera attività amministrativa dell'ente locale. Il Documento unico di programmazione, una delle maggiori innovazioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, è lo "strumento che permette l'attività

di guida strategica ed operativa degli enti locali” che consente di fronteggiare “in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”, con orizzonte temporale corrispondente al mandato del Sindaco per la parte strategica e valenza triennale per la parte operativa. Esso diventa presupposto programmatico per la redazione del bilancio di previsione triennale, delineando gli indirizzi strategici ed operativi sui quali viene costruito.

In base al principio contabile 4/1, il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione strategica delinea anche il quadro socio-economico delle condizioni esterne ed interne all'Ente; delinea gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente, il quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa, oltre alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali e governance delle partecipate.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2022/2024).

Sono illustrati, gli obiettivi operativi dell'ente coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS.

E' riportata l'analisi economica finanziaria degli organismi partecipati e gli obiettivi operativi a cui devono attenersi.

Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento. Contiene il piano triennale delle opere pubbliche, il piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari e la programmazione triennale del fabbisogno di personale, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e l'eventuale piano della razionalizzazione della spesa nonché ogni altro eventuale atto di pianificazione settoriale.

SEZIONE STRATEGICA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011, stabilisce che l'individuazione degli obiettivi strategici deve conseguire da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici.

Il riferimento alle condizioni esterne prende in considerazione gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali ed i parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento, invece, alle condizioni interne, l'analisi riguarda, sostanzialmente i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria, approfondendo gli aspetti relativi agli investimenti, il quadro complessivo delle risorse finanziarie, la spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali, l'indebitamento e gli equilibri di bilancio.

1.1. QUADRO GENERALE DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne che comprende i seguenti aspetti:

- gli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo, in particolare: il quadro macroeconomico, l'evoluzione dei principali indicatori di finanza pubblica, il debito pubblico, la finanza e la fiscalità locale.
- la popolazione ed il territorio del Comune di Mira.

La legge 12.8.2016, n. 164 ha introdotto sostanziali modifiche alla legge n. 243 del 2012, pur nel quadro dell'obiettivo fondamentale dell'equilibrio di bilancio, nel rispetto dell'impegno preso con la sottoscrizione dei trattati europei per la stabilità e la crescita, ed in particolare del c.d. Fiscal Compact, che prevede l'obbligo di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) e di garantire una rapida convergenza verso tale obiettivo attraverso l'armonizzazione delle politiche fiscali. Le nuove norme individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, sia nella fase di previsione che di rendiconto, con l'obiettivo di:

- assicurare gli equilibri di finanza pubblica;
- semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali locali, fermi restando gli equilibri di parte corrente e di cassa già previsti dalla legislazione ordinaria vigente, atti ad assicurare gli equilibri di gestione e la riqualificazione della spesa nel medio-lungo periodo;

- fornire un quadro certo per una programmazione di medio-lungo periodo volta, tra l'altro, a rilanciare gli investimenti sul territorio.

Le modifiche introdotte con la L. 164/2016, hanno interessato anche la disciplina del ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli Enti locali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono quindi stati confermati i seguenti principi generali:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per spese di investimento (principio già affermato nell'art. 119 Costituzione);

- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate al comma 3 del novellato articolo 10 della legge 243/2012, prevede di demandare ad apposite intese regionali le modalità attraverso cui realizzare le operazioni di indebitamento e l'utilizzo degli avanzi derivanti da esercizi pregressi per operazioni di investimento.

Il nuovo quadro normativo di riferimento, delineando in modo chiaro, completo e coerente, il concorso di regioni ed Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica nazionali, pone le basi per una puntuale programmazione di medio-lungo periodo delle risorse disponibili sul territorio, che permette di rispettare gli equilibri di bilancio da un lato, e favorire, dall'altro, il graduale rilancio degli investimenti pubblici locali, anche attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione, in particolare dopo l'intervento delle significative sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018. E' particolarmente quest'ultima a segnare un punto di netta rottura rispetto al sistema delineato dalle leggi 243/2012 e 164/2016 per l'attuazione del pareggio di bilancio.

Tra l'altro, la Corte nota che "è evidente che gli avanzi di amministrazione degli enti territoriali impiegabili per liberare spazi finanziari o consentire nuove spese agli enti che ne sono titolari, e le riserve conservate nel fondo pluriennale vincolato, devono essere assoggettati a una rigorosa verifica in sede di rendiconto", ricordando anche che le manipolazioni finanziarie del risultato di amministrazione degli enti territoriali sono state recentemente oggetto di pronuncia della Corte di Cassazione, la quale le ha inquadrato nella fattispecie penale di falsità ideologica di cui agli artt. 479 e seguenti del Codice Penale.

Si rende inoltre necessario conciliare ed armonizzare la disciplina legislativa del pareggio, così come modificata dall'intervento della Consulta, con il sistema degli equilibri previsto dal D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile e dall'art. 162 del T.U.E.L.. Infatti il duplice sistema di equilibri è armonizzato e certamente necessita, con tutta evidenza, di una revisione che riconduca ad unità il concetto di equilibrio, sia ai fini del T.U.E.L. che dei vincoli di finanza pubblica.

Il primo agosto 2019 è stato firmato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la presidenza del Consiglio dei Ministri: Tale decreto sulla base delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2019, aggiorna i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019, sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'[armonizzazione contabile](#), stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011).

La Commissione Arconet ha pertanto ritenuto di aggiungere, su impulso del Ministero dell'Economia e come dallo stesso anticipato anche nella circolare n. 3 del 2019 relativa al nuovo pareggio di bilancio, al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del [decreto legislativo n. 118/2011](#), che resta invariato, due

ulteriori prospetti.

Il primo, denominato “equilibrio della gestione”, completa il risultato di competenza con due informazioni finora assenti in sede di rendiconto, ma già presenti negli equilibri allegati al bilancio di previsione. Le quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili. E le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell’esercizio.

Il secondo prospetto, denominato “equilibrio complessivo”, oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione.

Inoltre, l’undicesimo decreto apporta modifiche anche al principio della programmazione, in particolare nell’ambito degli allegati al rendiconto dove doranno essere puntualmente indicate le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione

1.1.1 Lo scenario internazionale europeo e italiano

L’Unione Europea è intervenuta finora con un insieme di misure di portata eccezionale nell’interesse di tutti gli stati e dei suoi cittadini per rispondere in modo incisivo all’emergenza del COVID 19. Il 26 febbraio è stato rilasciato dalla Commissione Europea il Country Report 2020 relativo all’Italia che sosterrà l’impostazione per la nuova programmazione dei fondi strutturali 21-27 e che sarà utilizzato inoltre per discutere le politiche nazionali e regionali per l’anno in corso. L’eccezionalità della crisi pandemica da Coronavirus (COVID-19) e gli straordinari impegni di finanza pubblica - derivanti dalle misure di contenimento e cura e dalle misure per far fronte alla forte contrazione dell’economia – hanno fatto sì che il DEF sia più essenziale rispetto ai precedenti. Nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di COVID-19 si sono riflessi sull’attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie e con il peggioramento delle prospettive di crescita. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all’economia e della liquidità sui mercati. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, adottando un ampio pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un nuovo programma di acquisto di titoli per l’emergenza pandemica, volto a contrastare l’aumento dei differenziali di rendimento. L’epidemia sta avendo forti ricadute sull’occupazione in tutti i paesi. Il Governo ha varato significative misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese. La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall’obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest’ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia. Tutti gli attuali scenari sull’andamento del PIL italiano incorporano un’evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell’anno, seguita da un recupero nella seconda metà e da una ripresa dell’attività nel 2021; La rapidità del recupero dell’economia dipende, oltre che dall’evoluzione della pandemia in Italia e all’estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull’attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa. Come stimato dall’Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell’8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull’auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un’ulteriore ripresa dell’attività economica. Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall’elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull’innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all’evasione fiscale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all’equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del

rapporto debito/PIL.

Si ritiene di interesse tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico nazionale e regionale riportando l'analisi pubblicata da Banca d'Italia a luglio 2021 e l'aggiornamento di ottobre 2021

Pubblicazione Luglio 2021

L'attività globale è in ripresa

Con i progressi delle campagne di vaccinazione la crescita del prodotto mondiale si è rafforzata; le prospettive sono in ulteriore miglioramento, ma in modo eterogeneo tra diverse aree. Un sensibile aumento dell'inflazione negli Stati Uniti ha riflesso ritardi nell'adeguamento dell'offerta al forte recupero della domanda, ma non si è finora esteso in misura significativa alle aspettative di medio termine. Le politiche monetarie restano espansive in tutti i principali paesi.

Il Consiglio BCE continua a sostenere l'economia e ha rivisto la strategia di politica monetaria

Nell'area dell'euro i rincari dei beni energetici hanno indotto un rialzo della crescita dei prezzi, che però dovrebbe essere temporaneo. A fronte di un quadro in generale miglioramento ma ancora caratterizzato da incertezze - legate all'andamento della pandemia e delle riaperture -, il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà a lungo le attuali condizioni monetarie estremamente espansive, che restano essenziali per sostenere l'economia e per assicurare il ritorno dell'inflazione su valori coerenti con la stabilità dei prezzi nel medio termine. Secondo la nuova strategia di politica monetaria approvata dal Consiglio, un'azione espansiva particolarmente incisiva e persistente è necessaria quando i tassi di interesse sono in prossimità del loro limite inferiore.

In Italia riparte la crescita...

In Italia la variazione del PIL è stata lievemente positiva nel primo trimestre, a differenza degli altri principali paesi dell'area dell'euro, dove si è registrata una caduta del prodotto. In base agli indicatori disponibili, nel secondo trimestre la crescita si è accentuata, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni, e sarebbe stata superiore all'1 per cento sul periodo precedente. Vi avrebbe contribuito, oltre a una nuova espansione dell'industria, anche l'avvio di un recupero nei servizi.

...sostenuta dagli investimenti...

La ripresa è sospinta soprattutto dagli investimenti; nelle nostre indagini le imprese riferiscono che le condizioni per investire sono in netto miglioramento e i piani di accumulazione stanno accelerando nel corso dell'anno. I consumi sarebbero tornati a crescere nel secondo trimestre, ma si mantiene elevata la propensione al risparmio, che risente ancora di motivi di carattere precauzionale.

...e dagli scambi con l'estero

Le esportazioni dell'Italia sono aumentate, in un contesto di rafforzamento del commercio mondiale. Nel primo trimestre si sono ridotti gli afflussi turistici; i dati della telefonia mobile forniscono però segnali di una ripresa delle presenze estere in Italia dalla fine di aprile. Si è

confermata negli ultimi mesi la propensione da parte degli investitori esteri ad acquistare titoli italiani. La posizione creditoria netta sull'estero si è ulteriormente ampliata.

Dopo un nuovo calo, tornano ad aumentare gli occupati

Gli ultimi dati disponibili segnalano un incremento dell'occupazione nei mesi primaverili, con un parziale recupero di posizioni lavorative di giovani e donne nel bimestre maggio-giugno. L'occupazione era diminuita nel primo trimestre dell'anno in conseguenza del marcato calo nei servizi privati connesso con la risalita dei contagi.

Sale l'inflazione, ma resta molto bassa quella di fondo

L'aumento delle quotazioni delle materie prime, favorito dalla ripresa globale, si è riflesso sui prezzi al consumo, portando l'inflazione in giugno all'1,3 per cento, il livello più alto degli ultimi tre anni; al netto di energia e alimentari l'inflazione resta tuttavia molto debole (0,3 per cento). Non vi è evidenza di rilevanti effetti di ulteriore trasmissione dei costi energetici ai listini di vendita di beni e servizi finali; non emergono segnali di incrementi significativi dei salari.

Le condizioni sui mercati finanziari e del credito sono distese

L'orientamento accomodante della politica monetaria della BCE continua a tradursi in condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario. Restano contenuti i rendimenti dei titoli di Stato: il premio per il rischio sovrano rimane al di sotto dei livelli osservati prima della pandemia. È proseguita la crescita dei prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie. La domanda di credito delle imprese, per la maggior parte assistito da garanzie pubbliche, ha riflesso, oltre a esigenze di ristrutturazione dei debiti e a motivi precauzionali, l'intenzione di finanziare la ripresa degli investimenti.

Il Consiglio della UE ha approvato il PNRR

Il Governo ha introdotto nuove misure a sostegno di lavoratori e imprese con provvedimenti varati nel secondo trimestre dell'anno. A metà luglio il Consiglio della UE ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) inviato dal Governo alla fine di aprile.

Grazie al miglioramento sanitario e alle politiche espansive...

In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23, che aggiornano quelle predisposte lo scorso mese per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema. Le proiezioni dipendono dalle ipotesi che si consolidi il miglioramento sanitario nazionale e globale, che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio - utilizzando sia risorse nazionali sia i fondi europei - e che si mantengano favorevoli le condizioni monetarie e finanziarie, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE.

...il PIL accelererebbe dall'estate...

Sulla base di queste ipotesi, il prodotto accelererebbe in misura significativa a partire dal terzo trimestre, con una crescita in media d'anno attualmente valutabile al 5,1 per cento, che proseguirebbe nel biennio successivo (a ritmi del 4,4 nel 2022 e del 2,3 nel 2023). In questo quadro il PIL tornerebbe sui livelli precedenti la crisi pandemica nella seconda metà del prossimo anno.

...con un importante contributo degli investimenti

In controtendenza con quanto avvenuto successivamente alle due precedenti recessioni, la ripresa sarebbe caratterizzata da un forte contributo degli investimenti, che ricomincerebbero a crescere in maniera sostenuta grazie alle prospettive della domanda, alle condizioni favorevoli di finanziamento e al sostegno del PNRR. In questo scenario, alla fine del triennio il rapporto tra investimenti e PIL si riporterebbe sui livelli prevalenti prima della crisi globale del 2008-09; il peso sul prodotto della componente pubblica tornerebbe, dopo un decennio, in linea con la media europea. Il recupero dei consumi sarebbe più graduale; l'inflazione nel prossimo biennio rimarrebbe contenuta, attorno all'1,3 per cento.

Il quadro dipende però da efficacia e tempestività degli interventi...

Questo quadro è tuttavia fortemente dipendente dall'efficacia e dalla tempestività delle misure di sostegno e rilancio, che nella simulazione innalzano il livello del PIL di circa 4 punti percentuali cumulati nel triennio di previsione; circa la metà di tale effetto è attribuibile agli interventi del PNRR. Un ulteriore stimolo alla crescita negli anni successivi all'orizzonte di previsione potrebbe prodursi attraverso effetti sulla produttività derivanti dagli investimenti pubblici e dalle riforme prefigurati nel PNRR.

...nonché dall'evoluzione della pandemia

I principali elementi di incertezza rispetto alle proiezioni di crescita sono legati all'evoluzione della pandemia - che può influire su consumi e investimenti -, alla modalità di attuazione dei progetti connessi con il PNRR e alla loro capacità di incidere anche sulla crescita potenziale, nonché alla risposta dei consumatori alle riaperture dell'economia.

I rischi di inflazione sono bilanciati

I rischi attorno alle proiezioni di inflazione sono bilanciati e dipendono anche dalla sua evoluzione nell'area dell'euro. Da un lato, il permanere di ampi margini di capacità inutilizzata potrebbe ritardare la ripresa delle retribuzioni; dall'altro, un'azione persistente di sostegno all'attività economica potrebbe favorire, nell'area dell'euro e in Italia, un ritorno più rapido delle aspettative e della dinamica salariale verso valori coerenti con la definizione di stabilità dei prezzi.

Pubblicazione – aggiornamento ottobre 2021

Prosegue la ripresa globale ma emergono vincoli all'offerta

La ripresa globale prosegue sostenuta, seppure con incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

La politica monetaria della BCE resta espansiva

Nell'area dell'euro la crescita continua a essere robusta, anche se non sono del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Il rialzo significativo dell'inflazione è riconducibile ai rincari energetici e a fattori temporanei. Le pressioni sui prezzi si estenderanno ai prossimi mesi, anche a seguito del deciso aumento delle quotazioni del gas naturale; tuttavia le determinanti fondamentali, come la dinamica dei salari, non indicano finora la persistenza di un'alta inflazione nel medio termine. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria: ritiene che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli sia indispensabile per sostenere la ripresa.

In Italia la crescita è superiore alle attese

In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, sarebbe proseguito nei mesi estivi. Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa un punto percentuale e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti.

Migliora la fiducia di famiglie e imprese...

Nei nostri sondaggi le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia sono nel complesso migliorate; anche la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti, è in ripresa. Permane tuttavia ancora cautela nelle prospettive di spesa, soprattutto tra i nuclei meno abbienti. Le imprese confermano giudizi molto favorevoli circa le condizioni per investire.

...così come l'andamento delle esportazioni

La crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiore ai valori del 2019. Sono continuati gli acquisti di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.

Cresce l'occupazione ma il lavoro è ancora sottoutilizzato

Il miglioramento della congiuntura si è tradotto in primavera in un deciso rialzo dell'occupazione, soprattutto a termine, e delle ore lavorate. In luglio e agosto gli occupati sono ancora aumentati, benché a ritmi più contenuti. Non sono però del tutto superati gli effetti della crisi pandemica e permangono segnali di sottoutilizzo del lavoro: il ricorso agli strumenti di integrazione salariale è ancora ampio, sebbene molto inferiore ai massimi del 2020, e il tasso di attività è al di sotto dei livelli di due anni fa.

Il costo dell'energia spinge l'inflazione

L'inflazione ha raggiunto in settembre il 2,9 per cento, sospinta dalla crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. Nelle proiezioni l'incremento non dovrebbe estendersi al medio termine: i recenti accordi contrattuali non prefigurano finora un'accelerazione dei salari. Le imprese segnalano di avere adeguato al rialzo le previsioni di aumento dei propri listini, che restano però ancora sotto il 2 per cento annuo.

Si è indebolita l'espansione del credito

Nel corso dell'estate si è ridotta la crescita dei prestiti alle società non finanziarie, a seguito delle più contenute richieste di finanziamento da parte delle imprese; su tale minore domanda hanno influito sia l'abbondante liquidità accumulata sia il miglioramento congiunturale, che si è tradotto in una ripresa dei flussi di cassa. Le condizioni di offerta del credito rimangono distese.

Le previsioni di crescita per il 2021 sono state riviste al rialzo

Nel complesso queste informazioni hanno indotto la maggior parte degli osservatori a modificare al rialzo le previsioni per la crescita in Italia nell'anno in corso. Sulla base delle nostre attuali valutazioni, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi intorno al 6 per cento, un valore sensibilmente superiore a quanto stimato nel Bollettino economico di luglio.

Il Governo ha aggiornato le stime per i conti pubblici del 2021...

L'Esecutivo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Nel 2021 l'indebitamento netto si collocherebbe al 9,4 per cento del PIL (dal 9,6 del 2020) e il debito al 153,5 per cento (dal 155,6). A differenza di quanto programmato in primavera, questo quadro prefigura un miglioramento dei conti rispetto al 2020. Le nuove stime scontano una crescita del prodotto superiore alle attese e tengono conto, tra l'altro, di alcuni elementi favorevoli emersi nel corso dell'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese delle Amministrazioni pubbliche.

...e gli obiettivi per il prossimo triennio

Nei programmi del Governo l'incidenza sul PIL dell'indebitamento netto e quella del debito continuerebbero a ridursi gradualmente nei prossimi anni, sebbene in misura inferiore a quanto atteso nel quadro tendenziale per effetto di misure espansive che verranno definite nella prossima manovra di bilancio. Rispetto allo scenario a legislazione vigente la manovra determinerebbe infatti un maggior disavanzo di 1,3 punti percentuali del PIL in media nel triennio. Nel 2024 il disavanzo e il debito scenderebbero rispettivamente al 3,3 e al 146,1 per cento del prodotto.

1.1.2 Lo scenario regionale

(fonte Banca d'Italia – novembre 2021)

Nel primo semestre del 2021 l'attività economica regionale ha registrato un significativo recupero; vi hanno contribuito il positivo andamento della campagna vaccinale e la ripresa della domanda mondiale. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto è cresciuto nel secondo trimestre del 20,2 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2020. L'aumento, che ha permesso di recuperare circa i due terzi della caduta della prima metà del 2020, è stato più intenso della media nazionale.

L'indicatore che misura la dinamica di fondo dell'economia (Ven-ICE) evidenzia nel terzo trimestre, sulla base delle più recenti informazioni congiunturali disponibili, un lieve rallentamento della crescita che si mantiene su livelli superiori alla media di lungo periodo.

Nei primi tre trimestri dell'anno in corso la ripresa nell'industria manifatturiera ha portato la produzione totale su un livello leggermente superiore a quello dello stesso periodo del 2019. Il sistema della moda e, soprattutto, i mezzi di trasporto non sono tuttavia ancora ritornati ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria. Secondo il sondaggio autunnale della Banca d'Italia, il fatturato delle imprese industriali è significativamente aumentato nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie anche alla ripresa degli ordini esteri; nella media dei primi sei mesi del 2021 le esportazioni regionali hanno infatti superato il corrispondente livello pre-pandemico. Le aspettative per gli ordini nei prossimi sei mesi appaiono positive, anche se rese più caute dalle difficoltà di reperimento degli input produttivi e dai rincari dell'energia e delle altre materie prime. I piani d'investimento per il 2021 formulati dalle imprese venete nei primi mesi dell'anno, che prefiguravano un significativo anche se parziale recupero dell'accumulazione di capitale, sono stati rivisti al rialzo o confermati dalla maggioranza delle imprese. La fase di crescita degli investimenti dovrebbe proseguire l'anno prossimo, anche se l'atteggiamento delle imprese appare prudente a causa delle incertezze riguardanti la durata dell'attuale fase espansiva degli ordini, l'offerta di input produttivi e, in misura minore rispetto ai mesi scorsi, l'evoluzione della pandemia. L'attività del comparto edile si è rafforzata, favorita dagli incentivi fiscali e dall'andamento della spesa per opere pubbliche degli enti territoriali; le previsioni sono positive anche per il prossimo anno. È proseguita la crescita delle transazioni di immobili residenziali e non residenziali, che ha sopravanzato il calo del 2020.

Nei servizi privati non finanziari l'attività è in ripresa anche se non è ancora tornata sui livelli pre-crisi. Le aspettative a sei mesi prefigurano un ulteriore miglioramento. La propensione a investire nell'anno in corso e nel prossimo sta beneficiando dell'aumento della domanda e del miglioramento della situazione pandemica. Dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da flussi turistici modesti a causa delle limitazioni alla mobilità, nei mesi estivi si è intensificato il recupero delle presenze, in particolare per la componente italiana e nei comprensori balneari, montani e del Lago di Garda. Nel complesso dei primi otto mesi del 2021 le presenze turistiche risultavano essere quasi due terzi del corrispondente livello pre-pandemico.

La ripresa non si è ancora riflessa sui livelli occupazionali. Nella media del primo semestre dell'anno il numero degli occupati è stato inferiore a quello dello stesso periodo del 2020. Il tasso di disoccupazione è rimasto su livelli contenuti per la bassa partecipazione al mercato del lavoro soprattutto da parte delle donne. I dati amministrativi, limitati al lavoro dipendente, mostrano tuttavia un incremento delle assunzioni nette iniziato nel secondo trimestre con il graduale allentamento delle restrizioni e l'accelerazione della campagna vaccinale, che si sarebbe poi rafforzato durante l'estate. Si tratta prevalentemente di contratti a termine. Con la graduale riduzione delle misure di sostegno è diminuito il ricorso agli ammortizzatori sociali. La rimozione del blocco dei licenziamenti per i lavoratori dell'industria e delle costruzioni non ha determinato un incremento anomalo delle cessazioni per motivi economici.

Gli accresciuti flussi di cassa, connessi con la ripresa del volume di affari, e l'utilizzo anche a fini precauzionali dei prestiti garantiti dallo Stato, hanno consentito alle imprese di rafforzare ulteriormente la posizione di liquidità nel corso del primo semestre del 2021; ne è conseguito, durante l'estate, il rallentamento della crescita dei prestiti e delle garanzie pubbliche attivate. I finanziamenti alle famiglie hanno invece accelera-

to, sostenuti dai mutui e, in misura minore, dal credito al consumo. La qualità del credito ha beneficiato delle misure di politica economica a sostegno di famiglie e imprese, degli interventi delle autorità di vigilanza e della ripresa dell'attività economica. Il flusso di nuovi crediti deteriorati in rapporto ai prestiti è rimasto su livelli storicamente contenuti, ma, per le imprese, è cresciuta la quota dei prestiti in bonis con rischiosità in aumento. In un contesto economico ancora caratterizzato da elementi di incertezza è proseguita nella prima parte del 2021 la crescita dei depositi bancari di famiglie e imprese

Documento di Economia e Finanza Regionale

Il D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto la riforma del sistema di contabilità per l'armonizzazione dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali, prevede un nuovo strumento di programmazione generale anche per le Regioni, con riferimento agli esercizi 2016 e successivi: il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) che rappresenta il principale strumento della programmazione regionale,

Il DEFER, descrive gli scenari macroeconomici e finanziari, la programmazione regionale e le politiche da adottare e i relativi obiettivi da perseguire. Inoltre, espone il quadro delle risorse disponibili per la programmazione comunitaria. Esso contiene il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico e i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle entrate e di riferimento per la spesa, ed espone le linee programmatiche per il prossimo triennio.

Il DEFER rappresenta in maniera sintetica il quadro congiunturale internazionale e nazionale, sviluppando in particolar modo il tema dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS). Descrive il contesto economico finanziario regionale e individua alcune linee di indirizzo per il confronto con il Governo, volte ad agevolare le condizioni per la realizzazione di un assetto della finanza territoriale ordinato e responsabile, le linee direttive generali di politica finanziaria regionale e il quadro finanziario generale di riferimento.

Il documento presenta le seguenti caratteristiche:

La Regione Veneto si propone di perseguire alcuni fondamentali obiettivi strategici, che implicano in notevole misura la revisione dei rapporti finanziari tra stato e regione. Tali obiettivi, in sintesi, sono:

- Proseguire nel percorso volto al riconoscimento di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia della nostra Regione.
- Assicurare la massima efficienza nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche per l'attuazione delle politiche regionali nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.
- Revisionare l'intero sistema della governance regionale degli Enti strumentali e delle società controllate e partecipate dall'Amministrazione regionale.
- Razionalizzare l'uso delle risorse strumentali e del patrimonio.
- Proseguire la lotta all'evasione fiscale.
- Proseguire nella politica di incentivazione all'associazionismo mediante aiuti finanziari diretti a promuovere l'avvio e sviluppo delle forme

associative nonché la fusione dei Comuni.

- Implementare le azioni conseguenti all'aggiornamento del Piano di riordino territoriale per sostenere le iniziative di sviluppo integrato del territorio.

Con del [liberazione del Consiglio regionale n. 133 del 16/12/2020](#) è stato adottato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021-2023.

La Giunta Regionale, nel mese di ottobre 2021, ha approvato il provvedimento con cui viene adottata la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022-2024. L'informazione è stata assunta dal comunicato pubblicato sul sito della Regione Veneto, di cui si riporta uno stralcio.

“La nota di aggiornamento è il documento di programmazione generale della Regione, alla base della manovra di bilancio riferita al triennio 2022-2024 . Oltre all'inquadramento socio-economico contiene i grandi numeri del Veneto: dall'andamento del PIL regionale, in aumento del +5,9% rispetto al 2020, passando per le industrie economiche il documento raccoglie, inoltre, i contributi raccolti durante i vari tavoli di concertazione, per collegare l'azione amministrativa regionale con i bisogni del territorio e dei portatori di interesse di riferimento.”

“Oltre alle “Missioni regionali”, ai “Programmi” e agli “Indirizzi alle Società e agli Enti” la Nota di aggiornamento dedica una sezione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), contiene lo stato di avanzamento della programmazione comunitaria 2021-2027 e quello dei programmi operativi regionali cofinanziati con Fondi europei.”

“Abbiamo una grande opportunità legata all'impiego dei fondi del PNRR: parliamo di risorse che potranno finanziare una serie di interventi urgenti già portati all'attenzione del Governo, che genereranno un effetto virtuoso nell'economia Veneta. Tra le priorità il sostegno al sistema sanitario, gli investimenti per il potenziamento del TPL, la definizione dell'attribuzione del gettito IVA da lotta all'evasione in proporzione alla misura della compartecipazione regionale, gli interventi legati al miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano, la rinegoziazione del debito e il trasferimento alle Regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni fondamentali svolte in passato delle Province”.

Il documento, oltre a contenere il Programma di Governo 2020-2025, che mira a sostenere tutti gli Enti collegati, sviluppa le principali direttive della politica regionale: il tema dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata dal Consiglio regionale il 20 luglio 2021, così come quello legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La strategia regionale si ispira a fondamentali come lavoro, imprese, sanità, infrastrutture, La Regione, già alla fine dello scorso anno, si è dotata del proprio Piano Regionale di Ripresa e Resilienza. Un piano molto operativo, che intende richiamare maggiore attenzione nelle materie di propria competenza al fine di ottenere un ruolo attivo per raggiungere gli obiettivi contenuti nel dispositivo nazionale.

La Regione del Veneto ha una previsione di crescita del 5,3% per l'anno in corso e del 4,3% per il 2022, stime che lasciano intravedere una ripresa dell'economia Veneta.

1.1.3. La situazione socio-economica del territorio del Comune di Mira

L'analisi del contesto esterno all'Amministrazione comunale, per quanto riguarda l'ambito del Comune di Mira, evidenzia i seguenti dati:

a) La popolazione

1.1.1	- Popolazione legale al censimento 2011.....n.	38552
1.1.2	- Popolazione residente al 31/12/2020 (penultimo anno precedente) (art. 110 D.L.vo n. 77/95).....n.	37974
	di cui: maschi.....n.	18597
	femmine.....n.	19377
	nuclei familiari.....n.	16644
	comunità/convivenze.....n.	23
1.1.3	- Popolazione al 01.01.2020 (penultimo anno precedente).....n.	38293
1.1.4	- Nati nell'anno.....n.	242
1.1.5	- Deceduti nell'anno.....n.	456
	saldo naturale.....n.	- 214
1.1.6	- Immigrati nell'anno.....n.	1117
1.1.7	- Emigrati nell'anno.....n.	1222
	saldo migratorio.....n.	- 105
1.1.8	- Popolazione al 31 dicembre 2019 (penultimo anno precedente).....n.	37974
	di cui	
1.1.9	- In età prescolare (0/6 anni).....n.	1529
1.1.10	- In età scuola obbligo (7/14 anni).....n.	2674
1.1.11	- In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni).....n.	5202
1.1.12	- In età adulta (30/65) anni.....n.	19196
1.1.13	- In età senile (oltre 65 anni).....n.	9421

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso *
2020	6,34 ‰
2019	6,11 ‰
2018	6,23 ‰
2017	7,04 ‰
2016	6,33 ‰
2015	7,21 ‰
2014	7,05 ‰
2013	7,65 ‰
2012	8,86 ‰
2011	9,06 ‰
2010	9,39 ‰
2009	8,30 ‰
2008	9,69 ‰
2007	10,45 ‰

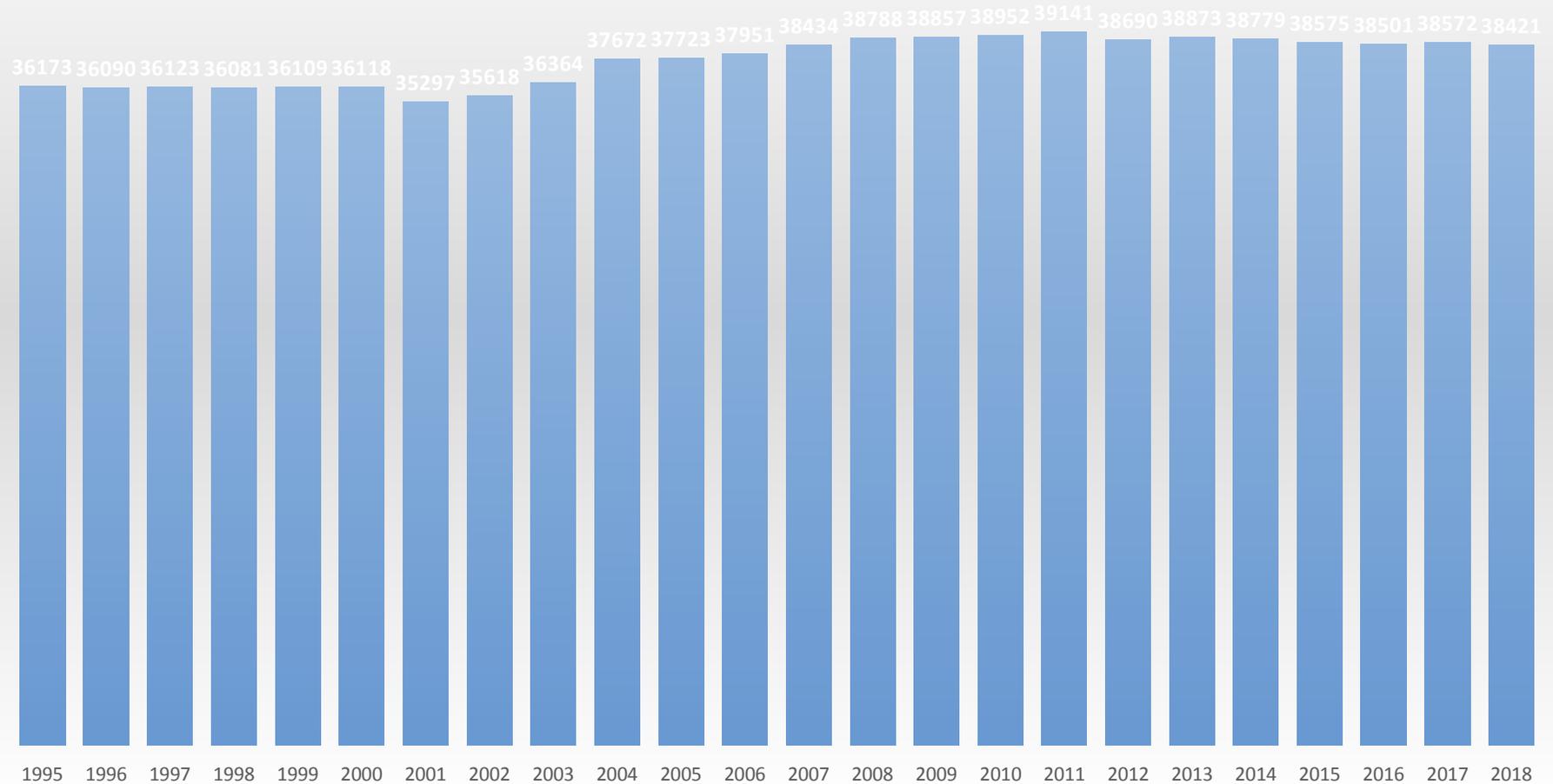
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso **
	2020	11,95‰
	2019	9,52‰
	2018	9,75‰
	2017	10,00‰
	2016	8,67‰
	2015	9,20 ‰
	2014	9,06 ‰
	2013	8,69 ‰
	2012	9,07 ‰
	2011	8,45 ‰
	2010	8,86 ‰
	2009	7,94 ‰
	2008	9,66 ‰
	2007	8,20 ‰

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente
abitanti.....n.
entro iln.

*Tasso o quoziente di natalità: indicatore utilizzato per determinare la natalità di una popolazione. L'indicatore più utilizzato è quello generico, dato dal rapporto tra il numero dei nati vivi nel territorio comunale in un determinato periodo di tempo (solitamente un anno) e l'ammontare della popolazione media di quel periodo. È espresso in millesimi;

**Tasso o quoziente di mortalità: indicatore utilizzato per determinare la mortalità di una popolazione. Si ottiene rapportando il numero totale dei morti in un determinato periodo di tempo, (solitamente un anno) alla popolazione media esistente in quello stesso periodo. È espresso in millesimi.

POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI MIRA AL 31 DICEMBRE NEGLI ANNI DAL 1996 AL 2018



Oltre alla popolazione totale al 31/12/2018 di 38.421 abitanti, va considerata anche la popolazione fluttuante, la cui stima permette di misurare l'entità della domanda aggiuntiva (o potenziale) di servizi, derivante da segmenti di popolazione diversi da quella residente. In via generale, la popolazione fluttuante considera sia i movimenti sistematici che avvengono sul territorio (in genere per studio e lavoro) e sia i movimenti occasionali che possono concorrere nel fabbisogno di servizi.

Essa dipende da diversi fattori:

- **TRAFFICO:** il flusso di persone e veicoli che transitano su strade Statali, Regionali, Provinciali o comunque di rilevanza extracomunale, caselli autostradali, presenti nel territorio comunale mirese particolarmente elevato, infatti le viabilità di attraversamento del Comune ad alta densità sono le seguenti: Strada Statale "Romea" n. 309; Strada Regionale "Brentana" n. 11; Strada Provinciale "Stradona" n. 22; Strada Provinciale "Miranese" n. 27; Strada Provinciale "Caltana" n. 30; Strada Provinciale "Camionabile" n. 81.

- **POLI DI ATTRAZIONE:** nei confronti della popolazione da fuori Comune che vanno considerati vi rientrano: il Teatro Comunale di Villa Contarini "dei Leoni" ed i siti turistici costituiti dalle Ville Venete, tra cui Villa "La Malcontenta", come anche, tra l'altro, l'insediamento commerciale di grandi e medie strutture di vendita localizzato in località Gambarare, SS 309 Romea, per la sua particolare configurazione di insieme e la sua ubicazione lungo una arteria di grande comunicazione, inoltre da non dimenticare come elemento attrattivo vi sono i complessi sportivi presenti sul territorio (piscina stadi, campi da tennis, ecc.).

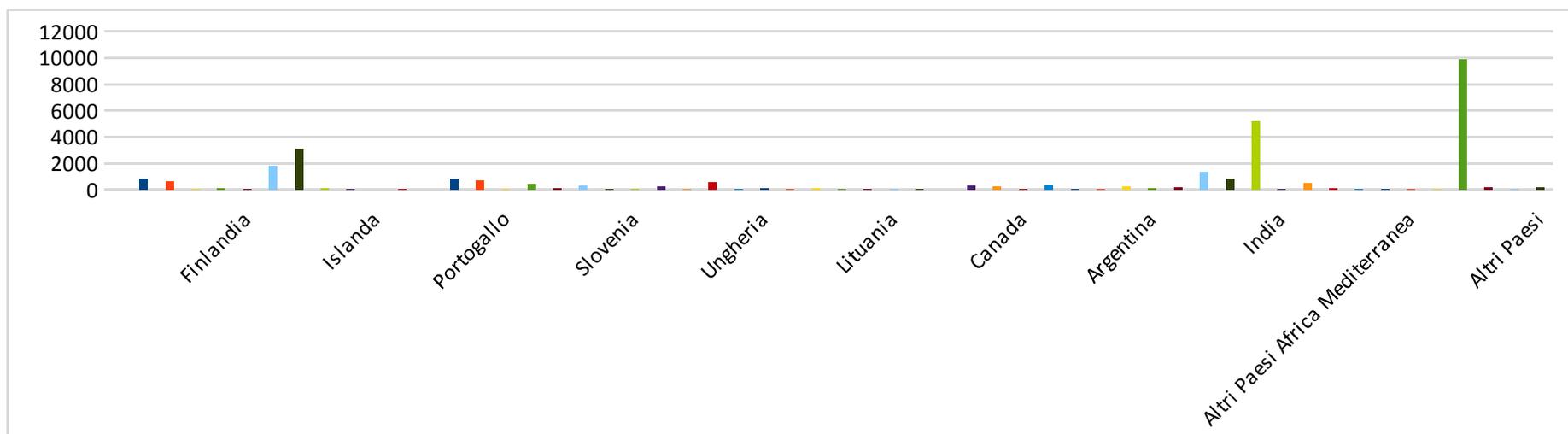
- **ISTITUZIONI:** Le due istituzioni che rivestono un interesse significativo in questo ambito sono l'Azienda ULSS n. 3 relativamente all'affluenza del distretto sanitario presente nel territorio comunale, la sede staccata dell'istituto statale Liceo Galileo Galilei di Dolo presso l'immobile denominato Villa Mocenigo.

- **LAVORO:** la presenza di lavoratori in entrata è basata sulla conoscenza delle realtà produttive presenti nel territorio.

- **TURISMO:** La movimentazione turistica nel confronto tra il 2014, il 2015, il 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 in termini di arrivi e di presenze, vede un trend positivo nel quinquennio dal 2014 al 2018, con una leggera inflessione nel 2019. L'emergenza pandemica da COVID-19 nel 2020, che ha colpito l'intero turismo mondiale, ha segnato profondamente anche la presenza turistica nel territorio di Mira. E' evidente, dal prospetto sotto riportato, che nel corso del 2020 gli arrivi si sono ridotti a circa un quinto e le presenze a circa un terzo di quelle riferite al 2019. La riduzione era inevitabile data la situazione pandemica ma si ritiene di tornare presto ad un trend positivo di crescita del settore, non appena si concluderà l'emergenza sanitaria.

anni	2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
<i>Totale stranieri</i>	63.799	105.813	67.219	111.048	68.555	125.668	84.105	133.978	83.307	127.825	78.892	125.373	11.915	30.192
<i>Totale Italia</i>	19.145	40.588	16.585	32.801	16.311	35.290	18.176	41.912	17.856	37.641	14.421	38.310	7.492	19.671
<i>Totale generale</i>	82.944	146.401	83.804	143.849	84.866	160.958	102.281	175.890	101.163	165.466	96.313	163.683	19.407	49.863

dati Regione Veneto – U.O. Statistica regionale su dati Istat al 31/12/2020



b) Il profilo economico-produttivo

Il comune di Mira ha conosciuto negli ultimi decenni una decisa trasformazione economica che ha posto in secondo piano il ruolo dell'agricoltura, un tempo prevalente e ora limitata ad alcune aree in cui prevalgono l'orticoltura, la coltivazione di prodotti tipici ed esperienze cooperative di allevamento del bestiame. Il tessuto produttivo e industriale può contare su alcuni insediamenti chimici di grandi dimensioni e notevole impatto occupazionale. Non mancano le piccole imprese e le attività artigianali e commerciali, anche se in questo campo va segnalata una certa debolezza rispetto al modello di economia diffusa tipico del Nordest, in parte per il condizionamento determinato dal polo chimico di Porto Marghera che ha costituito per molti decenni il naturale riferimento occupazionale per molti miresi.

Nell'ultimo anno nel territorio comunale sono diminuite sia le sedi d'impresa sia le unità locali, se pur in misura limitata.

Il tessuto economico e la struttura economica produttiva

La struttura dell'economia locale si conferma anch'essa incentrata su un tessuto di piccole e medie imprese, nonostante vi siano, come già indicato, importanti siti industriali come la Marchi Industriale S.p.A., la Reckitt Benckiser S.p.A. e la Poligof S.p.A..

Il territorio comunale presenta una densità pari a 389,29 abitanti per kmq.

Gli addetti alle imprese sono 7.805 (+51 unità rispetto al 2019), per addetti si intendono i dipendenti e gli indipendenti, relativi alle localizzazioni di impresa: sedi o unità locali, presenti nel Comune di Mira, calcolati sui dati forniti dall'INPS. Si tratta di un indicatore in costante crescita nonostante il 2020 sia stato segnato dalla crisi economica che ha colpito l'economia mondiale dovuta alla pandemia da Covid-19

**COMUNE DI
MIRA**

Codice del Comune	27023
Superficie (kmq)	99,1
N. di ab. per kmq	386,7

TESSUTO IMPRENDITORIALE E INDICATORI ECONOMICI

(agg. dati: 31/12/2020; fonte: Registro Imprese CCIAA Venezia - Infocamere)

Imprese giovanili attive	Imprese femminili attive	Imprese straniere attive	Addetti alle imprese (*)
139	415	227	7.805
(*) Gli addetti (dipendenti e indipendenti) si riferiscono alle localizzazioni di impresa (sedi o UI) presenti nel Comune calcolati a partire dalla fornitura dati INPS del trimestre precedente.			
Sedi d'impresa registrate per kmq	Sedi d'impresa registrate ogni 1000 ab.		
22,1	57,1		

POPOLAZIONE AL 1 GENNAIO 2020 *(fonte: Istat)*

Maschi	Femmine	TOTALE	di cui stranieri
18.778	19.554	38.332	3.570

SISTEMA BANCARIO *(agg. dati: 31/12/2020; fonte: Banca d'Italia)**

N. SPORTELLI BANCARI
9

MOVIMENTAZIONE TURISTICA *(anno 2020; fonte: Regione Veneto)*

ARRIVI	PRESENZE	In osservanza delle norme sul segreto statistico e sulla privacy, vengono trattati solo i dati dei comuni con almeno 3 strutture ricettive.
19.407	49.863	

*Dal 2020 Banca d'Italia non rende più disponibili i dati sui depositi e sugli impieghi a livello comunale

Fonte: dati Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Venezia e Rovigo

COMUNE DI MIRA

LOCALIZZAZIONI (sedi d'impresa e unità locali) e SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE

Settori e divisioni di attività economica	LOCALIZZAZIONI ATTIVE						Sedi d'impresa ARTIGIANE			
	Sedi		Unità locali		Totale		Sedi d'impresa ARTIGIANE		Sedi d'impresa ARTIGIANE	
	d'impresa	locali	val. res.	val. res.	% su tot.	% su tot.	val. res.	% su tot.	val. res.	% su tot.
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	212	5	217	9,0	4,1%	7	1,0	16,7%	7	1,0
A 01 Colture agricole, produz. di prodotti animali, caccia ...	202	5	207	8,6	-4,4%	7	1,0	16,7%	7	1,0
A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A 03 Pesca e acquacoltura	10	-	10	0,4	0,0%	-	-	-	-	-
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B 07 Estrazione di minerali metallici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	176	54	230	9,6	4,1%	125	18,3	6,8%	125	18,3
C 10 Industrie alimentari	23	8	31	1,3	10,7%	17	2,5	13,3%	17	2,5
C 11 Industria delle bevande	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 12 Industria del tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 13 Industrie tessili	4	-	4	0,2	0,0%	3	0,4	0,0%	3	0,4
C 14 Corfezione di art. di abbigliamento, in pelle e pelliccia	14	3	17	0,7	6,3%	11	1,6	0,0%	11	1,6
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 16 Industria legno e sughero, art. in paglia e mac. intreccio	10	2	12	0,5	-14,3%	8	1,2	-11,1%	8	1,2
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	5	2	7	0,3	-100,0%	-	-	-	-	-
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-	-	-	4	0,6	0,0%	4	0,6
C 19 Fabric. coke e prodotti della raffinazione del petrolio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	7	8	0,3	-11,1%	1	0,1	0,0%	1	0,1
C 21 Fabric. di prodotti farmaceutici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	1	2	0,1	0,0%	1	0,1	0,0%	1	0,1
C 23 Fabric. di altri prod. della lavorazione, minerali non metalliferi	11	2	13	0,5	-13,3%	8	1,2	-20,0%	8	1,2
C 24 Metallurgia	1	-	1	0,0	0,0%	-	-	-	-	-
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	37	6	43	1,8	10,3%	28	4,1	12,0%	28	4,1
C 26 Fabric. computer, elettronica e ottica; ... e orologi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C 27 Fabric. app. elettriche e per uso domestico non elettr.	7	2	9	0,4	-18,2%	3	0,4	-28,0%	3	0,4
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	8	-	8	0,3	-20,0%	4	0,6	33,3%	4	0,6
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	-	2	0,1	0,0%	-	-	-	-	-
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	3	8	0,3	0,0%	3	0,4	-25,0%	3	0,4
C 31 Fabbricazione di mobili	5	2	7	0,3	0,0%	4	0,6	-20,0%	4	0,6
C 32 Altre industrie manifatturiere	18	2	20	0,8	33,3%	11	1,6	57,1%	11	1,6
C 33 Riparaz., manutenz. e instab. macchine e apparecchi.	24	14	38	1,6	15,2%	19	2,8	35,7%	19	2,8
D 35 Fornitura elettricità, gas, vapore e aria condiz.	1	10	11	0,5	10,0%	-	-	-	-	-
E Fornitura acqua; nel fognare, gestione rifiuti ...	2	4	6	0,2	-25,0%	-	-	-	-	-
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acque	-	-	-	-	-100,0%	-	-	-	-	-
E 38 Raccolta, tratt. e smaltimento rifiuti; ricupero materiali	2	2	4	0,2	0,0%	-	-	-	-	-
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione di rifiut	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F Costruzioni	389	55	444	18,4	1,6%	308	45,0	0,3%	308	45,0
F 41 Costruzione di edifici	83	12	95	3,9	9,2%	46	6,7	2,2%	46	6,7
F 42 Ingegneria civile	4	2	6	0,2	0,0%	2	0,3	0,0%	2	0,3
F 43 Lavori di costruzione specializzati	302	41	343	14,3	-0,3%	260	38,0	0,0%	260	38,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripa. veicoli	496	134	630	26,2	-2,3%	34	5,0	-2,9%	34	5,0
G 45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motoveicoli	57	9	66	2,7	-0,3%	31	4,5	-1,1%	31	4,5
G 46 Commercio all'ingrosso	185	29	214	8,9	-1,8%	1	0,1	0,0%	1	0,1
G 47 Commercio al dettaglio	254	96	350	14,5	-1,4%	2	0,3	0,0%	2	0,3
H Trasporto e magazzinaggio	71	30	101	4,2	0,0%	47	6,9	2,2%	47	6,9
H 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	53	16	71	2,9	-4,1%	42	6,1	2,4%	42	6,1
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	7	6	13	0,5	0,0%	5	0,7	0,0%	5	0,7
H 51 Trasporto aereo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	11	6	17	0,7	21,4%	-	-	-	-	-
H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	168	38	206	8,6	3,0%	24	3,5	14,3%	24	3,5
I 05 Alloggio	13	12	25	1,0	0,0%	-	-	-	-	-
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	155	26	181	7,5	3,4%	24	3,5	14,3%	24	3,5

COMUNE DI MIRA

LOCALIZZAZIONI (sedi d'impresa e unità locali) e SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE

Settori e divisioni di attività economica	LOCALIZZAZIONI ATTIVE						Sedi d'impresa ARTIGIANE		
	Sedi d'impresa		Unità locali		Totale		di cui:		
	num. imprese	val. res.	num. imprese	val. res.	num. imprese	val. res.	num. imprese	val. res.	% sul totale
J Servizi di informazione e comunicazione	38	49	11	49	2,0	120,719	3	0,4	0,0%
J 58 Attività editoriali	2	3	1	4	0,1	-25,0%	-	-	-
J 59 Att. di produz. cinematografica, video, TV, musica e ...	4	4	-	4	0,2	13,3%	1	0,1	0,0%
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
J 61 Telecomunicazioni	3	4	1	4	0,2	0,0%	-	-	-
J 62 Prod. software, consulenza informatica e att. connesse	13	18	5	18	0,7	5,9%	1	0,1	0,0%
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	16	20	4	20	0,8	0,0%	1	0,1	0,0%
K Attività finanziarie e assicurative	34	58	24	58	2,4	-4,9%	1	0,1	0,0%
K 64 Attività di servizi finanziari	1	11	10	11	0,5	-8,3%	1	0,1	0,0%
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
K 66 Att. ausiliarie dei serv. finanziari e delle att. assicurative	33	47	14	47	2,0	-4,1%	-	-	-
L 68 Attività professionali, scientifiche e tecniche	83	93	10	89	3,7	-2,2%	10	1,5	-9,1%
M 69 Attività legali e contabili	65	89	24	89	3,7	-2,2%	-	-	-
M 70 Att. di direzione aziendale e di consulenza gestionale	-	6	6	6	0,2	20,0%	-	-	-
M 71 Att. studi architettura e ingegn., calcoli ed att. tecniche	8	27	5	27	1,1	3,8%	-	-	-
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	15	7	15	0,6	-11,8%	1	0,1	0,0%
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	13	14	1	14	0,6	-6,7%	1	0,1	0,0%
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	22	27	5	27	1,1	-3,6%	8	1,2	-11,1%
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N Noleggio, ag. di viaggio, s. di supporto alle imprese	71	90	19	90	3,7	11,1%	34	5,0	13,3%
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	11	17	6	17	0,7	6,3%	1	0,1	0,0%
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	2	1	2	0,1	0,0%	-	-	-
N 79 Att. di servizi di agenzie viaggio, tour operator, ...	4	7	3	7	0,3	-12,5%	-	-	-
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	2	2	-	2	0,1	0,0%	-	-	-
N 81 Attività di servizi per edifici e parcheggio	34	39	5	39	1,6	14,7%	31	4,5	10,7%
N 82 Att. di supporto per funzioni d'ufficio e altri s. a imprese	19	23	4	23	1,0	21,1%	2	0,3	100,0%
P 85 Istruzione	4	7	3	7	0,3	40,0%	1	0,1	-
Q Sanità e assistenza sociale	11	20	9	20	0,8	5,3%	-	-	-
Q 86 Assistenza sanitaria	6	11	5	11	0,5	10,0%	-	-	-
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	3	2	3	0,1	-25,0%	-	-	-
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	4	6	2	6	0,2	20,0%	-	-	-
R Att. artistiche, sportive, intratt. e divertimento	22	30	8	30	1,2	0,0%	2	0,3	0,0%
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	6	9	3	9	0,4	12,9%	2	0,3	0,0%
R 91 Att. di biblioteche, archivi, musei ed altre att. culturali	-	2	2	2	0,1	0,0%	-	-	-
R 92 Attività di lotterie, scommesse, case da gioco	3	4	1	4	0,2	0,0%	-	-	-
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	13	15	2	15	0,6	-6,3%	-	-	-
S Altre attività di servizi	107	126	19	126	5,2	5,0%	88	12,9	4,8%
S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S 95 Riparaz. computer e beni per uso personale e la casa	7	9	2	9	0,4	12,9%	6	0,9	0,0%
S 96 Altre attività di servizi per la persona	100	117	17	117	4,9	4,9%	82	12,0	5,1%
T Att. di famiglie e convivenze come datori di lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
X Imprese non classificate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1.950	457	2.407	100,0	0,5%	684	100,0	3,2%	

NOTE
 Nelle localizzazioni si considerano sia le sedi d'impresa principali o unificate che quelle secondarie, gli stabilimenti e i punti vendita di imprese con sede legale altrove;

- I dati sono classificati secondo la Classificazione delle attività economiche Alcoa 2007

FONTE: Elaborazione Ufficio Comunicazione e Statistica C.C.I.A.A. Venezia Rovigo su dati Stock View - Informare

Struttura dell'economia locale per tipologia di attività

L'economia locale del Comune di Mira presenta un leggero incremento con una variazione dello 0,5% tra il 2019 e il 2020 per le localizzazioni attive delle sedi d'impresa e delle unità locali, con un aumento anche delle attività artigianali del 3,2%.

In particolare l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca subiscono nel raffronto 2019/2020 una contrazione del -4,4%; le attività manifatturiere sono aumentate del 4,1%. La fornitura di elettricità, gas, vapore è aumentata del 10% mentre la fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti ha visto un decremento del -25%. Le costruzioni presentano un incremento dell'1,6%, mentre si è verificato un decremento dello -2,3% del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Le attività di trasporto e magazzinaggio si sono mantenute costanti, mentre le attività di servizi di alloggio e di ristorazione hanno avuto un aumento del 3%. Sono aumentati del 2,1% i servizi di informazione e comunicazione mentre sono diminuite dello -4,9% le attività finanziarie e assicurative, ma sono aumentate del 2,2% le attività immobiliari. Le attività professionali, scientifiche e tecniche hanno visto una diminuzione del -2,2%; le attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese hanno avuto un aumento dell'11,1%; l'istruzione ha visto un aumento del 40% mentre sono aumentate del 5,3% le attività del settore sanità e assistenza sociale. Sono rimaste invariate le attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento mentre le altre attività di servizi si sono incrementate del 5%.

Fonte: dati della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare

Inquadramento socio-economico

Il sistema insediativo nel territorio comunale è di tipo policentrico, le funzioni direzionali ed economiche non sono concentrate in un unico agglomerato urbano ma sono distribuite nel territorio, nei centri intermedi e minori.

Tale assetto policentrico, in un'area che ha conosciuto uno sviluppo economico fortissimo, ha prodotto un assetto urbanistico disordinato e frammentato nel territorio.

Mira è caratterizzata dalla cultura di fabbrica della Mira Lanza, prima ancora che di Porto Marghera, che ne ha condizionato il sistema socio economico nella prima metà del '900.

L'insediamento urbano di Mira ha trovato sbocco soprattutto lungo la Riviera del Brenta che rappresenta senza dubbio un ambito unitario peculiare, un unicum urbano lungo una ventina di chilometri, ma che come territorio intermedio tra due grandi poli urbani ha rischiato di perdere la propria specifica identità.

Sono tre grandi poli: la zona industriale di Padova, la Riviera del Brenta e Porto Marghera.

Mira rientra nel polo produttivo della Riviera del Brenta specializzato nella chimica, nel tessile e nella calzatura. Tali attività si inseriscono nel contesto comportando commistione tra produzione, uffici e residenza.

L'integrazione e la ricerca di sinergia tra questi poli dotati di specifiche vocazioni e potenzialità, se valorizzati, può diventare punto di forza, all'interno dei quali Mira può ridefinire proprie specializzazioni con un rinnovato ruolo chiave della "città di mezzo".

La struttura economico – produttiva

La struttura dell'economia locale si conferma incentrata su un tessuto di piccole e medie imprese, anche se vi insistono importanti siti industriali come la Marchi Industriale S.p.A., la Reckitt Benckiser S.p.A. e la Poligof S.p.A..

Il territorio comunale rappresenta una realtà economica rilevante come dimostrano i dati delle localizzazioni attive: infatti al 31.12.2020 risultavano registrate n. 2.407 localizzazioni contro le 2.396 dell'anno precedente, con un incremento dello 0,5%.

Si conferma comunque la prevalenza anche nel 2020 delle attività di tipo commerciale pari a 630 imprese, rispetto al totale di 2.407.

Si conferma al 31.12.2020, la suddivisione fondamentale degli insediamenti locali fra le attività commerciali (630 unità), quelle legate al settore delle costruzioni (444 unità), quelle manifatturiere (230 unità), quelle legate all'agricoltura (217 unità) e quelle legate ai servizi di alloggio e ristorazione (206).

Struttura dell'economia locale per tipologia di attività

Per quanto riguarda le dinamiche a livello di attività, si riscontrano più elevati tassi di crescita per le attività manifatturiere (4,1%) e le attività di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (10%), per le attività di alloggio e ristorazione (3%), per i servizi di informazione e comunicazione (2,1%), per le attività immobiliari (2,2%), per le attività di noleggio, agenzie viaggi e servizi di supporto alle imprese (11,1%), per l'istruzione (40%), la sanità e l'assistenza sociale (5,3) e per finire con le altre attività di servizi (5%). Rimangono invece invariate solo le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento. Riportano invece una percentuale di decremento il settore dell'agricoltura (-4,4%), la fornitura acqua, reti fognarie, gestione rifiuti (-25%), le attività finanziarie e assicurative (-4,9%) e le attività professionali, scientifiche e tecniche (-2,2%).

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio che rappresenta il settore più rilevante della struttura imprenditoriale del Comune di Mira, presenta un leggero decremento percentuale di -2,3%, corrispondente ad un decremento di 15 unità in meno, mentre il settore delle costruzioni ha avuto nel 2020 un leggero aumento (1,6%) con 7 unità in più, che in termini di localizzazioni nel territorio comunale rappresenta il secondo settore in ordine di importanza.

c) Il profilo urbanistico-ambientale

Il Comune di Mira è situato nella zona centrale della Provincia di Venezia, nella fascia comprendente parte della Laguna di Venezia e del suo immediato entroterra, con una estensione di 99,1 kmq. Il Comune confina ad ovest con Dolo, a sud-ovest con il Comune di Campagna Lupia, a sud est e a nord-est con Venezia, ed in particolare con l'abitato di Marghera, a nord con Spinea e a nord e nord-ovest con Mirano e Pianiga. Mira è tra i più estesi e popolati comuni della Provincia di Venezia.

Il territorio comunale è completamente pianeggiante, è costituito per circa 1/3 di superficie lagunare ed è localizzato lungo la direttrice che collega la provincia di Padova a quella di Venezia nella cosiddetta "*Riviera del Brenta*".

Mira è attraversata nella sua parte centrale dal Naviglio Brenta che costituisce l'asse insediativo principale del territorio comunale.

La Strada Regionale 11, l'autostrada A4 Serenissima, la ferrovia Venezia/Padova e la Strada Statale 309 Romea ne attraversano il territorio per tutta la lunghezza. Numerose anche le strade provinciali tra le quali: Sp 22 Dolo-Oriago, SP 30 Oriago-Santa Maria di Sala, SP81 rotonda Malcontenta-Spinea, SP 29 Mira-Borbiago

Il sistema insediativo è di tipo policentrico e di impianto storico, sul quale si è aggiunto l'incremento del costruito abitativo e produttivo della fase di grande sviluppo economico degli anni 1960 – 2000 ed ha mantenuto, accentuandolo, un assetto urbanistico frammentato nel territorio. Nel territorio comunale non è riconoscibile un centro vero e proprio, ma il tessuto urbano è caratterizzato da una fascia densamente abitata lungo il Naviglio Brenta che, per la sua funzione di via di comunicazione principale per gli scambi commerciali tra Venezia e Padova, ha contribuito in maniera decisiva a far nascere e sviluppare questi insediamenti. In questa funzione, svolta nei secoli precedenti dal Naviglio Brenta, negli ultimi decenni si è sostituita la strada regionale 11. Lungo questa fascia si sono sviluppati il capoluogo Mira e la principale frazione Oriago. Le altre frazioni (Marano, Borbiago, Malcontenta, Piazza vecchia, Gambarare) si sono originate come centri agricoli e si sono successivamente sviluppate con diverse funzioni economiche.

Le tipologie residenziali maggiormente presenti nelle varie frazioni sono le case uni o bi-familiari, ma sono presenti anche vecchie abitazioni di campagna, costruzioni in linea, generalmente di due o tre piani fuori terra, localizzate soprattutto lungo alcuni tratti del Naviglio, del Novissimo e del Taglio. Nelle ultime espansioni urbanistiche sono prevalse tipologie con tre piani fuori terra, precedentemente meno frequenti.

Le funzioni direzionali ed economiche non sono concentrate in un unico agglomerato urbano ma sono variamente distribuite nel territorio, nei centri intermedi e minori.

1.2 - IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente **Quadro complessivo delle risorse finanziarie**

Il 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri dichiara lo stato di emergenza, per la durata di sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus. Con numerosi atti successivi, lo stato di emergenza è stato prorogato da ultimo fino al 31 dicembre 2021.

Si sono susseguite numerose disposizioni sia a livello nazionale che regionale volte al contenimento del contagio e quindi principalmente volte alla tutela della salute pubblica. L'emergenza sanitaria ha avuto e continua ad avere importanti ripercussioni sull'economia del paese e quindi anche nel nostro territorio, sia sotto il profilo finanziario che sociale, oltre che sanitario. Il Comune di Mira, pur nella difficile situazione economica che sta avendo ripercussioni anche sul fronte finanziario dell'Ente, ha da subito avviato tutte le attività necessarie per adempiere alle disposizioni normative in materia ma anche per poter dare un aiuto alle famiglie ed alle diverse realtà che operano nel territorio. Nel corso dell'anno 2020, ed anche ad inizio dell'anno 2021, sono state adottate misure di sospensione dal pagamento delle rette per alcuni servizi a domanda individuale disponendone il rimborso in relazione agli effettivi utilizzi dei servizi stessi (asilo nido, trasporto scolastico, utilizzo di palestre, i plateatici ecc), è stato disposto lo slittamento di un mese per il pagamento della prima rata dell'Imu, è stato emesso un bando per l'ammissione a contributo da parte delle imprese per il ristoro dei costi sostenuti in relazione all'emergenza (ad esempio per l'acquisto di DPI). Sono state attuate le misure di messa in sicurezza dei lavoratori attivando fin da subito il lavoro agile, senza prevedere l'interruzione dei servizi erogati alla collettività. Un'attività molto importante è stata messa in campo per poter consentire la riapertura dell'anno scolastico in sicurezza. Non meno importanti le attività di sostegno avviate durante il periodo di lock-down quale l'attività quotidiana di informazione alla cittadinanza avvenuta attraverso tutti i canali istituzionali dell'Ente e social-media, l'attivazione di uno sportello di aiuto alle famiglie ed agli utenti maggiormente fragili.

La situazione di emergenza sanitaria sopra delineata, ha avuto forti ripercussioni sul fronte finanziario dell'Ente, soprattutto sul fronte della contrazione delle entrate sia tributarie che derivanti dai servizi, oltre che all'impatto sulle maggiori spese sostenute. La finalità rimane quella di mantenere invariati i servizi fondamentali che l'Ente è tenuto ad erogare. Le ripercussioni non si esauriranno nemmeno nell'anno in corso ma con presumibile certezza continueranno anche per l'anno prossimo, in particolare per quanto riguarda il gettito tributario.

Le misure messe in campo dallo Stato a beneficio degli enti locali paiono non sufficienti per garantirne la copertura anche per il prossimo anno; per questo il Comune ha adottato provvedimenti che permettano la salvaguardia degli equilibri anche nel prossimo biennio, quali l'adesione alla operazione di rinegoziazione dei mutui che Cassa Depositi e Prestiti ha eccezionalmente messo a disposizione e approvata dalla Giunta Comunale a maggio 2020. Le economie risultanti dalla operazione di rinegoziazione, infatti, possono essere liberamente utilizzate fino al 2023 ai sensi del D.L.124/2019.

Dall'anno 2024 dovranno essere trovate le risorse di parte corrente che permettano di utilizzare le economie della rinegoziazione per spese di natura d'investimento, fatta salva la proroga delle disposizioni della L. 124/2019.

Il quadro normativo di riferimento delle risorse tributarie, prevede lo sblocco normativo delle aliquote, detrazioni e agevolazioni tributarie locali già dall'anno 2019. Ciò nonostante, le previsioni di gettito delle entrate non prevedono inasprimenti delle aliquote, ma tengono conto delle riduzioni di entrata effetto della situazione economica contingente, in una prudenziale previsione.

Al tempo stesso, il Fondo di solidarietà comunale (FSC), ora disciplinato dal comma 449 dell'art. 1 della Legge 232/2016, dovrebbe rimanere invariato nel suo ammontare complessivo, anche se i criteri di distribuzione sono destinati nuovamente a cambiare, prevedendosi un aumento graduale del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030 (riferimento comma 1 art 57 del D.L. 124 del 26.10.2019) della quota perequativa basata sulle capacità fiscali e i fabbisogni standard attualmente prevista nella misura del 45%. Gli esiti degli effetti redistributivi saranno conoscibili solo ad esercizio in corso e comunque con la legge di bilancio per il prossimo anno. In ogni caso, tali effetti dovrebbero essere piuttosto ridotti o minimi per gli enti di dimensioni medie o medio-piccole, ragion per cui è lecito attendersi una sostanziale invarianza della quota di competenza del Comune di Mira. Il fondo risulta

incrementato per i prossimi anni per una quota avente destinazione vincolata al finanziamento degli interventi sociali sia in forma singola che associata.

L'Amministrazione intende inoltre confermare, in linea generale, le tariffe dei servizi comunali, al fine di non aggravare il costo dei medesimi a carico di cittadini ed imprese in una fase economica che presenta ancora segni di criticità a livello occupazionale e reddituale, ancor più aggravati dalla pandemia ancora in corso.

Per quanto riguarda le risorse destinabili agli investimenti, l'ente è dotato di una discreta capacità di indebitamento che intende pertanto, sia pure parzialmente, utilizzare - sfruttando la fase di tassi di interesse ancora piuttosto bassi -, soprattutto per attivare gli investimenti necessari.

Naturalmente, l'attivazione di finanziamenti a debito sarà adeguatamente valutata, ricordando che l'utilizzo della capacità di spesa a debito è comunque condizionata dalle intese regionali per l'allocazione degli spazi finanziari, previste dall'art. 10 della legge 243/2012, in materia di pareggio di bilancio. Verranno monitorate possibilità di accensioni di prestiti a tasso agevolato anche da parte di istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti, quali l'Istituto di Credito Sportivo.

L'indebitamento dovrà inoltre tener conto, oltreché dei vincoli normativi in materia di finanza pubblica, anche della necessità di non aggravare eccessivamente il tasso di rigidità del bilancio ad entrate correnti invariate, in quanto la rigidità del bilancio corrente è destinata ad aumentare già in forza di alcune poste contabili derivanti dai vincoli legislativi, quali ad esempio l'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), il cui livello minimo passa nel 2020 dal 85% al 95%, piuttosto che l'accantonamento per il rinnovo del ccnl del personale dipendente.

Il Comune si è già attivato nel corso del mese di settembre 2020, per la partecipazione ai bandi di finanziamento da parte dello Stato per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza del patrimonio, L'esito di tali richieste sarà conosciuto ad inizio dell'anno. Sarà posta particolare attenzione alla partecipazione a bandi di finanziamento per gli investimenti, al fine di intercettare il più possibile le risorse provenienti dal c.d. Recovery Plan.

L'Amministrazione intende infine destinare consistente parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione e dalle sanzioni amministrative, anche derivanti dall'applicazione del Codice della Strada, alla copertura di spese correnti per la manutenzione ordinaria in materia di sicurezza delle strade, dei ponti, degli edifici, della pubblica illuminazione, dei parchi pubblici, di manutenzione dei sottopassi stradali e di altre infrastrutture a sicurezza della circolazione, nonché al potenziamento del sistema dei controlli sulla circolazione stradale e di repressione degli illeciti.

a) bilancio 2021 aggiornato alla 11° variazione al bilancio di previsione (deliberazione Consiglio Comunale novembre 2021)

Il bilancio del Comune per l'anno 2021, in base ai dati rilevabili dalle previsioni definitive approvate dal Consiglio Comunale, ammonta a circa 45 milioni di euro.

In particolare si può rilevare che circa il 30% delle entrate è di natura tributaria. Per quanto concerne invece la spesa, circa il 50% è di parte corrente:

ENTRATA:

TITOLO	Valore assoluto
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.587.989,57
Fondo pluriennale vincolato	3.979.447,38
Titolo I (Entrate correnti di natura tributaria)	13.980.283,24
Titolo II (Trasferimenti correnti)	2.903.013,25

Titolo III (Entrate extratributarie)	5.993.432,89
Titolo IV (Entrate in conto capitale)	7.519.532,58
Titolo V (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	1.162.946,14
Titolo VI (Accensione di prestiti)	1.162.946,14
Titolo VII (Anticipazione da Istituto Tesoriere)	1.500.000,00
Titolo IX (Entrate per servizi per conto terzi e partite di giro)	8.575.000,00
TOTALE	48.364.804,44

SPESA:

TITOLO	Valore assoluto
Titolo I (Spese corrente compreso FPV)	23.872.589,38
Titolo II (Spese in conto capitale compreso FPV)	12.137.113,91
Titolo III (Spese per incremento attività finanziarie)	1.168.946,14
Titolo IV (Rimborso Prestiti)	1.111.155,01
Titolo V (Chiusura anticipazione da Istituto Tesoriere)	1.500.000,00
Titolo IX (Uscite per servizi per conto terzi e partite di giro)	8.575.000,00
TOTALE	48.364.804,44

b) entrate accertate e spese impegnate (periodo 2017-2020)

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato in entrata – parte corrente	649.673,11	632.863,06	534.053,27	668.064,52	618.767,42
Entrate correnti accertate (T1-T2-T3)	18.731.445,46	21.160.796,11	21.966.900,91	21.052.760,90	23.048.918,65
Spese correnti impegnate (T1)	15.928.796,68	16.596.912,53	17.085.346,86	17.107.632,10	17.196.760,84
Fondo pluriennale vincolato in spesa corrente al 31/12	632.863,06	534.053,27	668.064,52	618.767,42	822.341,10
Fondo pluriennale vincolato in entrata – parte conto	2.837.823,33	2.410.086,42	3.192.041,07	5.005.955,83	3.102.342,54

capitale					
Entrate c/capitale accertate (T4 – T5 – T6 dal 2016)	3.693.246,90	1.902.387,88	1.992.264,06	5.493.404,53	2.403.410,99
Spese c/capitale impegnate (T2)	2.950.791,58	3.043.207,38	3.432.733,34	5.797.209,59	2.356.704,76
Fondo pluriennale vincolato in spesa conto capitale al 31/12	2.410.086,42	3.192.041,07	5.005.955,83	3.102.342,54	3.157.106,28

Fonte: rendiconto

Analizzando nel dettaglio la composizione delle entrate correnti accertate, si osserva che nell'anno 2020 il 55,92% delle stesse è costituito da entrate tributarie, a differenza del 66,38 dell'anno 2019 e di circa il 62% degli anni 2018 e 2017.

	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate Tributarie	13.232.537,03	13.054.069,31	13.586.938,18	13.974.603,08	12.889.495,18
Entrate da Trasferimenti e contributi dello stato, Regioni ecc.	1.344.858,51	1.370.883,41	1.582.093,55	1.611.944,59	4.338.949,40
Entrate Extratributarie	4.154.068,92	6.735.843,39	6.797.869,18	5.466.213,23	5.820.474,07
TOTALE	18.731.445,46	21.160.796,11	21.966.890,91	21.052.760,90	23.048.918,65

Le spese correnti impegnate al 31 dicembre, di ciascun anno dell'ultimo triennio (2017-2020), risultano così distribuite in base all'intervento:

<i>Macroaggregati</i>	2016	2017	2018	2019	2020
101 - Redditi di lavoro dipendente	5.099.348,32	5.038.138,32	5.211.129,42	5.160.445,39	4.964.395,36
103 – Acquisto di beni e servizi	6.765.364,99	7.494.021,54	7.507.841,55	7.523.942,26	7.446.229,99
104 – trasferimenti correnti	2.577.543,01	2.602.209,70	2.828.847,55	2.974.097,04	3.495.838,86
102 – Imposte e tasse	390.327,62	383.333,82	400.401,96	394.731,67	393.529,67
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.365,16	66.630,26	51.000,78	80.203,89	104.969,56
107 – Interessi passivi	650.442,39	621.609,01	573.274,96	521.084,02	441.826,25
110 – altre spese correnti	392.405,19	390.969,88	512.850,64	453.127,83	349.971,15
	15.928.796,68	16.596.912,53	17.085.346,86	17.107.632,10	17.196.760,84

Nel 2020 la spesa per il personale è pari al 28,87% della spesa corrente, mentre la spesa per l'acquisto di beni e servizi è pari al 43,30% e gli interessi passivi incidono per il 2,57%.

Le entrate accertate in conto capitale e per mutui nel periodo 2017-2020 hanno seguito il seguente andamento:

2016	2017	2018	2019	2020
------	------	------	------	------

Alienazioni e trasferimenti	2.844.512,98	1.902.387,88	1.692.264,66	4.971.488,89	1.282.531,96
Mutui e prestiti	848733,92	0	300.000,00	260.957,82	615.863,60
TOTALE	3.693.246,90	1.902.387,88	1.992.264,66	5.232.446,71	1.898.395,56

Le spese impegnate in conto capitale nello stesso periodo 2017-2020 risultano distribuite negli interventi secondo la tabella che segue:

Macroaggregati	2016	2017	2018	2019	2020
202 – investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.420.123,66	2.357.053,70	3.394.116,47	5.672.977,86	2.354.109,60
203 – contributi agli investimenti	427.827,92	677.647,18	12.000,00	33.746,02	--
204 – altri trasferimenti in conto capitale	102.840,00	4.425,17	---	---	--
205 – Altre spese in conto capitale		4.081,33	26.616,87	90.485,71	2.595,16
Totale	1.770.478,57	3.043.207,38	3.432.733,34	5.797.209,59	2.356.704,76

INDICI DI AUTONOMIA

Il grado di autonomia indica la capacità dell'ente di reperire risorse necessarie al finanziamento delle spese destinate alla gestione dei servizi comunali. Tra le risorse complessive (entrate correnti), le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente (entrate proprie). I trasferimenti correnti dello Stato, Regione e altri enti pubblici, invece, costituiscono le entrate derivate e determinano il grado di dipendenza.

Va sottolineato che gli indicatori di autonomia, negli ultimi anni, hanno subito il condizionamento delle dinamiche della legislazione tributaria.

	2016	2017	2018	2019	2020
Autonomia finanziaria (T1+T3/T1+T2+T3)	92,82%	93,52%	92,80%	92,34%	81,18%
Autonomia impositiva (T1/T1+T2+T3)	70,64%	61,69%	61,85%	66,38%	55,92%

INDICI DI PRESSIONE FISCALE E TARIFFARIA

La pressione fiscale e tariffaria indica il prezzo mediamente versato dal cittadino per il pagamento delle imposte e delle tariffe per usufruire dei servizi forniti dal Comune.

Parimenti, è interessante conoscere l'ammontare dei trasferimenti statali, regionali e di altri Enti pubblici, per ogni cittadino residente.

	2016	2017	2018	2019	2020
Pressione finanziaria (T1+T3/popolazione)	451,59	513,06	530,56	506,05	492,70
Pressione Tributaria (T1/popolazione)	343,69	338,43	353,63	363,76	339,43
Intervento erariale (trasf statali/popolazione)	10,64	10,94	11,17	9,82	74,97
Intervento regionale (trasf regione/popolazione)	24,29	23,98	29,76	32,14	39,04

INDICI DI SPESA

Gli indici riferiti alla spesa ci consentono di individuare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in termini di indebitamento, patrimonio, spese correnti e di determinare, di conseguenza, il margine di manovra per nuove iniziative.

	2016	2017	2018	2019	2020
Rigidità spesa corrente (in %)	36,81	29,97	34,02	35,52	29,20
Spese correnti pro-capite (in €)	413,72	430,28	444,69	445,31	452,86

Si mette in risalto, in particolare, l'indicatore relativo alla "rigidità della spesa corrente", che misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (spese per il personale e rimborso rate mutui) sulle entrate correnti. Attualmente corrisponde al 29,20%.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI TRIENNIO 2016-2020

Per quanto riguarda invece "l'incidenza residui attivi e passivi", che esprimono rispettivamente il rapporto tra residui attivi e accertamenti di competenza, e il quoziente tra residui passivi con gli impegni di competenza, è stata forte l'influenza legata al rispetto del patto di stabilità, che ha condizionato i movimenti di cassa (riscossioni e pagamenti).

	2016	2017	2018	2019	2020
residui attivi da competenza	6.771.956,27	6.626.388,21	7.340.918,02	7.928.641,05	7.327.255,86
totale accertamenti	24.852.338,55	25.483.076,52	26.542.498,60	29.223.993,15	30.420.710,81
	27,24%	26,00%	27,66%	27,13%	24,09%
residui passivi da competenza	5.398.149,17	4.339.445,48	4.408.720,59	5.111.645,10	3.672.768,99
totale impegni	22.451.681,97	23.363.711,12	24.754.864,22	27.243.414,01	25.879.212,01
	24,04%	18,57%	17,81%	18,76%	14,19%

Indebitamento locale pro-capite 2016-2020

Dopo l'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel periodo 2012-2015 che ha permesso di realizzare risparmi di spesa corrente (ai titoli 1^a e 3^a della spesa), gli esercizi successivi hanno visto una ripresa della contrazione di nuovi mutui con la Cassa Depositi e prestiti, nei limiti di indebitamento e di capacità di pagamento delle rate successive ed in considerazione del perdurare di tassi di interesse bassi.

I nuovi mutui accesi nel quinquennio 2016-2020 ammontano complessivamente ad Euro 2.025.555,42. Nell'anno 2020 sono stati accesi mutui anche con l'Istituto di Credito Sportivo, aderendo al bando "sport missione comune 2020" che prevedeva il finanziamento a tasso zero. Inoltre l'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei mutui previsti dall'eccezionale iniziativa della Cassa Depositi e Prestiti, operazione che ha permesso, pur con l'onere dell'allungamento dei tempi di ammortamento dei mutui in essere, di recuperare consistenti somme a beneficio delle minori entrate e maggiori spese conseguenti all'emergenza sanitaria non ristrate dallo Stato, a salvaguardia sia degli equilibri di bilancio, sia a garanzia dell'erogazione dei servizi alla collettività.

Nell'esercizio 2021 è prevista l'accensione di mutui per complessivi 1.619.780,00 alla data di redazione del presente DUP risultano attivati due mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso per il finanziamento dei lavori presso la scuola Galileo Galilei di Gambarare e dei lavori di ampliamento della scuola De Amicis di Marano, per complessivi € 462.753,60. Nella deliberazione consigliare di assestamento generale di bilancio viene prevista l'integrazione della previsione di nuovi mutui, con l'importo necessario per finanziare le progettazioni di alcune opere pubbliche, anche al fine di avere le progettazioni necessarie per l'eventuale adesione a bandi di finanziamento.

L'indebitamento locale pro-capite: è il rapporto tra i debiti residui da mutui (ed eventuali prestiti obbligazionari) e la popolazione residente. Il trend dell'indice continua ad essere in flessione:

31/12/2016 € 407,20

31/12/2017 € 372,66

31/12/2018 € 346,60

31/12/2019 € 344,70

31/12/2020 € 311,63

C) Risorse strumentali ed economiche

Il patrimonio dell'Ente locale. Il patrimonio degli Enti Locali (così come definito dall'art. 230, comma 2, del T.U. 267/2000) è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'ente stesso, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. Attraverso il conto del patrimonio si desume la consistenza del patrimonio al termine di ogni esercizio finanziario: in esso vengono altresì evidenziate le variazioni intervenute nel corso dello stesso esercizio rispetto alla consistenza iniziale.

In sedi approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto alla riclassificazione del conto del patrimonio in applicazione della normativa ex D.Lgs. 118/2011.

Una voce rilevante del conto del patrimonio (attivo) sono le "immobilizzazioni materiali", costituite da beni di uso durevole impiegati per la produzione dei servizi dell'ente. Fra le immobilizzazioni materiali troviamo distinti e quantificati i beni demaniali e patrimoniali del Comune

Immobilizzazioni materiali	Consistenza finale 2017	Consistenza finale 2018	Consistenza finale 2019	Consistenza finale 2020
Beni demaniali	36.783.648,49	36.272.926,18	36.650.312,96	36.495.357,03
Altre immobilizzazioni materiali, di cui:	80.285.675,12	79.503.294,61	79.065.173,44	79.649.397,78
- terreni	13.975.164,66	13.986.022,66	14.123.125,56	15.797.145,55
- fabbricati	60.133.657,74	59.624.126,66	59.183.023,00	58.399.673,73
- attrezzature, mezzi trasporto e arredi	1.499.939,51	1.356.539,48	1.362.726,47	1.196.587,49
- infrastrutture	4.676.913,21	4.536.605,81	4.396.298,41	4.255.991,01
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.702.782,03	6.066.693,16	6.122.406,61	4.258.916,24
Totale Immobilizzazioni Materiali	121.772.115,64	121.842.913,95	121.837.893,01	120.403.671,05

Fonte: Conto del patrimonio

La sezione "Immobilizzazioni materiali" del conto del patrimonio, comprende anche la voce "Immobilizzazioni in corso" con una consistenza finale al 31.12.2020 di €. 4.258.916,24 relativa ad opere non ancora terminate e/o collaudate.

1.2.2 Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si possono evincere e confermare gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale, di seguito elencati, compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria ancora in corso alla data di stesura del presente documento:

- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, capacità segnaletica della rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni, per gli amministratori, per i cittadini;

- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti pubblici;

- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità. L'incremento della velocità di riscossione deve essere accompagnato da un aumento della velocità dei pagamenti, obiettivo peraltro previsto dalla normativa sui tempi medi di pagamento. L'ulteriore obiettivo è di una graduale diminuzione della consistenza dei residui attivi e passivi avvicinando il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria.

Relativamente al patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale.

Diventa sempre più necessario razionalizzare e ottimizzare l'impegno di risorse strumentali, in particolar modo quelle immobiliari, in aggiunta all'impiego di risorse finanziarie ed umane, nell'ottica della gestione del patrimonio immobiliare pubblico fattore produttivo e di generazione di ricchezza.

Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

-Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (si veda l'apposita sezione operativa). Per valorizzare gli immobili oggetto di vendita e massimizzare le possibili entrate che ne derivano, verranno realizzate le necessarie variazioni di destinazione urbanistica.

- In relazione alle attività di valorizzazione del patrimonio comunale volte all'acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato (Federalismo demaniale ex D. Lgs. 28 maggio 2010, n. 85), dovranno essere perfezionati i contratti per gli immobili pubblici eventualmente presenti e disponibili sul territorio del Comune di Mira. E' già stato acquisito gratuitamente un immobile con la procedura del Federalismo demaniale, e altri immobili sono di prossima acquisizione. Successivamente si provvederà alla loro valorizzazione mediante alienazione o gestione propri dei medesimi. E' possibile accedere anche all'acquisizione gratuita di immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata mediante proposta di utilizzo a fini sociali, la richiesta proviene direttamente dall'Agenzia Nazionale che gestisce tali immobili. Si prevede di completare la vendita del diritto di proprietà delle aree PEEP per la parte che non ha aderito ai precedenti programmi di alienazione. Si prevede di proporre la procedura di vendita del diritto di proprietà anche delle aree PIP attualmente in diritto di superficie. A seguito della scadenza della convenzione, il Comune di Mira diventa dal 2021 proprietario dell'immobile denominato "Casa Futura" realizzato all'interno di Forte Poerio. Deve essere prevista la programmazione per la gestione e utilizzo dell'immobile e di tutto il compendio.

-Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito di interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e funzionalizzazione di immobili di proprietà dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati. Il Piano di razionalizzazione degli spazi e dei locali del Comune indica nello specifico gli interventi da porre in essere.

-Efficienza ed economicità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi e dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili

dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti, i quali provvederanno a concederli in concessione, mediante procedura di evidenza pubblica, ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all'interno di tali immobili, una volta verificate finalità e congruità fra i valori di quanto concesso e i servizi resi alla collettività.

1.2.3 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

a) Risorse umane

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente a tempo indeterminato presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento relativi all'ultimo triennio concluso estrapolati dai conti annuali del personale. Sono compresi anche i dirigenti a tempo determinato assunti a copertura di posti vacanti.

Anno 2018

	Fino a 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-64 anni		65 anni e oltre		totale		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti	0	0	0	0	1	2	2	0			3	2	5
Categoria D	0	1	5	2	4	17	8	6			17	26	43
Categoria C	3	1	7	9	7	14	9	13	1		27	37	64
Categoria B	0	0	2	1	1	2	9	6			12	9	21
TOTALE	3	2	4	2	13	5	8	25	1		59	74	133

Anno 2019

	Fino a 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-64 anni		totale		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti					1	1	2		2	1	4
Categoria D			4	2	4	14	8	6	16	22	38
Categoria C	1	1	6	10	6	19	8	13	21	43	64

Categoria B			2		1	3	8	7	11	10	21
TOTALE	1	1	12	12	12	37	25	26	50	76	127

Anno 2020

	Fino a 34 anni		35-44 anni		45-54 anni		55-64 anni		65 anni e oltre		totale		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Dirigenti					1			1			1	1	2
Categoria D			2	2	5	14	8	5			16	21	36
Categoria C			10	15	6	18	8	15			24	48	72
Categoria B			3		1	1	7	7		1	11	9	20
TOTALE	0	0	15	17	13	33	23	28	0	1	52	79	130

Analizzando più in dettaglio i dati per età e genere si evidenzia una prevalente presenza femminile nel Comune, pari a oltre il 60 % nel 2020, ed un aumento dell'età media, conseguenza sia delle vigenti limitazioni assunzionali e di spesa che dell'aumento dell'età pensionabile.

Nel corso dell'anno 2019 il regime vincolistico si è parzialmente allentato con l'introduzione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 (Decreto crescita) e del successivo D.M. 17 marzo 2020, che hanno introdotto delle nuove regole assunzionali legate al rapporto tra la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, permettendo di superare l'ormai obsoleto sistema delle quote assunzionali di cui alla L. 208/2015 e s.m.i, anche se il tetto della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 quater L. 296/2006, corrispondente alla spesa media del triennio 2011-2013, pari per l'Ente ad € 4.927.738,34, è stato confermato.

Il fenomeno del progressivo invecchiamento del personale dell'Ente, riscontrabile in linea generale in tutta la pubblica amministrazione, è anche un'ovvia conseguenza dell'entrata in vigore della riforma delle pensioni introdotta dall'art. 24 del D.L. 6/12/2011 e convertita nella Legge 22/12/2011 n. 214 che ha prodotto un blocco dei pensionamenti dei dipendenti più anziani.

Gli effetti della nuova normativa previdenziale sono stati parzialmente attenuati dall'approvazione del D.L. n. 4 del 28/01/2019 (L. 26/2019) che ha permesso il collocamento in quiescenza di n. unità 7 nell'anno 2019 e n. 6 unità nell'anno 2020 e la successiva attivazione delle procedure di reclutamento.

Il rapporto tra numero di abitanti e di dipendenti al 31 dicembre di ciascun anno considerato risulta dalla seguente tabella e rivela un andamento particolarmente significativo dell'indicatore, frutto delle politiche restrittive sopra menzionate:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
n. dipendenti	133	140	133	127	130
n. abitanti	38.501	38.572	38.421	38.417	38.179
n. abitanti per dipendente (dato arrotondato)	290	290	289	302	294
n. dipendenti per 1.000 abitanti	3,45	3,63	3,46	3,3	3,4

Pertanto l'obiettivo di Amministrazione, compatibilmente con le permanenti limitazioni assunzionali, è quello di incrementare le risorse umane in servizio al fine di modo aumentare sensibilmente il rapporto dipendenti/abitanti.

Evoluzione della spesa di personale

L'andamento sopra evidenziato nella riduzione del personale dipendente si riflette con chiarezza anche nell'andamento della spesa del personale che, determinata a norma dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, risulta dalla sotto riportata tabella:

Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
4.696.057,86	4.530.011,99	4.457.495,39

Tali dati evidenziano una costante diminuzione della spesa di personale che per l'anno 2020 si sostanzia in una riduzione del 9,54% rispetto al già citato valore soglia di € 4.927.738,34 definito ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006.

Cessazioni programmate di personale e analisi dei fabbisogni

La previsione di collocamento a riposo del triennio 2022-2024, sulla base della vigente normativa, riguarda n. 8 dipendenti e coinvolge tutte le categorie professionali (B, C e D).

Quindi nell'analisi propedeutica alla definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 - 2024 sono state considerate le necessità dei settori nei quali sono previste le cessazioni, nell'ottica di mantenere il regolare funzionamento della macchina comunale e di prevederne il potenziamento con l'inserimento di figure professionalmente preparate nel rispetto dei limiti e dei vincoli imposti alla spesa di personale.

b) La struttura organizzativa

A seguito dell'insediamento del nuovo Sindaco e del rinnovo del consiglio comunale con la tornata elettorale dell'11 e 25 giugno 2017, è stata avviata un'operazione di riorganizzazione generale dell'apparato tecnico-amministrativo del Comune, in esito alla quale la Giunta ha ridefinito la macrostruttura prevedendo complessivamente 5 Settori.

La stessa si sviluppa su tre percorsi:

1. Nuova informatizzazione dell'Ente con l'acquisizione del nuovo software, centralizzazione dei dati su unico server al fine che ogni operatore possa visualizzare i dati e/o interrogare il software per fini pubblici ;
2. Organizzazione della macrostruttura dell'Ente;
3. Avvio del progetto denominato: "Amministrazione Pubblica di Qualità, progetto di efficientamento e snellimento burocratico", che punta a migliorare sensibilmente la qualità dei servizi e i tempi di risposta agli utenti.

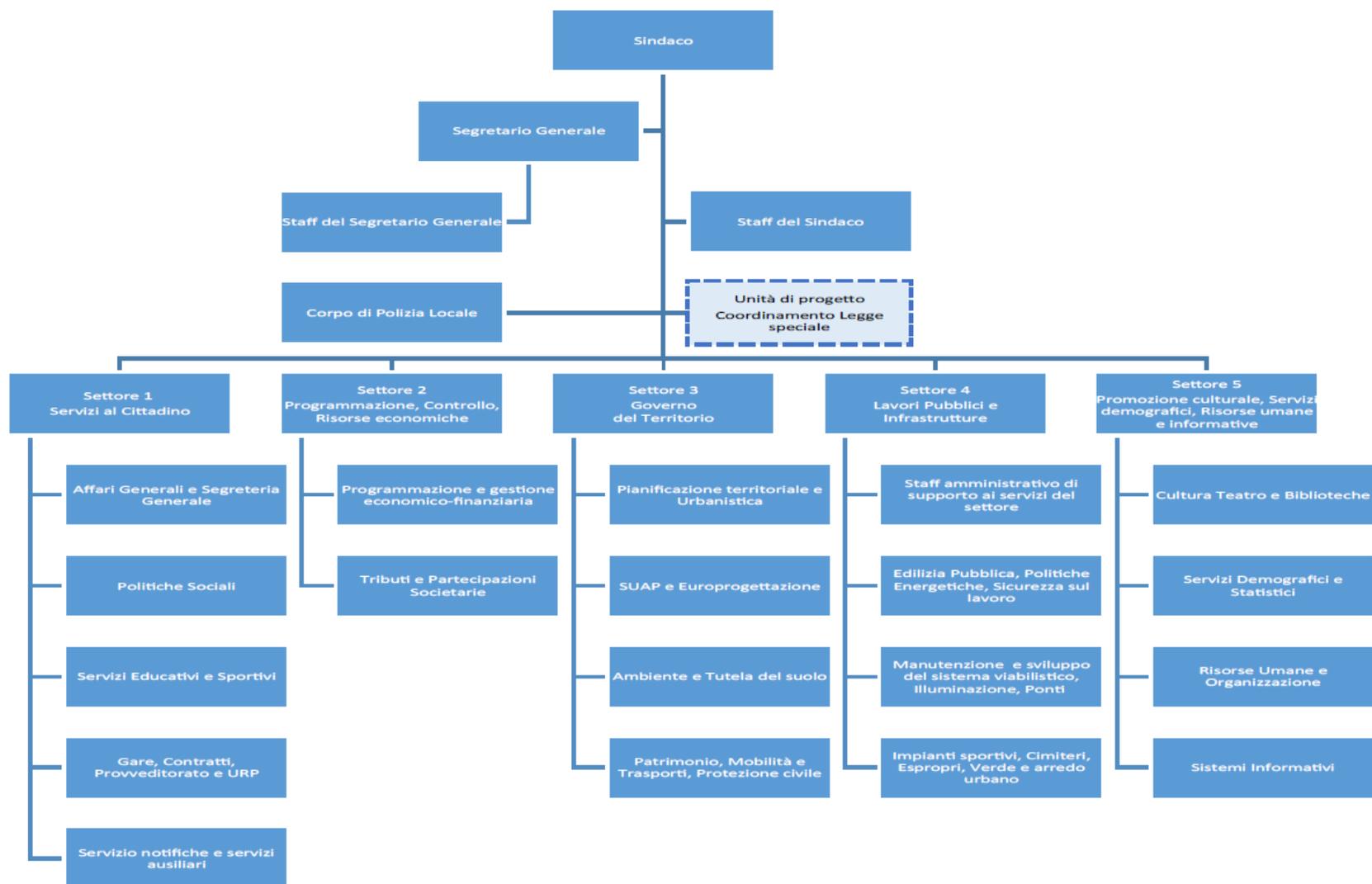
Ad ogni Settore ("Servizi al Cittadino", "Programmazione Controllo e Risorse economiche", "Governo del Territorio", "Lavori pubblici e Infrastrutture", "Promozione culturale, servizi demografici, Risorse Umane e informative") è preposto un Dirigente. Lo svolgimento delle funzioni e delle attività di diretto

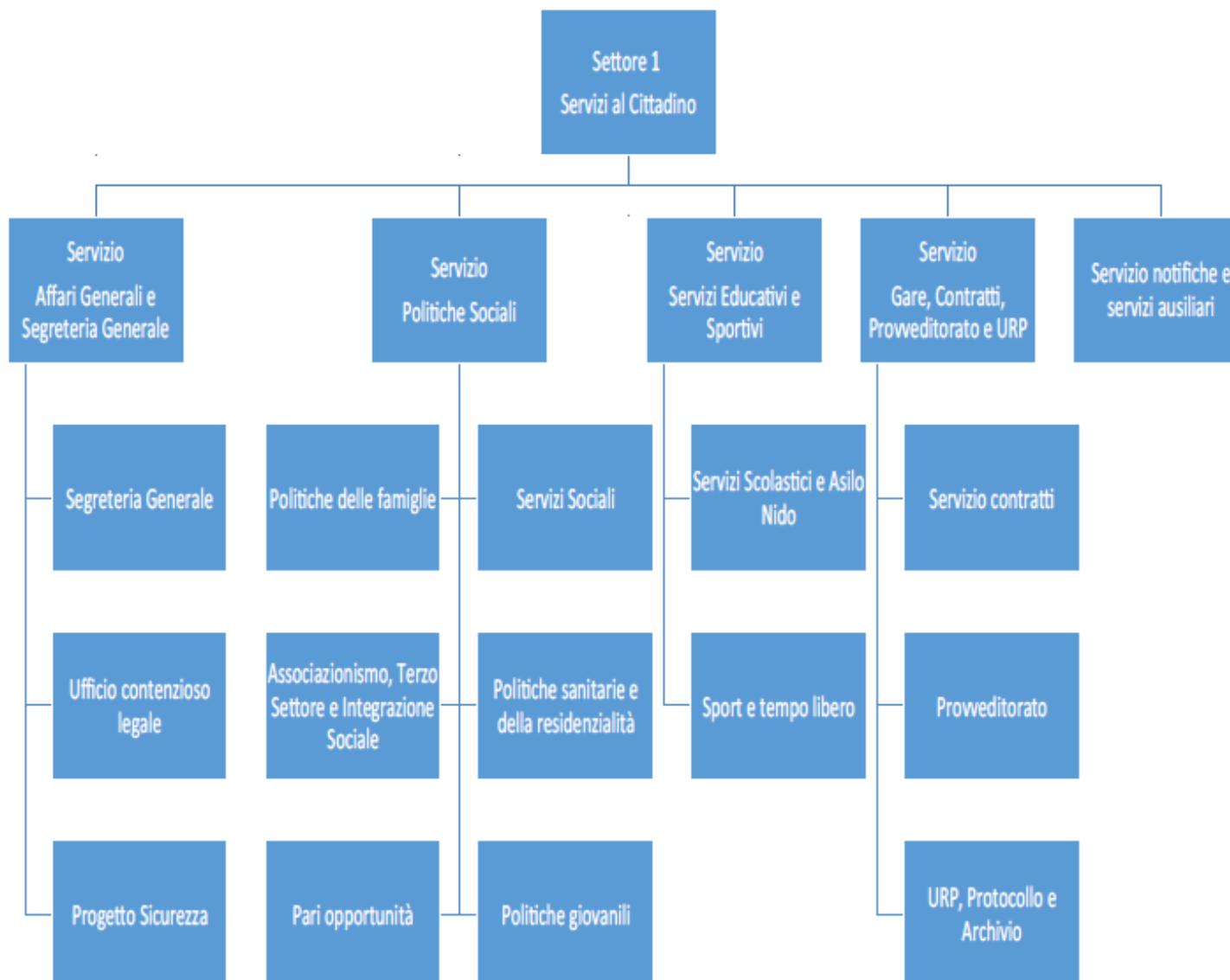
supporto al Segretario Generale sono svolte dal Servizio Affari Generali e Segreteria Generale. La struttura prevede inoltre il Corpo di Polizia Locale. Ai fini del controllo di gestione, ogni Settore è stato articolato in Servizi. Tale riorganizzazione è nata dall'esigenza di assicurare una maggiore efficienza della macchina amministrativa, con una più articolata suddivisione delle competenze e delle responsabilità gestionali, con lo scopo di favorire lo snellimento dei procedimenti amministrativi e migliorare la produttività generale e la qualità dei servizi resi.

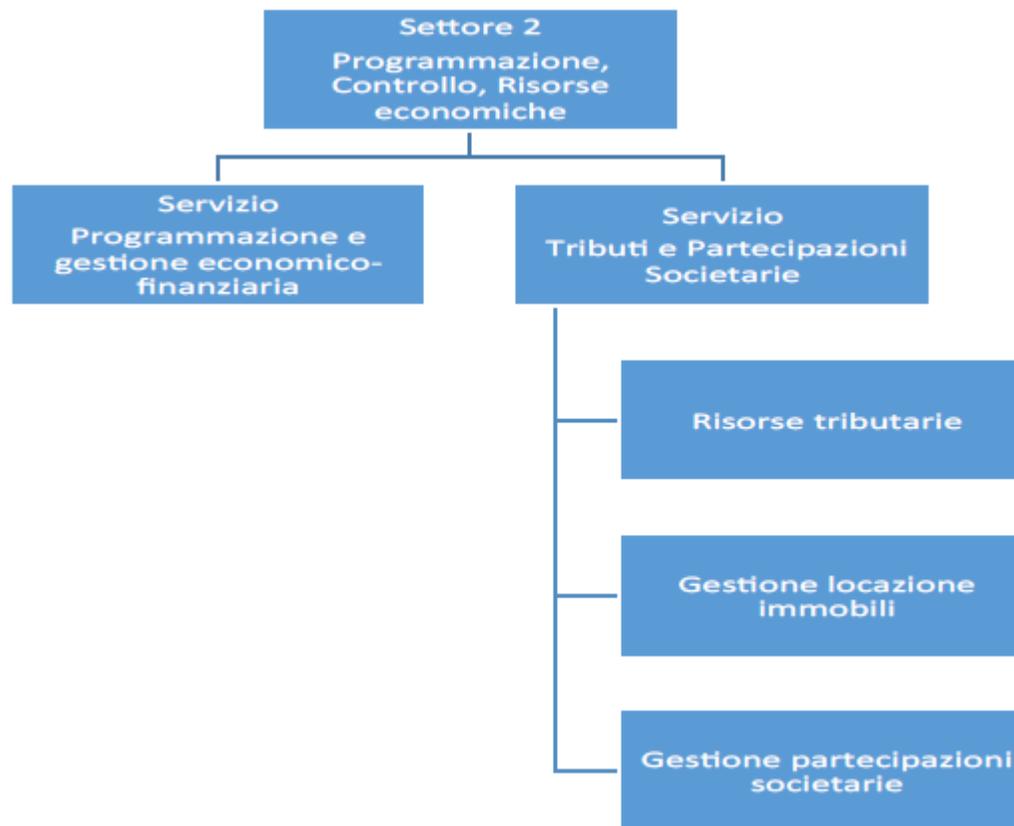
La nuova organizzazione sarà lo strumento per il perseguimento degli obiettivi del mandato di questa amministrazione e per migliorare i servizi offerti ai cittadini.

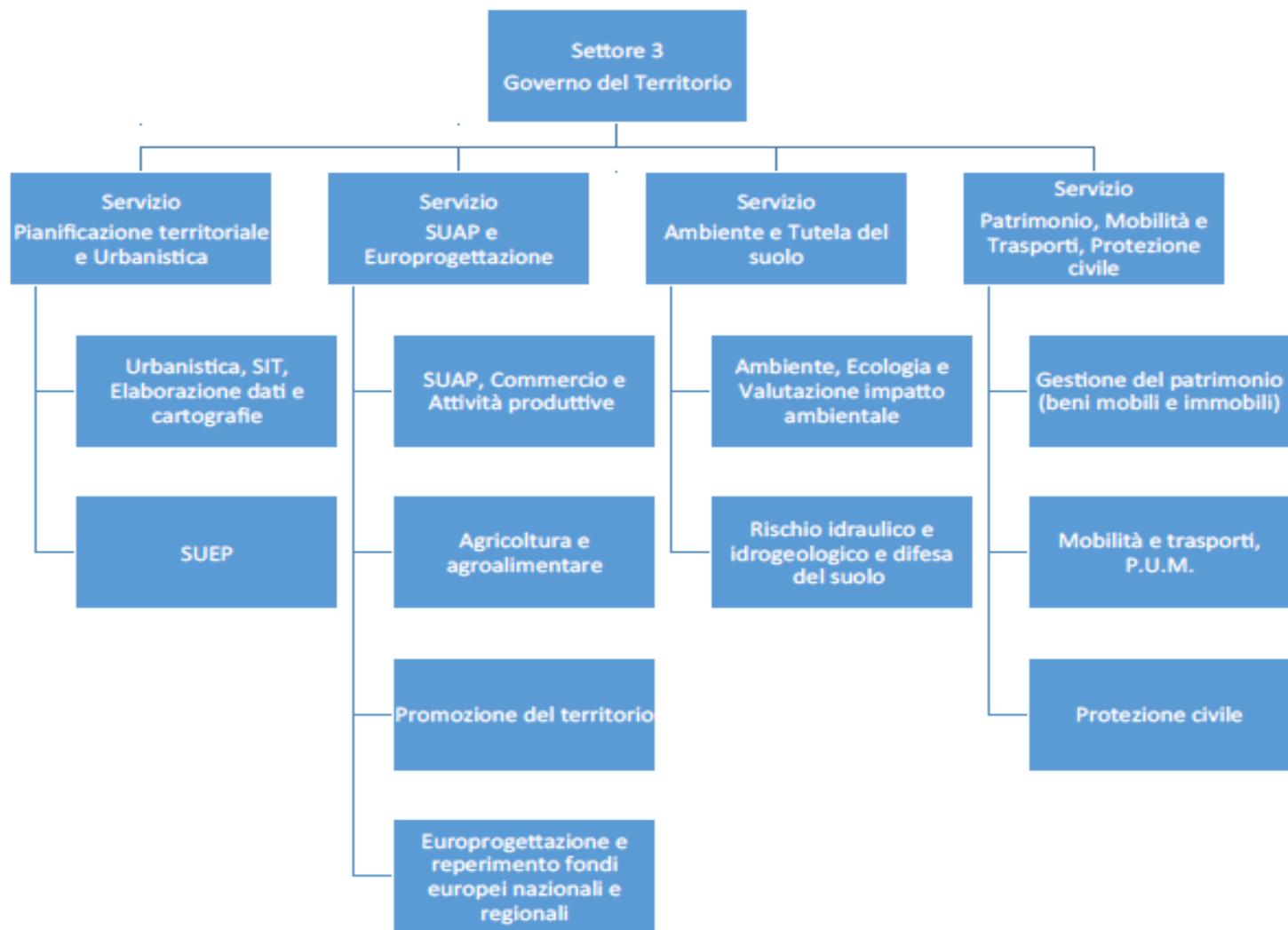
c) Organigramma

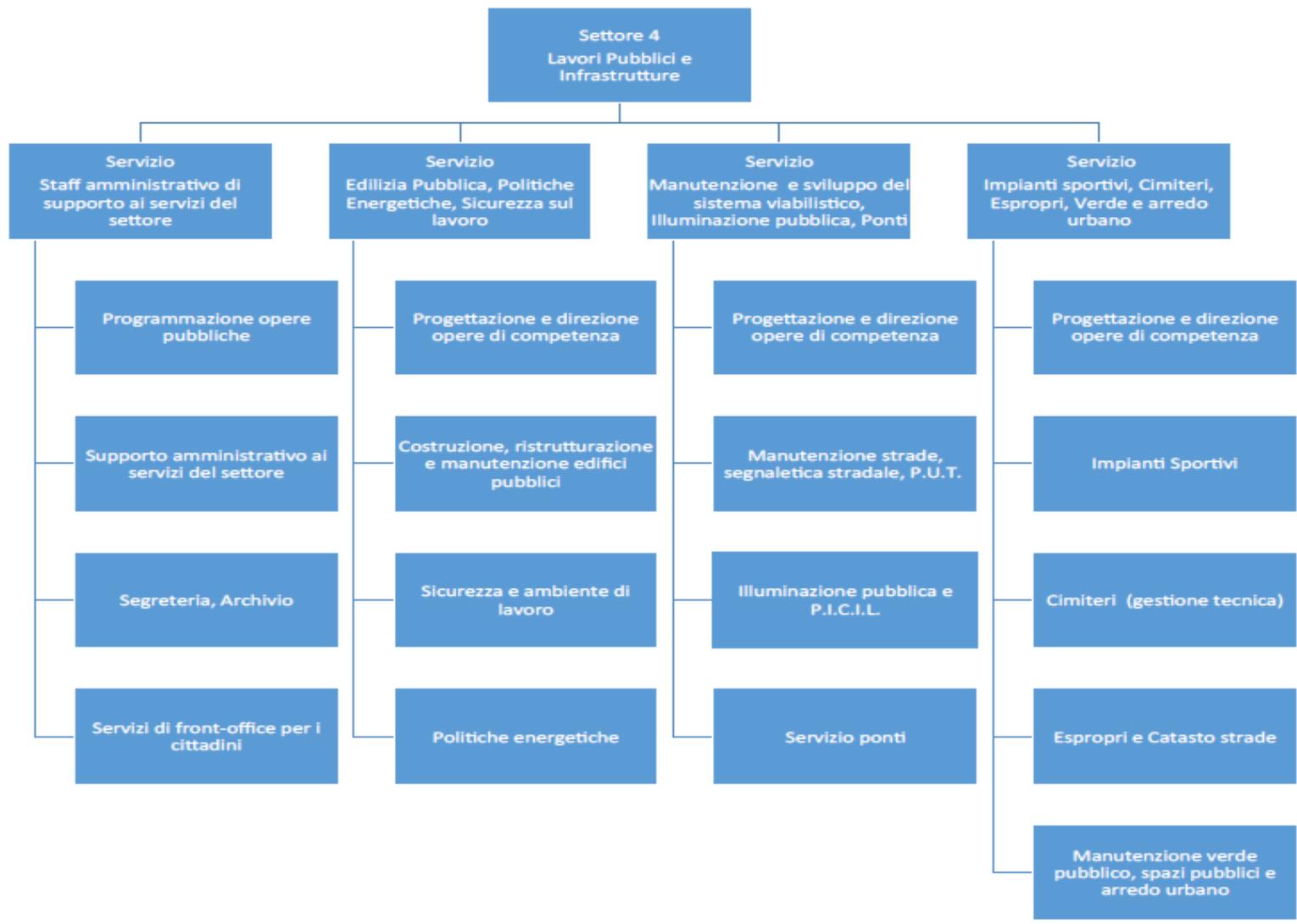
Di seguito si riporta l'organigramma della macrostruttura (determinato da ultimo con la deliberazione di G.C. n. 86 del 14 maggio 2019)

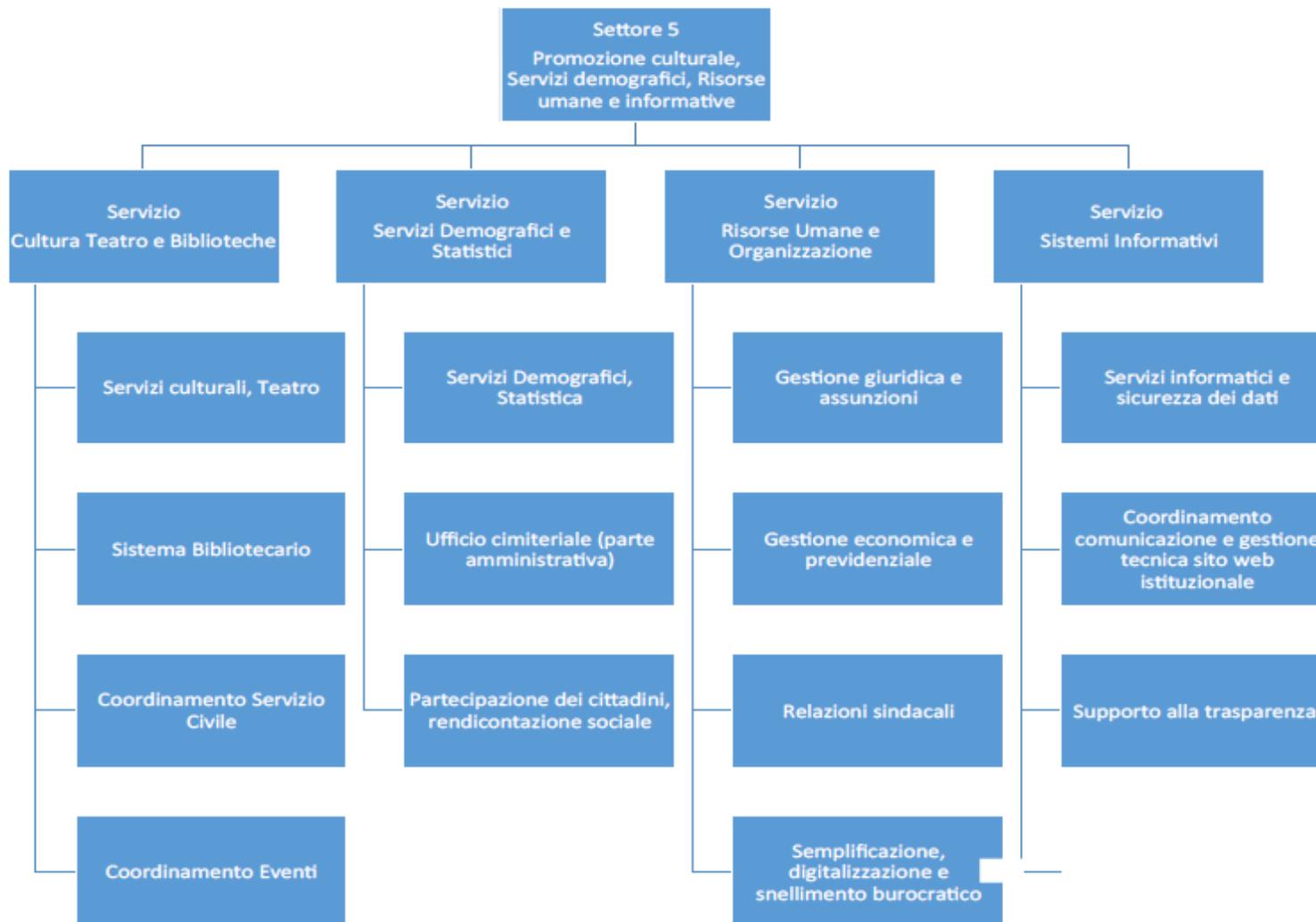












1.2.4 - La governance del sistema delle società partecipate

Premesso che l'intero sistema delle società ed organismi partecipati è da alcuni anni oggetto di specifiche disposizioni normative volte alla sua radicale riduzione e ridimensionamento, al quale anche il sistema che fa capo al comune di Mira è interessato, il concetto di "Governance" in ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, comunque riconducibili al controllo dell'ente pubblico locale, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività.

La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

1. **Governance interna**, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando l'ente pubblico come "l'ente-azienda";
2. **Governance esterna**, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituite per lo svolgimento di servizi pubblici. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente -holding";
3. **Governance interistituzionale**, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

Nell'ambito della *governance* interna, le disposizioni normative in vigore formalizzano la logica della pianificazione strategica, della programmazione e del controllo aziendale, fornendo un supporto e un sistema di principi di indirizzo che consente flessibilità organizzativa.

Al contrario, per l'analisi e la valutazione della dimensione esterna della governance, bisogna considerare che la normativa sui Servizi Pubblici Locali definisce in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. Questo significa che la logica organizzativa ed economica delle scelte di eventuale esternalizzazione dei servizi deve conformarsi alle opzioni consentite dalla legge, che escludono alcune fattispecie.

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di governance del Comune di Mira sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione Comunale nel Regolamento dei Controlli. Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali in merito ai processi decisionali che riguardano gli enti partecipati, sono state definite le procedure comuni e le azioni necessarie alla verifica degli effetti interni ed esterni degli affidamenti diretti, ed è stato regolato il ruolo dei rappresentanti dell'amministrazione all'interno degli organi degli enti partecipati, con particolare riguardo agli obblighi di informativa.

Nello specifico, il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
- nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e gestionali definiti nel DUP;
- CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili;
- CONTROLLO DI REGOLARITÀ SULLA GESTIONE che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, Incarichi di collaborazione autonoma, e si esplica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società e tramite esame di specifici documenti e informazioni;

- CONTROLLO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA SUI SERVIZI AFFIDATI che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che a partire dal 2016 è obbligatorio per tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000,00 abitanti.

Attraverso la redazione di questo documento è infatti possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche che non possono trovare riscontro solo nelle poste contabili iscritte nel bilancio dell'Ente Comune ma devono necessariamente tener conto dei **risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati**, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

Il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art. 42 del Tuel, definisce gli indirizzi che le società partecipate, gli enti e gli organismi devono osservare.

Inoltre, il Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze delineate dall'art. 147 quater del D.lgs. 267/2000, approva gli obiettivi gestionali a cui devono tendere i medesimi enti, organismi e società. I rappresentanti dell'Amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, rispetto agli obiettivi gestionali, nonché formulare gli indirizzi per assumere le necessarie azioni correttive.

Con deliberazione di C.C. n.8 del 27/03/2018 la successiva deliberazione di rettifica C.C. 19 DEL 10/5/2018 sono stati approvati gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Mira, **ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

Con deliberazione di C.C. 67 del 22/12/2020 è stata approvata la ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 corredata dall'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Mira al 31/12/2019.

Da tale analisi la partecipazione azionaria del Comune di Mira in società, alla data del 31/12/2019, risultava essere la seguente:

N	Società	Finalità	Attività di servizio pubblico affidate	Partecipazione (n. azioni)	Valore nominale per ogni azione	Partecipazione (valore nominale)	Quota % di capitale posseduta
1	SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.	Gestione di servizi di ristorazione, farmacie e servizi ad essi afferenti	Servizio di produzione e fornitura pasti per la mensa scolastica, anziani assistiti, dipendenti comunali, fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido incluso il servizio complementare di somministrazione dei pasti (scodellamento) presso le scuole dell'infanzia del I e II Circolo e tutte le scuole primarie. Gestione farmacie comunali	52.020	1,00	52.020,00	51%
2	VERITAS Spa	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il	Gestione servizio accertamento e riscossione TARI (TARIP – tariffa puntuale su base corrispettiva – dal 2016). Gestione servizio integrato raccolta e	131.765	50,00	6.588.250,00	4,531%

		servizio idrico integrato	smaltimento rifiuti solidi urbani. Servizio idrico. Servizio smaltimento fognatura. Servizio di derattizzazione e disinfezione				
3	ACTV Spa	Trasporto pubblico di persone	Nessuna (esegue servizi di trasporto pubblico linea extraurbana che interessa il territorio comunale)	6.679	26,00	173.654,00	0,697%

Con la citata deliberazione si è altresì confermato, ricorrendone i requisiti, il mantenimento della quota di partecipazione del Comune di Mira nelle seguenti Società:

N	Società	Requisiti D.Lgs. 175/2017
1	SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
2	VERITAS Spa	- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
3	ACTV Spa	- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

1) SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.

Con deliberazione di C.C. n. 57 del 26/6/2013, in merito alla società SE.RI.MI. srl, veniva, tra l'altro previsto:

di mantenere la partecipazione maggioritaria del Comune di Mira in SE.RI.MI. srl, al fine di proseguire nell'affidamento alla predetta società del servizio di ristorazione mediante l'espletamento di una nuova procedura di gara, cd. "a doppio oggetto" per la scelta del socio operativo, oltretutto per l'affidamento del servizio in quanto avente le caratteristiche di servizio corrispondente alle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 3, comma 27 della L. 244/2007;

di individuare, quale modalità di gestione del servizio delle due farmacie comunali già esistenti nonché della nuova sede farmaceutica prelaionata, l'istituto della concessione di servizio a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite, individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica che garantiscano i principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.

Con deliberazione di C.C. n. 55 del 30/2014 e successiva deliberazione di C.C. 81 del 19/12/2014 si sono approvati gli indirizzi per l'espletamento di apposita gara a "doppio oggetto" per l'individuazione del socio operativo privato e per l'affidamento in concessione dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali, mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

Con determinazione n.86 del 23/3/2015 è stato individuato nel raggruppamento temporaneo di imprese composto dalle Ditte CAMST Soc. Coop. a r.l. – Via

Tosarelli n. 318 – Villanova di Castenaso (BO) – 40055 – C.F.00311310379 – P.IVA 00501611206 – CAPOGRUPPO e FARMACIA COOPERATIVA DI BOLOGNA Società Cooperativa – Via Marco Polo n. 3 – Bologna il socio operativo che subentra alla ditta CAMST Soc. Coop. a r.l. – Via Tosarelli n. 318 – Villanova di Castenaso (BO) nella compagine sociale di SE.RI.MI. srl.

Sempre con la medesima determinazione sono stati affidati in concessione a SE.RI.MI. srl i servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali sino al 31/08/2022. Alla Società è stato altresì affidato il servizio di gestione della mensa aziendale.

In data 22/3/2021 sono stati pubblicati gli avvisi del Sindaco per la presentazione di proposta di candidature per la designazione dei rappresentanti del Comune di Mira nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale della società SE.RI.MI. Srl.

In data 21/06/2021 sono stati designati dal Sindaco del Comune di Mira tre componenti del Consiglio di Amministrazione, un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente quali componenti il Collegio Sindacale della società.

In data 29/6/2021 l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo C.D.A. ed il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023, il quale rimane in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'annualità 2023.

2) Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi (V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.)

Gli enti locali soci hanno deliberato la partecipazione a VERITAS s.p.a. quale società *in house providing*, approvando lo statuto societario e la convenzione intercomunale, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e per l'esercizio sulla società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

VERITAS s.p.a., società *in house providing* costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, risulta dall'aggregazione di alcune preesistenti società (VESTA s.p.a., ACM s.p.a., ASP s.p.a.), tutte con intero capitale degli enti locali, a suo tempo costituite ed operanti ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Pertanto, anche nelle precedenti configurazioni dell'odierna VERITAS s.p.a., gli enti locali soci hanno dato applicazione alla normativa in materia di servizi pubblici locali, assumendo come tali le attività affidate all'azienda.

A quest'ultimo riguardo, si ricorda infatti:

che il Comune di Venezia, con delibera del Consiglio comunale n. 120 del 28/29 luglio 1999, nel deliberare la trasformazione dell'azienda speciale ASPIV in società per azioni denominata ASPIV s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermava l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici locali già in capo all'azienda speciale ASPIV;

- che alla società per azioni ASPIV s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 5 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n. 120/1999;

- che il Comune di Venezia, con delibera del Consiglio comunale n. 121 del 28/29 luglio 1999, nel deliberare la trasformazione dell'azienda speciale AMAV in società per azioni denominata AMAV s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermava l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici locali già in capo all'azienda speciale AMAV;

- che alla società per azioni AMAV s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 5 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n. 121/1999;

- che i Comuni già soci di ACM con le deliberazioni dei rispettivi consigli comunali, nel deliberare la trasformazione dell'Azienda Consorzio del Mirese in società per azioni denominata ACM s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermavano l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici locali già in capo all'azienda consortile;

- che alla società per azioni ACM s.p.a. venivano con tali deliberazioni assegnate le attività assunte espressamente come servizi pubblici - che il Comune di Chioggia, con delibera del Consiglio comunale n. 118 del 31 luglio 2000, nel deliberare la trasformazione dell'Azienda Speciale ASP in società per azioni denominata ASP S.p.A. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L.n. 142/1990, confermava l'affidamento alla predetta società dei servizi pubblici

- locali già in capo all'azienda speciale ASP;
- che alla società per azioni ASP s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 4 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n.118 del 2000 sopra richiamata;
- che il Comune di Venezia, con delibera del Consiglio comunale n. 80 del 27/28 luglio 2001, nel deliberare la fusione di AMAV s.p.a. e ASPIV s.p.a. in un'unica società denominata VESTA s.p.a. ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. n. 142/1990, confermava l'affidamento dei servizi pubblici locali già in capo alle società fuse indicati nelle sopra citate delibere di trasformazione n. 120/1999 e n. 121/1999;
- che alla società per azioni VESTA s.p.a. venivano con tale deliberazione assegnate le attività di cui all'art. 5 dello statuto approvato con la deliberazione consiliare n. 80 del 27/28 luglio 2001;
- che, dunque, le attività sopra elencate sono state assunte dagli enti locali soci come servizi pubblici ed affidate a VERITAS s.p.a. ai sensi delle norme vigenti nel tempo (r.d. n. 2578/1925; art. 22 della L. n. 142/1990; art. 113 del d.lgs. n. 267/2000);
- che alcune tra le attività assegnate VERITAS s.p.a. sono oggi regolamentate dalla normativa sui servizi di pubblica utilità di cui alla L. 14 novembre 1995, n. 481, istitutiva dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, comunque appartenenti al pari dei servizi pubblici locali alla categoria dei servizi di interesse generale.

Da quanto sopra esposto si ricava che tutte le attività sopra elencate, svolte da VERITAS e dalle società da essa controllate o partecipate, costituiscono servizi pubblici anche perchè assunti in base alla normativa in materia e così qualificati dalla delibere comunali che hanno riguardato la trasformazione in società delle pregresse aziende speciali e prima ancora di queste ultime ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990 e del r.d. n. 2578/1925. Pertanto, non sono applicabili a VERITAS ed alle società del gruppo l'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248 e l'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135, per estraneità dei servizi pubblici locali e dei servizi di interesse generale dall'ambito applicativo di tali citate norme, come espressamente precisato dalle medesime.

V.E.R.I.T.A.S. S.p.a. gestisce per il Comune di Mira i servizi di igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilati, ingombranti, pericolosi e di spazzamento delle pubbliche vie e piazze, il servizio idrico integrato, il servizio di gestione della Tariffa sui rifiuti (TARIP).

Con deliberazione di C.C. n. 115 del 23/12/2013, in merito alla società V.E.R.I.T.A.S. S.p.a., veniva, tra l'altro:

-confermata la conformità alla disciplina europea e nazionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a V.E.R.I.T.A.S. S.p.a, assicurando anche l'economicità della gestione dei servizi pubblici affidati *in house*;

preso atto della relazione tecnico-economica redatta e pubblicata *ai sensi dell'art. 34, comma 21 del d.l. n. 179/2012, sull'allora gestione e su quella futura a mezzo di VERITAS s.p.a.*;

dato atto che, in base alla predetta relazione tecnico-economica, è stata dimostrata l'efficienza e l'economicità della gestione a mezzo di VERITAS s.p.a. e delle società del gruppo ed è stata ribadita la conformità al diritto comunitario e nazionale;

dato atto che le durate degli affidamenti in essere svolti da Veritas spa, per conto del Comune nella modalità denominata *in house*, proseguono naturalmente -secondo le scadenze previste nelle attuali convenzioni, contratti e atti vigenti;

Con nota prot. n. 31789/2017 del 27/7/2017 Veritas Spa ha comunicato che nel Novembre 2014 la società ha emesso un prestito obbligazionario sul mercato regolamento irlandese Irish Stock Exchange – Ise, segmento Main Securities Market, con scadenza maggio 2021, e che pertanto la società è da ritenersi equiparata ad una società quotata ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000.

Con deliberazione n. 64 del 21/11/2017 si è presa atto delle operazioni societarie straordinarie per l'aggregazione tra VERITAS SpA, ASI SpA, ALISEA SpA, gestori di servizi pubblici locali (servizio idrico e gestione dei rifiuti urbani). Con detta deliberazione si è provveduto all'approvazione dei patti parasociali e dello statuto di VERITAS SpA. In via successiva detti patti parasociali sono stati sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Ente. In data 1 novembre 2017 la società Asi Spa si è fusa per incorporazione con Veritas Spa.

3) ACTV S.p.a.

Svolge la sua attività nel settore del Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Venezia attraverso i contratti di servizio, affidati in proroga, con il Comune di Venezia per quanto riguarda il servizio navale svolto nella laguna veneziana, il servizio automobilistico urbano di Mestre e dell'isola di Lido di Venezia; con la Provincia di Venezia per il servizio automobilistico extraurbano che collega Venezia con i comuni del nord e del versante occidentale e

meridionale della provincia stessa; con il Comune di Chioggia e con il Comune di Spinea per i relativi servizi urbani.

Con deliberazione di G.C. n. 175 del 26/11/2015 avente ad oggetto: *“Indirizzi finalizzati alla realizzazione del piano operativo del Sindaco in materia di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira, ai sensi dell’art. 1 comma 612 della Legge 190/2014”* è stato stabilito, quale indirizzo finalizzato alla realizzazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate dall’Ente l’opportunità, la convenienza e la vantaggiosità ad attendere le decisioni del Comune di Venezia in merito alle operazioni azionarie che intenderà porre in essere nei confronti degli azionisti delle società PMV Spa e ACTV Spa al fine di poter attuare le dismissioni delle stesse alle condizioni più vantaggiose per il Comune di Mira in termini di prezzo di realizzazione, tempi di vendita, costi delle procedure.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 137 del 18-12-2015 il Comune di Venezia ha approvato la revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, che interessa le società ACTV SpA e PMV spa. In particolare è stato deciso:

“Dopo aver vagliato alcuni scenari alternativi, la nuova Amministrazione si è orientata, anche alla luce di un parere acquisito da un legale esterno, ad un’operazione di riorganizzazione del Gruppo Mobilità che, pur perseguendo il medesimo obiettivo di razionalizzazione richiesto dalla Legge Stabilità 2015, indirizzi l’intervento di semplificazione su PMV S.p.A., mantenendo societariamente distinte AVM S.p.A. ed ACTV S.p.A.

In via preliminare si procederà ad una semplificazione dell’assetto azionario di PMV S.p.A., offrendo ai suoi soci, salvo AVM S.p.A., la possibilità di concambiare le loro azioni con nuove azioni di ACTV S.p.A., mediante il conferimento di azioni PMV in un aumento di capitale di ACTV S.p.A.

Dopo il conferimento, resterebbero soci di PMV solamente AVM S.p.A. e ACTV S.p.A., mentre gli altri attuali soci (Città Metropolitana, Comune di Chioggia ed altri 21 Comuni) vedrebbero soddisfatta la loro richiesta di recedere da PMV S.p.A., rafforzando la loro quota in ACTV S.p.A., come già previsto anche nel Piano approvato dal Commissario.”

Con nota in data 29/6/2016 le medesime società hanno comunicato l’avvenuto deposito del progetto di scissione della Società PMV spa ai sensi dell’art.2501 septies c.c. e dell’art. 2506 ter c.c.

La scissione della società PMV SpA proposta era di tipo totale e mirava ai seguenti obiettivi:

- 1 PMV spa avrebbe cessato di esistere;
- 2 AVM spa (holding detenuta al 100% dal Comune di Venezia che controlla PMV spa e ACTV spa) avrebbe avuto l’assegnazione del ramo d’azienda Infrastrutture di PMV spa;
- 3 ACTV spa avrebbe avuto l’assegnazione del ramo d’azienda Residuo;
- 4 Ai rimanenti soci di PMV spa (9 comuni soci tra cui il Comune di Mira) sarebbero state attribuite nuove azioni di ACTV spa (salvo l’esercizio del diritto di vendita ex art. 2506-bis comma 4 c.c.).

Il Comune di Mira con deliberazione di C.C. n. 45 del 1/8/2017 ha deciso di aderire a detta proposta di concambiare le azioni PMV SpA in azioni ACTV SpA, rafforzando in tal modo la propria posizione in quest’ultima Società. Con la medesima deliberazione è stata altresì approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che ha costituito aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell’art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con atto del Sindaco in data 31/3/2015 e successivamente approvato dall’Organo Consiliare con deliberazione di C.C. n.15 del 16/4/2015. Tale revisione straordinaria ha modificato il succitato Piano di razionalizzazione prevedendo il mantenimento della partecipazione nella società ACTV SpA, partecipazione che, secondo il Piano di razionalizzazione, doveva essere dismessa.

Con delibera di G.C. 242 del 19/12/2016 è stata approvata la proposta di modifica allo Statuto della Società A.C.T.V. SpA mirata al recepimento delle nuove disposizioni normative di cui al D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica). La modifica allo Statuto è stata deliberata dall’assemblea straordinaria dei soci in data 20/12/2016.

Con PEC ricevuta al prot. Ente n. 51982 del 29/11/2017 la società ACTV Spa ha comunicato che, non avendo il Comune di Mira nell’assemblea del 4/8/2017 esercitato il diritto di cui all’art.2506-bis 4° comma c.c. allo stesso Ente sono state assegnate 3.710 azioni ordinarie di ACTV Spa a concambio di n. 2968 azioni ordinarie di Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana (P.M.V. Spa) precisando che l’ulteriore 1 azione ordinaria ACTV residua dal concambio sarebbe stata liquidata in denaro.

Con atto in data 21/11/2017 del notaio Alberto Gasparotti di Mestre n.31987 di rep., si è dato atto che, ai sensi dell’art.2506-quater del c.c., gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalle ore 00,01 del giorno 1 dicembre 2017 (posdatazione civilistica).

In data 1 dicembre 2017 è stato emesso il relativo titolo azionario intestato al Comune di Mira e conservato presso la Sede Legale di ACTV SpA.

Con Determinazione n. 1139 del 18/12/2017 è stata contabilizzata la modifica della consistenza patrimoniale dell'Ente per effetto del citato concambio..

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

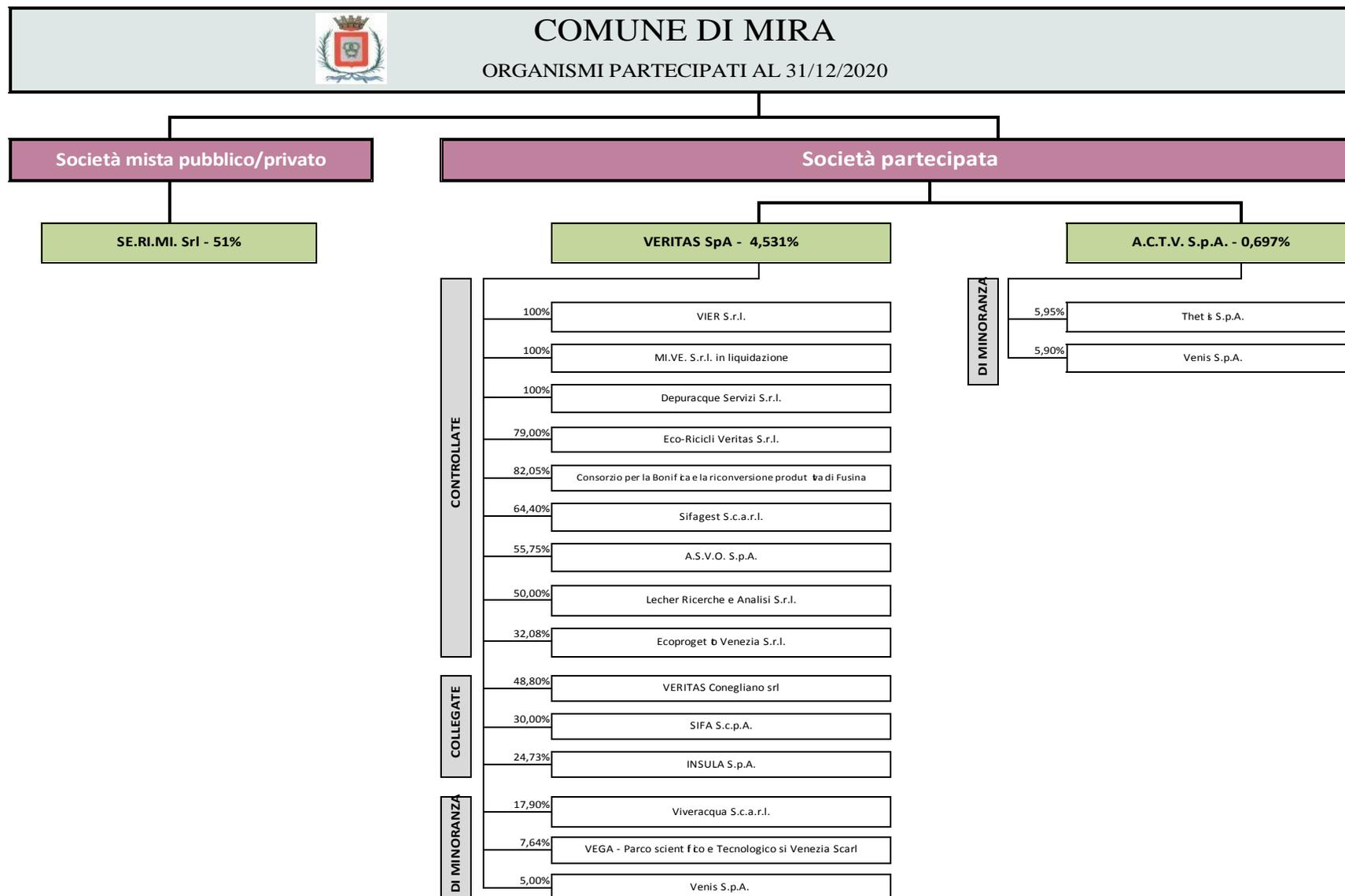
A seguire i seguenti prospetti:

Prospetto n. 1: Struttura delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Mira al 31/12/2020.

Prospetto n. 2: Situazione economica e Finanziaria organismi partecipati dal Comune di Mira al 31/12/2020

Prospetto n. 1: Struttura delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Mira al 31/12/2020.

Struttura delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Mira al 31/12/2020



Prospetto n. 2: Situazione economica e Finanziaria organismi partecipati dal Comune di Mira al 31/12/2020

Società	PATRIMONIO NETTO			RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO			R.O.E Return On common Equity (indice di redditività del capitale proprio)			Quota %	N. quote del Comune	Valore patrimoniale
	<u>AL 31/12/2018</u>	<u>AL 31/12/2019</u>	<u>AL 31/12/2020</u>	<u>AL 31/12/2018</u>	<u>AL 31/12/2019</u>	<u>AL 31/12/2020</u>	<u>AL 31/12/2018</u>	<u>AL 31/12/2019</u>	<u>AL 31/12/2020</u>	<u>AL 31/12/2020</u>	<u>AL 31/12/2020</u>	<u>AL 31/12/2020</u>
A.C.T.V. SpA	55.651.775,00	56.395.427,00	58.008.171,00	1.806.837,00	743.652,00	161.639,00	3,25%	1,32%	0,28%	0,697%	6.679	404.316,95
VERITAS SPA (*)	288.565.000,00	292.044.000,00	296.238.000,00	20.708.000,00	3.546.000,00	4.071.000,00	7,18%	1,21%	1,37%	4,531%	131.765	13.422.543,78
SE.RI.MI. SRL	488.833,00	493.643,00	324.080,00	110.307,00	115.115,00	-169.563,00	22,57%	23,32%	-%	51,000%	52.020	165.280,80

(*) il dato è stato estratto dal Bilancio consolidato .

1.2.5 - I servizi pubblici locali: modalità di gestione

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito,

La più recente definizione su cosa debba intendersi per rilevanza economica di un'attività è quella data dalla Comunicazione Europea 2011/9404 la quale afferma che si è in presenza di attività priva di rilevanza economica qualora soltanto la presenza di compensazione pubblica, calcolata in modo chiaro e trasparente, può convincere un operatore privato a fornire un servizio all'utenza.

Le attività ed i servizi non economici assumo principalmente rilievo socio-assistenziale, sono gestiti in funzione di una mera copertura delle spese sostenute e non volti al perseguimento di un profitto, pertanto le spese sono poste a carico della finanza pubblica, indipendentemente dalla natura intrinseca del servizio stesso.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i "contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale", cioè i contenuti di quei servizi definiti pubblici tali per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato.

In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire quindi secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità.
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara.
3. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house», ovvero:
 - a. capitale interamente pubblico
 - b. attività prevalente svolta in favore dei soci
 - c. strumenti e istituti di governance e contrattuali tali da garantire un effettivo “controllo analogo”, ovvero equiparabile a quello esercitato sugli uffici e servizi direttamente dipendenti dall'Ente socio.

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Mandato istituzionale e missioni

Il Comune di Mira ispira la sua azione al raggiungimento degli obiettivi, che costituiscono il quadro di riferimento dei propri compiti istituzionali e quindi degli obiettivi strategici e specifici:

Nell'ambito delle missioni assegnate all'Ente dallo Statuto e della legge, gli indirizzi generali della programmazione sono esplicitati nelle "linee programmatiche di mandato" per il quinquennio 2018-2022, formulate dal Sindaco ai sensi del comma 3 dell'art. 46 del d.lgs. n. 267/2000 e approvate dal Consiglio comunale e riportati nelle premesse del presente documento.

Piano strategico

Il Piano strategico rappresenta il legame tra mandato istituzionale, missioni, macro obiettivi strategici, macro obiettivi operativi (SeO – Parte 1) ed obiettivi gestionali/operativi (Peg e Piano della performance).

1.3.1 Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Mira

Dal programma di mandato del Sindaco sono state individuate le aree strategiche che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema seguente sono riportati le aree strategiche e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare

Area strategica		Macro obiettivi strategici	Missione
A – SVILUPPO	A-1	Favorire l'occupazione	15
	A-2	Favorire lo sviluppo economico	14
	A-3	Fondi europei – Nazionali – Regionali	14
	A-4	Realizzazione Distretto sanitario	13
	A-5	Favorire la trasparenza	1
	A-6	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	1
	A-7	Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	1
	A-8	Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	1

Area strategica		Macro obiettivi strategici	Missione
B - SICUREZZA	B-1	Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale	3
	B-2	Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile	11
C – FAMIGLIA, EDUCAZIONE E GIOVANI	C-1	Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche	4
	C-2	Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità	4
	C-3	Potenziare il diritto allo studio	4
	C-4	Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico	4
	C-5	Attivare proposte educative per adolescenti e giovani	6
D – CULTURA	D-1	Mantenere un'offerta teatrale di qualità, ricercando, oltre alla consolidata esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale	5
	D-2	Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli	5
	D-3	Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel territorio da soggetti diversi dall'Ente	5
	D-4	Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continua e piena potenzialità ai luoghi ad esse dedicati	5
	D-5	Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del Comune di Mira unificato (unione di Mira, Oriago e Gambarare)	5
	D-6	Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento tematico	5
	D-7	Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari	5
	D-8	Recupero del Patrimonio monumentale	5
E – SPORT	E-1	Riquilificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva	6
	E-2	Promuovere la collaborazione con le società sportive	6
	E-3	Impianti sportivi	6
F – TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA	F-1	Commercio, artigianato e industria	14
	F-2	Turismo e promozione del territorio	7
	F-3	Agricoltura	16

Area strategica		Macro obiettivi strategici	Missione
G – EQUITA' SOCIALE	G-1	Sostenere la famiglia, le reti familiari e il territorio	12
	G-2	Garantire l'autonomia delle persone anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie	12
	G-3	Promozione di attività culturali, sportive e assistenziali in favore delle persone diversamente abili	12
	G-4	Garantire la disponibilità di alloggi	12
	G-5	Promuovere progetti per la tutela dei minori	12
	G-6	Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà	12
	G-7	Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita	6
	G-8	Promuovere l'integrazione socioculturale per le persone in condizioni di marginalità	12
	G-9	Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro anti violenza	15
	G-10	Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri e attivazione dello SPRAR	12
H – RIFIUTI- AMBIENTE	H-1	Riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.	9
I- SOSTENIBILITA' URBANA	I-1	Pianificazione territoriale	8
	I-2	Riqualificare il verde esistente	9
	I-3	Favorire la riqualificazione urbana	8
	I-4	Favorire il risparmio energetico PAES	9
	I-5	Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro	10
	I-6	Gestione dei cimiteri	12
	I-7	Interventi su edifici comunali	1
	I-8	Immobili comunali - Scuole	4
	I-9	Riqualificazione del patrimonio comunale esistente	1
	I-10	Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali	9
	I-11	Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente	9
	I-12	Mobilità e trasporti, PUM-PUMS	10

Di seguito si espongono in sintesi gli obiettivi strategici per ogni area strategica.

Area strategica A – SVILUPPO

Per consentire lo Sviluppo economico del territorio è necessario intervenire con azioni volte a promuovere i vari settori quali il Commercio, l'Industria, l'Artigianato, l'Agricoltura ed il Turismo.

Considerato che il nostro comune ha potenzialità inespresse di sviluppo, si tratta di attivare, con mentalità e ottica imprenditoriali, interventi volti a favorire le imprese, le aziende nel processo di crescita e sviluppo produttivo a vantaggio del tessuto economico sociale mirese attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

Obiettivi strategici:

A.1) - Favorire l'occupazione

L'area del territorio mirese è interessata da un'evoluzione del processo industriale data anche la vicinanza con il contiguo polo industriale veneziano e esiste una relazione dal punto di vista occupazionale tra queste due aree. Il lento e continuo depotenziamento e l'eventuale riqualificazione industriale inducono a pensare a una riconversione di alcune aree del territorio comunale mirese in un'ottica sviluppo.

L'Ente comunale, pur non vedendosi riconosciuta una specifica delega operativa legata all'occupazione, dovrà svolgere politiche atte a consentire al capitale umano di mantenere l'occupazione già esistente e di aiutare lo sviluppo occupazionale e imprenditoriale.

L'obiettivo sarà quindi quello di mantenere e sostenere l'occupazione nei poli produttivi miresi (Ex Mira Lanza, Marchi Marano, Area PIP di Giare, area di Oriago) contestualmente all'ulteriore sviluppo occupazionale nei settori dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e del Turismo.

A.2) Favorire lo sviluppo economico

Incentivare e stimolare l'interesse degli imprenditori al fine di sviluppare l'investimento, l'apertura, il mantenimento e l'eventuale ampliamento di attività nel territorio mirese.

Gestione delle pratiche amministrative, procedimenti già eseguiti in maniera efficiente, offrendo all'imprenditoria locale un punto di riferimento per facilitare la gestione dell'attività prevedendo all'interno del Servizio un'eventuale vademecum che riporti le azioni e i tempi necessari per lo svolgimento efficiente dei procedimenti amministrativi.

Incentivare e promuovere il Commercio, l'Artigianato, le attività in generale legate allo sviluppo economico (ad esempio Start up, etc.) nel territorio mirese valorizzando aree urbane, anche già esistenti atte a questo scopo, attraverso azioni e strumenti urbanistici adeguati.

Migliorare e supportare le attività artigianali, commerciali, industriali e agricole miresi insediate nel territorio offrendo adeguati servizi.

Il rapporto con la Città Metropolitana di Venezia è importante per le opportunità di sviluppo e crescita che potrebbe offrire.

Consultare le Associazioni e gli operatori di categoria al fine di incoraggiare azioni che introducano una mentalità formativa differente al fine di modificare la Cultura del Lavoro consentendo di pensare a intraprendere attività professionali in settori Tecnici e legati al Turismo (ad esempio: alberghiero, culinario, agroalimentare, enogastronomico, etc..) che consentirebbero nuove opportunità di sviluppo e occupazione.

A3) Fondi Europei – Nazionali - Regionali

Creazione di un nuovo Servizio per il reperimento dei Fondi Europei-Nazionali-Regionali con il compito di svolgere un ruolo attivo nell'eventuale partecipazione a bandi diretti, indiretti o di cooperazione della programmazione 2014/2020.

Incontri/formazione - informativi/formativi per poter conoscere le dinamiche legate alla progettualità e per sfruttare le opportunità tenendo presente la programmazione strategica dell'Ente.

L'istituzione di questo Servizio, che si potrebbe pensare costituito inizialmente da n.1 Persona/Unità Operativa preferibilmente appartenente alla cat. Funzionale D (collaboratore amministrativo), consentirebbe di reperire Fondi che implementerebbero, secondo progetti che investirebbero anche più settori, il Bilancio dell'Ente.

Collaborazione con la Regione Veneto ed altri Enti o Istituzioni, come Città Metropolitana di Venezia - Università e Ciset, al fine di poter avviare in maniera ottimale il Servizio considerato.

A.4) – Realizzazione Distretto sanitario

Rimane fermo l'obiettivo del potenziamento dei servizi sanitari territoriali e l'aumento degli spazi a disposizione dei servizi. In particolare la realizzazione del nuovo Distretto socio – sanitario unico, baricentro e punto di aggregazione, di coordinamento e di riferimento di tutti i servizi socio – sanitari territoriali, per garantire una maggior integrazione ai servizi di assistenza alla cittadinanza e come volano per un'operazione complessiva di rigenerazione urbana.

A.5) - Favorire la trasparenza

L'obiettivo è quello di incrementare il livello di informazione e di controllo sull'attività amministrativa.

Le fondamentali modalità di perseguimento dell'obiettivo sono indicate dalla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza.

Le azioni finalizzate al perseguimento dell'obiettivo sono quindi strettamente legate a quelle degli obiettivi strategici A7 (Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini) e A8 (Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini).

Sperimentazione progetto di comunicazione trimestrale sull'impiego delle risorse pubbliche "Facciamo i conti".

A.6) - Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa.

Semplificazione dell'ordinamento interno e miglioramento del livello di integrazione organizzativa e di fluidità delle relazioni tra uffici e servizi, valorizzazione delle singole capacità lavorative, incentivazione del merito e della responsabilità individuale e di gruppo, promozione e mantenimento delle condizioni di benessere dei lavoratori

A.7) - Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini

L'obiettivo è quello di ridurre in modo significativo i fattori (ostacoli, vincoli, oneri) che limitano o rendono faticoso per i cittadini l'accesso ai servizi comunali o anche a servizi di altre pubbliche amministrazioni.

A tale scopo saranno poste in essere azioni per agevolare e semplificare l'interazione con gli uffici e l'ottenimento dei servizi comunali e per favorire lo snellimento delle procedure amministrative. Nello specifico l'Amministrazione si propone di efficientare e snellire le procedure burocratiche dell'Ente per il miglioramento della qualità e della quantità dei servizi resi ai cittadini, attraverso la revisione dei processi ai fini della loro semplificazione e per quanto possibile della loro digitalizzazione.

Inoltre l'Amministrazione si propone di attivare forme di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti e agevolarne l'accesso dei cittadini.

Sarà inoltre posta particolare attenzione anche alla differenziazione dei canali di comunicazione e di accesso consentita dalle nuove tecnologie nella prospettiva di attivare e/o potenziare l'erogazione di servizi per via telematica (*e-government*).

Inoltre sarà posta particolare cura nella rivisitazione e eventuale rimodulazione dei servizi in un'ottica di orientamento alla soddisfazione del cittadino, anche mediante l'adozione di tecniche e rilevazioni di "*customer satisfaction*".

Progettazione modello di bilancio partecipativo o progetto partecipativo con nuova declinazione su base territoriale.

A.8) - Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini

L'obiettivo è quello di ridare ai cittadini fiducia nella pubblica amministrazione, e in particolare nella pubblica amministrazione locale, quale strumento di coinvolgimento e di partecipazione alla formazione delle decisioni e con riferimento alla sua capacità di produrre politiche e fornire servizi adeguati ai bisogni della popolazione.

A questo fine saranno poste in essere azioni su due direttrici principali:

il miglioramento del sistema di comunicazione verso l'esterno, mediante gli strumenti tradizionali ma soprattutto mediante un potenziamento degli strumenti della comunicazione, per favorire l'informazione e la conoscenza delle attività e dei servizi del Comune, nonché delle modalità di contatto e di partecipazione

all'amministrazione locale; è poi intenzione dell'amministrazione proporre un nuovo modello partecipativo per la condivisione e la realizzazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita e la qualità urbana, nell'ottica di un rapporto mediato tra cittadini e pubblica amministrazione.

Area strategica B - SICUREZZA

Obiettivi strategici:

B.1) Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale

Adozione di strumenti e messa in campo di azioni tese a incrementare il decoro, gli standards di sicurezza e la sua percezione da parte della comunità mediante un più efficace presidio del territorio ai fini di deterrenza e misure di tutela delle famiglie e dei soggetti più vulnerabili, con particolare favore per le attività che vedano il coinvolgimento e il contributo dei cittadini, in un'ottica di sicurezza partecipata.

Si continua a perseguire l'obiettivo del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività di controllo e pattugliamento del territorio nonché di sorveglianza dei tratti stradali ad alta intensità di traffico anche attraverso l'implementazione di nuove apparecchiature. A tale scopo sono attualmente in funzione il controllo delle infrazioni con il passaggio dell'intersezione mentre il semaforo proietta luce rossa nella direzione di marcia. Tali strumentazioni sono posizionate negli impianti semaforici presenti a Mira Taglio e precisamente in via Miranese nella direzione Mirano-Mira e in via Nazionale all'intersezione con via Argine dx nella direzione di marcia Dolo-Mira nonché in via Nazionale all'intersezione con via Boldani nelle direzioni di marcia Venezia Padova e viceversa.

Continua l'utilizzo dei 2 autovelox per il controllo remoto della velocità nel tratto della S.S. 309 compreso tra il KM. 120,200 e 121,200 come primo approccio alla messa in sicurezza di un'arteria così pericolosa per la quantità di traffico presente nelle diverse ore del giorno.

E' in fase di valutazione la modalità più idonea per impedire lungo la Nazionale l'accesso ai camion non autorizzati e dirottati in un percorso alternativo rispetto al centro abitato.

Compatibilmente con il personale in dotazione al Comando di Polizia Locale, si predisporranno turni serali, in giornate variabili per una maggiore efficienza del servizio proposto e per poter effettuare alcuni servizi di controllo e pattugliamento del territorio al di fuori dell'orario canonico di servizio.

A fronte dell'attivazione dei Varchi, tale modalità di verifica dei flussi veicolari sarà potenziata nel tempo, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, fino a coprire anche altre direttrici di marcia presenti nel territorio mirese.

Continua la gestione in forma associata di alcuni servizi ai sensi della Convenzione siglata con il Comune di Venezia. In particolare i principali servizi oggetto della Convenzione sono: l'interlocuzione h 24 delle segnalazioni dei cittadini tramite la Centrale Operativa di Venezia, la gestione delle sanzioni al cds, la formazione del personale, il supporto all'infortunistica nonché la possibilità di attestare presso la Centrale Unica i nostri sistemi di video sorveglianza.

Accanto all'attuazione del nuovo Regolamento di Polizia Locale sarà avviato il progetto Agente di prossimità con il compito di stabilire un contatto diretto con i cittadini.

Particolare attenzione sarà posta all'educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie del Comune mediante l'utilizzo di strumentazioni atte a simulare la guida durante l'uso della bicicletta, ciclomotore ed auto.

Da ultimo, si avvieranno incontri dedicati al fine di sensibilizzare la residenza ad una "guida sicura" e all'incidenza dell'uso di alcool e droghe

sull'infortunistica stradale.

In attuazione del programma di mandato, l'Amministrazione ha già promosso iniziative per incrementare gli standards di sicurezza e la sua percezione da parte della comunità, prediligendo se possibile l'approccio alla sicurezza partecipata, e in particolare:

- il sostegno ai gruppi già costituiti di controllo di vicinato e la promozione per la nascita di nuovi gruppi nelle aree non ancora coperte;
- l'attivazione sperimentale di un servizio di vigilanza privata notturna degli immobili comunali e di altri spazi di pertinenza comunale in tutto il territorio del Comune;
- Consolidamento della convenzione con il Gruppo Provinciale Associazione Nazionale Carabinieri in congedo per lo svolgimento di attività di volontariato di pubblica utilità;

L'obiettivo strategico è quello di consolidare negli anni successivi tali iniziative e, se possibile compatibilmente con le risorse disponibili, estenderle ulteriormente.

B.2) Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile

L'Amministrazione comunale ritiene strategica la funzione della Protezione Civile Comunale quale gruppo atto a garantire in collaborazione con le altre Forze pubbliche, l'incolumità delle persone e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo di grave danno e che per loro natura ed estensione debbano essere fronteggiate con misure straordinarie nonché a garantire il tempestivo soccorso. Importanti le azioni di prevenzione che, partendo dalle conoscenze acquisite a seguito delle azioni di formazione e previsione, consistono nelle attività tecniche finalizzate ad evitare o ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi. Continua confronto con i cittadini che hanno subito eventuali danni a seguito eventi climatici seguendo eventuali procedure di rimborso danni a seguito di risorse messe a disposizione dalla Regione o dallo Stato. E' necessario individuare una sede adeguata per il gruppo comunale Protezione Civile dove prevedere anche la Sala Operativa indispensabile ogni volta che viene riunito il COC. E' necessario dotarsi/aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile. A seguito della partecipazione ad un bando regionale 2019 per l'acquisto di attrezzature per la protezione civile e la conferma del contributo nel 2020 si è proceduto all'acquisto del materiale ed è stato rendicontato e riconosciuto il saldo da parte della Regione. A seguito di ulteriore contributo regionale si è provveduto all'acquisto di un nuovo automezzo per il gruppo comunale e si sta procedendo con l'accettazione di un ulteriore contributo per integrare l'attrezzatura dei volontari. In previsione dell'attuazione del nuovo codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018) si è proceduto all'individuazione dei volontari operativi e del personale volontario generico con le dovute formazioni del personale. Si procederà con una verifica del regolamento comunale di Protezione Civile per verificare la necessità di eventuali modifiche e/o aggiornamenti. L'ufficio, a seguito dell'emergenza epidemiologica sta riorganizzando le modalità di impiego del personale ed il supporto necessario atteso che la situazione si protrarrà nel tempo.

Area Strategica C - FAMIGLIA/EDUCAZIONE/GIOVANI

E' obiettivo di questa Amministrazione, oltre ad adempiere ai suoi compiti istituzionali relativi all'effettivo godimento del diritto allo studio da parte degli utenti della scuola dell'obbligo, costruire un rapporto positivo di collaborazione tra l'Ente Locale e il mondo della scuola ed incentivare e qualificare un'attività didattica sempre più rispondente alle esigenze della scuola. Inoltre cercare di soddisfare la richiesta di servizi per l'infanzia e l'istruzione sia attraverso il proprio nido Comunale, che attraverso l'attivazione di convenzioni con altri soggetti, ed in particolare con gli asili nido e le scuole paritarie del territorio, nonché mediante l'attivazione di progetti educativi in orari e/o periodi extrascolastici quali ad esempio i centri estivi.

La promozione delle politiche educative ed i relativi servizi, rappresentano il vero patrimonio della comunità, essi sono tra gli obiettivi più importanti di questa amministrazione, ritenendo i bambini ed i ragazzi il futuro della nostra collettività. E' infatti di particolare interesse, promuovere tra l'altro presso la cittadinanza ed in particolare presso i giovani, la conoscenza della Costituzione Italiana quale legge fondamentale per formare l'identità dei cittadini, attraverso la consegna della Costituzione agli alunni delle classi quinte della scuola primaria ed ai neo diciottenni.

Si lavorerà per cercare di migliorare sempre più la qualità della proposta educativa, culturale e sociale, nonché per consolidare l'offerta di attività formative a supporto della genitorialità, condizioni indispensabili per lo sviluppo del benessere comune.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, con i conseguenti provvedimenti legislativi restrittivi emanati al fine di contenere la trasmissione del virus, ha avuto un rilevante impatto sui servizi educativi e per l'infanzia, con lunghi periodi di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dei nidi, lezioni a distanza e conclusione anticipata dell'anno scolastico 2019/2020. La ripresa delle attività scolastiche per nell'anno 2020/2021 è stata sottoposta ad alcune restrizioni. Per il triennio di riferimento del DUP (2022- 2024), stante l'evoluzione dello scenario epidemiologico ancora in corso, al momento non sono note le misure legislative definitive adottate a livello nazionale e regionale e le linee-guida di riferimento per i servizi nel caso di eventuale prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Gli obiettivi strategici potranno pertanto essere sottoposti ad una continua revisione in base all'andamento epidemiologico, con possibili adattamenti, sia quantitativi che qualitativi, determinati dal rispetto delle normative emanate in futuro per il contenimento della pandemia.

Obiettivi strategici:

C.1) Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche

Priorità dell'Amministrazione è la buona conservazione degli immobili pubblici e il loro adeguamento alle Normative vigenti soprattutto per ciò che riguarda gli edifici scolastici.

La manutenzione ordinaria è programmata e articolata per garantire il buon mantenimento degli immobili e permettere sempre l'utilizzo in sicurezza degli ambienti pubblici. In particolare gli impianti presenti negli edifici necessitano di manutenzioni e adeguamento tra cui si possono elencare: Impianti termici, Impianti antincendio, Impianti elettrici, Impianti idraulici.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, programmati in base alle priorità, garantiscono la riqualificazione e l'adeguamento degli immobili.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche è lo strumento con cui il Comune individua i grandi interventi e le opere che modificheranno, in qualche modo, la città (strade, edifici scolastici, parchi, edifici pubblici, ecc.). Indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire nel triennio.

Nel Piano Opere Pubbliche relativamente agli edifici pubblici sono previsti i seguenti interventi:

anno 2022-2024

- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA C. BASEGGIO E INFANZIA ARCOBALENO DI MALCONTENTA – 1° stralcio.
- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA G. LEOPARDI DI MIRA TAGLIO – 1° stralcio
- manutenzione straordinaria spazi associativi "Giacomo Leopardi".
- efficientamento energetico e miglioramento sismico della scuola primaria De Amicis

- LAVORI DI COMPLEMENTARI PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. LEOPARDI DI MIRA PORTE.
- CPI VILLA LEONI
- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. PARINI DI BORBIAGO

- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI PALAZZO MUNICIPALE
- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI SCUOLA UGO FOSCOLO MIRA TAGLIO

Con questi obiettivi strategici si intende principalmente proseguire l'adeguamento ai fini della prevenzione incendi degli edifici scolastici già iniziato negli anni precedenti. Durante questi lavori, vengono realizzati anche tutti quegli interventi necessari per il rinnovamento e riqualificazione degli ambienti scolastici e edifici pubblici.

Il "Servizio Edilizia Pubblica, politiche energetiche e sicurezza sul lavoro" attiverà anche tutta una serie di interventi minori con degli affidamenti per l'adeguamento degli impianti, degli elementi non strutturali degli edifici quali i serramenti, il rifacimento dei servizi igienici, eccc.... Saranno quindi utilizzate, per tutti questi interventi, le somme messe a disposizione negli ulteriori investimenti in conto capitale.

C.2) Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità.

Grande impegno sarà dedicato al consolidamento della collaborazione con il mondo della scuola, con gli Istituti Comprensivi e le famiglie, attraverso la condivisione e continuazione di progetti ed attività a livello locale e non solo, al fine di attuare azioni formative per costruire reti di saperi ed esperienze che arricchiscano e sostanzino l'intera comunità.

Nei confronti dei giovani, si prevede la realizzazione di progetti in orario scolastico ed extrascolastico di sostegno allo studio, di educazione all'affettività, al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, di promozione del benessere individuale e collettivo, di prevenzione dei comportamenti a rischio, di educazione al rispetto e alla non violenza, di educazione civica, di educazione alla pace ed alla convivenza, di educazione al commercio di vicinato, di educazione ambientale e alla mobilità sostenibile in un'ottica di cittadinanza attiva, interculturale e di pari opportunità, almeno nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

A favore delle famiglie, l'Amministrazione nell'ambito delle proprie politiche educative, promuoverà presso la cittadinanza, laddove possibile anche attraverso l'utilizzo di collegamenti da remoto e mediante supporti digitali, occasioni di confronto personale e di gruppo su tematiche riguardanti il benessere psicologico ed in particolare il rapporto genitori-figli con l'ausilio di esperti nel settore, rivolgendosi in particolare ai genitori con figli in età scolare, per fornire informazioni e favorire il confronto su argomenti inerenti la genitorialità e il ruolo educativo in ambito familiare.

Proseguirà l'approfondimento di tali tematiche presso il tavolo di confronto e pianificazione dell'Assessorato alle Politiche Educative e dell'Assessorato alle Politiche Sociali, con gli Istituti comprensivi, l'AUISS3 e gli altri attori del mondo della scuola e del sociale del territorio di Mira.

E' altresì obiettivo dell'Amministrazione garantire il mantenimento della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia attraverso il consolidamento e la valorizzazione dei *requisiti specifici di attività* che hanno determinato l'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, nonché l'accreditamento dell'asilo nido comunale presso la Regione Veneto, mediante una puntuale azione non solo di vigilanza e controllo, ma anche di una proficua collaborazione con la ditta appaltatrice della gestione di due delle tre sezioni del nido medesimo. Verranno avviate le procedure di gara per il nuovo appalto del servizio tenuto conto di quanto sarà previsto dalle misure normative per il contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

C.3) Potenziare il diritto allo studio

L'Amministrazione Comunale mira a potenziare il diritto allo studio, attraverso i servizi atti ad assicurare il normale svolgimento dell'attività didattica in particolare il trasporto scolastico che sarà oggetto di un nuovo appalto, la refezione scolastica, la fornitura di arredi scolastici, il miglioramento delle sedi scolastiche, l'assegnazione di risorse per l'acquisto di libri e materiali. Obiettivo sarà sostenere le diverse iniziative di qualificazione della programmazione e dell'attività scolastica delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, anche mediante l'erogazione di contributi diretti alla valorizzazione dei progetti didattici presentati.

C.4) Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico

Le prestazioni per la prima infanzia e per la scuola sono una delle priorità di questa Amministrazione; pertanto tra gli obiettivi dell'ente vi è quello di favorire il diritto di accesso ai servizi attraverso un attento monitoraggio della qualità degli stessi, nonché dei costi a carico delle famiglie del Comune di Mira, prevedendo un sistema di esenzioni/agevolazioni applicato sulla base dell'ISEE. Gli adeguamenti tariffari sono di norma proporzionati all'incremento dell'indice dei prezzi dei beni al consumo, ferme restando in ogni caso le valutazioni che – in questo particolare momento storico - si renderanno necessarie circa ulteriori possibili adeguamenti tariffari conseguenti ai rilevanti incrementi dei costi dei servizi causati dall'emergenza sanitaria da COVID 19.

Verranno avviate le procedure di gara per il nuovo appalto del servizio di trasporto scolastico tenuto conto di quanto sarà previsto dalle misure normative per il contenimento dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

C.5) Attivare proposte educative per adolescenti e giovani

E' obiettivo di questa amministrazione la promozione della cittadinanza attiva e del coinvolgimento dei giovani, attraverso la condivisione di progetti culturali ed attività negli spazi della città, al fine di riconoscerne il valore partecipativo e di cittadini attivi.

Si prospetta il potenziamento di spazi e luoghi dedicati agli adolescenti, con attività educative condivise con gli operatori di strada, le associazioni e i comitati. I giovani potranno incontrarsi e crescere insieme, (compatibilmente con l'osservanza delle prescrizioni imposte dalle misure anti COVID-19) creando e definendo progetti e regolamenti comunali dedicati alla fruizione degli spazi stessi, quali il centro Dedalo, l'Arcipelago Progetti ed ogni luogo della città dedicato in tal senso, per rafforzare l'identità locale in una dimensione globale.

Area strategica D – CULTURA

Serve più cultura, oggi, in una interminabile fase di crisi e di continui disequilibri, per creare le premesse dello sviluppo sociale ed economico, favorire il benessere dei cittadini, la coesione e la qualità della vita. Nella situazione attuale, in cui è sempre più urgente la ricerca di nuovi equilibri della convivenza civile, di nuovi assetti che possano superare i divari, la cultura, in tutta la sua varietà di forme, è un presupposto fondamentale per lo sviluppo armonioso di una comunità.

A livello locale, le attività culturali possono costituire un importante elemento dell'identità e della coesione mirese, attraverso la valorizzazione e la trasmissione della memoria storica e dell'eredità socio/culturale e il supporto alla partecipazione dei cittadini alla vita culturale della comunità.

Pertanto l'intervento nel settore culturale dell'Amministrazione comunale si propone di:

- Sostenere i servizi bibliotecari e il teatro comunale, che costituiscono le colonne portanti sulle quali si basa il sistema culturale mirese;
- Sostenere e valorizzare le iniziative che nascono dal territorio, stimolando e appoggiando il mondo dell'associazionismo culturale locale;
- Contribuire all'identità cittadina attraverso il recupero della memoria storica e la divulgazione dell'eredità culturale attraverso iniziative specifiche e pubblicazioni;
- Valorizzare il patrimonio artistico, culturale e storico mirese, in particolare partendo dal rilancio di Villa dei Leoni come centro espositivo;
- Organizzare attività teatrali, musicali, espositive e culturali, programmando eventi di qualità e di interesse sovracomunale, eventualmente in sinergia con altri enti locali, istituti scolastici e promotori privati, al fine anche di promuovere il turismo culturale.

Nel 2020 e nel 2021 l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, con i conseguenti provvedimenti legislativi restrittivi emanati al fine di contenere la trasmissione del virus, ha avuto un rilevante impatto su tutti i servizi e le attività culturali, con lunghi periodi di chiusura delle biblioteche, del teatro comunale e delle altre strutture adibite a contenitori culturali. La ripresa delle attività nel 2021 è stata ancora parziale e sottoposta a considerevoli restrizioni. Per il triennio di riferimento del DUP (2022-2024), al momento non è dato sapere quali potranno essere le misure legislative adottate a livello nazionale e regionale e le linee-guida di riferimento per i servizi culturali e bibliotecari nel caso di eventuale prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Tutti i seguenti obiettivi strategici potranno pertanto essere sottoposti ad una continua revisione in base all'andamento epidemiologico, con possibili adattamenti, sia quantitativi che qualitativi, determinati dal rispetto delle normative emanate in futuro per il contenimento della pandemia.

Obiettivi strategici:

D.1) Mantenere un'offerta teatrale di qualità ricercando, oltre alla consolidata esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere un'offerta di qualità nella programmazione delle stagioni teatrali di prosa, teatro scuola, famiglie a teatro garantendo, anche nei prossimi anni, l'organizzazione consolidata di rassegne teatrali di alto livello culturale e spettacolare.

Con deliberazione di G.C. n. 99 del 25/05/2021 "GESTIONE DEL TEATRO DI VILLA DEI LEONI E DELLE STAGIONI DI PROSA, TEATRO SCUOLA E FAMIGLIE A TEATRO - STAGIONI TEATRALI 2021-2022, 2022-2023 E 2023-2024 – INDIRIZZI" sono stati dati i seguenti indirizzi:

1) Disottoscrivere un accordo con Arteven, nell'ambito del partenariato pubblico-pubblico, per la gestione delle stagioni di prosa 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024;

2) Di affidare mediante procedura ad evidenza pubblica la concessione unica della gestione tecnico/operativa del Teatro di Villa dei Leoni e delle stagioni teatrali "Teatro scuola" e "Famiglie a Teatro" per le stagioni teatrali 2021/2022 e 2022/2023, concessione eventualmente rinnovabile anche per la stagione 2023/2024 previa verifica della sostenibilità economica.

Nel secondo semestre 2021 si definirà all'affidamento in concessione del Teatro di Villa dei Leoni e delle stagioni teatrali Teatro Scuola e Famiglie a Teatro per le stagioni teatrali 2021/2022 (da ottobre 2021 a settembre 2022), 2022/2023 (da ottobre 2022 a settembre 2023), concessione eventualmente rinnovabile per la stagione teatrale 2023/2024 (da ottobre 2023 a settembre 2024) e verrà sottoscritto l'accordo con Arteven per la gestione delle stagioni di prosa 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

Si prevede pertanto:

Stagione teatrale 2021/2022:

- Realizzazione delle stagioni di prosa, Famiglie a teatro e Teatro scuola e gestione del Teatro comunale;

Stagione teatrale 2022/2023:

- Realizzazione delle stagioni di prosa, Famiglie a teatro e Teatro scuola e gestione del Teatro comunale;

Stagione teatrale 2023/2024:

- Eventuale rinnovo della concessione unica della gestione tecnico/operativa del Teatro di Villa dei Leoni e delle stagioni teatrali "Teatro scuola" e "Famiglie a Teatro", realizzazione delle stagioni di prosa, Famiglie a teatro e Teatro scuola e gestione del Teatro comunale;

Primo semestre 2024:

- Assegnare la concessione della gestione tecnica e dell'Ufficio teatro/biglietteria e delle stagioni teatrali Teatro scuola e Famiglie a teatro per le stagioni teatrali 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;
- Continuare il partenariato pubblico-pubblico con Arteven, sottoscrivendo un accordo per la gestione delle stagioni di prosa 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027.

D.2) Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli

La composizione delle realtà associative operante nel territorio comunale nell'ambito culturale risulta molto ricca ma anche molto nutrita e variegata. L'obiettivo vuole da una parte costruire collaborazioni tra associazioni culturali al fine di facilitare la collaborazione tra soggetti territoriali e al contempo organizzare iniziative di respiro più ampio. A tali fini si prevede di emanare un bando per la concessione di contributi possibilmente entro il mese di marzo di ogni anno.

Si prevede inoltre di sostenere la Consulta Cultura per una progettualità concordata.

Si proseguirà l'attività di consultazione intercomunale per verificare la possibilità dell'avvio di un progetto di sostegno a produzioni cinematografiche ambientate nella Riviera del Brenta.

D.3) Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel territorio da soggetti diversi dall'Ente

L'Ente comunale durante l'arco dell'anno organizzerà, anche in collaborazione con altri soggetti, iniziative culturali di livello (rassegne musicali, convegni, conferenze, mostre, ecc.) che vadano ad arricchire l'offerta culturale anche ai fini di valorizzazione del patrimonio storico/artistico mirese e di incentivo al turismo culturale. Si tratterà quindi di dare continuità a festival, rassegne e appuntamenti già organizzati in passato e di individuare eventuali nuove proposte in settori artistici non coperti nella programmazione degli anni precedenti.

Tra tali iniziative in particolare si dovrà tener conto delle seguenti proposte:

1. Rassegna di musica jazz "JAM: Jazz a Mira";
2. Rassegna di canzone d'autore "Songwriting: canzoni e narrazioni";
3. Rassegna di teatro sociale "Present tense";
4. Esposizioni d'arte da tenersi presso Villa dei e/o altre sedi espositive;
5. Conferenze in villa;
6. Cinema estivo all'aperto nelle frazioni;
7. Eventuale programmazione estiva di eventi culturali e spettacolari, anche in collaborazioni con altri eventi promossi da associazioni operanti nel territorio, come ad esempio Pro Loco Mira;

Al fine di salvaguardare le varie identità locali, conservare le memorie del territorio, le sue produzioni ed espressioni culturali e promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'Amministrazione si propone di organizzare iniziative specifiche, con il supporto dei servizi bibliotecari che hanno tali compiti nella loro missione.

Tra tali iniziative, a titolo esemplificativo, potranno essere organizzate:

- Pubblicazioni, eventualmente anche solo in formato digitale, e percorsi multimediali pubblicati sul sito Miracubi, riguardanti la storia locale;
- Piccole esposizioni di materiale documentario;
- Conferenze.

D.4) Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continua e piena potenzialità ai luoghi ad esse dedicati

Nel contesto delle proprietà immobiliari dell'Ente, si dovrà operare in modo tale da valorizzare e sfruttare al meglio i luoghi pubblici, in modo tale da rendere tali luoghi sempre più adatti allo svolgimento di attività aggregative e di crescita collettiva (es. Villa dei Leoni, Casa delle Associazioni, Villa Levi Morenos, Forte Poerio). Questo obiettivo è raggiungibile attraverso un continuo lavoro di programmazione culturale anche con soggetti locali e nella strutturazione di servizi alla collettività. Un apporto importante sarà dato sia in materia di sicurezza che di manutenzione attraverso un lavoro di gruppo di più servizi comunali, che dovrà essere sempre teso alla soluzione delle problematiche per la piena fruibilità dei luoghi.

Si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione turistica di Villa dei Leoni attraverso progetti mirati come, ad esempio, installazione di sistemi di realtà aumentata, miglioramento dell'arredo, allestimento delle sale. In particolare si prevede di perseguire i seguenti obiettivi:
 - Gestione del sistema realtà virtuale in grado di ricreare gli ambienti storici e di far rivivere i personaggi che nel corso dei secoli hanno frequentato l'edificio;
 - Inaugurazione della sala dedicata al pittore Vittorio Basaglia comprendente i rifacimenti degli affreschi del Tiepolo fatti da Vittorio Basaglia e allievi nel 1984, con eventuale allestimento di una mostra sul pittore da organizzarsi in occasione dell'inaugurazione della sala di cui sopra, qualora non realizzata per ragioni legate all'emergenza sanitaria nel 2021;
- Eventuale affidamento gestione Planetario comunale, pubblicando un avviso di manifestazione di interesse per la gestione della struttura;
- Collaborare con l'Università di Venezia per la valorizzazione e la promozione del sito archeologico di Sant'Ilario, a seguito della sottoscrizione della CONVENZIONE QUADRO FRA IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA E IL COMUNE DI MIRA

PER UN PROGETTO DI RICERCA SCIENTIFICA E ARCHEOLOGICA E PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DEL SITO DELL'ABBAZIA DI SANT'ILARIO (Reg. scritture private n. 354) siglata in data 19/02/2021 con validità fino al 31/12/2022. Tale convenzione potrà essere oggetto di rinnovo per gli anni 2023 e 2024;

- Collaborare con i Comuni della Riviera del Brenta per la realizzazione del progetto di sviluppo "Riviera del Brenta 2020-2030".

D.5) Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del Comune di Mira unificato (unione di Mira, Oriago e Gambarare)

L'obiettivo si è concluso nell'anno 2018.

D.6) Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento tematico

L'Amministrazione intende continuare a mantenere standard qualitativi adeguati alla popolazione per quanto riguarda i servizi bibliotecari, cercando continuamente soluzioni per ampliare i fruitori del servizio attraverso una continua attenzione sia alle modalità e agli orari di funzionamento, sia prevedendo specifiche azioni di avvicinamento alla lettura. Tra le azioni che si intendono sviluppare:

1) Rassegna di burattini "Arlecchino in Brenta": Gli spettacoli di burattini sono una forma artistica ed educativa fondamentale, in quanto sono in grado di stimolare la fantasia e l'immaginazione dei bambini e favoriscono inoltre la conoscenza di forme culturali tradizionali. La rassegna "Arlecchino in Brenta" è già stata organizzata negli precedenti presso la Biblioteca comunale di Oriago con un grande successo di pubblico e un alto gradimento da parte dei bambini. L'organizzazione della suddetta rassegna all'interno dell'Auditorium della Biblioteca di Oriago e la collaborazione dei servizi bibliotecari costituiscono anche l'opportunità per promuovere il servizio biblioteca, tenendo aperta la biblioteca nei giorni degli spettacoli e permettendo così ai genitori e ai ragazzi che normalmente non frequentano il servizio di conoscere e avvicinarsi alla biblioteca.

2) Biblioriago Open Day: Al fine di promuovere i servizi bibliotecari, verrà organizzato un open day (sabato o domenica), nel quale sarà possibile utilizzare tutti i servizi bibliotecari. In occasione dell'open day verranno organizzate attività di animazione e culturali.

3) Cineforum in biblioteca: Già da alcuni anni le biblioteche organizzano un ciclo di cineforum presso l'Auditorium della biblioteca di Oriago. I film vengono organizzati o in rassegne tematiche oppure sulla base dell'appeal rispetto al pubblico, sempre tenendo presente la qualità filmica. Si intendono proseguire le proiezioni anche nel triennio 2022-2024.

4) Mira città che legge: Nell'ambito delle azioni previste dalla qualifica di "Città che legge" ottenuta dal MIBACT, verranno organizzati:

- Incontri con gli autori e presentazione di libri: al fine di promuovere la lettura, l'Amministrazione intende organizzare dei piccoli cicli di incontri con l'autore e di presentazioni di novità librarie, eventualmente con l'accompagnamento musicale dal vivo. Si prevede di continuare la realizzazione del festival "Un fiume di libri", la cui prima edizione ha avuto luogo nel mese di giugno 2021;
- Iniziative di promozione dei libri per "Il maggio dei libri" e altre attività proposte dal Centro per il libro e la lettura del MIBACT;
- Iniziative di lettura ad alta voce nell'ambito della maratona di lettura "Il Veneto legge";
- Iniziative di promozione e sostegno della lettura e del libro rivolte a studenti e giovani lettori residenti a Mira;
- Realizzazione del concorso di scrittura "Riviera suspense":

5) Scacchi in biblioteca: Si prevede di continuare con l'attività di corsi di scacchi iniziata nel 2019.

6) Collaborare con il Teatro "La Fenice" per l'iniziativa "Fenice metropolitana", se riproposta;

7) Collaborare con la Biennale di Venezia per presentazione delle mostre e distribuzione voucher, se riproposte.

D.7) Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari

Ormai da molti anni le biblioteche comunali di Mira e Oriago offrono una serie di laboratori creativi e letture animate. Tali incontri, che consistono in visite guidate, laboratori di costruzione del libro, workshop, laboratori di didattica dell'arte e di creatività manuale sono rivolti alla scuola e alla libera utenza fino agli undici anni d'età. Lo scopo è quello di promuovere il libro e la sua lettura, spesso vista dai più piccoli come un momento di costrizione se assimilata ad un compito meramente scolastico. In tutto ciò la biblioteca svolge un ruolo centrale, si pone come un luogo alternativo che affianca la scuola e la famiglia alla promozione della lettura senza alcun obiettivo didattico. Il suo compito non è di aumentare il livello di lettura ma di incrementare la fruizione di libri

suggerendo l'idea che leggere sia un piacere.

Verranno organizzate le seguenti attività:

1) *Workshop per le scuole dell'infanzia e per la scuola primaria:*

- La costruzione di un libro: l'obiettivo è quello di incoraggiare a sperimentare il segno nelle sue possibilità formali ed espressive. Le attività proposte diventeranno il mezzo per creare un "canovaccio architettonico" su cui esercitare la fantasia.
- La didattica dell'arte: un'occasione per imparare a osservare la realtà con occhi diversi e curiosi e sviluppare un consapevole senso critico ed estetico. Questo percorso si propone di avvicinare i bambini ai luoghi d'arte in modo diretto e partecipato tramite l'intreccio di tecniche espressive e l'utilizzo di colori.

2) *Letture animate per le scuole:* i giovani partecipanti possono ascoltare la lettura di una storia che prende vita attraverso la voce narrante, con l'ausilio della gestualità e della musica. L'attività di lettura diventa un piacevole gioco dove i bambini vengono chiamati a dare il loro contributo partecipando all'attività di animazione che segue in tema con la lettura proposta.

3) *Laboratori per la libera utenza:* di carattere prettamente ludico e creativo, i laboratori sono rivolti a bambini dai 5 ai 10 anni e organizzati in concomitanza con le festività scolastiche.

4) *Visite guidate alle biblioteche rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie,* per aiutare i bambini e i ragazzi a conoscere i servizi delle biblioteche.

D.8) Recupero del Patrimonio monumentale

- Collaborare con gli uffici competenti per completare l'intervento per l'acquisizione del CPI del Teatro di Villa dei Leoni e di Villa dei Leoni.
- Sostegno all'iniziativa Art Bonus e ricerca sostenitori;
- Completamento dell'installazione di copia dell'affresco di G.B. Tiepolo nel soffitto del salone di ingresso, parte fondamentale del ciclo già apposto sulle pareti, qualora tale intervento non sia stato ancora completato alla fine del 2021 (attività seguita dai LLPP). Per questa iniziativa è stato acquisito un preliminare parere favorevole della competente Soprintendenza.

Area strategica E – SPORT

L'Amministrazione riconosce allo sport un alto valore sociale in quanto strumento di educazione e crescita per i giovani, di incontro per gli adulti e gli anziani e di promozione della salute presso tutte le fasce d'età e cerca quindi in tutti i modi di favorirne lo sviluppo e la diffusione.

Gli impegni dell'Amministrazione in ambito sportivo sono pertanto finalizzati a:

- promuovere, divulgare e favorire l'attività sportiva, sia agonistica che amatoriale sostenendo le varie manifestazioni sportive che si svolgono nel territorio e assicurando i luoghi idonei allo svolgimento dell'attività sportiva: impianti sportivi comunali, palestre scolastiche in forma diretta o in convenzione;
- concedere in uso gli impianti sportivi e le palestre scolastiche principalmente ad associazioni sportive locali per favorire l'attività sportiva presso la popolazione e per responsabilizzare gli utenti sul buon uso dei beni comuni;
- garantire a tutte le fasce della popolazione l'accesso alla pratica sportiva quale strumento in più per la tutela della salute e per la formazione personale, favorendo in particolare l'educazione motoria per la terza età e per i più piccoli.

Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi del territorio, ed in particolare degli impianti sportivi privi di rilevanza imprenditoriale, in linea con il principio di sussidiarietà e con quanto previsto dalla normativa regionale in materia, si conferma la volontà di avvalersi principalmente dell'apporto delle associazioni sportive del territorio. Le associazioni affidatarie verranno così sostenute dall'Amministrazione, compatibilmente con gli stanziamenti previsti a Bilancio, tramite appositi contributi per la gestione di impianti sportivi, ai sensi del vigente Regolamento in materia di gestione e affidamento degli impianti.

Le finalità dell'Amministrazione si possono pertanto ricondurre alle seguenti aree principali di intervento: la riqualificazione degli impianti sportivi comunali, la promozione dell'attività sportiva e dell'associazionismo sportivo del territorio anche in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia;

Obiettivi strategici:

E.1) Riqualificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva

L'obiettivo si intende raggiungere procedendo con:

- Nuovi investimenti per l'adeguamento e rinnovamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuove strutture atte a soddisfare la richiesta di nuovi spazi sportivi.
- Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il funzionamento, mantenimento e miglioramento degli impianti comunali esistenti e la loro messa in sicurezza.
- Completamento degli interventi di messa a norma degli impianti sportivi

E.2) Promuovere la collaborazione con le società sportive

Si intende raggiungere l'obiettivo attraverso:

- La promozione delle attività e il supporto all'associazionismo sportivo.
- La promozione di progetti e di attività finalizzati all'educazione e alle buone pratiche sportive, anche collaborando con altri enti competenti inclusa la Città Metropolitana di Venezia.
- L'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali con bando pluriennale e con un piano di conduzione per la costante manutenzione ordinaria da parte dei soggetti terzi affidatari.
- La concessione annuale in uso delle palestre scolastiche comunali secondo i criteri previsti dal vigente regolamento comunale in materia.

E.3) Impianti sportivi

Continua una serie di attività ed interventi infrastrutturali per conseguire la messa a norma di tutti gli impianti sportivi comunali affidati in gestione alle varie società sportive.

Sono previsti in particolare i seguenti interventi:

- Riqualificazione dell'impianto sportivo polivalente Valmarana di Mira Porte.

Nel 2017 è stato approvato un progetto di fattibilità tecnica economica per la riqualificazione dell'impianto sportivo, che ospita oggi le società sportive di atletica leggera e calcio in località Valmarana, con previsione di un nuovo palazzetto dello sport con spogliatoi dedicati, rifacimento pista di atletica e nuovi spogliatoi dedicati, nuova fabbrica uso biglietteria-ristoro, sistemazione area di pertinenza e dei percorsi pedonali e sistemazione dle parcheggio di Via Valmarana. Il quadro economico dell'opera è di € 2.650.000,00 di cui € 2.072.291,04 per lavori ed € 577.708,96 per somme a disposizione.

Nel Piano delle opere pubbliche 2020-22 sono presenti i seguenti due interventi:

2/20 "Impianto sportivo per l'atletica leggera Valmarana, messa in sicurezza strutture palestra e servizi per € 270.000

3/20 "Realizzazione nuova pista per l'atletica leggera nell'impianto sportivo di Valmarana" per € 610.000.

L'Ente nel 2020 partecipa al Bando "sport e periferie" indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo sport approvando un nuovo progetto definitivo-esecutivo che rappresenta il primo lotto del più ampio progetto di riqualificazione del 2017. L'esito favorevole di tale bando consentirebbe quindi nel 2021 di dare attuazione a tale stralcio esecutivo che prevede la ristrutturazione della pista di atletica, il miglioramento dell'accessibilità all'impianto ed un nuovo impianto di illuminazione della pista e del campo da gioco.

Calcio – Mira loc. Valmarana:

- intervento di manutenzione straordinaria della copertura degli spogliatoi; progetto approvato con delibera di G.C. n. 218 del 01/12/2020 con un

quadro economico di € 46.000,00 finanziato in parte con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo ed in parte con fondi propri; appalto dei lavori ultimati nel mese di Giugno 2021

- realizzazione nuovi spogliatoi (In relazione alle effettive risorse disponibili: nel corso del 2021 perfezionamento iter progettuale e indizione gara d'appalto; nel 2021 appalto ed esecuzione dei lavori).

Calcio – Gambarare Via dei Campi: adeguamento dell'impianto alle norme Antincendio, Coni, Asl e CPVLPS - I stralcio (In relazione alle effettive risorse disponibili: nel corso del 2021 perfezionamento iter progettuale e indizione gara d'appalto; nel 2022 appalto ed esecuzione dei lavori)

Calcio Oriago: a seguito dei lavori di adeguamento e messa a norma eseguiti ed ultimati nel 2020 sarà richiesto il CPI per l'impianto

Calcio Marano: per ottenere il CPI dell'impianto sarà necessario completare alcuni interventi di messa a norma dell'impianto; a tale scopo nel 2020 approvazione del progetto di adeguamento (2° stralcio) finalizzato all'ottenimento di un mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Tennis di Mira: rifacimento impianto illuminazione campi scoperti; progetto approvato con delibera di G.C. n. 220 del 01/12/2020 con un quadro economico di € 88.200,00 finanziato in parte con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo ed in parte con fondi propri; appalto dei lavori ultimati nel mese di Giugno 2021.

Area strategica F – TURISMO, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA E AGRICOLTURA

Per consentire lo Sviluppo economico del territorio è necessario intervenire con azioni volte a promuovere i vari settori quali il Commercio, l'Industria, l'Artigianato, l'Agricoltura e il Turismo.

Considerato che il nostro Comune ha potenzialità inespresse di sviluppo, si tratta di attivare, con mentalità e ottica imprenditoriali, interventi volti a favorire le imprese, le aziende nel processo di crescita e sviluppo produttivo a vantaggio del tessuto economico sociale mirese attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi.

L'Amministrazione intende potenziare l'offerta turistica attraverso una maggiore collaborazione territoriale nella definizione di politiche per lo sviluppo di "nuovi turismi" come il cicloturismo, il turismo congressuale, della salute e del benessere, il turismo enogastronomico e naturalistico. In quest'ottica, premiante sarà lo sviluppo dell'Organizzazione di gestione della Destinazione "Riviera del Brenta e Terra del Tiepolo". Mentre per quanto riguarda l'Agricoltura, essa ha basi solide e possibilità di sviluppo in divenire. In questo caso, l'Amministrazione potrà svolgere attività di promozione dei prodotti locali, ma anche sperimentare nuove forme di informazione, sostegno, integrazione.

Obiettivi strategici:

F.1) – Commercio, Artigianato e Industria

Con l'obiettivo di sostenere e incoraggiare le attività produttive, l'amministrazione si pone tra i suoi obiettivi l'avvio di un progetto di educazione al commercio di vicinato, l'attuazione di azioni del Distretto del Commercio riconosciuto dalla Regione e il confronto con commercianti, imprese e artigiano.

Al fine di incentivare opportunità di crescita economica per il Comune di Mira verranno analizzate proposte provenienti dalle Istituzioni, dalle Associazioni di categoria e dai Settori economico-produttivi legati al Commercio, Artigianato, Agricoltura e Agroalimentare allo scopo di aiutare percorsi di sviluppo per attività già presenti o per nuove attività.

Consultare le Associazioni e gli operatori di categoria al fine di incoraggiare azioni che introducano una mentalità formativa differente al fine di modificare la Cultura del Lavoro consentendo di pensare a intraprendere attività professionali in settori Tecnici e legati al Turismo (ad esempio: alberghiero, culinario, agroalimentare, enogastronomico, etc..) che consentirebbero nuove opportunità di sviluppo e occupazione.

L'Amministrazione s'impegna a studiare e attuare idonei progetti e soluzioni normative utili a sperimentare sul territorio comunale iniziative che possono essere studiate all'interno del Distretto del Commercio quali i Temporary shop, il Welfare del Commercio e Progetti per il Commercio virtuoso, innovativo e online, rimanendo a disposizione per ulteriori progettazioni.

Riorganizzazione e messa a norma dal punto di vista igienico-sanitario e funzionale dei Mercati rionali di Mira Taglio e Oriago anche ai fini del riconoscimento regionale.

Attivazione di un bando relativo a erogazione di contributi per iniziative ricreative, promozione delle attività produttive e turistiche.

F.2) – Turismo e Promozione del territorio

- Promozione dell'immagine del territorio per migliorare il collocamento come meta turistica di Mira e della Riviera del Brenta nel mercato nazionale e internazionale.
- Miglioramento dei servizi di supporto al turista, attraverso servizi fisici e immateriali, anche in collaborazione con altri soggetti. Avvio progetto con scuole del turismo.
- Collaborazione con gli altri Enti locali per la creazione di un coordinamento unitario nella promozione turistica. Sostegno a Ville Card e riordino segnaletica.
- Creazione e supporto di attività di animazione territoriale che rappresentino un attrattore turistico e valorizzino il territorio.
- Sviluppo e promozione di progetti e contenuti nell'ambito dell'OGD "Riviera del Brenta e Terra del Tiepolo".
- Valorizzazione e tutela dei due siti Unesco presenti in ambito comunale, anche a fini promozionali.
- Politiche di sviluppo dell'offerta turistica locale, in collaborazione con altri servizi comunali, per la realizzazione di idonee infrastrutture (ad esempio: percorsi ciclabili, pontili e punti informativi, parcheggi, etc.).

F.3) – Agricoltura

- Tavolo Verde attivato e utilizzato.
- Promozione prodotti tipici della terra attraverso iniziative specifiche oltre ad informazione specialistica verso nuove coltivazioni.
- Avviare specifiche convenzioni con gli agricoltori disponibili a sviluppare attività di sfalcio, piccole manutenzioni di aree verdi gestione delle emergenze, neve e altre evenienze.
- Sviluppo del Mercato del Contadino.
- Favorire un rapporto diretto tra produttori, consumatori, mondo della scuola.
- Sviluppare il rapporto tra Turismo lento – ambiente e attività agricole multifunzionali, vendita diretta, agriturismo, enogastronomia, agricoltura biologica e economia solidale, punti di valore per tutto il settore economico locale.

Area strategica G – EQUITA' SOCIALE

Le politiche sociali sono di estrema importanza per il mantenimento della coesione sociale. L'attenzione al sociale, il mettere al centro delle politiche le esigenze delle persone più deboli e fragili, in una logica di inclusione sociale, sono dunque gli elementi prioritari. L'impegno dell'Amministrazione Comunale è mantenere, anche attraverso l'attiva collaborazione nell'ambito del Comitato dei Sindaci, per il prossimo triennio i servizi sociali in atto, ponendo l'attenzione soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, con priorità per i minori, gli anziani non autosufficienti, i disabili, le povertà estreme. Analoga motivazione viene posta alla base delle azioni per il contenimento dell'emergenza abitativa e di sostegno socio-assistenziale alle politiche della casa. Verrà assicurata una costante attività di monitoraggio circa la sussistenza e permanenza dei requisiti di accesso ai servizi sociali ed avviate forme sperimentali di welfare generativo.

E' volontà dell'Amministrazione Comunale, previo reperimento delle necessarie risorse economiche, aderire alla convenzione stipulata tra i Comuni della Riviera, per la ripartizione pro-quota delle spese di funzionamento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Dolo.

Nell'anno 2019 è stata deliberata l'adesione alla Convenzione.

Nel 2020 l'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19, con i conseguenti provvedimenti legislativi restrittivi emanati al fine di contenere la trasmissione del virus, ha avuto un rilevante impatto sui servizi compresi in tale area strategica e la ripresa delle attività nella seconda parte dell'anno 2020 è sottoposta a considerevoli restrizioni. Per il triennio di riferimento del DUP (2021-2023), stante l'evoluzione dello scenario epidemiologico ancora in corso, al momento non sono note le misure legislative definitive adottate a livello nazionale e regionale e le linee-guida di riferimento per i servizi nel caso di eventuale prosecuzione dell'emergenza sanitaria.

Gli obiettivi strategici di tale area strategica potranno pertanto essere sottoposti ad una continua revisione in base all'andamento epidemiologico, con possibili adattamenti, sia quantitativi che qualitativi, determinati dal rispetto delle normative emanate in futuro per il contenimento della pandemia.

Obiettivi strategici:

G.1) Sostenere la famiglia, le reti famigliari e il territorio

Verranno potenziate le politiche a favore della famiglia attraverso la realizzazione delle azioni previste nel progetto "Pianeta Famiglie", progetto che racchiude una serie di servizi e interventi rivolti principalmente alle famiglie ma anche a tutti i cittadini del territorio di Mira.

In particolare verrà proseguita l'esperienza dello Sportello Famiglia, aderendo alla sperimentazione regionale di cui alla DGR 1367/19, che prevede l'ampliamento delle attività di ascolto, informazione e orientamento anche alle problematiche relative all'area anziani. Nello specifico per l'area famiglie e minori, le azioni di sostegno alla genitorialità saranno realizzate attraverso processi di sviluppo di comunità e partecipazione attiva dei genitori delle scuole pubbliche e private del territorio. La costruzione di una rete tra genitori, scuole e amministrazione permetterà di creare progetti di comunità, laboratori di ricerca in cui si progettano e si avviano sperimentazioni finalizzate a sostenere e potenziare esperienze di genitorialità diffusa e di cittadinanza attiva.

Tutti gli interventi verranno rimodulati in relazione alle nuove esigenze/necessità manifestate dalle famiglie a seguito dell'emergenza Covid 19 (corso baby sitter, spazio ascolto genitori, attività formativa/ricreativa on line) e tenuto conto delle nuove prescrizioni normative circa le misure di contenimento del contagio.

G.2) Garantire l'autonomia delle persone anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie

La programmazione dell'area anziani prevede interventi indirizzati sia agli anziani fragili o non autosufficienti sia agli anziani ancora attivi, che seppur non più produttivi, restano impegnati nella società con attività di volontariato per evitare fenomeni di marginalità. In particolare le azioni messe in atto saranno finalizzate a:

- assicurare un sistema integrato di servizi e di interventi per le persone non autosufficienti che permetta la loro permanenza a domicilio ovvero l'inserimento in casa di riposo per le situazioni socio-sanitarie complesse lavorando in sinergia con i servizi sanitari;
- dare continuità al progetto "sollievo" già attivato nel corso degli ultimi due anni offrendo accoglienza per i pazienti affetti da iniziale, lieve deterioramento cognitivo con lo scopo di sottoporli ad un programma di riabilitazione.
- collaborare con i Centri Ricreativi Anziani per il coordinamento e la gestione delle diverse progettualità socio-ricreative- realizzate a sostegno dell'anziano in condizione di fragilità;
- promuovere la partecipazione degli anziani attivi nelle "attività socialmente utili" sia come politica di welfare generativo sia per evitare l'isolamento
- promuovere azioni a favore dell'invecchiamento attivo con l'obiettivo di costruire una rete tra i cittadini, i professionisti che lavorano nella zona, i servizi sanitari e comunali e le associazioni del territorio a beneficio degli anziani sopra i 75 anni.
- promuovere sani stili di vita per un equilibrato benessere psico-fisico;
- informazioni sanitarie e nuovi diritti della persona.

Tutti gli interventi verranno rimodulati in relazione alle nuove esigenze/necessità manifestate dall'area anziani a seguito dell'emergenza Covid 19 (servizio spazio ascolto over 75 monoparentali durante il periodo di lockdown, centri estivi diurni) e tenuto conto delle nuove prescrizioni normative circa le misure di contenimento del contagio.

G.3) Promozione di attività culturali, sportive ed assistenziali in favore delle persone diversamente abili

Nell'ambito della disabilità si collaborerà con i servizi sanitari per garantire interventi e azioni per sostenere persone con disabilità e le loro famiglie. Sarà fondamentale promuovere azioni per una presa in carico globale della persona disabile prestando anche attenzione alle disabilità adulte con genitori anziani. Importante sarà il rapporto di collaborazione e di sinergia con le associazioni di volontariato disabili presenti sul territorio. Proseguirà la collaborazione con il SIL per l'integrazione delle persone diversamente abili nel mondo del lavoro anche attraverso idonei percorsi sociali, formativi e di collocamento. Verrà riproposto un contributo per le attività sportive in particolare le attività motorie in acqua acquatiche per permettere momenti di benessere fisico e psichico tenuto conto del periodo di chiusura forzata degli impianti sportivi.

G.4) Garantire la disponibilità di alloggi

Il programma comprende l'assegnazione di contributi economici, finanziati sia con risorse proprie dell'Ente sia con trasferimenti regionali a sostegno del canone di locazione per i residenti in difficoltà economica . Verrà approvata la nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale e pubblicato il nuovo bando.

Verranno avviate nuove progettualità per i casi di emergenza abitativa.

Verranno completati gli adempimenti previsti dalla nuova Legge Regionale n. 39/2017.

Saranno attivati, attraverso il fondo messo a disposizione dalla Regione Veneto gestito come ambito territoriale, interventi di sistemazione abitativa a favore delle persone in condizione di grave marginalità prive di alloggio.

G.5) Promuovere progetti per la tutela dei minori

Verranno potenziate le politiche a favore della famiglia e dei minori attraverso la realizzazione delle azioni previste nel progetto "Pianeta Famiglie", progetto che racchiude una serie di servizi e interventi rivolti principalmente alle famiglie ma anche a tutti i cittadini del territorio di Mira.

Per questo motivo sarà costante l'impegno per creare le condizioni migliori affinché le famiglie possano svolgere in modo adeguato il loro compito. Verranno quindi proposti interventi per rinforzare la capacità genitoriale attraverso la costituzione di gruppi di genitori i cui figli sono in carico al servizio di educativa domiciliare.

Saranno attivati interventi educativi a supporto di genitori e bambini non conviventi a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido o altre vicende di grave e profonda crisi familiare.

G.6) Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà

Si ritiene imprescindibile la valorizzazione del patrimonio di esperienze e di sviluppo di comunità rappresentato dal mondo dell'associazionismo. A livello metodologico si intende svolgere un'attività permanente di raccordo e di coordinamento, a partire dalla fase di programmazione e di progettazione degli interventi e degli eventi, sostenendo le associazioni anche mediante il finanziamento totale o parziale dei singoli progetti. Sarà attivato, compatibilmente con lo scenario epidemiologico in corso, un processo partecipato con le associazioni per condividere criteri e modalità relative all'utilizzo degli spazi comuni.

Al seguito dell'introduzione del D. Lgs. n. 117 del 31/07/2017 "Codice del terzo settore" si proseguirà lo studio, analisi ed elaborazione di una nuova disciplina riguardante i rapporti con gli Enti del terzo settore e il Centro Servizi Volontariato.

G-7) Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita

Il programma prevede il potenziamento delle azioni di contrasto del disagio adolescenziale attraverso la presenza costante e significativa nel territorio di realtà e professionalità in grado di intercettare ed entrare in relazione con i giovani che lo abitano, promuovendo stili di vita improntati alla salute e al benessere sia personale che relazionale. Importante sarà la valorizzazione di iniziative giovanili in grado di avere una ricaduta positiva sulla collettività. Adesione alle progettualità regionali e dell'ULSS3 sulla prevenzione al disagio giovanile e per contrastare l'abbandono scolastico in collaborazione degli istituti scolastici.

G-8) Promuovere l'integrazione socioculturale per le persone in condizioni di marginalità

Il programma prevede l'abbattimento delle marginalità sociali e sanitarie per reinserire ogni persona all'interno della Comunità locale. Saranno previsti contributi economici e interventi di integrazione sociale. Continuerà l'adesione ai progetti territoriali per l'impiego di disoccupati in attività socialmente utili (Reddito di Inclusione Attiva) Viene confermata l'adesione al progetto regionale "Lavori di Pubblica utilità e cittadinanza attiva". Proseguirà il consolidamento delle progettualità regionali sul welfare generativo. Per migliorare l'efficacia degli interventi, nell'ottica del principio di sussidiarietà, potranno essere formalizzati accordi con soggetti del terzo settore anche finalizzati alla ricognizione e monitoraggio delle situazioni di estremo disagio.

G-9) Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro anti violenza

Nell'ambito delle pari opportunità ci si prefigge di sensibilizzare e promuovere lo sviluppo di una cultura di pari opportunità e di stimolare la partecipazione delle donne e delle minoranze alla vita della Comunità realizzando specifiche iniziative rivolte alle scuole, alle famiglie e all'intera cittadinanza. Sarà assicurato il funzionamento della Commissione pari opportunità, organismo di partecipazione che opererà in sinergia con l'Amministrazione Comunale nella programmazione delle diverse iniziative. Proseguirà l'attività del Centro anti violenza servizio gratuito che opera in collaborazione con i servizi sociali e sanitari territoriali. Nell'ottica di promuovere la programmazione dei servizi a livello di ambito territoriale si collaborerà alla convocazione della commissione intercomunale della Riviera del Brenta sulle Pari Opportunità e a collaborare con i comuni aderenti alla convenzione per la gestione dello sportello

antiviolenza della Riviera del Brenta di cui il comune di Mira è capofila.

G-10) Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri ed attivazione dello SPRAR

Proseguirà la collaborazione con la Prefettura, con gli Enti gestori dei centri di accoglienza e le associazioni di volontariato per l'attivazione di una serie di azioni/micro progetti finalizzati all'integrazione. Si realizzeranno serate di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione e del dialogo interreligioso durante tutto l'anno per permettere poi nel periodo estivo di realizzare un momento importante di dialogo e riflessione con tutta la comunità.

Area strategica H – RIFIUTI - AMBIENTE

L'Ambiente rappresenta un tema importante e trasversale per il controllo e la salvaguardia del territorio, riguardando molteplici matrici e tematiche. Tra i temi più sentiti vi è il tema della raccolta dei rifiuti.

Con l'introduzione del nuovo servizio porta a porta si sono riscontrati miglioramenti in termini di differenziazione. L'Amministrazione si riserva di apportare eventuali aggiornamenti al sistema di raccolta per casi problematici afferenti a cittadini che abitano nei condomini o in abitazioni mancanti di spazi per posizionare i contenitori.

Diversi sono stati i cittadini che hanno manifestato a questa amministrazione un alto livello di insoddisfazione sul nuovo servizio porta a porta chiedendoci soluzioni e rimedi

Obiettivi strategici:

H.1) Riquilibrare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.

Il servizio di raccolta porta a porta presente sul territorio comunale ha evidenziato diverse criticità che questa Amministrazione proverà a risolvere.

- Aggiornamento del regolamento per la gestione dei rifiuti urbani nei casi in cui le modifiche possano migliorare il servizio o diffondere pratiche ambientali virtuose;
- Inserimento di nuove P.E.C. (Piazzole Ecologiche Condominiali) nei casi che saranno eventualmente ritenuti necessari da parte dell'Amministrazione Comunale;
- Monitoraggio ed assistenza continua alla cittadinanza in merito alle problematiche relative alla raccolta porta a porta ed alla tariffazione puntuale T.A.R.I.P.;
- Monitoraggi sul nuovo sistema di raccolta del verde e ramaglie;
- Lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti nel territorio con azioni di controllo attraverso l'aiuto delle forze dell'ordine, volontari e sistemi di videosorveglianza;
- Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale;
- applicazioni sanzioni, gestione contenziosi, ingiunzioni di pagamento e riscossione coattiva;
- Realizzazione di un Ecocentro a Mira.

Area strategica I – SOSTENIBILITA' URBANA

Gli obiettivi strategici relativi ai Lavori pubblici e Ambiente che individuano le direttrici fondamentali, le azioni attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato sono contenuti nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione di GC n. 151 del 28/08/2018.

Obiettivi strategici:

I.1) Pianificazione territoriale

La sfida che oggi l'Amministrazione deve affrontare in materia di Pianificazione Territoriale è quella di governare la complessità dei problemi urbani e territoriali con forme rinnovate di pianificazione. In effetti, le recenti leggi in materia di governo del territorio assumono il tema della complessità come uno degli aspetti fondamentali. L'indirizzo è attuare nuove forme di partecipazione e concertazione allo scopo di limitare i conflitti ed aumentare il consenso fra i cittadini.

Gestione e pianificazione del territorio sono materie che si inseriscono a pieno titolo nel PAT (Piano di Assetto del Territorio - Piano Strutturale) che rappresenta per Mira una grande opportunità di riqualificazione e sviluppo e nella sua successiva azione il Piano degli Interventi (Piano Operativo). La rigenerazione urbana e il cosiddetto consumo "zero di suolo", peraltro, come indicato dalla più recente normativa regionale, sono linee di indirizzo per la programmazione urbanistica. Una chiara definizione del ruolo di Mira nel contesto metropolitano è fondamentale per assecondare e aiutare lo sviluppo dei processi positivi in atto che puntano alla qualità ambientale e urbana invertendo i fenomeni di degrado e sfruttamento del territorio.

La pianificazione punta quindi ad investire con determinazione nella valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e architettonico, alla valorizzazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, mentre il Piano degli Interventi intende promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione delle aree dismesse, al fine di migliorare e innovare la stessa qualità urbana, ricorrendo alla collaborazione/partecipazione tra pubblico e privato.

Con l'approvazione del DL 34/2020 il Governo ha voluto dare un forte impulso alla riqualificazione degli immobili esistenti, con finalità di risparmio energetico e messa in sicurezza sismica, attraverso la concessione di importanti sgravi fiscali. Per garantire la buona riuscita di tale manovra, l'amministrazione si pone l'obiettivo di offrire al cittadino un servizio efficiente che permetta di rispettare le tempistiche per accedere al superbonus e che riesca a far fronte all'elevato numero di richieste di pratiche edilizie e accessi agli atti connesse alla manovra fiscale. Per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo è necessario prevedere il processo di digitalizzazione dell'archivio del Suep e disporre di strumenti flessibili per garantire, in funzione delle variazioni di numero di richieste che via via pervengono, un adeguato numero di persone incaricate alle loro evasione.

Obiettivi:

- 1) Ridefinizione e Approvazione del PAT
- 2) Redigere il Piano degli Interventi
- 3) Attuazione a seguito istanze dei cittadini delle Varianti Verdi
- 4) Ridefinire i Vincoli decaduti, ove necessario e previa analisi in dettaglio
- 5) PIRUEA, Piani Urbanistici Attuativi, ed eventuali altri accordi di pianificazione, vanno rivisitati alla luce del nuovo momento storico edificatorio attraverso una nuova rivalutazione e loro eventuale aggiornamento
- 6) Salvaguardia territorio lagunare e sostegno della portualità ad essa compatibile
- 7) approvazione varianti annuali al piano urbanistico comunale per dare attuazione alla nuova disciplina dei "crediti edilizi da rinaturalizzazione" ai sensi art.4 LR.14/2019
- 8) Redazione del Piano di Gestione degli spazi acquei navigazione interna.
- 9) Gestione digitale del procedimento di accesso agli atti
- 10) Gestione dei procedimenti legati al superbons 110%

I.2) Riqualificare il verde esistente

Nel corso del 2020 con atto d'indirizzo di cui alla delibera di Giunta n. 40 del 03/03/2020 sono stati individuati tre distinti appalti per la manutenzione del verde pubblico al fine migliorare la cura di tutte le aree verdi di competenza comunale:

- A) Parchi e giardini
- B) Scoperti scolastici e aiuole in aree centrali

C) Banchine stradali e aree periferiche.

A causa dell'emergenza sanitaria del 2020 non è stato possibile appaltare il più importante dei tre appalti "Parchi e giardini", sopra la soglia di rilevanza comunitaria, che è stato appaltato nel mese di Marzo 2021. Tale appalto di manutenzione del verde pubblico consiste principalmente in attività di sfalcio dei tappeti erbosi, tosatura di siepi ed arbusti, diserbo, manutenzione fioriere, potature di essenze arboree.

I.3) Favorire la riqualificazione urbana

INFRASTRUTTURE:

Si prevede in particolare la realizzazione delle seguenti infrastrutture:

RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, ED IN PARTICOLARE:

Opere iniziate negli anni precedenti, che proseguiranno l'attività nell'anno 2022:

- Sistemazione Ponte Mira Taglio Riviera Matteotti (Municipio);
- Riqualificazione centro urbano Piazza Vecchia interventi su viabilità Piazza e arredo urbano e parcheggio;
- Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile. Sistemazione e messa in sicurezza delle strutture di fermata lungo le linee di trasporto verso gli istituti scolastici;
- Sistemazione ponte Mira Porte (Ex Mira Lanza);
- Progetto Città Sicura: Manutenzione Straordinaria Viabilità Comunale, compresi tratti di via Nazionale, Mira Porte e altre criticità;

Opere che inizieranno la loro attività nell'anno 2022 con programmazione anno 2021:

- Riqualificazione Passerella di Valmarana;
- Riqualificazione Ponte mobile di Piazza Mercato;
- Realizzazione pista ciclabile adiacente Via Foscara Loc. Malcontenta;

■ Opere che inizieranno la loro attività nell'anno 2022:

- Progetto Città Sicura: Pista Ciclabile Valmarana;
- Rifacimento Marciapiede e arredo urbano Riviera San Pietro;
- Collegamento Via Veneto con Viale Stazione;
- Riqualificazione centri urbani riqualificazione centro Mira Taglio;

Opere che inizieranno la loro attività nell'anno 2023:

- Percorso pedonale lungo argine Naviglio su Via Marconi;
- Manutenzione Viabilità Comunale;

Opere che inizieranno la loro attività nell'anno 2024:

- Riqualificazione passerella pedonale Oriago;
- Riqualificazione passerella pedonale Parco Valmarana;
- Riqualificazione ponte sul Novissimo Via Marconi;
- Progetto Città Sicura: manutenzione straordinaria viabilità comunale, compresi interventi su Mira Taglio, via Di Vittorio, via Risorgimento e laterali e altre criticità.

DEMANIO STRADALE – Procedere con un aggiornamento della viabilità comunale esistente con indicazione delle strade che presentano i requisiti di strade pubbliche e/o di uso pubblico. Continuare con l'attività di accorpamento al demanio stradale di tutte quelle situazioni che ne presentano i requisiti. Avvio del

progetto denominato "Catasto Strade", trattasi di alimentare il software con tutti i dati in nostro possesso relativi alle strade (illuminazione, segnaletica stradale, accessi etc..)

ARREDO URBANO: Comprenderà i seguenti interventi:

- Mira Taglio / Mira Porte. Riqualificazione spazi pubblici compresi tra il ponte di Via Miranese e del Municipio. Riqualificazione di Via delle Porte.
- Riqualificazione distribuita in varie annualità secondo il piano opere in vari centri urbani.

INTERVENTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE l'ufficio ha provveduto a affidare interventi mirati atti all'abbattimento delle barriere architettoniche lungo alcuni tratti di marciapiedi nel territorio comunale e nello specifico:

- Piazza Mercato ad Oriago;
- Via Nazionale incrocio Via Mocenigo, Via Boldani a Mira Porte;
- Via Romagna – Lomellina – Cadore;

PISTE CICLABILI - Completamento accessibilità alla stazione FS di Marano (RFI). Collaborazione con Regione per sottopasso Borbiago Via Monferrato. Collaborazione con Città metropolitana per ciclabile di Via Porto Menai e di via Caltana. Percorso da Ponte del Serraglio a Parco Valmarana da via Valmarana a Piazza mercato (anche per stralci), secondo la disponibilità finanziaria in accordo con il piano opere ed elenco annuale. Promozione e sostegno del tavolo di lavoro per lo sviluppo della viabilità ciclabile della Riviera del Brenta. Attivazione progettualità indicata dalla commissione intercomunale sul cicloturismo.

Continuo iter per la realizzazione di nuove corsie ciclabili nel territorio comunale.

Proseguimento progetto interventi per il miglioramento della mobilità sostenibile nel comune di Mira in attuazione al DPCM del 14/01/2020 contributo dello stato.

In continuità con quanto già previsto nel DUP 2018-2020 (sezione operativa) approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 21.11.2017, si procederà a gestire gli affidamenti denominati "Global Service" riguardanti i servizi sotto riportati.

GLOBAL SERVICE gestione del servizio Global Service relativo alla gestione pluriennale della manutenzione del patrimonio infrastrutturale stradale di proprietà e in uso del Comune di MIRA (VE), che individua, specifiche attività e prestazioni al fine di mantenere, ripristinare, garantire e migliorare la sicurezza, l'efficienza e la funzionalità delle aree ad uso pubblico destinate alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali; delle aree destinate alla sosta; delle banchine e guardrail; delle opere d'arte; della segnaletica orizzontale e verticale; delle pertinenze in genere.

A tale servizio sono riconducibili le seguenti attività:

- SERVIZIO TECNICO GESTIONALE (a canone);
- SERVIZIO MANUTENTIVO STRADE (a canone);
- SERVIZIO MANUTENTIVO SEGNALETICA (a canone);
- SERVIZIO MANUTENZIONE SEMAFORI (a canone);
- SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE BIANCHE (a canone);

Nel servizio è contemplata inoltre la possibilità di attivare soluzioni sperimentali nel territorio comunale relativamente alla viabilità esistente.

Il servizio è stato affidato nel mese di luglio 2019 e la decorrenza 1 ottobre 2019 a seguito di verbale di consegna, avrà una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto, con il seguente quadro economico:

	Anno 2019 dal 01/10 al 31/12	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 dal 01/01 al 30/09
Totale	€ 72.498,50	€ 289.994,00	€ 289.994,00	€ 217.495,50
Totale Complessivo	€ 869.982,00			

Si provvederà, alla scadenza, all'espletamento di una nuova procedura.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PONTI SUL NAVIGLIO, PONTILI E BRICCOLE - Particolare attenzione sarà posta negli interventi di manutenzione straordinaria dei ponti, pontili e sistemazione delle briccole.

I canali navigabili principali sono il Naviglio Brenta e il Novissimo.

A cura dell'Amministrazione Comunale vige l'onere della gestione e movimentazione e manutenzione ordinaria/ straordinaria dei ponti su detti canali e tale servizio risulta di esclusiva competenza comunale e quale adempimento istituzionale in forza dalla normativa inerente la navigazione fluviale.

I ponti sono uno nel Novissimo carraio/pedonale a Mira Taglio, e nove nel Naviglio Brenta di seguito decritti:

- Passerella pedonale di Mira Taglio;
- Ponte carraio di Mira Taglio;
- Ponte carraio/pedonale (ex Mira Lanza) di Mira Porte,
- Passerella pedonale di Mira Porte via Don Minzoni;
- Ponte carraio/pedonale Valmarana;
- Ponte carraio/pedonale di Piazza Mercato;
- Passerella pedonale di Oriago;
- Ponte carraio/pedonale di Oriago via Sabbiona;
- Ponte carraio/pedonale di Malcontenta.

Il servizio di gestione e movimentazione dei ponti comunali è affidato a seguito di gara europea alla ditta esterna, la stessa gara è in scadenza nell'annualità 2021 e nello stesso anno si procederà a bandire una nuova procedura.

Considerato che i ponti comunali sono stati realizzati nel corso degli anni passati, e quindi il loro utilizzo in movimentazione risulta di anno in anno sempre più frequente (aumento presenza turistico fluviale locale e straniera) con deperimento e usura delle parti meccaniche e strutturali mobili, risulta necessaria una verifica puntuale alle strutture principali e alle parti mobili e meccaniche per realizzare correttamente i lavori da eseguire e consentire lo svolgimento delle attività di movimentazione (apertura e chiusura).

Sono previsti i seguenti interventi per i ponti mobili:

ANNUALITA' 2022

- Proseguimento sistemazione ponte Mira Porte (Ex Mira Lanza);
- Proseguimento sistemazione Ponte Mira Taglio Riviera Matteotti (Municipio)
- Riqualificazione Ponte mobile di Piazza Mercato;
- Riqualificazione Passerella di Valmarana

I.4) Favorire il risparmio energetico PAES

Particolare attenzione sarà posta per l'efficientamento energetico e per la riduzione del fabbisogno energetico degli immobili.

A tale proposito risulta necessaria la figura di Energy Manager in organico per la gestione e l'efficientamento e per la riduzione del fabbisogno energetico degli immobili e degli impianti di illuminazione pubblica.

Monitoraggio e aggiornamento quadriennale delle azioni concretizzate nel PAES in funzione degli obiettivi raggiunti.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Gli impianti di illuminazione pubblica comunali dispongono di 164 quadri elettrici, gli apparecchi illuminanti sono 6.658, la potenza totale installata è di circa 825 kW, il consumo elettrico è di circa 3.145.000 kWh/anno,

Il 55,9% delle lampade è del tipo al sodio alta pressione, il 36,2% ai vapori di mercurio, il 2,2% agli alogenuri metallici, il 2,0% fluorescente, il 2,4% LED, 0,9% alogene e il 0,4% al sodio bassa pressione.

Le lampade ai vapori di mercurio hanno una tecnologia superata con poca efficienza (50 lm/W), le lampade al sodio alta pressione hanno invece un'elevata efficienza (oltre 90 lm/W), i LED hanno una tecnologia molto giovane, sono molto efficienti e hanno una lunghissima durata di vita con pochissima manutenzione

Particolare attenzione sarà posta pertanto, agli interventi di contenimento dell'inquinamento luminoso di riqualificazione energetica e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica, all'approvazione del PICIL che fornisce le indicazioni tecniche e formali per realizzare i nuovi impianti di illuminazione esterna e riqualificazione quelli esistenti perseguendo il risparmio energetico e mantenendo o migliorando le condizioni illuminotecniche in termini quantità di luce di comfort degli utenti della strada

Si prevede quindi una programmazione mirata, nelle annualità 2021 – 2022 - 2023, per degli interventi nelle zone del territorio comunale dotate di impianti di illuminazione pubblica particolarmente vetusti e non adeguati alle normative vigenti, in particolare dove sono ancora installate le lampade del mercurio. Si prevede per l'annualità 2021 il rifacimento di alcuni impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED;

PROGRAMMA ELENA, PROGETTO AMICA-E l'Amministrazione Comunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2018 ha aderito al PROGRAMMA ELENA, PROGETTO AMICA-E con Capofila la Città Metropolitana di Venezia e vari comuni del territorio metropolitano.

Il Programma Elena è definito dal contratto sottoscritto tra BEI e Città Metropolitana di Venezia, lo stesso consiste nel sostegno-assistenza finanziaria agli Enti Locali fondato dalla commissione Europea e dalla Banca Europea degli Investimenti per dare attuazione alle iniziative poste in essere dagli Enti Locali nell'ambito della "Strategia20-20-20".

Il Progetto è volto alla riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione e conseguente messa a norma e sicurezza dei medesimi, delle linee, dei quadri, dei pali, etc.

Si prevede il proseguimento dell'iter atto alla concessione mista di beni e servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione di 15 Comuni della Città metropolitana di Venezia, contratto quadro sottoscritto dalla Città Metropolitana di Venezia in data 25/06/2021.

I.5) Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Direzione Generale per il Clima e l'Energia con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2016 informava dell'avvenuta approvazione del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" e comunicava i termini e le modalità di presentazione dei progetti per l'accesso al finanziamento ministeriale.

I Comuni di Mira, Campagna Lupia, Mirano, Spinea e, come partner pubblico, AVM spa, Azienda veneziana di mobilità che ha l'affidamento in house dei servizi di trasporto pubblico locale della Città metropolitana di Venezia, hanno presentato un progetto unitario per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva dal titolo "*Realizzazione di punti attrezzati di interscambio modale per incentivare l'uso del trasporto pubblico lungo direttrici interessate da forti flussi scolastici*".

Il progetto è rivolto prevalentemente ad agevolare il percorso casa-scuola e casa-lavoro attraverso interventi mirati a:

- realizzare delle piattaforme intermodali per il trasferimento di persone con parcheggi per auto, bicipark, percorsi pedonali e nuove fermate per il trasporto pubblico;
- rendere più sicuri e più attrattivi gli spostamenti con mezzi pubblici, migliorando i percorsi e le fermate.
- Il progetto prevede un investimento complessivo di € 1.540.000,00, finanziato per il 60% (€ 924.000,00) dal Ministero dell'Ambiente e per il 40% (616.000,00) dagli enti aderenti, con la seguente ripartizione degli oneri economici:

Comune	Mira	Campagna Lupia	Mirano	Spinea	Totale
Finanziamento Ente Locale	€ 396.000,00	€ 40.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 616.000,00
Contributo Ministero Ambiente	€ 554.000,00	€ 60.000,00	€ 225.000,00	€ 85.000,00	€ 924.000,00
Totale finanziamento	€ 950.000,00	€ 100.000,00	€ 375.000,00	€ 115.000,00	€ 1.540.000,00

In particolare, il Comune di Mira con deliberazione di CC. n.1 del 10.01.2017 ha approvato la proposta progettuale che prevede quanto segue:

- **Parcheggio scambiatore in via Mocenigo a Mira Porte**, realizzazione percorso pedonale per il collegamento alle fermate dell'autobus, realizzazione fermate attrezzate con bicipark.
L'intervento ha riguardato la realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico, con una capienza complessiva di 49 autoveicoli.
I lavori, come meglio illustrato negli elaborati grafici, hanno riguardato:
 - le opere di tipo stradale riguardanti le corsie di manovra e gli stalli di sosta;
 - le opere di carattere idraulico, per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche;
 - la predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio del parcheggio;
 - le opere a verde di sistemazione delle aiuole.
 Le opere realizzate e relative al Parcheggio scambiatore hanno avuto come obiettivo il recupero funzionale e la messa in sicurezza dell'area garantendo una migliore fruibilità degli spazi di sosta e il collegamento, con percorsi ciclopedonali, alle fermate dell'autobus sulla strada regionale SR11 in località Mira Porte.
Inoltre nell'annualità 2020 si sono inoltre conclusi i lavori che prevedono l'adeguamento e la riqualificazione della coppia di fermate in direzione Venezia e Padova, con l'inserimento e/o la sostituzione delle pensiline, del palo di fermata e delle opere di arredo urbano correlate (cestino, panca, paletti dissuasori, bacheca, altro ...).
Il progetto ha previsto inoltre la realizzazione di un parcheggio per biciclette.
- **Riqualificazione Via Bassa Gambarare in prossimità degli istituti scolastici: pensilina del bus (di grandi dimensioni per studenti delle due scuole), percorso ciclopedonale, segnaletica e soste auto.**
L'intervento ha previsto la sistemazione delle aree esterne in prossimità delle fermate dell'autobus mediante la realizzazione di percorsi ciclopedonali protetti, l'allargamento della zona di fermata, l'inserimento di nuove pensiline di grandi dimensioni e di un parcheggio coperto per biciclette. Le

fermate, sui lati opposti della strada, sono a servizio degli attraversamenti pedonali rialzati, realizzati con la tecnica dello street print. Gli stessi sono stati conclusi regolarmente nell'annualità 2020.

- **Risistemazione delle seguenti strutture di fermata** poste in prossimità dell'argine del fiume Brenta, per incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico:
 1. Fermata presso ristorante Vettore (lato fiume Brenta)
 2. Oriago Centro (lato fiume Brenta)
 3. Oriago Centro (lato Riviera San Pietro)
 4. Oriago Stazione (lato fiume Brenta)
 5. Villa Widmann Foscari – Via Riscossa
 6. Malcontenta Riviera Malibran
 7. Parco Valmarana
 8. Via Venezia prossimità sottopasso ferroviario

Le fermate dell'autobus lungo la Riviera del Naviglio del Brenta, sulla strada regionale 11, che versavano in uno stato di degrado tale da compromettere la loro stabilità e sicurezza per gli utenti sono state sostituite con strutture idonee in legno, vi è stato fatto un rinnovo dell'arredo urbano, l'organizzazione dei percorsi di accesso e, ove possibile, compatibilmente con le caratteristiche di ciascuna fermata, la realizzare dei nuovi parcheggi per biciclette. Gli stessi sono stati conclusi regolarmente nell'annualità 2020.

Si è stralciato l'intervento n. 5 Villa Widmann Foscari – Riscossa in quanto sarà realizzato direttamente da Veneto Strade S.p.A..

- **Messa in sicurezza e in protezione delle seguenti quattro coppie di fermate poste lungo la SS309 Romea** nell'annualità 2019 si è provveduto alla richiesta al Ministero della sostituzione del progetto di messa in sicurezza delle fermate poste lungo la SS 309 ROMEA con la Sistemazione e messa in sicurezza delle strutture di fermata lungo le linee di trasporto verso gli istituti scolastici il quale ci è stato concesso.

Pertanto l'intervento è stato sostituito con: **Realizzazione di Punti Attrezzati di interscambio modale per incentivare l'uso del trasporto pubblico lungo direttrici interessate da forti flussi scolastici: Sistemazione e messa in sicurezza delle strutture di fermata lungo le linee di trasporto verso gli istituti scolastici ed è attualmente in corso la fase progettuale**, il quale nell'annualità 2021 sarà approvato e bandita la gara;

- **Finanziamento Ente Locale: € 396.000,00 – Contributo Ministero Ambiente: € 554.000,00**
Totale finanziato: € 950.000,00

Con nota n. 44869 del 18.10.2017 è stato infine notificato il Decreto Ministeriale n. 282 del 17/10/2017 di ripartizione delle risorse e di individuazione degli Enti Locali beneficiari del Programma sperimentale nazionale di mobilità casa -scuola e casa- lavoro di cui all'art.5 della Legge 221/2015 che include tra i progetti ammessi a finanziamento anche il progetto presentato dal Comune di Mira e dagli altri partner convenzionati.

Gli interventi previsti nel Programma dovranno essere realizzati sulla base di apposita intesa con i comuni partner e con AVM SpA, successivamente alla quale, acquisiti i cofinanziamenti comunali, gli interventi previsti nel Programma e non ancora inseriti nel piano delle opere pubbliche in quanto finanziati con il contributo ministeriale, saranno oggetto di modifica e di integrazione del piano per le singole annualità interessate.

Il Comune di Mira è capo fila per il presente programma con la gestione di tutte le attività definite dalla convenzione sottoscritta dai comuni aderenti e dal partner pubblico. Segue tutte le attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e rapporti con gli enti aderenti in capo al Settore 3. A seguito rimodulazione del POD dovrà essere monitorata la tempistica degli interventi ed eventualmente richiesta una proroga motivata della scadenza. Continua la gestione della rendicontazione e rapporti con il Ministero. Continua il confronto e monitoraggio delle attività con gli Enti aderenti, sia Comuni che partner pubblico. -A seguito dell'approvazione della rimodulazione del POD la nuova scadenza per la conclusione del programma è 30 giugno 2021 (richiesta nuova proroga al Ministero). E' necessario concludere, anche con gli altri Enti i lavori previsti o, se necessario, visto il periodo di emergenza trascorso, chiedere una ulteriore proroga dei termini di ultimazione dei lavori.

Il Comune di Mira sta proseguendo con l'attività di monitoraggio e collaborazione con i vari Enti per la realizzazione di interventi infrastrutturali di interesse sovra-comunali oggetto di intese ed accordi.

In particolare si rende necessario sviluppare nuove intese e/o aggiornare quelle esistenti non attuate per reperire nuove risorse e verificare le coerenze della programmazione sovracomunale, inserendo ed evidenziando le esigenze locali.

Nell'anno 2021 si è richiesta un'ulteriore proroga della fine lavori al Ministero fino alla data di Giugno 2022.

VENETO STRADE: Sono ultimate le opere di messa in sicurezza della S.R. n. 11 e i lavori dell'Opera Complementare al Passante n 1" Variante Roncoduro - SR 11" e n 4 " Collegamento Oriago SR11". Per quest'ultima, la Regione attraverso Veneto Strade Spa sta verificando la possibilità di finanziare il richiesto Sottopasso ciclopedonale in corrispondenza della rotonda di Borbiago, di cui è stato redatto il progetto preliminare.

Relativamente agli interventi sopra citati sono in corso le procedure formali di consegna – presa in carico da parte degli Enti interessati.

CITTA' METROPOLITANA: Con nota del 05/09/2019 prot. N 42767 ci è stata comunicata dalla Città Metropolitana di Venezia che con atti di deliberazione n. 5/2019 e 7/2019 ha approvato la variazione di bilancio propedeutica alla sistemazione dei marciapiedi lungo la S.P. n. 30 tra il sottopasso ferroviario e la rotonda su via Bacchin S.P. n. 27 a Marano con un investimento di €. 40.000,00.

Inoltre si sta discutendo sul completamento della pista ciclopedonale di via Risorgimento. La città Metropolitana ha realizzato un tratto di pista ciclabile in continuità con quella esistente in Via Risorgimento, all'interno di Forte Poerio, trasferita per proprietà e competenza al Comune di Mira.

La Città Metropolitana chiede discussione per la riclassificazione a Comunale dell'attuale via Boldani SP 29, previa effettuazione di alcuni interventi di messa in maggiore sicurezza (restauro ponte "dei Corni", barriere stradali ed alcuni punti luce).

Inoltre la città Metropolitana ha finanziato alcuni interventi che si concluderanno nell'anno 2021, quali:

- La realizzazione di nuova isola pedonale nel tratto di Via Caltana, SP30, prospiciente la Scuola Elementare di Marano "De Amicis";

- La realizzazione di tre passaggi pedonali protetti in località Piazza Vecchia e nuova rotonda in corrispondenza dell'incrocio tra Via Volontari della Libertà con Via Porto Menai in Comune di Mira;

RFI/ COMUNE DI MIRANO

Nel 2013 è stato definito un protocollo di Intesa tra Comune di Mira, Comune di Mirano e RFI per l'utilizzo dei fondi disponibili relativi all'Accordo di programma sottoscritto nel 1998 e riguardanti la realizzazione di parcheggi e percorsi ciclopedonali funzionali alla Stazione SFMR di Marano, ora in corso di definizione e attuazione.

REGIONE VENETO/SFMR

Chiesta riapertura tavolo negoziale con Regione Veneto per interventi connessi al SFMR con particolare riferimento alla situazione viaria di Oriago, dal sottopasso di via Lomellina, alla viabilità di via Veneto, e agli impegni assunti per Marano. In particolare dovrà essere complessivamente definito il sistema di connessioni (integrazione con il servizio trasporto pubblico su gomma, piste ciclopedonali, parcheggi scambiatori) con le stazioni SFMR al fine di valorizzarne appieno le potenzialità e ridurre il trasporto su gomma.

REGIONE /ANAS

Continua il tavolo con Regione Veneto e ANAS per la messa in sicurezza sulla SS 309 Romea in base agli impegni assunti.

CONSORZIO DI BONIFICA/ REGIONE

In attuazione del piano delle acque andrà definito un programma degli interventi più urgenti per la salvaguardia idraulica del territorio, sia con interventi di carattere puntuale, straordinario e con interventi programmati e/o costanti (es rete delle Seriole) monitorando continuamente l'efficacia degli interventi di volta in volta realizzati.

REGIONE/MAV/CONSORZIO DI BONIFICA

È intenzione dell'Amministrazione Comunale sviluppare un progetto con Regione, Provveditorato alle Opere Pubbliche, Consorzio di Bonifica per interventi di Riqualficazione in ambito lagunare e con Genio Civile Regione Veneto per le sistemazioni delle rive del Naviglio Brenta

I.6) Gestione dei cimiteri

Il servizio di gestione dei cinque cimiteri comunali , appalto triennale in scadenza al 30/11/2020, è stato prorogato di ulteriori sei mesi per consentire agli uffici di predisporre gli atti tecnici ed amministrativi in conformità all'atto di indirizzo dell'A.C. che con delibera di Giunta n. 173 del 06/10/2020 ha previsto un appalto con maggiori risorse nelle risorse disponibili avente durata biennale con opzione di rinnovo.

L'emergenza sanitaria con relativa anomalia dell'andamento dei decessi e dei conseguenti servizi cimiteriali ha indotto l'A.C. a rinviare di ulteriori sei mesi l'attivazione del nuovo appalto giusta delibera di G.C. n. 73 del 27.04.2021.

Gli obiettivi sono:

- il potenziamento dell'offerta e il miglioramento della gestione cimiteriale con una più efficace programmazione delle esumazioni ed estumulazioni.
- la redazione del Piano regolatore cimiteriale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- Procedere con esumazioni massive ordinarie
- Procedere, inoltre, con estumulazioni ordinarie e prevedere la riqualficazione dei loculi che si renderanno disponibili.

Nel Piano delle opere pubbliche 2020-22 si prevede un intervento di ampliamento edilizio nel Cimitero di Oriago; con delibera di G.C. n. 227 del 03/12/2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo che prevede la realizzazione di uno stralcio con i due nuovi edifici, tra loro separati dalla viabilità esistente; uno adibito a loculi (n.72) ed un secondo adibito a ossari (n. 122), una camera mortuaria e un magazzino-deposito; i lavori saranno appaltati e realizzati nel corso del 2021.

Inoltre nel primo semestre del 2021 è stato realizzato un ulteriore intervento (2° stralcio) per la manutenzione della copertura di alcuni reparti di loculi nel cimitero di Gambarare con sostituzione delle lastre in materiale plastico con lastre in vetro.

I.7) Interventi su edifici comunali

Per l'annualità 2021 è prevista la SISTEMAZIONE NUOVE SEDI NEGLI EDIFICI ESISTENTI DEL MAGAZZINO COMUNALE E DELLA PROTEZIONE CIVILE SITI IN VIA ACQUAPENDENTE CON REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI ACCESSO e nel 2023 il "CPI Villa dei Leoni"

I.8) Immobili comunali -Scuole

Sono previsti nel Piano Opere i seguenti interventi negli edifici scolastici:

- anno 2022:
 - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA C. BASEGGIO E INFANZIA ARCOBALENO DI MALCONTENTA.
 - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA SECONDARIA G. LEOPARDI DI MIRA TAGLIO.
- anno 2023

- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. LEOPARDI DI MIRA PORTE.
- LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA G. PARINI DI BORBIAGO.
- anno 2024
 - LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CPI DELLA SCUOLA PRIMARIA U.FOSCOLO DI MIRA TAGLIO.

I.9) Riqualficazione del patrimonio comunale esistente

- PATRIMONIO PUBBLICO – procedere con l’alienazione e la valorizzazione delle proprietà comunali in attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni riportato al punto 3,2.
- Stesura di perizie di stima e bandi per l’alienazione dei singoli beni: si deve procedere con gli incarichi professionali per la redazione delle stime degli immobili inseriti nel piano alienazione, per l’anno di riferimento, approvare i valori degli immobili da alienare e procedere con la stesura della documentazione necessaria per la procedura di alienazione.
- A seguito sottoscrizione dell’accordo preliminare per la realizzazione del nuovo distretto sanitario della Riviera del Brenta si è provveduto a redigere apposita perizia di stima dell’area in cui sorgerà il distretto, impegno esplicitato nell’accordo ai fini degli impegni tra le parti. Si procederà, dopo le autorizzazioni regionali, la procedura di progettazione e realizzazione del nuovo distretto da parte dell’ULSS 3 Serenissima, alla alienazione dell’attuale distretto sanitario, prevista nell’accordo citato una volta realizzato e attivato il nuovo distretto.
- Continuare l’attività di confronto con i referenti per il Federalismo Demaniale al fine di prevedere l’acquisizione gratuita al Patrimonio Comunale di beni inseriti nella procedura del Federalismo Demaniale e prevederne la loro valorizzazione. Per i beni individuati di interesse per l’Amministrazione è necessario procedere con tutte le verifiche sullo stato dell’immobile, esprimere la volontà (Consiglio Comunale) di procedere con l’acquisizione e gestire tutta la procedura per l’eventuale trasferimento dei beni al Comune di Mira (atti di acquisto). Procedere con la valorizzazione degli stessi in base alle richieste presentate al demanio di trasferimento.
- Prevedere la possibilità di acquisizione gratuita degli immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per finalità sociali, a seguito di richiesta da parte dell’Agenzia Nazionale.
- Continuare con la procedura di vendita degli alloggi ricadenti in aree PEEP in diritto di superficie . A seguito dell’adesione si è provveduto a calcolare gli importi dovuti e, a seguito versamento, sono state redatte le determine di approvazione della bozza di atto e accertamento delle somme. Successivamente sono state redatte le bozze di atto di vendita di ogni singola ditta e trasmesse all’ufficio contratti per il seguito di competenza.
- Prevedere la possibilità di alienazione della nuda proprietà delle aree PIP attualmente in diritto di superficie, previa delibera che definisce le modalità.
- Conclusione mediante stipula di accordi transattori e/o atti di vendita relativi a situazioni di proprietà immobiliari dell’Ente a rischio contenzioso;
- Definire le convenzioni/concessioni sia con gli Enti che con i privati per l’uso o occupazioni di aree e/o immobili a vario titolo. Si è attivata, con sopralluoghi e incontri vari, la procedura di restituzione di Villa Mocenigo all’Ente e stipulato nuovo contratto di locazione con la Città Metropolitana di Venezia per l’utilizzo dell’immobile come sede scolastica per ai fini dell’osservanza della normativa covid per l’accesso e lezioni in presenza del Liceo Statale G. Galilei;
- Inserire nei cespiti comunali ai fini del riconoscimento (alienazione o canone) da parte del nuovo gestore della distribuzione del gas oggetto oggetto di gara con capofila la Città Metropolitana. Continua la verifica e monitoraggio delle utenze idriche degli immobili comunali.
- Con 2i rete gas è in corso un importante intervento di sostituzione della rete di distribuzione del gas, l’ufficio segue le autorizzazioni e gli atti necessari agli interventi, compreso le singole ordinanze di chiusura della viabilità e i rapporti con i cittadini. Sempre con il gestore si è definito un accordo per la posa dei concentratori per la lettura da remoto dei contatori gas, previo riconoscimento di un ristoro annuale per

tutta la durata del contratto.

- Supporto ai privati che propongono eventuali interventi di riqualificazione di aree di proprietà comunale.
- Continuare con la definizione delle situazioni patrimoniali di aree oggetto di accordi e/o convenzioni sottoscritte nel tempo (cabine ENEL, aree oggetto di uso pubblico definite da accordi o convenzioni),
- Definizione di vecchi sedimi stradali, anche con sdemanializzazione e alienazione di eventuali aree residenziali. Verifica e predisposizione atti per l'acquisizione di aree a seguito di realizzazione di opere da parte di altri enti.
- Gestione dei contratti di locazione aree comunali per impianti di telefonia mobile. A seguito delle modifiche di alcuni contratti di uso di aree comunali per telefonia mobile è necessario monitorare i trasferimenti dei Canoni dovuti. Valutazione di contratti per eventuali nuove aree comunali da concedere per impianti di telefonia mobile.
- Continua l'attività di rilascio delle concessioni temporanee e permanenti di suolo pubblico o di uso pubblico.
- Istituzione e gestione del servizio di rilascio delle concessioni spazio acqueo a seguito passaggio competenze da Regione a Comune con istruttoria pratica, sottoscrizione disciplinare, emissione decreto, gestione pagamento canoni. Sono in corso di valutazione le nuove richieste di spazi acquei e si è concluso con la sottoscrizione del disciplinare e rilascio della concessione la richiesta da parte della Città Metropolitana di Venezia. Si è provveduto a rendicontare alla Regione Veneto in merito ai canoni riscossi nel 2018, e alla stesura del mod. 21 necessario ai fini contabili dell'Ente. E' necessario procedere con la stesura del Piano di Gestione degli spazi acquei prevedendo le risorse necessarie ad incaricare un esperto per la stesura del Piano.
- Gestione e monitoraggio delle utenze idriche dell'Ente compreso la liquidazione delle fatture.
- Gestione e monitoraggio dei canoni del Consorzio di Bonifica
- Gestione e monitoraggio dei contributi al Consorzio di Bonifica
- Bando per la gestione di Forte Poerio nella prospettiva di valorizzarne gli spazi in favore delle famiglie e contestuale recupero di Casa Futura

Ai fini della predisposizione delle perizie di stima per l'alienazione di immobili di proprietà comunale e per valutazioni estimative di proprietà comunali è stata approvata e sottoscritta con l'Agenzia delle Entrate apposita convenzione per la stesura di perizie di stima.

Il Comune di Mira ha aderito al "PIANO DI SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA" mediante approvazione e sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra Regione Veneto, Comune di Mira, Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e Società Infratel s.p.a. relativamente agli interventi attuativi. Dopo la stesura del progetto esecutivo partiranno indicativamente nel 2020 i lavori di posizionamento della rete.

Il Comune di Mira ha approvato e sottoscritto il comodato d'uso gratuito per il posizionamento di shelter (in attuazione alla convenzione banda ultra larga) con la ditta incaricata da Società Infratel s.p.a., alla progettazione, realizzazione e manutenzione dell'estensione della banda ultra larga nelle parti di territorio comunale non servite che verranno posizionati nella località di Piazza Vecchia e di Marano.

Il Comune di Mira fa parte dell'Ambito Venezia 2 per la gara europea di individuazione del nuovo gestore del servizio di distribuzione del gas naturale con la Città Metropolitana come stazione appaltante. In sede di stesura del bando di gara è possibile inserire, ai fini della definizione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la possibilità di alienare al nuovo gestore le porzioni di rete gas di proprietà comunale. A tal fine si è provveduto ad inserire (come da criteri definiti dall'ARERA) i tratti di rete di proprietà comunale nei libri contabili dell'Ente e l'Amministrazione dovrà definire se mettere a canone o alienare.

I.10) Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali

Programmazione di eventi e attività rivolte sia alle scuole che all'intera cittadinanza per aumentare la sensibilità su tematiche ambientali, riduzione della produzione dei rifiuti e incremento attività di recupero.

Attivazione progetti innovativi per stimolare e incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei comportamenti della società attuale.

Informazioni ai cittadini su iniziative comunali e di ambito territoriale ottimale.

I-11) Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente

L'obiettivo si intende raggiungere procedendo con:

MONITORAGGIO AMBIENTALE:

Miglioramento e intensificazione dei controlli per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente per la tutela delle diverse matrici ambientali: acqua, aria e suolo, con iniziative volte alla prevenzione e protezione dell'inquinamento atmosferico, scarichi, emissioni acustiche, abbandoni di rifiuti, etc.

Redazione ed approvazione del Piano di utilizzo dei prodotti fitosanitari;

Elettromagnetismo – attività di controllo (predisposizione convenzione con ARPAV, individuazione dei siti da sottoporre a verifica e monitoraggio, valutazioni circa gli esiti degli stessi e pubblicazione secondo ;

Controllo caldaie ed impianti di climatizzazione: gestione segnalazioni di malfunzionamenti; ricezione pratiche, programmazione controlli (adempimenti in capo ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti) anche attraverso incarichi a soggetti esterni;

Inquinamento atmosferico:ordinanze limitazione traffico ed emissione in genere / Tavolo Tecnico Zonale;

Implementazione Casette dell'acqua (vecchie e nuove installazioni , monitoraggio);

Bando per biciclette elettriche e gestione contributi;

Bando per rimozione amianto e gestione contributi;

Incarichi per affidamento di servizio di pronto intervento ambientale;

Nuovo Regolamento di Tutela degli Animali e Norme di Polizia Veterinaria;

Incarico di videosorveglianza per il contrasto alle discariche abusive e abbandono dei rifiuti;

Attuazione di progetti innovativi per il monitoraggio e tutela dell'ambiente;

Gestione dei contenziosi in materia ambientale;

Gestione dei ricorsi sulle sanzioni ambientali applicate ai trasgressori;

Ingiunzioni di pagamento relative alle sanzioni confermate e non pagate;

Recupero coattivo delle somme derivanti da ingiunzioni di pagamento;

Acquisto di 2 biciclette servo assistite per l'utilizzo da parte di personale e/o amministratori comunali.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Revisione del piano di zonizzazione acustica e approvazione nuovo regolamento per le attività rumorose.

SITI CONTAMINATI / CRITICITA'

Continuo monitoraggio delle procedure in atto relative ai siti contaminati;

In particolare va mantenuta costante la vigilanza del territorio, in ottica di prevenzione degli inquinamenti e ripristini dei luoghi nei casi dovuti.

Si riassumono alcune criticità presenti sul territorio

- Sito contaminato / discarica incontrollata di Via Teramo (possibili azioni di rivalsa da parte del Ministero su sanzioni per mancata bonifica). Sono in corso le attività finalizzate alla bonifica dell'area, per la rimozione dei rifiuti interrati.

- C&C (è stata emessa una ordinanza di ripristino dei luoghi nel 2019, ad oggi impugnata al TAR. Si attende l'esito dei pronunciamenti per avviare le eventuali azioni in danno.

- Area Nomadi, via Maestri del Lavoro (avviato procedimento e emessa ordinanza di rimozione ai sensi del Dlgs 152/06, con possibile intervento in danno del Comune per rimozione rifiuti / bonifica)

- Via Uve Bianche – area comunale (deposito incontrollato di materiali di demolizione)

NOTA. Per i due siti sopra citati, a seguito di partecipazione ad un bando regionale nel 2020, il Comune ha ottenuto un finanziamento di 211.200 €, pari all'80% dell'importo del quadro economico, per interventi di messa in sicurezza e caratterizzazione ambientale dei due siti (264.000 €).

- Ceneri di Pirite (ristoro somme da polizza escussa da CM, prosecuzione interventi di messa in sicurezza emergenza, eventuali interventi sostitutivi su mancata bonifica / rimozione ceneri etc, recupero statuizioni civili da nuova condanna penale, cause varie)
- Impianto di produzione energetica via Onari
- Impianti Biogas
- depositi e lavorazioni di materiali zona svincolo autostradale di Mira Oriago
- Via Uve Bianche - S.R.
- Capannone Plastic One, via Maestri del Lavoro (sequestro penale, stato di fallimento, rifiuti all'interno e all'esterno, copertura in amianto)
- Discarica abusiva in via Valdarno (area privata) a seguito abbandono cantiere
- Stabilimento abbandonato Zeolite
- 2 siti Reckitt Benckiser,
- Nuova Alba
- capannone in amianto via delle Belle o Cento Gombine

SICUREZZA IDRAULICA

Collaborazione con Regione, Consiglio di bacino Laguna di Venezia e il gestore Veritas per la programmazione degli interventi necessari per ampliare la rete fognaria delle acque nere nel territorio comunale.

Collaborazione anche con altri Enti competenti per efficientare il servizio di manutenzione di argini e canali di importanza primaria.

Verifiche ed interventi finalizzati al rispetto del regolamento fossi.

Attuazione interventi di messa in sicurezza previsti nel Piano delle Acque.

Collaborazione con Consorzio Acque Risorgive per Progetto Giare

Collaborazione con la Regione Veneto (già Genio civile Regionale) e con il Consorzio di Bonifica per interventi di miglioramento e sicurezza idraulica.

Gestione delle pompe di sollevamento e telecontrollo e interventi straordinari di manutenzione ai sottopassi stradali.

Monitoraggio e vigilanza sul rispetto del Regolamento per la gestione dei Fossati comunali e privati, volte alla sicurezza idraulica e al rispetto delle distanze e obblighi regolamentari, oltre a quanto previsto dal Regio Decreto n. 523 del 1904.

Interventi di scavo fosso Bosco e Caleselle

Stipulazione Convenzione con consorzio di Bonifica per gestione impianti di sollevamento acque meteoriche in via Lusore

Stipulazione Convenzione con consorzio di Bonifica per gestione delle Seriole

Affidamenti e controlli sugli impianti di sollevamento acque meteoriche

Affidamenti servizi di gestione degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche e di falda presso i sottopassi stradali

CANILE

attuazione e monitoraggio degli adempimenti previsti dalla convenzione intercomunale per la gestione del canile. Pagamento fatture al gestore ENPA

ATTIVITA' DI SPORTELLO

Ricevimento pubblico e segnalazioni inerenti gli aspetti ambientali (animali, amianto, rifiuti, emissioni atmosferiche, rumori, aree incolte, inquinamenti idrici, disinfestazioni e derattizzazioni, autorizzazioni acustiche, autorizzazioni agli scarichi, sopralluoghi, richieste, consegne e ritiri di tessere per pannolini e

pannoloni, informazioni varie, etc),

CACCIA E PESCA

A seguito delle modifiche alla normativa regionale, viene demandata ai Comuni la competenza per la gestione dei processi verbali relativi alla contestazione di sanzioni amministrative in materia di caccia e pesca. Conseguentemente dovranno anche essere gestite le procedure connesse e conseguenti ai sequestri cautelari delle cose e/o confisca amministrativa delle stesse. Sarà necessario attivare le procedure per la gestione delle sanzioni (contestazioni, ordinanze di ingiunzione, ruoli). Inoltre si dovranno porre in essere le procedure per individuare i siti idonei per la custodia di beni, cose e natanti sequestrati, stanziare a bilancio le relative somme, procedere agli affidamenti ed impegni per i servizi di movimentazione, custodia e affitto, corrispondere i conseguenti corrispettivi. Dovranno inoltre essere curate le procedure per la eventuale restituzione dei beni o per la alienazione tramite aste. Tali procedure (nuove per il comune di Mira) dovranno essere approfondite e perfezionate anche tramite incarichi esterni di collaborazione e/o con il supporto di personale dipendente ausiliario

I-12) Mobilità e trasporti, PUM/PUMS

Coordinamento con la Città Metropolitana sulle attività connesse alla redazione degli atti di pianificazione in materia di mobilità sostenibile (PUMS);

Presidio e sviluppo delle politiche di mobilità urbana;

Procedure finalizzate all'assegnazione di servizi di trasporto pubblico;

Rapporti con gli enti pubblici al fine di ottenere finanziamenti necessari per la realizzazione delle opere di mobilità;

Gestione e monitoraggio contratto di servizio con la società ACTV per la gestione dei servizi di trasporto urbano;

Programmazione degli interventi a sostegno della mobilità con predisposizione provvedimenti di richieste di finanziamenti regionali/statali;

Gestione progetti di sviluppo in tema di mobilità e trasporti a livello intersettoriale e con i soggetti attuatori;

Rapporti con Enti in relazione a problematiche collegate alla programmazione e pianificazione dei parcheggi;

Pareri di natura viabilistica su interventi urbanistici e di trasformazione del territorio;

Gestione delle ordinanze di attuazione del PUT, viabilità e sosta;

Gestione delle ordinanze legate ad eventi e manifestazioni;

Istruttoria, pareri e controllo di interventi di manomissione di suolo pubblico da parte di Enti e/o privati.

L'ufficio propone soluzioni progettuali in risposta a problematiche puntuali di viabilità anche con confronto con la cittadinanza e predisposizione delle apposite ordinanze. L'ufficio ha redatto la soluzione progettuale per vietare il passaggio dei mezzi pesanti per la S.R. 11 all'interno dei centri abitati, prevedendo soluzioni alternative per il transito dei mezzi pesanti.

PRINCIPALI LINEE D'AZIONE

Negli schemi seguenti si riepilogano, per ogni area strategica, gli obiettivi strategici ed i servizi dell'amministrazione coinvolti e/o gli enti e società partecipate.

Area Strategica		Macro obiettivi strategici	Strutture interne coinvolte		Società Partecipate coinvolte
			Settori	Servizi	
A - SVILUPPO	A-1	Favorire l'occupazione	3	3200	
	A-2	Favorire lo sviluppo economico	3	3200	
	A-3	Fondi Europei – Nazionali - Regionali	3	3200	
	A-4	Realizzazione Distretto sanitario	3	3400	
	A-5	Favorire la trasparenza	1 5	STAFF S.G. 5300	
	A-6	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	5	5300	
	A-7	Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	1 5	STAFF S.G. 5300	
	A-8	Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	5	5300	
B - SICUREZZA	B-1	Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale	1 Pol. Locale	STAFF S.G. 9000	
	B-2	Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile	3	3400	
C - FAMIGLIA/ EDUCAZIONE/ GIOVANI	C-1	Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche	4	4100	
	C-1	Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità	1	1200	
	C-3	Potenziare il diritto allo studio	1	1200	
	C-4	Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico	1	1200	Serimi S.r.l.
	C-5	Attivare proposte formative / educative per genitori, adolescenti e giovani	1	1100	
D - CULTURA	D-1	Mantenere un'offerta teatrale, ricercando oltre alla consolidata esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale	5	5300	

	D-2	D2 Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli	5	5300	
	D-3	Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel territorio da soggetti diversi dall'Ente	5	5300	
	D-4	Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continua e piena potenzialità ai luoghi ad esse dedicati	5	5300	
	D-5	Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del Comune di Mira unificato (unione Mira, Oriago, Gambarare) OBIETTIVO CONCLUSO			
	D-6	Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento tematico	5	5300	
	D-7	Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari	5	5300	
	D-8	Recupero del Patrimonio monumentale	4	4200	
E - SPORT	E-1	Riqualificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva	4	4400	
	E-2	Promuovere la collaborazione con le società sportive	1	1200	
	E-3	Impianti sportivi	4	4400	
F - TURISMO, COMMERCIO E AGRICOLTURA	F-1	Commercio, artigianato e industria	3	3200	
	F-2	Turismo e promozione del territorio	3	3200	
	F-3	Agricoltura	3	3200	
G - EQUITA' SOCIALE	G-1	Sostenere la Famiglia, le reti familiari e il territorio	1	1100	
	G-2	Garantire l'autonomia delle persone anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie	1	1100	
	G-3	Promozione di attività culturali, sportive e assistenziali in favore delle persone diversamente abili	1	1100	
	G-4	Garantire la disponibilità di alloggi	1	1100	
	G-5	Promuovere progetti per la tutela dei minori	1	1100	

	G-6	Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà	1	1100	
	G-7	Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita	1	1100	
	G-8	Promuovere l'integrazione socio culturale per le persone in condizioni di marginalità	1	1100	
	G-9	Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro antiviolenza	1	1100	
	G-10	Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri e attuazione dello SPRAR	1	1100	
H - RIFIUTI - AMBIENTE	H-1	Riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.	3	3300	Veritas SpA
I - SOSTENIBILITA' URBANA	I-1	Pianificazione territoriale	3	3100	
	I-2	Riqualificare il verde esistente	4	4400	
	I-3	Favorire la riqualificazione urbana	4	4300	
	I-4	Favorire il risparmio energetico PAES			
	I-5	Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità sostenibile casa – scuola e casa - lavoro			
	I-6	Gestione dei cimiteri	4	4200	
	I-7	Interventi su edifici comunali	4	4200	
	I-8	Immobili Comunali - Scuole	4	4200	
	I-9	Riqualificazione del patrimonio comunale esistente	3	3400	
	I-10	Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali	3	3300	
	I-11	Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente	3	3300	
	I-12	Mobilità e trasporti, PUM/PUMPS	3	3400	

1.3.2 Obiettivi strategici per missione di bilancio

MISSIONE	Area strategica	Macro obiettivi strategici
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	A I	A5-A6-A7-A8 I7,I9
02 – Giustizia		
03-Ordine pubblico e sicurezza	B	B1
04-Istruzione e diritto allo studio	C I	C1-C2-C3-C4 I8
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	D	D1-D2-D3-D4-D5-D6-D7-D8
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	C E G	C5 E1-E2-E3 G7
07 - Turismo	F	F2
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	I	I1-I3
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	H I	H1 I2-I4-I10-I11
10 – Trasporti e diritto alla mobilità	I	I5-I12
11-Soccorso civile	B	B2
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	G I	G1-G2-G3-G4-G5-G6-G8-G10 I6
13 – Tutela della salute	A I	A4 I11
14- Sviluppo Economico e competitività	A F	A2-A3 F1
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	A F G	A1 F3 G9

1.3.3 Indirizzi strategici per le società controllate, collegate o affidatarie di servizi.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Mira per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e

duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di *governance* esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

In particolare, si fa riferimento alla necessità di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio, e alle necessità informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Le società e gli enti partecipati che il Comune di Mira intende mantenere nel 2022, così come individuati nella ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 approvata con deliberazione di C.C. 67 del 22/12/2020, sono:

DENOMINAZIONE	SOCIETA' O ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO	% PARTECIPAZIONE
SERIMI Servizi Riuniti Mira	Società a Responsabilità Limitata	51%
VERITAS	Società per Azioni	4,531%
A.C.T.V. Spa	Società per Azioni	0,697%

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Le suddette finalità sono di primaria importanza ben consapevoli tuttavia che la particolare situazione di emergenza sanitaria verificatasi nel corso del 2020 a seguito della diffusione del COVID-19 rende complessa e difficilmente programmabile l'attività esercitata dalle citate società di servizi.

Società partecipate: indirizzi strategici

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- a) Favorire l'integrazione delle banche dati al fine di garantire l'allineamento delle informazioni contenute negli archivi comunali con le informazioni contenute negli archivi dei gestori di pubblici servizi ;
- b) Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune di Mira;
- c) Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- d) Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;

- e) Contenere i costi del personale del Gruppo Comunale;
- f) Contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.

In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 3bis del D.L. n. 138 del 13.08.2011, comma 6, le società affidatarie *in house* sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016, e che quindi il rispetto degli obblighi di evidenza pubblica negli approvvigionamenti non è ulteriormente integrabile con specifici indirizzi.

Si riportano gli indirizzi strategici che il Comune di Mira intende mantenere nel 2022 (SE.RI.MI. srl, VERITAS SpA e A.C.T.V. SpA).

Si fa riferimento a quanto disposto dal Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 1/2/2013 ed in particolare a quanto previsto dall'art. 21 - Finalità dei controlli sulle società partecipate non quotate -: *“Le finalità del controllo sulle società partecipate non quotate sono quelle di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società.”* in coerenza con quanto disposto dall'art. 147- quater del TUEL.

A tale scopo vengono definiti gli “Indirizzi strategici” delle società controllate di primo livello, articolati secondo i seguenti profili:

- **BILANCIO:**
- **EFFICACIA;**
- **EFFICIENZA;**
- **ECONOMICITA';**
- **TRASPARENZA.**

Gli Indirizzi strategici di seguito individuati rientrano nell'ambito della valutazione delle performance e della qualità delle società controllate. Saranno definiti, in via successiva, gli indicatori dei singoli indirizzi con i relativi parametri qualitativi e quantitativi di misurazione.

Indirizzi strategici assegnati a SE.RI.MI. srl

Società affidataria dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali:

Nr.	PROFILI	INDIRIZZO STRATEGICO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Mira l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione piani di sviluppo. Realizzazione piano di investimenti
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte a gestire i servizi affidati con economicità e piena soddisfazione dell'utenza. Predisposizione/aggiornamento carte dei servizi.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi della Società (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

- persegua con azioni mirate, economiche ed efficaci il fondamentale obiettivo di miglioramento continuo della qualità del servizio di refezione scolastica, comunque nella garanzia degli standards prestazionali minimi previsti nel contratto di servizio, tenuto conto anche delle esigenze rilevate dagli utenti, sia singoli che associati, che rappresentati nella commissione mensa

- persegua, nel rispetto dei vincoli statutari e dell'oggetto sociale, il tendenziale e progressivo incremento di redditività, sia mediante efficientamento dei servizi e recuperi di produttività gestionale, sia attraverso l'acquisizione di nuove commesse e appalti, sfruttando adeguatamente le proprie potenzialità produttive, anche partecipando a procedure di evidenza pubblica.

Indirizzi strategici assegnati a VERITAS S.p.A.

Società multiservizi affidataria dei servizi di ciclo integrato dei rifiuti, servizio idrico integrato, accertamento e riscossione della Tariffa sui rifiuti (TARIP):

Nr.	PROFILI	INDIRIZZO STRATEGICO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Mira l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione forme di finanziamento a lungo termine atte a garantire il piano di investimenti
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte a gestire i servizi affidati con economicità e piena soddisfazione dell'utenza.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi del gruppo (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

Indirizzi strategici assegnati a A.C.T.V. S.p.A.

Società che svolge tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale, attuati con qualsiasi mezzo e affidati con qualunque forma nonché le attività complementari inerenti la mobilità delle persone.

Nr.	PROFILI	INDIRIZZO STRATEGICO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Mira l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione forme di finanziamento a lungo termine atte a garantire il piano di investimenti
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte a gestire i servizi affidati con economicità e piena soddisfazione dell'utenza.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi del gruppo (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

Società partecipate: Bilancio consolidato

Il D. Lgs. 126/2014 ha integrato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", introducendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato. E' infatti previsto che gli enti redigano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel relativo principio applicato del bilancio consolidato. Ai fini dell'inclusione degli organismi che rientrano nel citato documento contabile, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata. Il percorso procedurale per la predisposizione del Bilancio consolidato prende dunque avvio con la definizione del perimetro di consolidamento, vale a dire con la definizione degli organismi da ricomprendere nel documento.

Con deliberazione di G.C. 137 del 27/7/2021 l'Amministrazione Comunale ha individuato i componenti del "gruppo amministrazione pubblica" del comune di Mira e del relativo "perimetro di consolidamento".

1.4 STRUMENTI PER LA RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Il processo di programmazione e controllo previsto per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione /progettazione corrisponda una adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

In sintesi si riportano, per ognuno dei livelli di pianificazione /programmazione previsti, i diversi strumenti di controllo utilizzati dal Comune di Mira

Pianificazione strategica	Programma mandato DUP SeS	GESTIONE	Relazione di fine mandato Verifica stato avanzamento strategie
Programmazione pluriennale	Bilancio di previsione DUP SeO Piano della performance		Verifica grado raggiungimento obiettivi pluriennali
Programmazione annuale e assegnazione risorse	Bilancio di previsione PEG Piano della performance		Rendiconto di PEG Rendiconto di gestione Relazione sulla performance

Strumenti di rendicontazione:

Il processo di controllo è tipicamente un processo bottom up ovvero verifica, a partire dagli stati più operativi della programmazione, la corrispondenza fra quanto programmato e quanto di fatto realizzato.

Il primo strumento di controllo è pertanto rappresentato dal rendiconto di gestione che, attraverso i documenti contabili di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto del patrimonio, Conto economico), consente al Consiglio Comunale dell'ente e ai cittadini di:

-Valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;

-Conoscere ed analizzare il risultato, positivo o negativo, di amministrazione;

-Prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le relative variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio, attraverso il conto economico e lo stato patrimoniale.

Sulla base delle risultanze del rendiconto, con una visione prospettica di medio periodo e con un taglio più trasversale, anche la relazione della performance prevista dal D. Lgs. 150/2009 e successive modificazioni garantisce una visione unitaria della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti, anche ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.

La verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP avviene in occasione della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, in vista del DUP, e inoltre al termine del mandato politico attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011.

In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

**SEZIONE OPERATIVA
(Parte prima)**

2.1 Descrizione degli obiettivi operativi dell'Ente

Le linee strategiche individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale. Si parte dalle aree strategiche e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi. La tabella seguente evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle strategie, dettagliando le azioni che verranno portate avanti e i risultati raggiunti nel triennio. Oltre agli uffici comunali coinvolti nei vari obiettivi, vengono indicati anche gli eventuali organismi partecipati coinvolti.

Area Strategica	Macro obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Risultato atteso 2022	Risultato atteso 2023	Risultato atteso 2024	Strutture interne coinvolte SETTORE / Centri di Responsabilità	Società partecipate e coinvolte	Missioni Programmi
A SVILUPPO	A1 Favorire l'occupazione	Mantenere e sostenere l'occupazione nei poli produttivi miresi (ex Mira Lanza, Marchi Marano, Area PIP di Giare, area di Oriago) contestualmente all'ulteriore sviluppo occupazionale nei settori dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e del Turismo.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		15.01
	A2 Favorire lo sviluppo economico	Incentivare e stimolare l'interesse degli imprenditori al fine di sviluppare l'investimento, l'apertura, il mantenimento e l'eventuale ampliamento di attività nel territorio.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Gestione delle pratiche amministrative, procedimenti già eseguiti in maniera efficiente, offrendo all'imprenditoria locale un punto di riferimento per facilitare la gestione dell'attività, prevedere all'interno del Servizio un eventuale vademecum che riporti le azioni e i tempi necessari e relativi a procedimenti amministrativi efficienti.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Incentivare e promuovere il Commercio, l'Artigianato, le attività in generale legate allo sviluppo economico e del territorio, come ad esempio le Start-up, nel territorio valorizzando aree urbane, anche già esistenti per questo scopo, attraverso azioni e strumenti urbanistici adeguati e attraverso il Distretto del Commercio "Mira In Progress"	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Migliorare e supportare le attività	X	X	X	Settore 3		14.01

		artigianali, commerciali, industriali e agricole miresi insediate nel territorio offrendo adeguati servizi. Riqualificare le aree mercatali di Mira e Oriago – Nel 2020 approvazione progetto adeguamento Mercato di ORIAGO e avvio lavori da ultimare nel 2021.				servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200) Settore 4 – Servizio Impianti sportivi, Cimiteri, Espropri, Verde e arredo urbano		14.02
		Incontro e confronto con le associazioni di categoria e gli operatori economici per la realizzazione di azioni comuni.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
		Analisi e promozione di proposte di azioni di sviluppo economico provenienti dalle associazioni di categoria e dagli operatori economici.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
	A3 Fondi Europei – Nazionali - Regionali	Creazione di un nuovo servizio per il reperimento dei Fondi Europei – Nazionale - Regionali con il compito di svolgere un ruolo attivo nell'eventuale partecipazione a bandi diretti, indiretti. Collaborazione con la Regione Veneto ed altri Enti o Istituzioni, come la Città Metropolitana, l'Università e il Ciset.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		14.01 14.02
	A4 Realizzazione Distretto sanitario	Rimane fermo l'obiettivo del potenziamento dei servizi sanitari territoriali e l'aumento degli spazi a disposizione dei servizi. In particolare la realizzazione del nuovo Distretto socio – sanitario per garantire una maggiore integrazione del servizio di assistenza alla comunità	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, mobilità e trasporti, Protezione Civile		13.07
	A5 Favorire la trasparenza	Favorire la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	X	X	X	Settore 1 Staff del Segretario Generale e Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
		Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	X	X	X	Settore 1 Staff del Segretario Generale e Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
	A6 Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	Semplificazione dell'ordinamento interno e miglioramento del livello di integrazione organizzativa e di fluidità delle relazioni tra uffici e servizi, valorizzazione delle				Settore 5 Risorse Umane		01.08 01.10 01.11

		single capacità lavorative, incentivazione del merito e della responsabilità individuale e di gruppo, promozione e mantenimento delle condizioni di benessere dei lavoratori				Sistemi Informativi (c.r. 5300)		
	A7 Favorire e promuovere la semplificazione nei rapporti fra Comune e cittadini	Amministrazione Pubblica di qualità – Progetto di efficientamento e snellimento burocratico. Mappatura, analisi e revisione dei processi dell'Ente ai fini della loro semplificazione e per quanto possibile digitalizzazione (snellimento procedure amministrative)	X	X	X	Settore 1 Staff del Segretario Generale e Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
		Differenziazione canali di comunicazione potenziando l'accesso telematico	X	X	X	Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
		Effettuare rilevazioni periodiche di customer satisfaction in collaborazione con i servizi di line	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari Generali e Segreteria Generale (c.r. 1700) e servizi di volta in volta interessati		01.08 01.10 01.11
		Miglioramento dei rapporti tra cittadini con l'Amministrazione della Giustizia – Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Giudice di Pace	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari Generali e Segreteria Generale (c.r. 1700)		02.01
	A8 Migliorare la relazione e la comunicazione con i cittadini	Miglioramento del sistema di comunicazione verso l'esterno, mediante gli strumenti tradizionali ma soprattutto mediante potenziamento della comunicazione web	X	X	X	Settore 5 Sistemi Informativi (c.r. 5300)		01.08 01.10 01.11
B SICUREZZA	B1 Aumentare e migliorare il presidio del territorio, la sicurezza dei cittadini e della circolazione stradale	Rafforzare il pattugliamento del territorio e la sorveglianza dei tratti stradali ad alta intensità di traffico	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Promuovere accordi/convenzioni di collaborazione o cooperazione con altri enti locali per il miglioramento del presidio del territorio e della sicurezza	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02

		Continuare il controllo delle infrazioni al passaggio dei semafori (mantenimento di 4 postazioni attive tra via Miranese e via Nazionale)	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Mantenere il controllo delle infrazioni al limite di velocità nella statale 309 Romea (due autovelox a controllo remoto attivi)	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Promuovere l'educazione stradale nelle scuole primarie e secondarie e durante le manifestazioni pubbliche	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Attivare iniziative di sensibilizzazione, informazione ed eventuale formazione contro i furti nelle abitazioni private	X	X	X	Polizia Locale		3.01 3.02
		Continuare a sostenere le attività dei gruppi di controllo del vicinato e promuovere la nascita di nuovi gruppi nelle aree non ancora coperte	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari generali e segreteria generale (c.r. 1700) Polizia Locale		3.01 3.02
		Dare continuità al servizio di sorveglianza notturna di edifici e spazi pubblici sensibili (scuole, impianti sportivi, cimiteri, parchi) mediante affidamento a Istituti di sorveglianza privata, valutandone eventuale ulteriore estensione	X	X	X	Settore 1 Servizio Affari generali e segreteria generale (c.r. 1700)		3.01 3.02
		Prosecuzione della collaborazione con Gruppo Provinciale Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo mediante convenzione per lo svolgimento di attività di volontariato di pubblica utilità	X			Settore 1 Servizio Affari generali e segreteria generale (c.r. 1700) Polizia Locale		3.01 3.02
	B2 Promuovere misure atte a favorire gli interventi di protezione civile	Protezione Civile Comunale gruppo atto a garantire, in collaborazione con le altre Forze Pubbliche, l'incolumità delle persone, e/o dei beni e dell'ambiente rispetto all'insorgere di qualsivoglia situazione o evento che comporti agli stessi grave danno o pericolo. Supporto al Sindaco per la gestione dell'emergenza sanitaria covid-19. Individuare ed allestire la sala Operativa. Redazione/aggiornamento Piano	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, Mobilità e Trasporti, Protezione civile (c.r. 3400)		11.01

		<p>Comunale di Protezione Civile. Redarre i Piani Operativi per gli eventi ad impatto locale rilevante. Promuovere azioni di formazione ed informazione alle scuole e cittadini.</p> <p>Integrazione delle attrezzature a servizio del gruppo comunale.</p> <p>Individuazione del personale volontario operativo e volontario generico ed eventuali azioni per l'attuazione del nuovo Codice della Protezione Civile (D.Lgs. 1/2018)</p> <p>Partecipazione come Ente al Comitato Interregionale dei Vigile del Fuoco per le attività a Rischio di Incidente Rilevante ricadenti nel territorio comunale.</p> <p>Simulazione attuazione Piano Emergenza Esterno di ditta RIR.</p>						
C FAMIGLIA/ EDU- CAZIONE/ GIOVANI	C1 Interventi negli edifici pubblici, nelle Sedi scolastiche e nelle Palestre Scolastiche	Interventi strutturali programmati nelle palestre e nelle sedi scolastiche	X	X	X	Settore 4 Servizio Edilizia Pubblica (c.r. 4200)		4,01 4.02 4.06 4.07
	C2 Migliorare l'offerta formativa e mantenere un servizio educativo per la prima infanzia di qualità	<p>Impegno verso il consolidamento della collaborazione con il mondo della Scuola, gli Istituti comprensivi e le famiglie attraverso la condivisione e continuazione di attività a livello locale e non solo, al fine di costruire reti di saperi ed esperienze che arricchiscano e sostanzino l'intera comunità.</p> <p>E' altresì obiettivo dell'Amministrazione garantire il mantenimento della qualità dei servizi educativi per la prima infanzia attraverso il consolidamento e la valorizzazione dei <i>requisiti specifici di attività</i> che hanno determinato l'ottenimento dell'accreditamento dell'asilo nido comunale presso la Regione Veneto, nonché mediante una puntale azione non solo di vigilanza e controllo ma anche di proficua collaborazione con la ditta appaltatrice della gestione di due delle tre</p>	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		4,01 4.02 4.06 4.07

		sezioni del nido medesimo.						
	C3 Potenziare il diritto allo studio	L'Amministrazione comunale mira a potenziare il diritto allo studio attraverso i servizi atti ad assicurare il normale svolgimento dell'attività didattica, in particolare il trasporto scolastico e la refezione scolastica, oltre alla fornitura di arredi, il miglioramento delle sedi scolastiche e l'assegnazione di risorse per l'acquisto di libri e materiali.	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		4,01 4.02 4.06 4.07
	C4 Garantire i servizi di refezione e trasporto scolastico	I servizi per la prima infanzia e della scuola sono una delle priorità di questa Amministrazione, che mira al mantenimento/consolidamento della loro qualità.	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)	Serimi s.r.l.	4.06
	C5 Attivare proposte formative / educative per genitori, adolescenti e giovani	Realizzazione di progetti in orario scolastico ed extrascolastico di sostegno allo studio, di educazione all'affettività e al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, di promozione del benessere individuale e collettivo, di prevenzione dei comportamenti a rischio, di educazione al rispetto e alla non violenza, di educazione civica, di educazione alla pace ed alla convivenza, di educazione al commercio di vicinato, di educazione ambientale e alla mobilità sostenibile in un'ottica di cittadinanza attiva, intercultura e pari opportunità,	X	X	X	Settore 1 Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		6.01
		Potenziamento degli spazi giovanili, e per le famiglie, realizzazione di attività educative condivise con realtà del terzo settore.	X	X	X	Settore 1 Servizio Politiche Sociali (c.r. 1100) Servizio Servizi Educativi e Sportivi (c.r. 1200)		6.01
D CULTURA	D1 Mantenere un'offerta teatrale, ricercando oltre alla consolidata	Rinnovo della concessione della gestione tecnica e dell'Ufficio teatro/biglietteria e delle stagioni teatrali Teatro scuola e Famiglie a teatro per la stagione teatrale		X		Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02

	esperienza nel contemporaneo, azioni di avvicinamento al mondo teatrale	2023/2024						
		Affidare la concessione della gestione tecnica e dell'Ufficio teatro/biglietteria e delle stagioni teatrali Teatro scuola e Famiglie a teatro per le stagioni teatrali 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027			X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		
		Continuare il partenariato pubblico-pubblico con Arteven, sottoscrivendo un accordo per la gestione delle stagioni di prosa 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027;			X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Mantenere un'offerta di qualità nella programmazione delle stagioni teatrali di prosa, teatro scuola, famiglie a teatro e organizzare attività teatrali collaterali ad integrazione della programmazione stagionale.	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D2 Collaborare e supportare le realtà locali nella creazione di iniziative di ampio interesse stimolando la loro collaborazione di gruppo in progetti unitari per la realizzazione di progetto condivisi e supportare con interventi economici le iniziative meritevoli	L'obiettivo vuole da una parte costruire collaborazioni tra associazioni culturali al fine di facilitare la collaborazione tra soggetti territoriali e al contempo organizzare iniziative di respiro più ampio.	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Emanare un bando per la concessione di contributi	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02

		Sostenere la Consulta Cultura per una progettualità concordata	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Attività di consultazione intercomunale per verificare la possibilità dell'avvio di un progetto di sostegno a produzioni cinematografiche ambientate nella Riviera del Brenta	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D3 Creare iniziative che vadano a dare completezza allo spettro espressivo, cognitivo e tematico rispetto alle iniziative già svolte nel territorio da soggetti diversi dall'Ente	Rassegna di musica jazz "JAM: Jazz a Mira"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Rassegna di canzone d'autore "Songwriting: canzoni e narrazioni"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Rassegna di teatro sociale "Present tense"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Esposizioni d'arte da tenersi presso Villa dei e/o altre sedi espositive	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Conferenze in villa	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Cinema estivo all'aperto nelle frazioni	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
	D4 Migliorare la logistica legata alle attività culturali, dando continua e piena potenzialità ai luoghi ad esse	Valorizzazione turistica di Villa dei Leoni: gestione del sistema realtà virtuale	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02

	dedicati						
		Valorizzazione turistica di Villa dei Leoni: Inaugurazione della sala dedicata al pittore Vittorio Basaglia con eventuale allestimento di una mostra sul pittore qualora non realizzata per ragioni legate all'emergenza sanitaria nel 2021	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Collaborare con l'Università di Venezia per la valorizzazione e la promozione del sito archeologico di Sant'Ilario	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Rinnovare la convenzione con l'Università di Venezia per la valorizzazione e la promozione del sito archeologico di Sant'Ilario per gli anni 2023 e 2024		X		Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Collaborare con i Comuni della Riviera del Brenta per la realizzazione del progetto di sviluppo "Riviera del Brenta 2020-2030"	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Eventuale affidamento gestione Planetario comunale, pubblicando un avviso di manifestazione di interesse per la gestione della struttura	X			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
	D5 Iniziative per l'anniversario 150 anni della nascita del Comune di Mira unificato (unione Mira, Oriago, Gambarare)	Nel 2018 ricorre il 150° anniversario dell'unificazione dei Comuni di Mira, Oriago e Gambarare che ha dato vita all'attuale Comune di Mira. Organizzazione per la ricorrenza di iniziative.	Obiettivo terminato nel 2018			Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
	D6 Mantenere e migliorare l'offerta dei servizi bibliotecari miresi sviluppando al contempo iniziative e azioni di avvicinamento alla lettura e all'approfondimento	Affidamento dei servizi bibliotecari per il periodo giugno 2023-dicembre 2027		X		Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02

	tematico						
		Rassegna di burattini "Arlecchino in Brenta"	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Biblioriago Open Day	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Cineforum in biblioteca	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Mira città che legge	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Scacchi in biblioteca	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Collaborare con il Teatro "La Fenice" per l'iniziativa "Fenice metropolitana" e con la Biennale di Venezia per presentazione delle mostre e distribuzione voucher, se riproposte	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
	D7 Potenziare, le attività di inclusione sociale e di formazione degli utenti dei servizi bibliotecari	Workshop per le scuole dell'infanzia e per la scuola primaria	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Lecture animate per le scuole	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Laboratori per la libera utenza	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
		Visite guidate alle biblioteche rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)	5.02
	D8 Recupero del Patrimonio monumentale	Interventi per CPI di Villa dei Leoni è previsto nel Piano opere (annualità 2023)		X		Settore 4 Servizio Edilizia Pubblica, politiche energetiche, sicurezza sul lavoro (c.r.	5.02

						4200)		
		Collaborare con gli uffici competenti per completare l'intervento per l'acquisizione del CPI del Teatro di Villa dei Leoni e di Villa dei Leoni	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Sostegno all'iniziativa Art Bonus e ricerca sostenitori	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
		Collaborare con gli uffici competenti per il completamento dell'installazione di copia dell'affresco di G.B. Tiepolo nel soffitto del salone di ingresso, parte fondamentale del ciclo già apposto sulle pareti, qualora tale intervento non sia stato ancora completato alla fine del 2021 (competenza LLPP)	X	X	X	Settore 5 Servizio Cultura Teatro e Biblioteche (c.r. 5500)		5.02
E SPORT	E1 Riqualificazione degli impianti sportivi e miglioramento dell'offerta sportiva	Nuovi investimenti per l'adeguamento e rinnovamento degli impianti esistenti e la realizzazione di nuove strutture atte a soddisfare la richiesta di nuovi spazi sportivi.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il funzionamento, mantenimento e miglioramento degli impianti comunali esistenti e la loro messa in sicurezza.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Completamento degli interventi di messa a norma degli impianti sportivi.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
	E2 Promuovere la collaborazione con le società sportive	Promozione delle attività e supporto all'associazionismo sportivo.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Servizi educativi e sportivi (c.r. 1200)		6.01
		Promozione di progetti e di attività finalizzati all'educazione e alle buone pratiche sportive, anche collaborando con altri enti competenti inclusa la Città Metropolitana di Venezia.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Servizi educativi e sportivi (c.r. 1200)		6.01
		Affidamento gestione impianti sportivi con	X	X	X	Settore 1		6.01

		bando pluriennale e con un piano di conduzione per la costante manutenzione ordinaria da parte dei soggetti terzi affidatari.				Servizio: Servizi educativi e sportivi (c.r. 1200)		
		Concessione annuale in uso delle palestre scolastiche comunali secondo i criteri previsti dal vigente regolamento comunale in materia.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Servizi educativi e sportivi (c.r. 1200)		6.01
	E3 Impianti sportivi	Completamento e messa norma dei seguenti impianti:				Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		adeguamento normativo impianto sportivo calcio Oriago (completamento opera avviata nell'esercizio 2018)		X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		adeguamento normativo impianto sportivo calcio Marano (completamento opera avviata nell'esercizio 2018)		X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Realizzazione della pista di atletica Valmarana.		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Impianto sportivo per l'atletica leggera Valmarana: messa in sicurezza strutture e realizzazione di palestra e servizi		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Realizzazione nuovi spogliatoi calcio Valmarana		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
		Messa a norma impianto sportivo Gambarare		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		6.01
F TURISMO, COMMERCIO E	F1 Commercio, artigianato	Sostegno alle attività produttive con azioni adeguate.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)		7.01

AGRICOLTURA							
		Attuazione azioni del Distretto del commercio riconosciuto dalla Regione Veneto	X			Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)	7.01
		Consultazione e collaborazione con le Associazioni di categoria dei settori economici-produttivi	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)	7.01
		Valutazione progetti e soluzioni normative per coadiuvare le attività produttive	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)	7.01
		Riorganizzazione e messa a norma delle aree mercatali	X			Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)	7.01
	F2 Turismo/promozione del territorio	Promozione immagine di Mira e della Riviera come meta turistica e miglioramento dei servizi e azioni mirate a incentivare il Turismo-promozione del territorio e i settori ad esso collegati, anche in collaborazione con altri soggetti ai fini dello sviluppo economico.	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)	7.01
	F3 Agricoltura	Promozione dei prodotti tipici per la promozione del territorio anche per favorire rapporti tra produttori, consumatori e altri ambiti economici della ristorazione, del commercio e dell'artigianato	X	X	X	Settore 3 servizio Suap e Europrogettazione (c.r. 3200)	7.01
G EQUITA' SOCIALE	G1 Sostenere la Famiglia, le reti familiari e il territorio	Interventi economici di sostegno al reddito familiare.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.05
		Gestione delle azioni previste dal Progetto Pianeta, iniziative diverse a favore delle famiglie – Sportello famiglia	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)	12.05
	G2 Garantire l'autonomia	Favorire progetti di sostegno alla domiciliarità delle persone non	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r.	12.03

	delle persone anziane attraverso l'applicazione di nuove politiche sanitarie	autosufficienti tramite interventi economici e l'integrazione dei servizi tra i diversi ambiti sanitari, sociali e territoriali. Affrontare la cronicità con l'inserimento in strutture protette come le residenze anziani, i centri diurni e collaborazione con i centri ricreativo – culturale anziani.				1100)		
		Promuovere azioni a fare dell'invecchiamento attivo a favore degli anziani sopra i 75 anni	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.03
		Collaborare con i centri Ricreativi Anziani per il coordinamento e la gestione delle diverse progettualità socio ricreative	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.03
		Sostenere il Progetto Regionale dei centri sollievo per pazienti affetti da Alzheimer, promuovere il mantenimento dell'autonomia e dare sostegno alle famiglie.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.03
	G3 Promozione di attività culturali, sportive e assistenziali in favore delle persone diversamente abili	Consolidamento dell'integrazione tra i servizi comunali ed i servizi specialistici dell'Azienda ULSS e il privato sociale.		X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.02
		Collaborazione con attività sportive per momenti di benessere fisico e psichico	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.02
		Collaborazione con il SIL per integrazione di persone diversamente abili	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.02
	G4 Garantire la disponibilità di alloggi	Contributi economici comunali e regionali a sostegno del pagamento del canone di locazione	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.06
		Approvazione della nuova graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP e pubblicazione bando	X			Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.06
		Interventi di sistemazione abitativa a favore delle persone in grave marginalità	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.06
	G5	Gestione delle azioni previste dal	X	X		Settore 1		12.06

	Promuovere progetti per la tutela dei minori	Progetto Pianeta, iniziative diverse a favore delle famiglie e minori				Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		
		Conduzione gruppi di genitori per il rafforzamento della capacità genitoriale i cui figli sono in carico ai servizi educativi familiari Interventi educativi a supporto dei genitori e bambini non conviventi a seguito di separazione, divorzio consensuale, affido e altre situazioni di grave crisi familiare Condivisione dei progetti di tutela per minori con il CASF	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.01
	G6 Collaborare e stimolare i soggetti del terzo settore per reti di solidarietà	Finanziamento totale o parziale dei progetti sociali promossi dalle associazioni di volontariato Collaborazione delle associazioni in progetti integrativi	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.08
		Costruzione di un osservatorio sociale con le reti del territorio	X					
		Studio, analisi ed elaborazione di una nuova disciplina riguardante i rapporti con gli Enti del terzo settore a seguito dell'introduzione del D. Lgs. n. 117 del 31/07/2017 "Codice del terzo settore"				Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.08
	G7 Prevenire forme di disagio giovanile con nuovi stili di vita	Implementazione di servizi e progetti di contrasto al disagio giovanile. Valorizzazione di iniziative e progetti giovanili anche in prevenzione al l'abbandono scolastico Promozione del valore della cittadinanza attiva e della partecipazione tra i giovani.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		6.02
	G8 Promuovere l'integrazione socio culturale per le persone in condizioni di marginalità	Potenziamento di progetti dedicati all'inserimento delle persone in attività sociali finalizzati al superamento della logica assistenzialistica.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.04
		Avviamento di forme sperimentali di welfare generativo	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r.		12.04

						1100)		
		Adesione al progetto regionale "Lavori di pubblica utilità e cittadinanza attiva"	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		12.04
		Per migliorare l'efficacia degli interventi, nell'ottica del principio di sussidiarietà, potranno essere formalizzati accordi con soggetti del terzo settore anche finalizzati alla ricognizione e monitoraggio delle situazioni di estremo disagio.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
	G9 Promuovere le pari opportunità, la tutela delle differenze di genere e creazione di un centro anti violenza	Sensibilizzazione e promozione dello sviluppo delle pari opportunità stimolando la partecipazione delle donne e delle minoranze nella vita della comunità.	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
		Prosecuzione delle attività della commissione comunale e intercomunale pari opportunità	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
		Prosecuzione della collaborazione con Ente del terzo settore per la gestione di un Centro anti violenza	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		15.01
	G10 Promuovere servizi di accoglienza per cittadini stranieri e attuazione dello SPRAR	Collaborazione con la prefettura, gli enti gestori dell'accoglienza e le associazioni di volontariato per progetti di inclusione e dialogo con il territorio	X	X	X	Settore 1 Servizio: Politiche Sociali (c.r. 1100)		
H RIFIUTI - AMBIENTE	H1 Riqualificare il sistema di raccolta dei RR.SS.UU.	Monitoraggio ed assistenza continua alla cittadinanza in merito al nuovo sistema di gestione con la modalità porta a porta dei rifiuti solidi urbani a tariffazione puntuale (TARIP). Definizione ed attuazione di eventuali miglioramenti del servizio di raccolta del verde e umido e loro monitoraggio	X	X	X	Settore 3 Servizio Ambiente e tutela del Suolo (c.r. 3300)		9.03

		<p>Lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti nel territorio. Messa in atto di azioni per contrastare tali fenomeni.</p> <p>Realizzazione di un ecocentro</p> <p>Attività di informazione e sensibilizzazione ambientale.</p> <p>Gestione sanzioni, contenziosi, ingiunzioni e riscossioni coattive</p> <p>Aggiornamento Regolamento rifiuti</p> <p>Ridefinizione e potenziamento delle piazzole ecologiche condominiali.</p> <p>Ricognizione e razionalizzazione dei contenitori stradali di specifiche tipologie di rifiuti (cassonetti per pannolini, indumenti, cestini, farmaci, rifiuti domestici pericolosi, deiezioni animali)</p> <p>controllo e contrasto delle occupazioni ed installazioni abusive</p> <p>controllo dell'esecuzione del servizio pubblico di raccolta rifiuti</p> <p>Sopralluoghi specifici</p>						
I SOSTENIBILITA' URBANA	I1 Pianificazione territoriale	Riqualificazione degli ambiti consolidati.	X	X	X	Settore 3 Servizio Pianificazione territoriale e Urbanistica (c.r. 3100)		8.01
	I2 Riqualificare il verde esistente	Monitoraggio interventi previsti dall'affidamento triennale gestione verde pubblico, con l'obiettivo di garantire la manutenzione sistematica dei parchi pubblici, dei centri urbani e delle scuole.		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		09.05
		Compatibilmente, con le risorse disponibili, si valuterà la possibilità di dotarsi di un servizio di giardinaggio (giardiniere) per i parchi storici e i centri		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		09.05

		urbani.						
		Regolamentazione della gestione del verde pubblico, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		09.05
		Programmazione puntuale degli interventi migliorativi per la cura del verde pubblico, del decoro dei centri urbani, della pulizia del territorio e dei giardini storici.	X	X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (C.R. 4400)		09.05
		Eventuale ricorso a tre distinti appalti ciascuno dedicato ad ambiti che necessitano di interventi di manutenzione differenziati per tipologia e frequenza d'intervento: 1- aree e scoperti scolastici 2 - parchi e giardini urbani 3 - aree stradali e periferiche.		X	X			
	I.3 Favorire riqualificazione urbana	la Riquilificazione viabilità, manutenzione straordinaria strade e Ponti, rifacimento e realizzazione strade e marciapiedi:				Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		
		Riquilificazione Ponte mobile di Piazza Mercato;	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riquilificazione Passerella di Valmarana	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Progetto Città Sicura: Manutenzione Straordinaria Viabilità Comunale	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		
		Realizzazione pista ciclabile adiacente Via Foscaro Loc. Malcontenta	X	X		Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione,		

						ponti (c.r. 4300)		
		Progetto Città Sicura: Piste Ciclabili Valmarana		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Rifacimento Marciapiede e arredo urbano Riviera San Pietro		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Collegamento Via Veneto con Viale Stazione		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riqualificazione centri urbani riqualificazione centro Mira Taglio		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riqualificazione Centri urbani riqualificazione Via Porte - San Nicolò		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Manutenzione Viabilità Comunale		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Riqualificazione centri Urbani: Piazza Vecchia secondo stralcio		X	X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		Percorso pedonale lungo argine naviglio su Via Marconi			X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05

		Manutenzione Viabilità Comunale			X	Settore 4 Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico, illuminazione, ponti (c.r. 4300)		10.05
		ESPROPRI: Esproprio ai fini della realizzazione parcheggio di Via Mocenigo, esproprio per realizzazione intervento Via Gramsci, esproprio per intervento di messa in sicurezza definitiva del sito di Via Teramo.	X	X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (C.R. 4400)		
		ARREDO URBANO: Riqualificazione spazi pubblici compresi tra il ponte di Via Miranese e del Municipio.	X	X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (C.R. 4400)		6.02
	16 Gestione dei cimiteri	Redazione Piano regolatore cimiteriale compatibilmente con le risorse		X	X	Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (C.R. 4400) +Settore 5 Servizio Demografici e Statistici		12.09
		Esumazioni massive non comprese su appalto di gestione		X	X	Settore 5 Servizio Demografici e Statistici		12.09
		Estumulazioni straordinarie e riqualificazione loculi che si renderanno disponibili.		X	X	Settore 5 Servizio Demografici e Statistici		12.09
		Lavori di ampliamento cimitero di Oriago – I stralcio		X		Settore 4 Servizio Impianti sportivi, cimiteri, Espropri, verde e arredo urbano (c.r. 4400)		12.09

	I7 Interventi su edifici comunali	Per l'annualità 2023 è previsto il "CPI Villa dei Leoni".		X		Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		1.05
	I8 Immobili Comunali - Scuole	Manutenzione straordinaria scuola "Baseggio" di Malcontenta" – adeguamento antincendio ai fini dell'ottenimento CPI	X			Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		lavori di adeguamento per ottenimento CPI della scuola secondaria G. Leopardi di Mira Taglio	X			Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA PARINI PER CPI		X		Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		CPI VILLA LEONI		X		Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		lavori di adeguamento per ottenimento CPI della scuola secondaria G. Leopardi di Mira Taglio		X		Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		lavori di adeguamento per ottenimento CPI del Palazzo Municipale			X	Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
		lavori di adeguamento per ottenimento CPI della scuola U. Foscolo di Mira Taglio			X	Settore 4 Servizio Edilizia pubblica (c.r. 4100)		4.01 4.02
	I.9 Riqualficazione del patrimonio comunale esistente	<p>Procedere con l'alienazione e la valorizzazione delle proprietà comunali in attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni allegato al bilancio di previsione.</p> <p>Stesura di perizie di stima e bandi per l'alienazione dei singoli beni. Procedere con incarichi professionali per definizione prezzi di vendita e procedere con procedura di alienazione.</p> <p>Verifica delle eventuali modalità di valorizzazione del complesso immobiliare Villa Levi Morenos</p> <p>Continuare l'attività di confronto con i</p>	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, Mobilità, Protezione civile (c.r. 3400)		1.05

		<p>referenti per il Federalismo Demaniale al fine di prevedere eventuali acquisizioni gratuite al Patrimonio Comunale di beni inseriti nella procedura del Federalismo Demaniale e prevederne la loro valorizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aderire all'eventuale proposta da parte dell'Agenzia Nazionale, relativa all'acquisizione gratuita di immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata per finalità sociali. • Continuare con la procedura di vendita degli alloggi ricadenti in aree PEEP in diritto di superficie. Calcolo importi, predisposizione atti di vendita e determinazioni delle ditte che hanno aderito. • Definire la procedura per l'alienazione della nuda proprietà delle aree PIP attualmente in diritto di superficie. <p>Definire le convenzioni/ concessioni sia con gli Enti che con i privati per l'uso o occupazioni di aree e/o immobili a vario titolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione e sottoscrizione convenzione per banda ultra larga con Regione e MISE e sottoscrizione comodato d'uso per posizionamento shelter a servizio della implementazione della rete. <p>In collaborazione con il gestore dei servizi di distribuzione del gas (2i rete gas) si intende procedere con l'individuazione di punti per l'installazione dei concentratori per la lettura da remoto dei contatori del gas, con stesura di apposite convenzioni per l'uso di aree comunali.</p> <p>In collaborazione con il servizio urbanistica si sta procedendo con la verifica e definizione del valore dei tratti reti gas di proprietà comunale da inserire nei cespiti comunali ai fini del</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		<p>riconoscimento (alienazione o canone) da parte del nuovo gestore della distribuzione del gas oggetto di gara con capofila la Città Metropolitana. Inserimento nei libri contabili dell'Ente dei tratti di reti di proprietà comunale e predisposizione delibera di alienazione al nuovo gestore entrante a seguito gara europea. Continua la verifica e monitoraggio delle utenze idriche degli immobili comunali.</p> <p>Istruttoria, rilascio autorizzazioni e atti necessari all'intervento di sostituzione della rete di distribuzione gas da parte del gestore su buona parte del territorio comunale, compreso controlli e rapporti con i cittadini. Verifica possibilità di concessione aree pubbliche per posa concentratori previa sottoscrizione comodati e pagamento canoni. Supporto a privati per eventuali interventi di riqualificazione del patrimonio comunale.</p> <p>Continuare con la definizione delle situazioni patrimoniali di aree oggetto di accordi e/o convenzioni sottoscritte nel tempo (cabine ENEL, aree oggetto di uso pubblico definite da accordi o convenzioni),</p> <p>definizione di vecchi sedimi stradali, anche con sdemanializzazione e alienazione di eventuali aree residenziali. Verifica e predisposizione atti per l'acquisizione di aree a seguito di realizzazione di opere da parte di altri enti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei contratti di locazione aree comunali per impianti di telefonia mobile. Modifica contratti in uso con adeguamento canone e monitoraggio pagamenti. Istruttorie per eventuali nuove richieste di contratti di concessione per impianti di telefonia mobile. 						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

		<p>Istituzione ufficio gestione Demanio Navigazione Acque interne: istruttoria pratiche, richiesta pareri, stesura disciplinari, calcolo canoni, stesura decreti approvazione, gestione canoni annuali. E' necessario procedere con l'approvazione del Piano di Gestione degli spazi acquei con apposito incarico a tecnico esperto.</p> <p>Conclusione mediante stipula di accordi transattori e/o atti di vendita relativi a situazioni di proprietà immobiliari dell'Ente a rischio contenzioso;</p> <p>Gestione lotti PIP in diritto di superficie con nuovo bando per subentro.</p> <p>Gestione e monitoraggio utenze idriche dell'Ente.</p> <p>Gestione e monitoraggio canoni e contributi Consorzio di Bonifica.</p> <p>Gestione e monitoraggio canoni ex Genio Civile con sottoscrizione disciplinari relativi a pratiche in essere mai concluse.</p>						
	I.10) Sensibilizzare i cittadini ai temi ambientali	<p>Programmazione di eventi e attività rivolte sia alle scuole che all'intera cittadinanza per aumentare la sensibilità su tematiche ambientali, riduzione della produzione dei rifiuti e incremento attività di recupero.</p> <p>Attivazione progetti innovativi per stimolare e incentivare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei comportamenti della società attuale.</p>	X	X	X	Settore 3 Servizio Ambiente e tutela del Suolo (c.r. 3300)		9.02
	I-11) Migliorare la salubrità e la sicurezza dell'ambiente	MONITORAGGIO AMBIENTALE- Miglioramento e intensificazione dei controlli per il monitoraggio del territorio e dell'ambiente per la tutela delle diverse matrici ambientali: acqua, aria e suolo,	X	X	X	Settore 3 Servizio Ambiente e tutela del Suolo (c.r. 3300)		9.02

		<p>con iniziative volte alla prevenzione e protezione dell'inquinamento atmosferico, scarichi, emissioni acustiche, abbandoni di rifiuti, etc.</p> <p>Redazione ed approvazione del Piano di utilizzo dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Elettromagnetismo – attività di controllo (predisposizione convenzione con ARPA, coordinamento programma e siti monitoraggio, pubblicazione esiti dei monitoraggi);</p> <p>Controllo caldaie ed impianti di climatizzazione: gestione segnalazioni di malfunzionamenti; ricezione pratiche, programmazione controlli (adempimenti in capo ai comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti);</p> <p>Inquinamento atmosferico:ordinanze limitazione traffico ed emissione in genere / Tavolo Tecnico Zonale. Affidamento incarico per predisposizione segnaletica adeguata e posa</p> <p>Implementazione Casette dell'acqua (vecchie e nuove installazioni , monitoraggio)</p> <p>Bando per biciclette elettriche e gestione contributi</p> <p>Bando e gestione contributi amianto</p> <p>Ricevimento pubblico e segnalazioni</p> <p>Sopralluoghi</p> <p>Rapporti con gli Enti di controllo superiori (ARPAV, ULSS, VVF, Autorità Giudiziaria)</p> <p>Incarichi per affidamento di servizio di pronto intervento ambientale</p> <p>ZONIZZAZIONE ACUSTICA Revisione del piano di zonizzazione acustica compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e approvazione nuovo regolamento per le attività</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		<p>rumorose.</p> <p>Affidamento incarico esterno a tecnico competente in acustica</p> <p>SITI CONTAMINATI</p> <p>Si prevede di portare avanti le procedure in atto relative ai siti contaminati, con particolare riferimento al sito ex C&C, al sito Ceneri di Pirite, al sito contaminato di via Teramo ed altri siti dove sono già in corso o in fase di avvio.</p> <p>In particolare va mantenuta costante la vigilanza del territorio, in ottica di prevenzione degli inquinamenti e ripristini dei luoghi nei casi dovuti.</p> <p>Descrizione sintetica di alcuni siti con criticità ambientali già riportati nella sezione generale descrittiva</p> <p>Interventi di messa in sicurezza ambientale presso i siti di via Maestri del lavoro e via Uve Bianche per un importo di 264.000 €, di cui 211.200 € assegnati da Regione Veneto nell'ambito di bando pubblico</p> <p>SICUREZZA IDRAULICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con Regione, Consiglio di bacino Laguna di Venezia e il gestore Veritas per la programmazione degli interventi necessari all'ampliamento della rete fognaria nel territorio comunale. - Collaborazione anche con altri Enti competenti per efficientare il servizio di manutenzione di argini e canali di importanza primaria - Verifiche ed interventi finalizzati al rispetto del regolamento fossi, compatibilmente con le risorse finanziarie 						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

		<p>disponibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione interventi di messa in sicurezza previsti nel Piano delle Acque, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. - Collaborazione con Consorzio acque risorgive per Progetto Giare. - Collaborazione con Regione Veneto (già Genio civile Regionale) e con il Consorzio di Bonifica per interventi di miglioramento e sicurezza idraulica, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili (Gestione pompe Lusore, gestione Seriole) - Gestione delle pompe di sollevamento e telecontrollo. Affidamenti e controllo di esecuzione servizi, con riferimento alle pompe installate presso i sottopassi (acque meteoriche e di falda) e altri impianti presenti sul territorio. - Monitoraggio e vigilanza sul rispetto del Regolamento per la gestione dei Fossati comunali e privati, volte alla sicurezza idraulica e al rispetto delle distanze e obblighi regolamentari, oltre a quanto previsto dal Regio Decreto n. 523 del 1904. <p>CANILE E ANIMALI IN GENERE: applicazione e monitoraggio convenzione intercomunale per la gestione del canile</p> <p>Redazione di un regolamento per la tutela degli animali d'affezione</p> <p>Interventi vari per la tutela degli animali (rapporti con Settore veterinario di ULSS) e provvedimenti conseguenti</p> <p>ATTIVITA' DI SPORTELLO</p> <p>Ricevimento pubblico e segnalazioni inerenti gli aspetti ambientali (animali, amianto, rifiuti, emissioni atmosferiche, rumori, aree incolte, inquinamenti idrici,</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

		disinfestazioni e derattizzazioni, autorizzazioni acustiche, autorizzazioni agli scarichi, sopralluoghi, richieste, consegne e ritiri di tessere per pannolini e pannoloni, informazioni varie, etc), secondo le modalità aggiornate in ottemperanza alle normative anti covid 19						
	I.12 Mobilità e trasporti, PUM/PUMS	<p>Coordinamento attività connesse con la redazione atti di pianificazione in materia di mobilità (PUM/PUMS)</p> <p>Presidio e sviluppo delle politiche di mobilità urbana</p> <p>Procedure finalizzate all'assegnazione di servizi di trasporto pubblico</p> <p>Rapporti con gli enti pubblici al fine di ottenere finanziamenti necessari per la realizzazione delle opere di mobilità</p> <p>Programmazione degli interventi a sostegno della mobilità con predisposizione provvedimenti di richieste di finanziamenti regionali/statali</p> <p>Gestione progetti di sviluppo in tema di mobilità e trasporti a livello intersettoriale e con i soggetti attuatori</p> <p>Rapporti con Enti in relazione a problematiche collegate alla programmazione e pianificazione dei parcheggi</p> <p>Pareri di natura viabilistica su interventi urbanistici e di trasformazione del territorio</p> <p>Gestione del PUT, viabilità e sosta</p>	X	X	X	Settore 3 Servizio Patrimonio, Mobilità, Protezione civile (c.r. 3400)		10.02

		<p>Progettazione di soluzioni viarie puntuali anche con confronto con la cittadinanza.</p> <p>Proposta di eliminazione del traffico pesante dalla S.R. 11 con individuazione di percorsi alternativi da condividere con gli Enti interessati.</p> <p>Gestione delle ordinanze legate ad eventi e manifestazioni Istruttoria, pareri e controllo di interventi di manomissione di suolo pubblico da parte di Enti e/o privati</p> <p>Il Comune di Mira è capo fila del programma Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro con la gestione di tutte le attività definite dalla convenzione sottoscritta dai comuni aderenti e dal partner pubblico. Segue tutte le attività di coordinamento, gestione, monitoraggio e rapporti con gli enti aderenti in capo al Settore 3. A seguito rimodulazione del POD dovrà essere monitorata la tempistica degli interventi ed eventualmente richiesta una proroga motivata della scadenza. Continua la gestione della rendicontazione e rapporti con il Ministero. Continua il confronto e monitoraggio delle attività con gli Enti aderenti, sia Comuni che partner pubblico.</p> <p>Approvata la rimodulazione del POD con nuova scadenza a giugno 2021, verificare di concerto con gli Enti aderenti la necessità di richiesta di ulteriore proroga per la conclusione dei lavori.</p>						
--	--	---	--	--	--	--	--	--

2.2 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione di C.C. 67 del 22/12/2020 è stata approvata la ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016 corredata dall'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Mira al 31/12/2019.

Di seguito viene evidenziata la partecipazione azionaria del Comune di Mira aggiornata alla data del 31/12/2020:

N°	Società	Finalità	Attività di servizio pubblico affidate	Partecipazione (n. azioni)	Valore nominale per ogni azione	Partecipazione (valore nominale)	Quota % di capitale posseduta
1	SERIMI Servizi Riuniti Mira s.r.l.	Gestione di servizi di ristorazione, farmacie e servizi ad essi afferenti	Servizio di produzione e fornitura pasti per la mensa scolastica, anziani assistiti, dipendenti comunali, fornitura di derrate alimentari per l'asilo nido incluso il servizio complementare di somministrazione dei pasti (scodellamento) presso le scuole dell'infanzia del I e II Circolo e tutte le scuole primarie. Gestione farmacie comunali	52.020	1,00	52.020,00	51%
2	VERITAS Spa	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato	Gestione servizio accertamento e riscossione TARI (TARIP – tariffa puntuale su base corrispettiva – dal 2016) Gestione servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani Servizio idrico Servizio smaltimento fognatura Servizio di derattizzazione e disinfestazione	131.765	50,00	6.588.250,00	4,531%
3	ACTV Spa	Trasporto pubblico di persone	Nessuna (esegue servizi di trasporto pubblico linea extraurbana che interessa il territorio comunale)	6.679	26,00	173.654,00	0,697%

Si riporta, per le attuali società partecipate dal Comune di Mira (SE.RI.MI. srl – VERITAS SpA – ACTV SpA) l'analisi della situazione economico-finanziaria aggiornata al 31.12.2020:

SE.RI.MI. srl

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Data inizio attività: 23/02/2000 - data inizio attività: 01/09/2000 Data termine: 31/12/2025
<i>Forma Giuridica</i>	Società a capitale a prevalenza Pubblico
<i>Sede Legale</i>	Via Mare Mediterraneo, 28/2 – 30034 Mira (VE)
<i>Partita IVA / REA</i>	03198940276 - REA 290925
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Intenet</i>	Tel: 041/5600811; fax: 041/5600807, pec: serimisrl@legalmail.it; indirizzo Intenet: https://www.se-ri-mi.it/

<i>Oggetto sociale</i>	La società ha per oggetto lo svolgimento dei servizi di ristorazione, gestione di farmacie, gestione di attività inerenti l'ospitalità turistica, pulizia edifici scolastici			
<i>Capitale sociale al 31/12/2020</i>	€ 102.000,00 i.v., suddiviso in 102.000 quote di valore nominale pari a 1, 00 euro ciascuna			
<i>Misura della partecipazione del Comune di Mira</i>	51% valore nominale € 52.020,00 pari a n. 52.020 di azioni ordinarie			
<i>Soci</i> <i>(% di partecipazione e n. azioni)</i> <i>al 31-12-2020</i>	SOCI	%	AZIONI	
	Comune di Mira	51%	52.020	
	CAMST	45,54%	46.451	
	Comune di Mirano	2%	2.040	
	Residenza Riviera del Brenta	1%	1.020	
	Farmacia Cooperativa di Bologna	0,46%	469	
	TOTALE	100,00%	102.000	
<i>Organi della Società</i>	1) <u>Assemblea dei soci</u>			
	2) Consiglio di Amministrazione: nominato il 30/7/2018 resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020.			
	Nome	Ruolo	Rappresentante	Compenso
	Michieletto Enrico	Presidente	Comune di Mira	€ 7.500,00
	Faleschini Marta	Vice Presidente	CAMST	€ 12.900,00
	Beltrame Stefano	Consigliere	CAMST	€ 2.100,00
	Venturini Alberto	Consigliere	Comune di Mira	€ 2.100,00
	Bettio Rosanna	Consigliere	Comune di Mira	€ 2.100,00
	3) Collegio Sindacale: nominato il 30/7/2018 resta in carica per tre anni fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020			
	Nome	Ruolo	Rappresentante	Compenso
	Burlini Andrea	Presidente	Comune di Mirano	€ 10.875,00
	Bucci Riccardo	Sindaco effettivo	Comune di Mira	€ 7.250,00
	Spoglianti Novella	Sindaco effettivo	CAMST	€ 7.250,00
	Pizzati Silvia	Sindaco supplente	Comune di Mira	€ 0,00
Rizzi Massimiliano	Sindaco supplente	CAMST	€ 0,00	
<i>Organico Medio Aziendale al n. dipendenti</i>	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
	129	119	124	119

costo	€1.761.560	€2.229.537	€2.240.243	€2.231.731
Partecipazioni al 31-12-2020	Nessuna			

Dati economico – finanziari (Risultati consuntivi espressi in €)

1) Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	6.357.729	7.962.415	7.782.366
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	6.460.750	7.672.856	7.485.399
Risultato operativo lordo	-103.021	289.559	296.967
Risultato ante imposte	-219.929	185.739	168.581
Imposte	-50.366	70.624	58.274
Utile di esercizio	-169.563	115.115	110.307

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Totale Attivo (immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	2.644.155	3.032.256	3.026.693
finanziato da:			
Totale passivo (debiti e altro)	2.320.075	2.538.613	2.537.860
Patrimonio netto	324.080	493.643	488.833

VERITAS SPA

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Con effetto dal 1 luglio 2007 si è costituita Veritas S.p.A. a seguito del perfezionamento del progetto di fusione per incorporazione di VESTA S.p.A. con ACM S.p.A. e ASP S.p.A. Data termine: 31 dicembre 2050
<i>Forma Giuridica</i>	V.E.R.I.T.A.S. è società a capitale interamente pubblico
<i>Sede Legale</i>	Santa Croce, 489 - Venezia
<i>Partita IVA/ REA</i>	03341820276 / VE 300147
<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel:041/7291111; fax: 041/7291110, pec: protocollo@cert.gruppoveritas.it; indirizzo Internet: http://www.gruppoveritas.it/

<i>Oggetto sociale</i>	La società ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici (energia elettrica, gas, teleriscaldamento, cogenerazione, etc.).		
<i>Capitale sociale al 31/12/2020</i>	145.397.150 euro suddiviso in 2.907.943 azioni ordinarie da 50,00 euro ciascuna		
<i>Misura della partecipazione del Comune di Mira</i>	4,531%, valore nominale € 6.588.250,00 pari a n. 131.765 di azioni ordinarie		
<i>Soci</i> <i>(% di partecipazione e n. azioni)</i> <i>al 31-12-2020</i>	COMUNI SOCI	%	AZIONI
	Venezia	50,937243%	1.481.226
	Chioggia	8,264914%	240.339
	Mira	4,531210%	131.765
	Jesolo	4,509064%	131.121
	Mirano	3,126849%	90.927
	Spinea	2,935168%	85.353
	Martellago	2,391450%	69.542
	San Donà di Piave	2,116341%	61.542
	Scorzè	1,898662%	55.212
	Noale	1,762139%	51.242
	Caorle	1,744016%	50.715
	Dolo	1,661381%	48.312
	Santa Maria di Sala	1,466466%	42.644
	Salzano	1,305459%	37.962
	Camponogara	1,258622%	36.600
	Pianiga	1,132828%	32.942
	Eraclea	1,080730%	31.427
	Campolongo Maggiore	1,037090%	30.158
	Vigonovo	0,878490%	25.546
Stra	0,806618%	23.456	
Campagna Lupia	0,755242%	21.962	
Fiesso d'Artico	0,755242%	21.962	
Musile di Piave	0,724154%	21.058	
Fossò	0,564832%	16.425	

Ceggia	0,492272%	14.315
Noventa di Piave	0,48796%	13.881
Torre di Mosto	0,470264%	13.675
Fossalta di Piave	0,268162%	7.798
Cessalto	0,244606%	7.113
Zenson di Piave	0,206022%	5.991
Marcon	0,146564%	4.262
Quarto d'Altino	0,043398%	1.262
Cavarzere	0,000688%	20
Annone Veneto	0,000344%	10
Cavallino-Treporti	0,000344%	10
Cinto Caomaggiore	0,000344%	10
Cona	0,000344%	10
Concordia Sagittaria	0,000344%	10
Fossalta di Portogruaro	0,000344%	10
Gruaro	0,000344%	10
Meolo	0,000344%	10
Mogliano Veneto	0,000344%	10
Morgano	0,000344%	10
Portogruaro	0,000344%	10
Pramaggiore	0,000344%	10
Preganziol	0,000344%	10
Quinto di Treviso	0,000344%	10
San Michele al Tagliamento	0,000344%	10
San Stino di Livenza	0,000344%	10
Teglio Veneto	0,000344%	10
Zero Branco	0,000344%	10
Veritas spa (ex art. 2357 cc)	0,000275%	8
TOTALE	100,0000%	2.907.943

Organi della Società

- 1) Assemblea dei soci
- 2) Consiglio di Amministrazione: nominato dall'assemblea dei soci del 29/6/2020

nome	ruolo	compenso
Agostini Vladimiro	Presidente	€ 40.000,00

	Bordignon Marco	Consigliere	€	16.200,00
	Da Lio Sara	Consigliere	€	16.200,00
	De Nardi Francesca	Consigliere	€	16.200,00
	Ometto Pier Giorgio	Consigliere	€	16.200,00
	Marangon Michele	Consigliere	€	16.200,00
	Dalla Mora Gianni	Consigliere	€	16.200,00
	Pancierà Roberto	Consigliere	€	16.200,00
	Zennaro Samuela	Consigliere	€	16.200,00
	3) Collegio Sindacale: nominato il 18/7/2019			
	nome	ruolo	compenso	
	Giovanna Ciriotta	Presidente	38.096,09	
	Roberto Giordani	Sindaco effettivo	25.397,39	
	Maurizio Interdonato	Sindaco effettivo	25.397,39	
	4) Direttore Generale: Andrea Giovanni Razzini			
<i>Partecipazioni al 31-12-2020</i>	<u>Controllate</u>			
	M.I.VE. S.r.l. in liquidazione			100,00%
	VIER S.r.l.			100,00%
	Depuracque Servizi S.r.l			100,00%
	Eco-Riclici Veritas S.r.l.			79,00%
	Cons. per la bonifica e la riconversione produttiva Fusina			82,05%
	Sifagest S.C.a.r.l			64,40%
	Asvo S.p.A.			55,75%
	Lecher Ricerche e Analisi S.r.l.			50,00%
	Ecoprogetto venezia srl.			32,08%
	<u>Collegate</u>			
	VERITAS Conegliano srl			48,80%
	SIFA S.C.p.a.			30,00%
	Insula S.p.A			24,73%
	<u>Di Minoranza</u>			
	Viveracqua scarl			17,90%
Porto Marghera Servizi di ingegn. Scarl			18,00%	

	Vega Parco scientifico e Tecnologico di Venezia Scarl			7,64%
	Venis spa			5,00%
<i>Organico Medio Aziendale al n. dipendenti costo</i>	31/12/2020 2804 € 137.915.000	31/12/2019 2739 € 141.270.000	31/12/2018 2635 € 137.544.000	31/12/2017 2426 € 124.601.18

-- **Dati economico – finanziari (Risultati consuntivi espressi in €)**

1) Conto Economico

31	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	369.403.327	368.904.009	346.689.173
Costi produzione al netto di ammortamenti, svalutazioni, e accantonamenti	316.093.263	315.019.686	296.991.362
Risultato operativo lordo	53.310.064	53.884.323	49.697.811
Risultato ante imposte	7.821.032	11.444.278	9.921.078
Imposte	3.072.175	4.350.671	-8.383.340
Utile di esercizio	4.748.857	7.093.607	18.304.418

Variazioni

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Totale Attivo (Immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	961.061.053	842.656.510	780.185.208
Finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	702.960.855	588.773.698	532.534.900
Patrimonio netto	258.100.198	253.882.812	247.650.308

ACTV SPA

<i>Data di costituzione – data termine</i>	Società costituita il 04/12/1995. Inizio attività il 01/01/1996 Data termine: 31 dicembre 2029
<i>Forma Giuridica</i>	Società per Azioni
<i>Sede Legale</i>	Isola Nova del tronchetto, 32 - Venezia
<i>Partita IVA/REA</i>	80013370277/VE-245468

<i>Telefono, fax, indirizzo pec e indirizzo Internet</i>	Tel. 041/2722111, Fax 041/5207135, pec: protocollo@pec.actv.it; indirizzo Internet: http://www.actv.it/		
<i>Oggetto sociale</i>	La società ha per oggetto tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale, attuati con qualsiasi mezzo e affidati con qualunque forma nonché le attività complementari inerenti la mobilità di persone.		
<i>Capitale sociale al 31/12/2020</i>	24.907.402,00 euro i.v., suddiviso in n. 957.977 azioni di valore nominale pari a 26,00 euro ciascuna.		
<i>Misura della partecipazione del Comune di Mira</i>	0,697% pari a nominali € 173.654,00 pari a n. 6.679 di azioni ordinarie		
<i>Soci (% di partecipazione e n. azioni) al 31-12-2020</i>	SOCI	%	AZIONI
	AVM S.p.A.	66,527%	637.307
	Città Metropolitana di Venezia	17,676%	169.340
	Comune di Chioggia	11,273%	108.001
	Comune di Mira	0,697%	6.679
	Comune di Mirano	0,501%	4.805
	Comune di Spinea	0,494%	4.726
	Comune di Martellago	0,353%	3.377
	Comune di Cavarzere	0,141%	1.346
	Comune di Scorzé	0,132%	1.260
	Comune di Dolo	0,117%	1.122
	Comune di Noale	0,267%	2.564
	Comune di Santa Maria di Sala	0,096%	915
	Comune di Salzano	0,213%	2042
	Comune di Marcon	0,209%	2003
	Comune di Camponogara	0,193%	1843
	Comune di Pianiga	0,179%	1722
	Comune di Campolongo Maggiore	0,176%	1682
	Comune di Vigonovo	0,142%	1.359
	Comune di Stra	0,125%	1.200
Comune di Quarto D'Altino	0,125%	1.202	
Comune di Campagna Lupia	0,117%	1.121	

	Comune di Fiesso D'Artico	0,113%	1.082		
	Comune di Fossò	0,105%	1.003		
	Comune di Cona	0,029%	276		
	TOTALE	100,00%	957.977		
<i>Organi della Società</i>	1) <u>Assemblea dei soci</u>				
	2) Consiglio di Amministrazione: in carica dal 29/6/2020 fino approvazione bilancio al 31/12/2020.				
		Nome	Ruolo	Rappresentante	Compenso
		Scalabrin Luca	Presidente		€ 40.000,00
		Biondi Federica	Consigliere		€ 8.000,00
		Sernagiotto Gloria	Consigliere		€ 8.000,00
		Cappuzzo Eliana	Consigliere		€ 8.000,00
		Pascucci Alberto	Consigliere		€ 8.000,00
	3) Collegio Sindacale: in carica dal 30/4/2019 fino approvazione bilancio al 31/12/2021.				
		Nome	Ruolo	Compenso	
	Ronconi Maria Giovanna	Presidente	€ 28.970,23		
	Crepaldi Mirco	Sindaco effettivo	€ 19.313,49		
	Zuin Maurizio	Sindaco effettivo	€ 19.313,49		
<i>Partecipazioni al 31-12-2020</i>	di Minoranza:	%			
	Venis S.p.A.	5,90%			
	Thetis S.p.A.	5,95%			
<i>Organico Medio Aziendale al n. dipendenti</i>	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	
	2585	2682	2652	2636	
<i>costo</i>	€ 115.567.933	€ 134.860.119	€ 134.033.812	€ 129.446.39	

- Dati economico – finanziari (Risultati consuntivi espressi in €)

1) Conto Economico

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	199.363.173	227.264.412	233.548.636
Costi produzione al netto di ammort, svalut, e acc	174.562.149	206.606.087	207.494.682
Risultato operativo lordo	24.801.024	20.658.325	26.053.954

Risultato ante imposte	-864.514	-371.418	-613.236
Imposte	-1.026.153	-1.115.070	-2.420.073
Utile di esercizio	161.639	743.652	1.806.837

2) Situazione patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Totale Attivo (immobilizzazioni + attivo circolante compresi ratei e risconti)	309.150.094	264.776.916	269.229.226
finanziato da:			
Totale Passivo (debiti e altro)	251.141.923	208.381.489	213.577.451
Patrimonio netto	58.008.171	56.395.427	55.651.775

2.3 SITUAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE DI MIRA

Dati previsionali relativi al triennio 2022-2024

Si precisa che il Documento Unico di Programmazione tiene conto delle proposte previsionali presentate dai settori e dai servizi, in relazione alle dinamiche evolutive dei parametri di finanza pubblica e della presumibile evoluzione sia delle entrate che della spesa, sia di parte corrente che in conto capitale, nell'arco del triennio e pertanto, il bilancio di previsione per il periodo 2022-2024 viene redatto sulla scorta di tali previsioni prospettiche.

Segue l'analisi delle entrate correnti e delle entrate in conto capitale che verranno inserite nello schema di bilancio di previsione.

2.3.1 - Analisi delle entrate correnti

	2022	2023	2024
Utilizzo fondo pluriennale vincolato – parte corrente	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria e perequativa			
Entrate da imposte, tasse e proventi assimilati	8.065.000,00	8.085.000,00	8.135.000,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali (fondo solidarietà)	5.397.400,00	5.408.400,00	5.418.400,00
TOTALE TITOLO 1	13.462.400,00	13.493.400,00	13.553.400,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti			
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.717.965,78	1.678.133,35	1.676.993,63
Trasferimenti correnti da Famiglie			
TOTALE TITOLO 2	1.717.965,78	1.678.133,35	1.676.993,63
TITOLO 3 – Entrate extratributarie			
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	2.119.128,00	2.062.628,00	2.062.128,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità	2.803.000,00	2.953.000,00	2.953.000,00
Interessi attivi	3.700,00	3.700,00	3.700,00
Altre entrate da redditi di capitale		50.000,00	50.000,00
Rimborso e altre entrate correnti	1.315.696,60	1.042.196,60	1.042.196,60
TOTALE TITOLO 3	6.241.524,60	6.111.524,60	6.111.024,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE CORRENTI	21.421.890,38	21.283.057,95	21.341.418,23

2.3.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.

All'interno dell'attuale scenario delle risorse finanziarie, quelle tributarie appaiono le maggiormente significative, tenuto conto delle novità normative introdotte dalla Legge di Stabilità per l'anno 2020 (Legge 160 del 27/12/2019) che ha abrogato la IUC (limitatamente ai prelievi IMU e TASI, ad eccezione della Tassa sui rifiuti - TARI) di cui alla Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), istituendo una nuova Imposta Municipale Propria (IMU). Tale impianto normativo è sostanzialmente invariato.

La nuova IMU comprende l'imposta municipale propria e la TASI. La "nuova" imposta, disciplinata dalla legge di Bilancio 2020, ha operato una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo una duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Inoltre per rendere più efficace l'attività di riscossione, sia spontanea che coattiva, la legge di bilancio per il 2020 ha riformato il sistema di riscossione delle entrate locali (articolo 1, commi 784-815, Legge 160/2019). In particolare, il comma 792 ha previsto che gli atti emessi a partire dal 1° gennaio 2020 devono contenere gli elementi utili ad assicurare che gli stessi, decorso il termine per la proposizione del ricorso, acquistino efficacia di titolo esecutivo, con possibilità di attivare le conseguenti procedure esecutive e cautelari senza dover più attendere la formazione e la notifica della cartella di pagamento o l'ingiunzione fiscale. In tal modo, riducendo il tempo intercorrente tra la fase accertativa e quella di riscossione.

Tuttavia un quadro di finanza locale come sopra delineato è stato fortemente pregiudicato, nel corso del 2020 e durante il 2021, dallo scoppio e dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Una serie di Decreti sono intervenuti in materia di tributi locali. In particolare sono state congelate sino a giugno 2020 le attività di accertamento e fino a giugno 2021 le attività di riscossione coattiva. Tali sospensioni hanno rallentato fortemente il recupero dell'evasione fiscale. Inoltre la forte crisi economica scatenata dall'emergenza sanitaria ha contratto anche le entrate tributarie. In particolare quella dell'IMU. Ma riduzioni di entrata si potrebbero verificare anche nel 2022 anche in relazione all'addizionale comunale all'IRPEF e al canone unico di cui alla Legge 160/2019. Si auspica che nel corso del 2022 la situazione possa normalizzarsi anche se sarà opportuno un costante monitoraggio relativamente al gettito delle entrate tributarie e patrimoniali.

La programmazione delle entrate per l'anno 2022 diventa, in un quadro come sopra evidenziato, particolarmente complessa e di difficile composizione soprattutto per quanto concerne le due maggiori entrate tributarie riferite all'Imposta Municipale Propria e all'addizionale comunale all'IRPEF.

La manovra tributaria mirerà a mantenere anche per il 2022 una pressione fiscale pressoché inalterata rispetto al 2021.

Va detto che rispetto alla elevata diversificazione di aliquote IMU applicata sino al 2021, nel 2022 potrebbero essere applicate aliquote diverse da quella di base solo per alcune fattispecie predeterminate. Infatti l'art.1 c. 756 della Legge 160/2019 ha previsto che: <<<A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato>>>.

Va però sottolineato che ad oggi il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze non ha ancora visto la luce.

E' ipotizzabile che anche per il 2022 possano essere previsti trasferimenti compensativi statali che vanno a compensare le possibili minore entrate conseguenti alla crisi economica scatenata dall'emergenza sanitaria suddetta.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento tributario, l'ufficio, compatibilmente con le risorse umane a disposizione, proseguirà nell'attività di verifica delle posizioni tributarie dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per gli anni ancora accertabili.

Obiettivo di grande importanza, anche ai fini della conduzione di una consistente attività di accertamento è l'aggiornamento della banca dati IMU/TASI. Sotto questo profilo dovrà proseguire l'attività, già avviata da alcuni anni, mirata alla sistemazione delle posizioni tributarie e alla bonifica delle banche dati.

Si evidenzia che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2015 il Comune di Mira ha istituito, a decorrere dal 1/1/2016, la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP) in sostituzione della tassa (TARI). Successivamente, con deliberazione di C.C. 75 del 20/12/2018 il Comune di Mira ha approvato un nuovo Regolamento TARIP avente decorrenza 2019, al fine di conformare il prelievo alla disciplina introdotta dal DM 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico". Proseguirà anche nel 2021 il recupero coattivo di importi non versati e tempestivamente accertati dal gestore VERITAS concernenti la TARES (Tassa sui rifiuti e sui servizi) applicata nel 2013 e la TARI (Tassa sui rifiuti) applicata nel 2014 e 2015.

Va sottolineato che, in tema di prelievo sui rifiuti, la legge 205/2017, ai commi 527-528-529 e 530 dell'articolo 1, ha ridisegnato le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ampliando in tal modo le competenze al sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, urbani e assimilati, per garantire adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse. ARERA, nel corso del 2019, è intervenuta con due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione della deliberazione ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019.

Va evidenziato inoltre che ARERA è intervenuta anche nel corso dell'anno 2020 con deliberazione n. 158 del 5 maggio 2020 con la quale ha individuato le prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze del servizio rifiuti derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19.

Infine, riguardo ai tributi minori, il Comune di Mira, avvalendosi delle facoltà previste dalla legge in materia di imposizione sulle occupazioni di suolo pubblico, ha istituito a decorrere dal 1/1/2016, con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 22/12/2015, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) in sostituzione della Tassa per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP).

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/3/2021 si è provveduto, con decorrenza 1/1/2021, ad istituire il Canone Unico (occupazione spazi pubblici e pubblicità) previsto dall'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 160/2019 e ad approvare i relativi "Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 13/4/2021 si è provveduto ad approvare le tariffe per l'anno 2021 del nuovo canone patrimoniale istituito ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 160/2019, aventi decorrenza 1/1/2021.

Con determinazione n. 1364 del 29/12/2020, sulla scorta degli indirizzi di cui alla delibera di G.C. n. 233 del 15/12/2020, si è disposta la proroga sino al 31/12/2021 del contratto rep. n. 6791 del 12/10/2016 affidato alla ditta ABACO Spa di Padova per la riscossione del Canone Unico di cui ai commi da 816 a 847 dell'art. 1 della Legge 160/2019. Si prevede di espletare nel corso del 2021 apposita gara per l'individuazione di concessionario al quale affidare l'accertamento e la riscossione del canone unico di cui alla Legge 160/2019.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTE

IUC (Imposta Unica Comunale) - Con deliberazione di C.C. n.19 del 29/4/2014 è stato approvato, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nelle tre componenti IMU, TASI e TARI, successivamente modificato con deliberazione di C.C. n.46 del 30/7/2015.

Detto Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione di C.C. 72 del 22/12/2015 mediante la quale il Comune di Mira, ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, ha istituito la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP) in sostituzione della tassa (TARI).

La legge di bilancio per il 2020 ha abolito la IUC, ad eccezione della tassa sui rifiuti TARI.

IMU (Imposta Municipale Propria) – Con la legge di Stabilità 2020 è stata istituita la nuova IMU che ha accorpato l'IMU di cui al D.L: 201/2011 e la TASI di cui alla Legge 147/2013. Con deliberazione di C.C. n. 6 del 25/5/2020 il Comune di Mira ha approvato il "Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) istituita con Legge n. 160 del 27/12/2019".

La nuova IMU applicata a partire dall'anno 2020 è disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020). Essa si basa sul presupposto impositivo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, escluse le abitazioni principali (ad eccezione delle abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9). Le aliquote IMU 2021 potranno essere diversificate esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (ancora da emanare).

TASI (Tributo per i servizi indivisibili) – La legge di Stabilità 2020, nell'istituire la nuova IMU, **ha accorpato la TASI all'IMU, eliminando dunque questo tributo a partire dal 2020.** Per il 2021 le uniche entrate riferite alla TASI saranno quelle derivanti dall'eventuale attività di accertamento relativamente alle annualità non ancora prescritte.

ADDIZIONALE IRPEF

Per l'anno 2013 l'aliquota è stata fissata allo 0,80%, con soglia di esenzione di € 10.000,00. Stesse misure di aliquota e soglia di esenzione sono state mantenute per gli anni dal 2014 al 2020. Anche per il 2021 si ritiene di confermare il mantenimento delle succitate aliquota e soglia di esenzione, vale a dire: Aliquota 0,80% e soglia di reddito di esenzione: € 10.000,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ

Con determinazione n. 157 del 28/4/2016 si affidava la concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi e aree pubbliche, alla ditta ABACO S.p.a. di Padova, per il periodo dal 01/05/2016 a tutto il 31/12/2020.

Va precisato che l'art. 1, comma 917 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha previsto, in deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'[articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446](#), che i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva. Si sta procedendo di concerto col concessionario a valutare le richieste di rimborso pervenute.

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

TASSE

TARIP (tariffa sui rifiuti)– Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 22/12/2015 il Comune di Mira ha istituito la tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP), ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, con la conseguenza che tale tariffa corrispettiva, a partire dal 2016, viene applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (VERITAS SpA). Con deliberazione di C.C. 75 del 20/12/2018 il Comune di Mira ha approvato un nuovo Regolamento TARIP avente decorrenza 2019, al fine di conformare il prelievo alla disciplina introdotta dal DM 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico". Pertanto anche nel bilancio di previsione 2020 non compariranno le voci di spesa e le voci di entrata per il servizio rifiuti, in quanto la tariffa puntuale (TARIP) ha natura patrimoniale, a differenza della TARI che presentava invece natura tributaria.

Va sottolineato, in tema di prelievo sui rifiuti, tutte le novità introdotte dalla legge 205/2017, la quale ha ridisegnato le competenze dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico, che diventa Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) e tutti gli interventi normativi di detta Autorità.

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – Nel 2000, insieme all'imposta di pubblicità sono state adeguate le tariffe relative ai diritti, aumentandole del 50% , mentre nel corso del 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa di base del tributo, disposta con D.P.C.M. 16.2.2001.

Nel corso del 2005 è stata approvata, con atto di G.C. n. 74 del 29/4/2005, la proposta di Piano delle pubbliche affissioni redatta dal concessionario del servizio di riscossione ed accertamento dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

La necessità di rispettare il patrimonio storico esistente lungo la Riviera del Brenta pone pesanti limiti alla disponibilità di spazi destinati alle affissioni, per cui il percorso per la sua efficacia è risultato estremamente complesso, il piano è stato oggetto di quattro successive stesure. Sempre per tale esigenza è stata inoltre puntualmente esaminata la tipologia di materiale per gli impianti da installare nelle varie località.

Nel 2009 è stata completata l'installazione di tutti gli impianti per le affissioni pubbliche, individuati preventivamente all'interno del citato atto di GC 74/2005 e successiva determinazione 1189/2006

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/1/2010 è stato approvato il Piano Generale degli Impianti pubblicitari.

Con determinazione n. 157 del 28/4/2016 si affidava la concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi e aree pubbliche, alla ditta ABACO S.p.a. di Padova, per il periodo dal 01/05/2016 al 31/12/2020.

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

Inoltre, da dicembre 2021 viene soppresso l'obbligo di effettuare il servizio delle pubbliche affissioni, dovendo i Comuni garantire l'affissione di manifesti aventi finalità sociali, mettendo a disposizione un congruo numero di impianti a tal fine destinati. In sostanza, nel 2022, il servizio delle pubbliche affissioni diventerà facoltativo.

OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO – Fin dal 2000 la tariffa per le occupazioni permanenti e temporanee di suolo pubblico non ha subito modifiche, salva l'introduzione della tariffa commisurata non più a chilometro lineare, ma ad utente per le occupazioni effettuate da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi.

La tassa non risulta rilevante come gettito stante la realtà dell'Ente e si concretizza sostanzialmente in occupazioni da parte di ambulanti e da parte di enti erogatori di servizi (ENEL, TELECOM) sia come occupazione permanente sotterranea per cavi e condotte che occupazione temporanea per manutenzioni agli stessi.

Si sottolinea, come sopra riportato, che il Comune di Mira ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) in sostituzione della

tassa (TOSAP).

Con determinazione n. 157 del 28/4/2016 si affidava la concessione del servizio delle pubbliche affissioni e dell'accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni e del canone occupazione spazi e aree pubbliche, alla ditta ABACO S.p.a. di Padova, per il periodo dal 01/05/2016 al 31/12/2020.

La legge di bilancio 2020 conferma l'introduzione, a partire dal 2021, di un nuovo canone unico che dovrebbe sostituire l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera.

CANONE UNICO PATRIMONIALE - L'avvio a partire dal 1/1/2021 del nuovo prelievo comporta che la sua applicazione necessita dell'adozione preventiva di un nuovo apposito regolamento che disciplina la materia sulla scorta delle previsioni normative di cui alla Legge 160/2019. Nella previsione, poi, dell'invarianza di gettito del nuovo canone rispetto ai tributi minori soppressi a far data dal 1/1/2021 (Imposta di pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni e Canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici), si rende necessario adottare un apposito tariffario che garantisca tale invarianza. Per la predisposizione di tali strumenti è tuttavia necessario disporre di un'approfondita conoscenza della banca dati e del territorio comunale che solo chi ha operato materialmente in questi anni è in grado di mettere in campo. A questo scopo si ritiene che la ditta ABACO Spa di Padova, concessionaria del servizio di riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone osap per il periodo 1/5/2016 – 31/12/2020, abbia maturato nel corso della gestione la professionalità e il know how indispensabile per la predisposizione del regolamento istitutivo del canone unico e del piano tariffario. Si ritiene dunque opportuno e vantaggioso prevedere una proroga tecnica col suddetto concessionario per la gestione sino al 31/12/2021 del nuovo canone unico, precisando che lo stesso dovrà collaborare alla realizzazione dell'apposito Regolamento e del nuovo tariffario e garantendo in tal modo la continuità di gestione delle entrate derivanti dal prelievo in argomento.

Con determinazione n. 1364 del 29/12/2020, sulla scorta degli indirizzi di cui alla delibera di G.C. n. 233 del 15/12/2020, si è disposta la proroga sino al 31/12/2021 del contratto rep. n. 6791 del 12/10/2016 affidato alla ditta ABACO Spa di Padova per la riscossione del Canone Unico di cui ai commi da 816 a 847 dell'art. 1 della Legge 160/2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/3/2021 si è provveduto, con decorrenza 1/1/2021, ad istituire il Canone Unico (occupazione spazi pubblici e pubblicità) previsto dall'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 160/2019 e ad approvare i relativi "Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 13/4/2021 si è provveduto ad approvare le tariffe per l'anno 2021 del nuovo canone patrimoniale istituito ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 160/2019, aventi decorrenza 1/1/2021.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE Si ricorda che le previsioni del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla legge 68/2014 avevano già stabilito per il 2014 il riallineamento delle risorse trasferite rispetto al gettito IMU acquisito dallo Stato dei fabbricati D, con conseguente penalizzazione per quei comuni ove detto gettito era inferiore a quello atteso.

Nel 2015 si sono scontate, oltre alle riduzioni già operate nel 2014, le ulteriori riduzioni previste:

- dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012) secondo cui i tagli sul fondo di solidarietà comunale dei comuni passano da 2,25 mld nel 2013 rispetto al 2012, a 2,5 mld nel 2014 e a 2,6 mld. nel 2015;
- dal D.L. 66/2014, che ha previsto per il 2015 una riduzione complessiva di 563 mln di euro, in incremento rispetto alla riduzione già operata nel 2014 (pari a 375,6 mln di euro);

- dalla legge di stabilità 2015 che ha previsto una ulteriore riduzione di risorse a livello nazionale per i Comuni pari a 1,2 miliardi di euro. Inoltre per il 2015 è stato previsto in € 530 mln (erano 625 mln di euro nel 2014) il ristoro complessivo a livello nazionale previsto in applicazione dell'art 1 comma 1 del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla legge 68/2014 a parziale compensazione del minor gettito derivante dalla sostituzione IMU prima casa con la TASI. Per il triennio 2021-23 oltre alle riduzioni suddette non si è a conoscenza di ulteriori interventi. Per il 2016 è stata prevista l'integrale compensazione con trasferimenti statali del minor gettito IMU e TASI conseguente alle misure agevolative introdotte dalla Legge di Stabilità 2016. Per il triennio 2017/19 tali trasferimenti diventano strutturali. Ad oggi non si dispone ancora dell'entità del Fondo di Solidarietà 2021. L'entità del Fondo potrebbe essere rivista alla luce delle esigenze finanziarie manifestate dai comuni in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La legge 232/2016, articolo 1 comma 449, prevede le seguenti dotazioni integrative del fondo di solidarietà comunale:

d-quater) destinato, quanto a 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale, da individuare con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo e al terzo periodo. I comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui al periodo precedente sono stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451. Per l'anno 2020 i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse di cui al primo periodo sono stabiliti con un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 gennaio 2020 previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

d-quinquies) destinato, quanto a 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. I contributi di cui al periodo precedente sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, sono stabiliti entro il 30 giugno 2021 e successivamente entro il 31 marzo dell'anno di riferimento con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancata intesa oltre il quindicesimo giorno dalla presentazione della proposta alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il decreto di cui al periodo precedente può essere comunque emanato. Le somme che, a seguito del monitoraggio di cui al terzo periodo, risultassero non destinate ad assicurare il livello dei servizi definiti sulla base degli obiettivi di servizio di cui al medesimo terzo periodo, sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'[articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

d-sexies) destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna quanto a 100 milioni di euro per l'anno 2022, a 150 milioni di euro per l'anno 2023, a 200 milioni di euro per l'anno 2024, a 250 milioni di euro per l'anno 2025 e a 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, quale quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, in percentuale e nel limite dei livelli essenziali di prestazione (LEP), l'ammontare dei posti disponibili negli asili nido, equivalenti in termini di costo standard al servizio a tempo pieno, in proporzione alla popolazione di età compresa tra 0 e 2 anni nei comuni nei quali il predetto rapporto è inferiore ai LEP. Fino alla definizione dei LEP, o in assenza degli stessi, il livello di riferimento del rapporto è dato dalla media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido". Il contributo di cui al primo periodo è ripartito entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione, il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per le pari opportunità e la famiglia previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard per la funzione "Asili

nido" approvati dalla stessa Commissione. Con il decreto di cui al precedente periodo sono altresì disciplinati gli obiettivi di potenziamento dei posti di asili nido da conseguire con le risorse assegnate e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse.

Il bilancio di previsione terrà conto di tali maggiori dotazioni, coerentemente con le norme fino ad ora emanate riguardo la certificazione e rendicontazione delle risorse erogate.

PATRIMONIO Si tratta della gestione dell'aspetto contrattualistico e di aggiornamento dei canoni d'affitto degli inquilini degli alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica. Per l'aggiornamento dei canoni 2021 verrà utilizzata la nuova normativa di riferimento: L.R. 39/2017. Inoltre si provvede a liquidare i canoni di locazione passiva e le spese condominiali di competenza dell'Ente.

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE SPONTANEA E COATTIVA - In seguito a quanto previsto dal D.Lgs.193/2016, che prevedeva un'ulteriore proroga del soggetto gestore della riscossione nazionale Equitalia SpA fino al 30 giugno 2017 e la nascita di un nuovo soggetto pubblico, e' stato affidato al concessionario per pubblicità, pubbliche affissioni e canone occupazione aree pubbliche (ABACO spa), in via sperimentale per un anno sino al 31/12/2017, la riscossione di altre entrate comunali, mediante utilizzo dello strumento alternativo al ruolo dell'ingiunzione fiscale, in modo da sperimentarne l'efficacia rispetto allo strumento del ruolo (utilizzabile solamente da Equitalia Spa) che ha evidenziato una scarsa efficacia nel recupero delle entrate comunali. Nel corso del 2017 ci si è avvalsi della riscossione coattiva mediante lo strumento giuridico dell'ingiunzione fiscale per il recupero prevalentemente di tributi non versati. A febbraio e a dicembre 2017 sono stati trasmessi ad ABACO due elenchi costituiti complessivamente da 35 posizioni per un carico complessivo di € 190.804,06. La media di recupero (incassato oltre somme rateizzate) si colloca intorno al 16% Va detto che non si sono ancora concluse le procedure di riscossione e che solo alla loro conclusione si potrà tracciare un bilancio definitivo. Ad oggi i risultati raggiunti possono considerarsi moderatamente positivi. Con deliberazione di C.C. n.52 del 28/9/2017 avente ad oggetto "affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali alla Agenzia delle Entrate-Riscossione" si è stabilito di affidare le attività relative alla riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, con, decorrenza dal 1 ottobre 2017 al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione" al quale è attribuita la funzione pubblica della riscossione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 2- bis D.L. 22/10/2016 n.193, convertito in legge con modificazioni dall'art.1 della legge 1/12/2016 n.225. Si è inoltre stabilito che l'affidamento resta valido fino ad espressa deliberazione del Consiglio Comunale di revoca dell'affidamento delle attività di riscossione coattiva, fatte salve eventuali modifiche normative. Inoltre è stato precisato che detto affidamento non è stato disposto in via esclusiva, dovendosi ritenere che, come in passato, il Comune possa legittimamente utilizzare alternativamente sia il ruolo che l'ingiunzione di pagamento di cui al r.d. n. 639 del 1910, in coerenza con le proprie previsioni regolamentari.

2.3.3 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Tariffe buoni mensa.

Con deliberazione di G.C. n. 75 del 28/05/2015, l'Amministrazione comunale ha determinato le tariffe della refezione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016 e seguenti, ed altresì con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 29/03/2019 ha provveduto all'applicazione degli incrementi dell'indice ISTAT, relativi al periodo 01.01.2017 – 31.12.2017 (media sui 12 mesi) risultante pari al +1,15% e al periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 (media sui 12 mesi) risultante pari al +1,1%, con un aumento del buono pasto da € 5,00 a € 5,11 (IVA esclusa). La decorrenza per l'applicazione degli incrementi è stata fissata al 1° settembre 2019, mantenendo invariata la percentuale di incidenza di riparto tra la quota a carico dell'utenza e la quota a carico dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 27/02/2020 l'Amministrazione ha rideterminato le tariffe della refezione scolastica sulla base dell'incremento dell'indice ISTAT relativo al periodo [01.01.2019 - 31.12.2019](#) (media sui 12 mesi) risultante pari al +0,458%, comportando un aumento del buono pasto da 5,11 euro a 5,13 euro (IVA esclusa), con decorrenza dal 1° marzo 2020.

Considerata l'attuale contingenza economica è stata posta particolare attenzione alle famiglie con redditi bassi, garantendo livelli di agevolazione e di esenzione, fissando i seguenti limiti ISEE per l'accesso ai trattamenti agevolati nel pagamento del buono pasto:

- Esenzione alle famiglie che presentano un ISEE uguale o inferiore a € 4.500,00;
- Agevolazione alle famiglie che presentano un ISEE da € 4.500,01 a € 10.632,94.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 27/10/2020 l'Amministrazione, al fine di sostenere le famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie già provate dal perdurare della situazione di emergenza ancora in corso, ha stabilito di accollarsi l'intero costo dei servizi aggiuntivi necessari per poter gestire il servizio di refezione scolastica in sicurezza fino alla data del 31/12/2020, fatte salve eventuali diverse determinazioni per l'anno 2021, in esito all'andamento dell'emergenza da Covid-19, con possibili rideterminazioni delle tariffe a carico dell'utenza.

Tariffe Asilo Nido: confermate quelle vigenti.

Con deliberazione di G.C. n. 74 del 28/05/2015 sono state rielaborate le fasce ISEE e conseguentemente rideterminate le tariffe dovute dalle famiglie degli utenti del Servizio, confermate anche per l'anno scolastico 2019-2020.

Tariffe trasporto scolastico: confermate quelle vigenti.

Viene confermato il contributo delle famiglie per il servizio di trasporto scolastico anche per l'anno scolastico 2019/2020, così come disposto dalla deliberazione di G.C. n. 73 del 28/05/2015, pari a € 156,90 IVA compresa. Sono state inoltre previste agevolazioni per il terzo figlio e esenzioni per i successivi.

2.3.4 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Tra i proventi dei beni dell'Ente vi è il canone per l'affitto d'azienda delle farmacie comunali stipulato con SE.RI.MI. S.r.l per il periodo 1/4/2015 - 31/08/2022. Va precisato che, a partire dal 1/4/2015, il canone per l'affitto d'azienda delle farmacie è regolato dal contratto di servizio a seguito esperimento apposita gara a "doppio oggetto". L'ammontare del canone è stabilito nella misura del 7,5 % del valore della produzione realizzato dalle farmacie comunali nell'anno di competenza, al netto di IVA, comprensivo dell'utilizzo dei beni strumentali attualmente in uso nelle singole farmacie, con un importo minimo garantito di € 300.000,00 annui, oltre IVA.

Le valutazioni in ordine al canone per il 2021 e per il 2022 (fino alla scadenza del contratto di fitto d'azienda stipulato con SE.RI.MI. S.r.l) nonché per eventuali dividendi potrebbero subire variazioni a seguito degli sviluppi della diffusione del contagio da Covid-19. Per il 2022 viene confermata l'entrata per il canone delle farmacie, così come realizzatasi nel corso dell'anno 2021, vale a dire un importo calcolato sul minimo garantito, almeno fino alla scadenza contrattuale del 31/8/2022. Si evidenzia che l'utile 2021 di spettanza del Comune di Mira è pari al 51% dell'utile netto sociale. Non è stimabile se è in che misura si potrà realizzare un risultato economico da distribuire nel corso del 2021, considerata la situazione di incertezza conseguente alla pandemia. L'attività economica di somministrazione pasti di SE.RI.MI. Srl nel corso del 2020 e del 2021 è stata seriamente compromessa dal periodo di chiusura delle scuole nel primo semestre 2020 e per un periodo seppur limitato nel primo semestre 2021, per le motivazioni legate all'emergenza sanitaria. Anche le forti criticità in ordine alla riapertura delle scuole nei prossimi mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre lascia margini di incertezza in merito alla realizzazione di un consistente risultato d'esercizio positivo nel 2021. Anche per i futuri esercizi non si ipotizzano, a breve, consistenti risultati economici positivi.

Gli immobili locati riguardano principalmente abitazioni, locate in regime E.R.P. ed, ormai in parte residuale, in regime di "alloggio parcheggio", per i quali sono stati previsti utilizzi del tutto temporanei per i casi di emergenza abitativa. Il patrimonio residenziale dell'Ente non è di dimensioni apprezzabili e necessita di consistenti interventi di manutenzione straordinaria e di lavori di ristrutturazione e di recupero, a fronte tuttavia di prospettive di redditività modeste.

2.3.5 Analisi delle entrate in conto capitale.

Si riportano di seguito le risorse in conto capitale previste nel triennio, comprensive delle entrate per accensione di mutui prevedibili allo stato attuale per la copertura delle spese d'investimento programmate fino ad ora; le stesse verranno quantificate puntualmente in sede di nota di aggiornamento sulla base della programmazione degli investimenti per il prossimo triennio.

Inoltre, alle entrate riportate di seguito, andrà sommata la previsione di utilizzo del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale finanziate negli esercizi precedenti e la cui conclusione avverrà nei prossimi esercizi, precisando che la costituzione del Fondo pluriennale vincolato di spesa 2021 sarà definitivamente quantificato solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui e di approvazione del rendiconto di gestione 2021.

Verrà valutata in sede di approvazione dello schema di bilancio, la necessità di destinare parte dei proventi derivanti dai permessi di costruire alla copertura delle spese correnti, Le previsioni di entrate in conto capitale dovranno inoltre tener conto di eventuali contributi statali agli investimenti rinvenienti dalla partecipazione ai bandi previsti dal PNRR e dai trasferimenti agli investimenti previsti dalle Leggi statali, tra i quali le risorse assegnate con Decreto del 9 novembre 2021; nuove e/o maggiori assegnazioni potranno essere inseriti nel corso del triennio in corrispondenza delle assegnazioni, sia in relazione a nuovi interventi che in sostituzione di altre fonti di finanziamento attualmente previste.

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE – TIPOLOGIA	2022	2023	2024
Tributi in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Contributi agli investimenti	3.339.509,50	1.386.000,00	550.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrati da alienazioni di beni materiali ed immateriali	1.051.000,00	3.226.000,00	1.710.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.771.000,00	450.000,00	450.000,00
TOTALE TITOLO 4	6.311.509,50	5.212.000,00	2.860.000,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI			
accensione di mutui cdp	981.500,00	666.000,00	
TOTALE TITOLO 6	981.500,00	666.000,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.293.009,50	5.878.000,00	2.860.000,00

2.4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indirizzo per quanto riguarda l'indebitamento, nell'eventualità che le risorse finanziarie proprie per investimenti si palesino insufficienti, è di prevedere nel corso del triennio la possibilità di contrarre nuovo debito, compatibilmente con la capacità di indebitamento determinata dalle entrate proprie, al fine di consentire i necessari investimenti sul territorio e sul patrimonio pubblico, nell'ottica del mantenimento in efficienza dei beni pubblici e di miglioramento progressivo dei servizi ai quali tali beni sono destinati. L'accensione di nuovi prestiti dovrà essere valutata anche in ordine alla capacità di spesa dell'Ente al fine di evitare quanto più possibile, futuri irrigidimenti del bilancio corrente, fatto salvo il reperimento di eventuali nuove o maggiori risorse correnti.

Si ritiene inoltre di assumere debiti con durata di ammortamento coerente con la vita utile presunta del bene realizzato, e comunque di evitare di contrarre nuovo debito a scadenze troppo lontane. I debiti verranno contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso, salva la verifica di condizioni più vantaggiose da parte di altri Enti pubblici quali l'Istituto di Credito Sportivo o da parte della C.D.P. stessa. Verranno prese in considerazione anche altre tipologie di finanziamento previste dalla C.D.P., quali il fondo di rotazione o la richiesta di diverso utilizzo di prestiti già contratti e relativi ad opere concluse con economie/minori spese.

2.5 ANALISI DELLA SPESA

2.5.1 Per missioni

Di seguito una sintesi della spesa corrente (titolo 1°), comprensiva della spesa per il rimborso di prestiti (Titolo 4°), nel triennio 2022-2024, determinata sulla base degli stanziamenti assestati della spesa e del costo dei servizi in una prevedibile prospettiva di riduzione delle entrate tributarie causata dagli effetti dell'emergenza sanitaria. Le spese tengono conto dei risparmi di spesa realizzati aderendo all'operazione di rinegoziazione dei mutui disposta dalla C.D.P. con circolare n. 1300/2020 ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 75 del 19.05.2020. Si fa presente che le risorse derivanti dall'operazione di rinegoziazione potranno essere utilizzate senza vincoli di destinazione per gli anni dal 2020 al 2023 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, DI 78/2015, come modificato dall'articolo 7, comma 1-quater del D.L. 124/2019), mentre per gli anni successivi sarà obbligatorio destinare l'utilizzo della quota capitale agli investimenti.

I dati previsionali del prossimo triennio che verranno inseriti nello schema di bilancio, consentono il rispetto del pareggio di bilancio e degli equilibri prevedendo nel triennio l'utilizzo delle entrate per proventi da permessi di costruire a copertura di spese correnti.

MISSIONE				
n. missione	descrizione missione	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 6.552.989,38	€ 6.435.019,60	€ 6.415.351,55
2	Giustizia	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.155.203,72	€ 1.157.159,72	€ 1.161.520,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 2.137.067,13	€ 2.120.790,05	€ 2.077.429,32
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 721.260,08	€ 734.289,20	€ 737.320,65
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 205.594,76	€ 209.516,07	€ 211.192,44
7	Turismo	€ 15.500,00	€ 15.500,00	€ 10.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 58.279,63	€ 58.946,21	€ 58.595,01
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 704.237,89	€ 701.166,86	€ 716.728,66
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 2.155.965,99	€ 1.866.658,38	€ 1.958.195,69
11	Soccorso civile	€ 164.600,00	€ 166.100,00	€ 166.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.527.192,72	€ 4.523.784,52	€ 4.516.416,26
13	Tutela della salute	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	€ 159.404,02	€ 159.686,27	€ 160.878,29
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 52.832,00	€ 25.800,00	€ 25.300,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 2.156.789,82	€ 2.518.662,42	€ 2.370.681,38
60	Anticipazioni finanziarie	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
	totale titolo 1°	€ 20.822.417,14	€ 20.748.579,30	€ 20.641.709,25
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 1.213.573,24	€ 1.306.078,65	€ 1.379.708,98
	TOTALE SPESA CORRENTE	€ 22.035.990,38	€ 22.054.657,95	€ 22.021.418,23

Di seguito una sintesi delle spese per investimento previste negli anni 2022-2024, comprensive delle opere indicate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 18/11/2021 di adozione del Piano triennale delle opere pubbliche, oltre che dell'elenco degli ulteriori investimenti ed infine la sintesi delle fonti di finanziamento.

PIANO OPERE PUBBLICHE 2022-2024:

NR	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO OPERA	di cui già finanziati
ANNO 2022			
1	Lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo polivalente Valmarana di Mira Porte – 1° lotto – realizzazione nuova pista di atletica	€ 970.000,00	
2	Manutenzione straordinaria scuola "Giacomo Leopardi" di Mira Taglio - adeguamento antincendio ai fini dell'ottenimento del CPI I° stralcio	€ 350.000,00	
3	Riqualificazione passerella di Valmarana	€ 150.000,00	
4	Rifacimento marciapiede e arredo urbano Riviera San Pietro	€ 120.000,00	
5	Collegamento via Veneto con Viale Stazione	€ 200.000,00	
6	Riqualificazione centri urbani: riqualificazione centro Mira Taglio	€ 200.000,00	
7	Riqualificazione ponte mobile di Piazza Mercato	€ 213.000,00	
8	Riqualificazione e completamento del cimitero di Gambarare - VI stralcio	€ 355.000,00	€ 22.100,00
9	Progetto città sicura: manutenzione viabilità comunale	€ 300.000,00	
10	Riqualificazione centri urbani: riqualificazione via Porte – San Nicolò	€ 150.000,00	
11	Lavori di adeguamento per ottenimento CPI e miglioramento sismico della Scuola Secondaria di Malcontenta – 1° Stralcio	€ 300.000,00	
12	Lavori di adeguamento funzionale area mercatale Riviera Silvio Trentin	€ 155.600,00	€ 23.500,00
13	Progetto città sicura: pista ciclo-pedonale Valmarana	€ 990.000,00	
14	Lavori adeguamento normativo impianto sportivo calcio Gambarare – stralcio 2	€ 300.000,00	
15	Riqualificazione centri urbani: Piazza Vecchia secondo stralcio	€ 300.000,00	
Totale		€ 5.053.600,00	€ 45.600,00
ANNO 2023			
1	Pista ciclabile Via Foscara Loc. Malcontenta	€ 990.000,00	
2	Percorso pedonale lungo argine Naviglio su via Marconi	€ 150.000,00	
3	Progetto città sicura: manutenzione viabilità comunale	€ 300.000,00	
4	Manutenzione straordinaria scuola "Giacomo Leopardi" di Mira Porte - adeguamento antincendio ai fini dell'ottenimento del CPI	€ 300.000,00	
5	C.P.I. Villa dei Leoni	€ 276.000,00	
6	Interventi per la prevenzione del rischio idraulico	€ 200.000,00	
7	Manutenzione straordinaria scuola primaria "G. PARINI" di Borbiago – adeg.to antincendio ai fini ottenimento del C.P.I.	€ 300.000,00	
8	Lavori di ampliamento associazione socio ricreativo culturale "A.Palladio" sito in via Capitello Albrizzi a Mira	€ 112.000,00	
9	Lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo polivalente Valmarana 2° lotto e realizzazione tenso struttura	€ 2.000.000,00	
Totale		€ 4.628.000,00	€ 0,00
ANNO 2024			
1	Manutenzione straordinaria scuola "Giacomo Leopardi", spazi associativi	€ 150.000,00	
2	Realizzazione nuovi spogliatoi calcio Valmarana	€ 180.000,00	
3	Nuova scuola materna Piazza Vecchia c/o Scuola secondaria G.Galilei in via Bassa Gambarare	€ 450.000,00	
4	Adeguamento sismico efficientamento energetico Scuola De Amicis	€ 950.000,00	
5	Osservatorio lagunare	€ 300.000,00	
Totale		€ 2.030.000,00	€ 0,00

ELENCO ULTERIORI INVESTIMENTI:

ESERCIZIO 2022			
<i>Codice bilancio</i>	<i>Nr.</i>	<i>Descrizione investimento</i>	<i>Totale 2022</i>
10.05.2.202	S1	Monetizzazione con destinazione vincolata a parcheggie verde	€ 10.000,00
10.05.2.202	S2	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi	€ 25.000,00
10.05.2.202	S3	Manutenzione straordinaria strade	€ 10.000,00
10.05.2.202	S4	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€ 10.000,00
01.06.2.202	S5	Opere pubbliche: interventi somma urgenza	€ 12.000,00
09.02.2.202	S6	Manutenzione straordinaria verde pubblico e parchi	€ 10.000,00
05.02.2.203	S7	Opere destinate al culto: contributo	€ 10.000,00
04.02.2.202	S8	rifacimento servizi igienici della scuola primaria G. Parini di Borbiago	€ 58.909,50
05.02-2.02	S9	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECHE	€ 20.000,00
09.02.2.202	S10	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA IDRAULICA E AMBIENTALE (legge speciale Venezia)	€ 176.000,00
05.02.2.203	S11	ALLESTIMENTO ED ARREDI VILLA DEI LEONI	€ 5.000,00
01.06.2.05	S12	RESTITUZIONE PERMESSI A COSTRUIRE E ABUSI	€ 3.000,00
08.01.2.202	S13	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE	€ 1.321.000,00
		Totale	€ 1.670.909,50

ESERCIZIO 2023

<i>Codice bilancio</i>	<i>Nr.</i>	<i>Descrizione investimento</i>	<i>Totale 2023</i>
10.05.2.202	S1	Monetizzazione con destinazione vincolata a parcheggie verde	€ 10.000,00
10.05.2.202	S2	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi	€ 27.000,00
10.05.2.202	S3	Manutenzione straordinaria strade	€ 42.400,00
01.06.2.202	S4	Prestazioni professionali per progettazioni, direzione lavori e collaudi - SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA -	€ 34.000,00
01.06.2.202	S5	Prestazioni professionali per progettazioni, direzione lavori e collaudi - SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO SISTEMA VIABILISTICO, ILLUMINAZIONE, PONTI	€ 35.000,00
01.06.2.202	S6	Prestazioni professionali per progettazioni, direzione lavori e collaudi - SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI, CIMITERI, ESPROPRI, VERDE E ARREDO URBANO	€ 35.000,00
01.06.2.202	S7	Opere pubbliche: interventi somma urgenza	€ 15.000,00
09.02.2.202	S8	Manutenzione straordinaria verde pubblico e parchi	€ 10.000,00
04.01.2.202	S9	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 5.200,00
04.02.2.202	S10	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE PRIMARIE	€ 5.000,00
04.02.2.202	S11	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	€ 5.000,00
05.02.2.203	S12	Opere destinate al culto: contributo	€ 10.800,00
	S13	ACQUISTO IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 45.000,00
	S14	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA IDRAULICA E AMBIENTALE (legge speciale Venezia)	€ 176.000,00
06-2.05.04.04.0	S15	RESTITUZIONE PERMESSI A COSTRUIRE E ABUSI	€ 3.000,00
02-2.02.01.99.0	S16	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECHE	€ 20.000,00
		Totale	€ 478.400,00

ESERCIZIO 2024			
Codice bilancio	Nr. Opera	Descrizione investimento	Totale 2024
10.05.2.202	S1	Monetizzazione con destinazione vincolata a parcheggie verde	€ 10.000,00
10.05.2.202	S2	Abbattimento barriere architettoniche strade e marciapiedi	€ 27.000,00
10.05.2.202	S3	Manutenzione straordinaria strade	€ 10.000,00
01.06.2.202	S4	Prestazioni professionali per progettazioni, direzione lavori e collaudi - SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA -	€ 10.000,00
01.06.2.202	S5	Prestazioni professionali per progettazioni, direzione lavori e collaudi - SERVIZIO MANUTENZIONE E SVILUPPO SISTEMA VIABILISTICO, ILLUMINAZIONE, PONTI	€ 10.000,00
01.06.2.202	S6	Prestazioni professionali per progettazioni, direzione lavori e collaudi - SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI, CIMITERI, ESPROPRI, VERDE E ARREDO URBANO	€ 10.000,00
01.06.2.202	S7	Opere pubbliche: interventi somma urgenza	€ 14.200,00
09.02.2.202	S8	Manutenzione straordinaria verde pubblico e parchi	€ 10.000,00
04.01.2.202	S9	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 5.000,00
04.02.2.202	S10	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE PRIMARIE	€ 5.000,00
04.02.2.202	S11	Manutenzione straordinaria edifici scolastici -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	€ 5.000,00
05.02.2.203	S12	Opere destinate al culto: contributo	€ 10.800,00
06-2.05.04.04.0	S13	RESTITUZIONE PERMESSI A COSTRUIRE E ABUSI	€ 3.000,00
02-2.02.01.99.0	S14	ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECHE	€ 20.000,00
		Totale	€ 150.000,00

RIEPILOGO RISORSE DESTINATE INVESTIMENTI 2022-2024

TOTALE FONTI FINANZIAMENTO	2022			2023		
	<i>DISPONIBILI</i>	<i>OOPP</i>	<i>U.I.</i>	<i>DISPONIBILI</i>	<i>OOPP</i>	<i>U.I.</i>
<i>PERMESSI DI COSTRUIRE</i>	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 92.200,00		€ 92.200,00
<i>ALIENAZIONI DIRITTI DI SUPERFICIE</i>	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00
<i>ALIENAZIONI</i>	€ 936.900,00	€ 923.500,00	€ 13.400,00	€ 2.894.400,00	€ 2.772.000,00	€ 122.400,00
<i>MONETIZZAZIONI</i>	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00
<i>SANZIONI AMBIENTALI</i>	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00
<i>OPERE DI CULTO</i>	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 10.800,00		€ 10.800,00
<i>BARRIERE ARCHITETTONICHE</i>	€ 25.000,00		€ 25.000,00	€ 27.000,00		€ 27.000,00
<i>ONERI A SCOMPUTO</i>	€ 1.321.000,00		€ 1.321.000,00	€ 0,00		
<i>MUTUI</i>	€ 981.500,00	€ 981.500,00	€ 0,00	€ 666.000,00	€ 666.000,00	
<i>CONTRIBUTO STATO</i>	€ 3.299.000,00	€ 3.103.000,00	€ 196.000,00	€ 1.386.000,00	€ 1.190.000,00	€ 196.000,00
<i>CONTRIBUTI REGIONE</i>	€ 40.509,50		€ 40.509,50	€ 0,00		
<i>GIA' FINANZIATI</i>	€ 45.600,00	€ 45.600,00				
	€ 6.724.509,50	€ 5.053.600,00	€ 1.670.909,50	€ 5.106.400,00	€ 4.628.000,00	€ 478.400,00

RIEPILOGO TRIENNIO 2022-2024	2024			TOTALE TRIENNIO		
	DISPONIBILI	OOPP	U.I.	DISPONIBILI	OOPP	U.I.
TOTALE FONTI FINANZIAMENTO						
PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 32.200,00	€ 0,00	€ 32.200,00	€ 92.200,00	€ 0,00	€ 92.200,00
ALIENAZIONI DIRITTI DI SUPERFICIE	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
ALIENAZIONI	€ 1.530.000,00	€ 1.500.000,00	€ 30.000,00	€ 2.894.400,00	€ 2.772.000,00	€ 122.400,00
MONETIZZAZIONI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
SANZIONI AMBIENTALI	€ 10.000,00		€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
OPERE DI CULTO	€ 10.800,00		€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 0,00	€ 10.800,00
BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 27.000,00		€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 0,00	€ 27.000,00
ONERI A SCOMPUTO	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
MUTUI	€ 0,00			€ 666.000,00	€ 666.000,00	€ 0,00
CONTRIBUTO STATO	€ 550.000,00	€ 530.000,00	€ 20.000,00	€ 1.386.000,00	€ 1.190.000,00	€ 196.000,00
CONTRIBUTI REGIONE	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GIA' FINANZIATI				€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 2.180.000,00	€ 2.030.000,00	€ 150.000,00	€ 5.106.400,00	€ 4.628.000,00	€ 478.400,00

Fondo pluriennale vincolato

Gli investimenti previsti nella prima annualità del bilancio di previsione (2022) sopra riportati, saranno integrati degli importi relativi alla previsione di fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021, calcolato coerentemente con i cronoprogrammi delle opere pubbliche che verranno avviate entro il termine dell'anno 2021. La costituzione del fpv avverrà in via definitiva in sede di riaccertamento ordinario dei residui come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 267/2000. Alla data di stesura del presente documento risulta previsto un f.p.v. di sola parte capitale per € 554.112,54 calcolato per le seguenti opere

ANNO 2021			TOTALE	GIA' FINANZIATI	TOTALE OPERA	DI CUI FVP
06.01.2.202	1/21	IMPIANTO SPORTIVO GAMBARARE	158.000,00	€ 22.000,00	€ 180.000,00	€ 157.775,00
10.05.2.202	5/21	PROGETTO CITTÀ SICURA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE –	300.000,00	€ 28.407,46	€ 328.407,46	€ 271.367,54
01.06.2.202	9/21	MAGAZZINO COMUNALE E DELLA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE SITI IN VIA D'ACQUAPENDENTE"	125.000,00	17.128,80	€ 142.128,80	€ 124.970,00

ed infine si riporta il prospetto dimostrativo degli equilibri e pareggio di bilancio 2022-2024

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		21.421.890,38 0,00	21.283.057,95 0,00	21.341.418,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		20.822.417,14 0,00 1.820.345,82	20.748.579,30 0,00 1.863.692,52	20.641.709,25 0,00 1.889.687,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.213.573,24 0,00 0,00	1.306.078,65 0,00 0,00	1.379.708,98 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-614.100,00	-771.600,00	-680.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		614.100,00 104.100,00	771.600,00 321.600,00	680.000,00 170.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	554.112,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.274.509,50	6.544.000,00	2.860.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	614.100,00	771.600,00	680.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	981.500,00	666.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.233.022,04 0,00	5.106.400,00 0,00	2.180.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	981.500,00	666.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	981.500,00	666.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

SEZIONE OPERATIVA
(Parte seconda)

3.1 Il programma dei lavori pubblici 2022-2024

La programmazione del prossimo triennio confermerà l'attuazione degli investimenti previsti compatibilmente con le risorse disponibili e tenuto conto dell'evoluzione della situazione derivante dall'emergenza sanitaria in corso che potrà determinare, insieme ad altri fattori di natura gestionale, lo slittamento di alcune opere negli esercizi successivi.

L'attuale programma delle opere pubbliche viene riportato **nell'allegato 1.**

3.2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - TRIENNIO 2022 – 2024 - D.L. 112/2008 e s.m.i. art. 58

Nell'allegato 2 viene riportato l'attuale piano delle alienazioni e valorizzazioni, precisando che in sede di aggiornamento del documento verranno puntualmente indicate ed eventualmente rettificare le valorizzazioni indicate.

Le risorse di entrata derivanti da alienazioni, tengono conto della somma derivante dalla previsione della possibilità di riscatto del diritto di superficie e vincoli convenzionali da parte dei privati delle aree Peep.

A seguito della sottoscrizione dell'intesa preliminare per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario della Riviera del Brenta si è provveduto a redigere apposita perizia di stima dell'area in cui sorgerà il distretto quantificando un valore di € 250.000,00 come esplicitato nell'accordo ai fini degli impegni tra le parti. Tale importo rientrerà, come indicato nell'accordo, ai fini della definizione delle quote spettanti a Comune e ULSS 3 in fase di stima dell'attuale sede del distretto sanitario denominato "Villa Lenzi" da alienare.

3.3 Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi a norma art. 21 del d. lgs.50/2016 relativo al biennio 2022-2023, viene riportato **nell'allegato 3.**

3.4 Sviluppo tecnologico 2022-2024

Le attività di base finalizzate allo sviluppo tecnologico dell'Ente sono la progettazione, la realizzazione, l'adeguamento e la manutenzione dell'infrastruttura sia interna che cloud oriented dei sistemi informativi nonché l'implementazione e gestione degli strumenti di archiviazione, salvataggio e sicurezza di tutti i sistemi informatizzati, sia dal punto di vista hardware che software. A questo si aggiunge il coordinamento tecnico del sito web istituzionale e dell'intranet, seguiti dall'implementazione e sviluppo di strumenti per consentire l'accesso ai servizi erogati dall'Ente alla cittadinanza direttamente tramite il web. Vi è poi la gestione della rete dati dell'Ente, comprensiva sia di quella ad uso interno che della rete wifi pubblica per la cittadinanza. In relazione alla trasparenza invece sono previsti il supporto tecnico e la formazione sugli strumenti adottati ai settori, facilitando lo svolgimento degli adempimenti che richiedono l'accesso e l'utilizzo di sistemi telematici complessi.

Sostituzione degli applicativi delle diverse aree dell'Ente a favore dell'adozione di una suite di gestione integrata

Nel biennio 2020-2021 l'utilizzo di un software unico per la gestione di protocollo, atti, ragioneria, trasparenza, anagrafe, stato civile, elettorale e cimiteri si è

ulteriormente consolidato, e questo ha portato all'integrazione in una suite unica anche dei moduli dedicati alle opere pubbliche, alla conservazione a norma automatizzata, alla gestione degli interventi sul patrimonio immobiliare, nonché di business intelligence.

Considerati i risultati positivi derivati dalla graduale riduzione di basi dati isolate e frammentate, nonché dalla semplificazione operativa conseguente l'utilizzo di strumenti omogenei e cooperanti per l'attività istituzionale, nel triennio 2022-2024 si andrà verso un'ancora più spinta centralizzazione e unificazione dei sistemi e delle basi dati dell'Ente, con l'obiettivo di raggiungere una sempre maggiore integrazione e unificazione applicativa. Questo comporterà la graduale dismissione di ulteriori software e delle corrispondenti basi dati, che dovranno essere verificate, bonificate e convertite per l'importazione nella nuova infrastruttura.

Per completare l'unificazione programmata nello specifico sarà necessario nell'anno 2022 porre in essere una procedura di gara finalizzata ad affidare al soggetto risultante sia i servizi facenti capo all'infrastruttura già in essere che gli ulteriori ritenuti necessari, per poter beneficiare in modo sempre maggiore delle funzionalità garantite dalla cooperazione di ogni modulo software in particolare con le componenti di protocollo e di gestione finanziaria. Di conseguenza nel secondo semestre dell'anno 2022 e nel 2023 avranno corso tutte le attività necessarie alla migrazione e conversione delle basi dati in oggetto sul nuovo sistema onde garantire la disponibilità e piena utilizzabilità nella nuova piattaforma. Dovranno poi essere poste in essere le attività di personalizzazione necessarie all'utilizzo della nuova soluzione, nonché schedulate e svolte le attività formative sulle sue componenti applicative. Oggetto dell'affidamento sarà anche l'acquisizione di risorse in cloud tali da consentire la completa remotizzazione del gestionale, delle basi dati e degli archivi documentali necessari, per garantire ai dipendenti dell'Ente una piattaforma di lavoro full cloud, nel pieno rispetto del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2024, in base all'esito delle attività del 2022 e 2023 e degli aggiornamenti sempre del Piano di Informatizzazione nella Pubblica Amministrazione da parte di Agid, il sistema informativo centrale dell'Ente sarà poi aggiornato ed integrato con le suppletive componenti che si dimostreranno necessarie al fine sia di garantirne l'adeguatezza normativa che l'integrazione con il crescente numero di servizi tematici che dovranno essere offerti alla cittadinanza.

Semplificazione amministrativa

L'emergenza sanitaria Covid-19 non ha potuto che marcare ulteriormente la necessità per l'amministrazione di semplificare i propri iter procedurali. Se però questo processo era in precedenza stato visto più in un'ottica interna, di snellimento dell'attività degli uffici e di chiusura delle pratiche ricevute, finalizzata all'abbreviare i tempi di evasione delle stesse, l'emergenza ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di un cambio di paradigma nel rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

L'Ente ha già dato il via nel 2021 ad un processo di parziale rivisitazione di una parte dei servizi telematici offerti alla cittadinanza, servizi che sono stati integrati con il protocollo informatico e ai quali è stato assegnato un iter temporale quantificabile e monitorabile sia dai cittadini stessi che da parte degli uffici dell'Ente interessati, con l'obiettivo di poter evidenziare le fasi più onerose dal punto di vista temporale e poter porre in essere modifiche e migliorie ai flussi dei processi interni.

Questo processo proseguirà nel triennio 2022-2024, in parallelo ad un incremento dei servizi telematici, col fine di consentire la diminuzione della documentazione cartacea sia ricevuta che prodotta e ridurre gradualmente il tempo da dedicare alle attività di sportello fisico.

Vettori per raggiungere questo obiettivo saranno il sito comunale, l'area e-gov con il corrispondente portale istanze online e l'app dell'Ente, che dovranno essere sviluppati ed estesi con le funzionalità necessarie, e se necessario affiancati da altri suppletivi strumenti.

Potenziamento dei sistemi di sicurezza informatica attraverso audit esterni e analisi periodiche dei rischi

Se anche in passato la sicurezza informatica è stata una priorità per l'Ente, l'obiettivo posto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA 2020-2022 di provvedere ad un graduale passaggio dall'utilizzo di infrastrutture interne a servizi remoti di tipo cloud impone una completa rivisitazione dei criteri di sicurezza informatica in precedenza utilizzati dall'amministrazione. Sempre più dati infatti saranno ospitati da server esterni e accessibili direttamente dal web, e quindi esposti molto più che in passato alla possibilità di attacchi finalizzati sia a bloccare i servizi che ad acquisire il patrimonio informativo dell'Ente.

In aggiunta il bisogno di erogare un maggior numero di servizi web alla cittadinanza porterà ad un'ulteriore pubblicazione di servizi dedicati, a loro volta esposti ad analoghe problematiche. Tutto questo si sommerà alla necessità di gestire la parte residua di servizi ancora ospitati nell'infrastruttura interna. Per questa ragione saranno posti in essere audit periodici, scansioni dei sistemi remoti e nuove policy per il contenimento del rischio e l'individuazione di situazioni anomale o potenzialmente pericolose, per consentire un celere intervento qualora necessario.

Servizi per la compilazione di istanze digitali

Nel triennio 2022-2024 l'Ente si impegnerà a dematerializzare il maggior numero possibile di istanze dei cittadini verso la P.A. Alcune tipologie sono già state convertite negli anni precedenti in procedure telematiche, nel triennio di riferimento il processo dovrà essere portato avanti, per dare ai cittadini la facoltà di creare e compilare direttamente online, tramite form web, le più comuni richieste di servizio dirette all'Ente. Questo processo implicherà un coinvolgimento di tutti gli uffici che allo stato attuale ricevono istanze in formato cartaceo o tramite mail/pec. Sarà quindi necessario analizzare le istanze in essere, semplificarne o ridefinirne i modelli e infine convertirle in formato telematico accessibile sul portale già attivo, in modo da renderle disponibili a tutti i residenti dotati di account Spid, eliminando la necessità di presentarsi di persona presso gli uffici o di dover inviare documentazione ulteriore per certificare la propria identità.

Adeguamento al regolamento Europeo Privacy 679/2016 e misure minime di sicurezza ICT

Nel 2018 in osservanza del regolamento europeo, che ha posto precise norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché relative alla libera circolazione di tali dati, è stato implementato il registro del trattamento dei dati dell'Ente. E' stata effettuata una prima analisi dei rischi e sono state identificate e nominate le figure di base previste per la gestione e la tutela del patrimonio informativo. A partire da tale data ha avuto inizio una continua e crescente attività di gestione interna all'Ente per quanto concerne il trattamento dei dati, che ha riguardato trattamenti svolti in modo autonomo, da altri enti pubblici attraverso dati forniti in convezione, più tutti quelli derivanti dagli affidamenti a ditte esterne.

Nel triennio 2022-2024, beneficiando anche di specifici strumenti di protezione suppletivi che sono stati introdotti nel 2021, la sicurezza dei client e dei server interni ed esterni all'Ente sarà rafforzata. In particolare sarà rafforzato il controllo dei sistemi esterni, facenti capo lato server a servizi cloud di ditte erogatrici di servizi Paas e Saas, lato client ai pc degli operatori in smart workig, sulle cui postazioni saranno installate componenti che consentiranno il monitoraggio della presenza di software malevoli o non autorizzati, in modo da evitare che questi possano essere vettori di attacchi mirati a colpire l'intranet del comune di Mira.

Sarà inoltre posta in essere una procedura con alla base degli audit regolari effettuati assieme al DPO dell'Ente a verifica dell'operato dell'amministrazione, il cui risultato darà la possibilità di intervenire con tempestività a fronte di lacune identificate e di eventuali segnalazioni esterne.

Saranno inoltre rivisti i trattamenti già in essere, coinvolgendo i servizi interessati, col fine di ridefinirli a fronte da un lato dei crescenti adempimenti inerenti la privacy, dall'altro del bisogno di garantire sempre un maggior livello di trasparenza al cittadino.

A compendio di questo si provvederà ad organizzare degli idonei corsi di formazione al personale in modo da renderlo edotto dell'evoluzione normativa della materia nonché della nuova modalità di gestione scelta dall'Ente.

Cloud e fruibilità dei gestionali aziendali da remoto

Come già citato, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 prevede una graduale riduzione del numero delle componenti software gestite e allocate in server locali a favore dell'attivazione di server e servizi in hosting, in infrastrutture cloud. Obiettivo è limitare al minimo il bisogno di incrementare ad intervalli regolari le risorse server locali, destinando quelle in essere a fungere principalmente da archivio dati e file server, in vista di

una loro graduale eliminazione, demandando invece fin da ora l'onere computazionale e di continuità operativa dei servizi principali a risorse ospitate in cloud pubblici e privati.

Se però fino agli inizi dell'anno 2020 il processo poteva consistere in una più o meno completa migrazione delle infrastrutture software in essere su siti remoti certificati Agid, e quindi in una delocalizzazione, l'emergenza Covid-19 ha posto in primo piano la necessità di sviluppare e di acquisire al contrario nuovi gestionali, nativamente idonei al telelavoro e quindi web nativi, basati su soluzioni di software, di infrastruttura e di piattaforma come servizio, bisogno che permarrà anche al termine dell'emergenza sanitaria, nell'ottica di avere sempre a disposizione strumenti flessibili, nativamente adatti all'utilizzo mobile e domestico.

Nel triennio di riferimento l'infrastruttura software dell'Ente sarà quindi rivisitata e le soluzioni sia in uso che di prossimo acquisto saranno reingegnerizzate e selezionate per garantire un diretto accesso alle banche dati senza vincoli geografici né di connettività, per consentire agli operatori identificati dall'Ente di operare non solo con gli strumenti in dotazione presso le sedi comunali ma anche con strumenti mobili, sia dell'Ente che personali, basati sia su sistemi operativi desktop che per tablet e cellulari.

Open Data

Nell'ottica dell'implementazione di politiche di open-government e della necessità di rendere fruibili a cittadini e imprese dati pubblici in formato aperto, sarà implementato e popolato con ulteriori categorie documentali il portale dedicato agli open data, al fine di ampliare i livelli di automazione dell'Ente e in attuazione di quanto previsto nel Regolamento approvato dal Consiglio Comunale su tali banche dati. Nel portale saranno inserite e mantenute aggiornate quindi ulteriori categorie di dati nonché informazioni tali da consentire una veloce e puntuale verifica delle tempistiche per la conclusione di procedimenti e processi di pubblico interesse.

Rinnovo infrastruttura client triennio 2022-2024

Il comune di Mira ha un numero di client superiore a 200, il che implica annualmente la sostituzione dei terminali più obsoleti per garantire non solo migliori performance ma soprattutto la concreta possibilità ai dipendenti di utilizzare il sempre crescente numero di strumenti e piattaforme digitali disponibili e obbligatori per legge. Per il triennio 2022-2024 il ciclo di rinnovo richiederà l'acquisto, installazione, configurazione e migrazione dei contenuti di almeno 30 postazioni all'anno, per un totale di 90.

App comunale e app nazionale dei servizi IO

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 ha posto l'obbligo per gli enti di garantire l'accesso alla totalità dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione tramite web e strumenti dedicati, in aggiunta ha introdotto come nuovo strumento per la fruizione degli stessi l'app, sviluppata a livello centrale, IO.

Duplicata sarà quindi l'attività che dovrà essere posta in essere dall'Ente nel triennio 2022-2024 per adempiere a quanto richiesto. Da un lato sarà necessario sviluppare l'app comunale, centrata su servizi di assistenza, di informazione, di segnalazione e di comunicazione diretta tra cittadinanza e uffici, che strettamente non necessiterebbero di un accesso con autenticazione forte, estendendo in ogni caso loro la facoltà di login tramite Spid, nell'ottica di consentire all'app e ai portali sottostanti di acquisire in automatico le informazioni di base sull'utenza tramite il sistema d'identità, limitando così l'inserimento di dati non più necessari e snellendo le procedure, dall'altro invece non solo l'app istituzionale ma numerosi ulteriori servizi dell'Ente dovranno essere integrati con l'app IO, il che richiederà lo sviluppo e utilizzo di librerie e connettori che, partendo dai singoli software dell'Ente, dovranno consentire l'interfacciamento con la stessa e quindi in primis di utilizzare i suoi servizi di notifica.

Sviluppo del portale per le segnalazioni e le richieste della cittadinanza

L'Ente è dotato di un portale per la segnalazione da parte della cittadinanza di eventi e aspetti riguardanti il territorio, quali ad esempio guasti ad impianti di illuminazione, l'abbandono di rifiuti, buche nelle strade, ecc.

Il portale inoltre è stato nel biennio precedente esteso dal punto di vista funzionale per essere utilizzato anche per la raccolta e gestione delle attività manutentive interne e per la sub assegnazione delle attività conseguenti agli incaricati della loro esecuzione, siano questi operatori dell'Ente o ditte esterne.

L'applicativo, il cui sviluppo è strettamente connesso a quello dell'app comunale, dovrà essere nel triennio di riferimento funzionalmente esteso al pari della stessa per aumentare il numero di servizi disponibili alla cittadinanza accessibili dalla piattaforma.

Dovrà inoltre anch'esso essere integrato in primis con il sistema di autenticazione Spid e poi con l'app IO, e questo in parallelo allo sviluppo al suo interno di nuove tipologie di richiesta in base alle esigenze che saranno manifestate sia dall'utenza che dagli uffici dell'Ente.

3.5 Programma dei fabbisogni del personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo della programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale, il D. Lgs. 165/2001 dispone inoltre che il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'ente, deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria, deve essere elaborato su proposta dei dirigenti competenti in base alle necessità delle strutture cui sono preposti e costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento del personale.

L'art. 33 del D.L. 34/2019 (Decreto crescita), il D.M. 17 marzo 2020 e la successiva circolare esplicativa del 8 giugno 2020 hanno introdotto nuove regole assunzionali definite sulla base del rapporto tra la spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, permettendo di superare l'ormai obsoleto sistema delle quote assunzionali di cui alla L. 208/2015 e s.m.i.

Il rapporto tra spesa complessiva di personale riportato nel rendiconto 2020 e media delle entrate correnti dei rendiconti 2018-2020 risulta pari al 19,12%, ben al di sotto del valore soglia definito nel 27% per i comuni di fascia demografica tra 10.000 e 59.999 abitanti dal D.M. 17 marzo 2020 come dimostrato nell'allegato al bilancio di previsione.

Inoltre la spesa di personale prevista sulla base del fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2022-2024 rientra nel nuovo limite di cui al DM 17 marzo 2020.

L'introduzione della nuova normativa assunzionale non ha abrogato il limite alla spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., definito per il Comune di Mira in € 4.927.738,34, che si prevede di rispettare anche con la programmazione di spesa per il triennio 2022-2024.

Il seguente fabbisogno di personale per il triennio di riferimento, elaborato nel rispetto dei nuovi vincoli assunzionali (art. 33 del D.L. 34/2019 e D.M. 17/03/2020)

e del tetto di spesa di cui all'art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, oltre che delle linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, rispetta l'ordine di priorità delle esigenze dei vari servizi e tiene conto delle cessazioni future.

ANNO 2022:

Cat.	Profilo professionale	n.	Modalità di copertura	Decorrenza
B3	Collaboratore Tecnico	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità	1 gennaio 2022
C	Istruttore Tecnico	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità	1 aprile 2022
		1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	15 giugno 2022
C	Istruttore Amministrativo-Contabile	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità	1 gennaio 2022
		1	Scorrimento graduatoria/Mobilità	1 aprile 2022
		1	Scorrimento graduatoria/Mobilità	1 giugno 2022
C	Agente di Polizia Locale	2	Scorrimento graduatoria/Mobilità	1 febbraio 2022
		1	Scorrimento graduatoria/Mobilità	1 marzo 2022
		1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 ottobre 2022
D	Coordinatore Tecnico	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 maggio 2022
D	Assistente Sociale	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 luglio 2022
TOTALE		12		

(1) lo scorrimento della graduatoria concorsuale è subordinato all'effettiva cessazione del personale prevista per collocamento in quiescenza sulla base della vigente normativa.

ANNO 2023:

Cat.	Profilo professionale	n.	Modalità di copertura	Decorrenza
B3	Collaboratore Amministrativo (cat. protette)	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 febbraio 2023
C	Istruttore Amministrativo-Contabile	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 gennaio 2023

		1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 agosto 2023
TOTALE		3		

(1) lo scorrimento della graduatoria concorsuale è subordinato all'effettiva cessazione del personale prevista per collocamento in quiescenza sulla base della vigente normativa.

ANNO 2024:

Cat.	Profilo professionale	n.	Modalità di copertura	Decorrenza
B3	Collaboratore Tecnico	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 gennaio 2024
C	Istruttore Amministrativo-Contabile	1	Scorrimento graduatoria/Mobilità (1)	1 agosto 2024
TOTALE		2		

(1) lo scorrimento della graduatoria concorsuale è subordinato all'effettiva cessazione del personale prevista per collocamento in quiescenza sulla base della vigente normativa.

Inoltre nel triennio 2022-2024 si prevede l'assunzione di personale a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, come previsto dal vigente art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, individuandone di volta in volta la necessità nel rispetto della normativa in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti e del limite per il lavoro flessibile di cui dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, pari per l'Ente ad € 271.480,55.

3.6 Incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 46 del D. Lgs. 112/2008, conv. In legge 133/2008, prevede che gli incarichi esterni di collaborazione autonoma possono essere conferiti solo se previsti negli atti di programmazione approvati dal consiglio comunale. In relazione ai complessi obiettivi dell'Amministrazione e ai numerosi adempimenti normativi, si rende necessario prevedere il possibile ricorso a forme di collaborazione esterne all'Ente, anche tenuto conto dell'assenza di specifiche professionalità interne relative alle multiformi attività da svolgere che richiedono specializzazione ed esperienza tecnica e giuridica per il perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

Si prevedono pertanto i seguenti incarichi di collaborazione autonoma:

- Incarichi per perizie di stima beni immobili;
- Incarichi per atti notarili e pratiche catastali;
- Incarichi per redazione Piano Comunale di Protezione Civile (aggiornamento);
- Incarichi per redazione Piano di Gestione degli spazi acquei;
- Incarico professionale per gestione e valorizzazione proprietà comunali;
- Incarichi di supporto al RUP;
- Incarico per la determinazione dei valori medi delle aree edificabili;
- Incarico per aggiornamento inventario mobiliare e immobiliare e contabilità economico-patrimoniale e redazione bilancio consolidato;
- Incarico per assistenza fiscale e adempimenti in materia IVA/IRAP;
- incarico di consulenza ed assistenza in materia contabile
- Incarichi di progettazione, direzione lavori, certificati di regolare esecuzione, e collaudi statici e tecnico-amministrativi;
- Incarichi tecnici e legali per siti contaminati e procedure relative a sanzioni ambientali;
- Incarico di collaborazione per attività di formazione e informazione ambientale;
- Incarico esterno per supporto e collaborazione su nuove disposizioni in materia di sanzioni in campo faunistico - venatorio
- Incarico per zonizzazione acustica e relativo regolamento;
- Incarico per piano urbano della mobilità e del traffico;
- Incarichi per prestazioni urbanistiche;
- Incarico professionale per ufficio stampa;
- Incarico di collaborazione per progetto di efficientamento e snellimento burocratico;
- Incarichi di consulenza e assistenza legale e di patrocinio in giudizio;
- Incarichi di componenti commissioni di gara e di concorso;
- Incarichi di assistenza e consulenza tecnica per il programma sperimentale di mobilità sostenibile;
- Incarico per il monitoraggio del PAES;
- Incarico per revisione PUT e redazione PUMS;
- Incarico per controlli su impianti termici civili;
- Incarico di collaborazione specialistica in materia acustica (analisi pratiche)
- Incarico di supporto al RUP per interventi di sicurezza idraulica sul territorio
- incarichi per la ricerca eredi in caso di eredità giacenti / vacanti su pratiche ambientali
- incarichi specialistici di consulenza e collaborazione di carattere ambientale su impianti
- incarichi di analisi e caratterizzazione ambientale su siti contaminati o con criticità ambientali
- Incarico per bilancio partecipativo;
- Incarichi professionali per attività di formazione e supporto giuridico e tecnico- professionale agli operatori del servizio sociale professionale;
- Incarico per riorganizzazione dei processi e semplificazione amministrativa e formazione in aula, di supporto per la riorganizzazione dei processi, per la riorganizzazione dei controlli interni in materia di personale e nuovo CCNL, servizio risposta quesiti.

- Incarichi professionali per la predisposizione di documenti inerenti la sicurezza in occasione di spettacoli e iniziative culturali all'aperto e per l'ottenimento di agibilità TULPS di edifici comunali per attività di spettacolo;
- Incarichi professionali, specialistici e/o di carattere artistico per iniziative e attività culturali.
- Incarichi per attività di formazione e supporto al personale del servizio risorse umane ed organizzazione
- Incarichi di collaborazione a supporto del servizio di polizia locale.
- incarico di supporto all'ufficio ambiente per la gestione delle tessere magnetiche per il conferimento di pannolini e pannoloni
- Incarichi per attività di formazione e supporto al personale del servizio risorse umane ed organizzazione

L'ammontare complessivo della spesa prevista a fronte di tali incarichi viene determinato in € 500.000,00.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 – 2024

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,103,000.00	1,190,000.00	530,000.00	4,823,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,027,100.00	666,000.00	0.00	1,693,100.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	923,500.00	2,772,000.00	1,500,000.00	5,195,500.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,053,600.00	4,628,000.00	2,030,000.00	11,711,600.00

Il referente del programma

Tomba Paolo

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
													Il referente del programma Tomba Paolo					

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
100368570271202200001	L00368570271201900006		TERRENO VIA DA MAIANO	005	027	023		1	1	1		680,400.00	0.00	0.00	0.00	680,400.00
100368570271202200002	L00368570271201900006		IMMOBILE SITO IN VIA PALLADA 12 MORANZANI	005	027	023		1	1	1		73,100.00	0.00	0.00	0.00	73,100.00
100368570271202200012	L00368570271201900019		OSTELLO DI VIA GIARE	005	027	023		1	1	1		0.00	0.00	180,000.00	0.00	180,000.00
100368570271202200019	L00368570271202100005		IMMOBILE SITO IN VIA PALLADA 12 MORANZANI	005	027	023		1	1	1		170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00
100368570271202200011	L00368570271202100006		VILLA LENZI SOLVENI / EDIFICIO PRINCIPALE E PERTINENZE	005	027	023		1	1	1		0.00	0.00	20,000.00	0.00	20,000.00
100368570271202200006	L00368570271201900024		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	1	1		0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00
100368570271202200017	L00368570271201900025		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	1	1		0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00
100368570271202200005	L00368570271201900026		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	1	1		0.00	230,000.00	0.00	0.00	230,000.00
100368570271202200003	L00368570271202000005		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	1	1		0.00	140,000.00	0.00	0.00	140,000.00
100368570271202200018	L00368570271202100007		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	1	1		0.00	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00
100368570271202200004	L00368570271202200003		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	1	1		0.00	112,000.00	0.00	0.00	112,000.00
100368570271202200008	L00368570271202200005		VILLA LEVI MORENOS	005	027	023		1	1	1		0.00	748,000.00	0.00	0.00	748,000.00
100368570271202200009	L00368570271202200005		AREA IN LATERALE VIA XXV APRILE LIMITROFA "EX ABBAZIA" PIAZZA VECCHIA	005	027	023		1	1	1		0.00	540,000.00	0.00	0.00	540,000.00
100368570271202200010	L00368570271202200005		TERRENO P.I.P. GIARE	005	027	023		1	1	1		0.00	712,000.00	0.00	0.00	712,000.00
100368570271202200013	L00368570271202200006		EDIFICIO BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA	005	027	023		1	1	1		0.00	0.00	450,000.00	0.00	450,000.00
100368570271202200015	L00368570271202200007		VILLA LENZI SOLVENI / EDIFICIO PRINCIPALE E PERTINENZE	005	027	023		1	1	1		0.00	0.00	550,000.00	0.00	550,000.00
100368570271202200020	L00368570271202200008		VILLA LENZI SOLVENI / EDIFICIO PRINCIPALE E PERTINENZE	005	027	023		1	1	1		0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												923.500.00	2.772.000.0	1.500.000.0	0.00	5.195.500.

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Tomba Paolo

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annun. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0036857027120190006		C64H1700370004	2022	STANGHERLIN ROBERTO	SI	SI	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER L'ATLETICA LEGGERA NELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VALMARAMANA	3	970.000,00	0,00	0,00	0,00	970.000,00	753.500,00		0,00			
L0036857027120190011		C66B18000130004	2022	BARBIERO FRANCA	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA GIACOMO LEOPARDO DI MIRA TAGLIO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI II STRALCIO	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L0036857027120190013		C67H18002490004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PASSERELLA DI VALMARAMANA	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L0036857027120190016		C67H18002530004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE E ARREDO URBANO RIVIERA SAN PIETRO	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L0036857027120190017		C61B18001210004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VIA VENETO CON VIALE STAZIONE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0036857027120190018		C67H18002500004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: RIQUALIFICAZIONE CENTRO MIRA TAGLIO I	3	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L0036857027120200001		C66D18000110004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	NO	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE PONTE MOBILE DI PIAZZA MERCATO	3	213.000,00	0,00	0,00	0,00	213.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202100008		C61B21003540004	2022	STANGHERLIN ROBERTO	SI	NO	005	027	023		58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DI GAMBARELLA IN STRALCIO	3	355.000,00	0,00	0,00	0,00	355.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900021		C67H18002520004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PROGETTO CITTÀ SICURA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900020		C67H18002510004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: RIQUALIFICAZIONE VIA PORTE, SAN NICCOLÒ E	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L0036857027120200003		C69E19002360004	2022	BARBIERO FRANCA	SI	NO	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO C.P.I. DELLA SCUOLA SECONDARIA DI MALCONTENTA E DELL'INFANZIA ARCOBALENO - 1	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202100002		C66D20005720004	2022	STANGHERLIN ROBERTO	SI	NO	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'AREA MERCATALE RIVIERA SILVIO TRENIN A MIRA	2	155.600,00	0,00	0,00	0,00	155.600,00	0,00		0,00			
L00368570271201900022		C61B18001230004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO CITTÀ SICURA: PISTE CICLABILI VALMARAMANA	3	990.000,00	0,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202200004		C61B21011580004	2022	STANGHERLIN ROBERTO	SI	NO	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PER IL GIOCO DEL CALCIO DI GAMBARELLA - STRALCIO N. 2	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202100005		C67H20002740004	2022	BERTAGGIA GABRIELE	SI	NO	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: PIAZZA VECCHIA 2 STRALCIO	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	170.000,00		0,00			
L00368570271201900014		C61B18001200004	2023	BERTAGGIA GABRIELE	SI	SI	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ADIACENTE VIA FORSARA LOC. MALCONTENTA	2	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		0,00			
L00368570271201900024		C61B18001190004	2023	BERTAGGIA GABRIELE	SI	NO	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO PEDONALE LUNGO ARGINE NAVIGLIO SU VIA MARCONI	3	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00		0,00			
L00368570271201900025		C67H18002540004	2023	BERTAGGIA GABRIELE	SI	NO	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE VIABILITÀ COMUNALE	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	100.000,00		0,00			
L00368570271201900026		C66B18000150004	2023	BARBIERO FRANCA	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA GIACOMO LEOPARDO DI MIRA PORTE - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	230.000,00		0,00			
L00368570271201900023		C66D18000350004	2023	BARBIERO FRANCA	SI	SI	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	C.P.I. VILLA LEONI	2	0,00	276.000,00	0,00	0,00	276.000,00	0,00		0,00			
L00368570271202000005		C63E19000200004	2023	FRANCESCHINI ALBERTO	SI	NO	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	140.000,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00368570271202100007		C68B20000720004	2023	BARBIERO FRANCA	SI	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA G. PARINI DI BORBAGIO ADEGTO ANTICINQO AI FINI OTTENIMENTO DEL CPI	1	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	40.000,00		0.00		
L00368570271202200003		C61B21010660004	2023	BARBIERO FRANCA	SI	No	005	027	023		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI AMPLIAMENTO ASSOCIAZIONE SOCIO-RECREATIVO CULTURALE "A. PALLADIO" SITO IN VIA CAPITELLO ALBRIZZI A MIRA (VE)	2	0.00	112.000,00	0.00	0.00	112.000,00	112.000,00		0.00		
L00368570271202200005			2023	STANGHERLIN ROBERTO	SI	SI	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE VALMARANA LOTTO 2 E REALIZZAZIONE TENNIS STRUTTURA	2	0.00	2.000.000,00	0.00	0.00	2.000.000,00	2.000.000,00		0.00		
L00368570271202100006		C68B20000710004	2024	BARBIERO FRANCA	SI	No	005	027	023		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA "GIACOMO LEOPARDI" SPAZI ASSOCIATIVI	2	0.00	0.00	150.000,00	0.00	150.000,00	20.000,00		0.00		
L00368570271201900019		C69H18000640004	2024	STANGHERLIN ROBERTO	SI	SI	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE NUOVI SPogliATOI CALCIO VALMARANA	3	0.00	0.00	180.000,00	0.00	180.000,00	180.000,00		0.00		
L00368570271202200006			2024	BARBIERO FRANCA	SI	SI	005	027	023		01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA MATERNA PIAZZA VECCHIA ex SCUOLA SECONDARIA G. GALILEI IN VIA BASSA GAMBARE	3	0.00	0.00	450.000,00	0.00	450.000,00	450.000,00		0.00		
L00368570271202200007			2024	BARBIERO FRANCA	SI	SI	005	027	023		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DE AMICIS	3	0.00	0.00	950.000,00	0.00	950.000,00	550.000,00		0.00		
L00368570271202200008			2024		SI	No	005	027	023		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	OSSERVATORIO LAGUNARE	3	0.00	0.00	300.000,00	0.00	300.000,00	300.000,00		0.00		
														5.053.600,00	4.628.000,00	2.030.000,00	0.00	11.711.600,00	5.195.500,00		0.00			

- Note:
- (1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 1 e 12
 - (8) In caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Tomba Paolo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00368570271201900006	C64H17000370004	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA PER LATLETICA LEGGERA NELLIMPIANTO SPORTIVO DI VALMARANA	STANGHERLIN ROBERTO	970.000,00	970.000,00	MIS	3	Si	Si	4			
L00368570271201900011	C66B18000130004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA GIACOMO LEOPARDI DI MIRA TAGLIO - ADEGUAMENTO ANTINCENDIO AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL CPI 1° STRALCIO	BARBIERO FRANCA	350.000,00	350.000,00		1						
L00368570271201900013	C67H18002490004	RIQUALIFICAZIONE PASSERELLA DI VALMARANA	BERTAGGIA GABRIELE	150.000,00	150.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00368570271201900016	C67H18002530004	RIFACIMENTO MARCIAPIEDE E ARREDO URBANO RIVIERA SAN PIETRO	BERTAGGIA GABRIELE	120.000,00	120.000,00	URB	2	Si	Si	1			
L00368570271201900017	C61B18001210004	COLLEGAMENTO VIA VENETO CON VIALE STAZIONE	BERTAGGIA GABRIELE	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00368570271201900018	C67H18002500004	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: RIQUALIFICAZIONE CENTRO MIRA TAGLIO I STRALCIO	BERTAGGIA GABRIELE	200.000,00	200.000,00	URB	3	Si	Si	1			
L00368570271202000001	C66D18000110004	RIQUALIFICAZIONE PONTE MOBILE DI PIAZZA MERCATO	BERTAGGIA GABRIELE	213.000,00	213.000,00	CPA	3	Si	Si	1			
L00368570271202100008	C61B21003540004	RIQUALIFICAZIONE E COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DI GAMBARARE VI STRALCIO	STANGHERLIN ROBERTO	355.000,00	355.000,00		3						
L00368570271201900021	C67H18002520004	PROGETTO CITTÀ SICURA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ COMUNALE	BERTAGGIA GABRIELE	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00368570271201900020	C67H18002510004	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: RIQUALIFICAZIONE VIA PORTE, SAN NICOLÒ E MIRA TAGLIO	BERTAGGIA GABRIELE	150.000,00	150.000,00		2						
L00368570271202000003	C69E19002360004	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO PER OTTENIMENTO C.P.I. DELLA SCUOLA SECONDARIA DI MALCONTENTA E DELL'INFANZIA ARCOBALENO - 1 STRALCIO -	BARBIERO FRANCA	300.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	1			
L00368570271202100002	C66D20005720004	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'AREA MERCATALE RIVIERA SILVIO TRENTIN A MIRA	STANGHERLIN ROBERTO	155.600,00	155.600,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00368570271201900022	C61B18001230004	PROGETTO CITTÀ SICURA: PISTE CICLABILI-VALMARANA	BERTAGGIA GABRIELE	990.000,00	990.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00368570271202200004	C61B21011580004	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE PER IL GIOCO DEL CALCIO DI GAMBARARE - STRALCIO N. 2	STANGHERLIN ROBERTO	300.000,00	300.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00368570271202100005	C67H20002740004	RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI: PIAZZA VECCHIA 2 STRALCIO	BERTAGGIA GABRIELE	300.000,00	300.000,00		2						

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tomba Paolo

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Tomba Paolo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO 2

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
TRIENNIO 2022 – 2024 - D.L. 112/2008 e s.m.i. art. 58**

N°	DENOMINAZIONE IMMOBILE	DATI CATASTALI (FG. - MAPP.)	SUP. MQ	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DEST. URBANISTICA	MODALITA' ATTUAZIONE	PRG VIGENTE		PRESCRIZIONI PARTICOLARI	VALORE ECONOMICO STIMATO	ANNO
							CAPACITA' EDIFICATORIA MC/MQ	NOTE			
1	IMMOBILE SITO IN VIA PALLADA 12 – MORANZANI	FG. 44 – MAPP. 72	1.438	IMMOBILE NON UTILIZZATO	A-3 – SCHEDA PALAV SUD N. 2C	Intervento edilizio diretto	COME INDICATO SU SCHEDA PALAV SUD N. 2C	prescrizioni particolari previste dalla scheda palav sud n. 2C	//	€ 250.000,00	2022
2	AREA VIA CA' BALLETO*	FG. 34 - MAPP. 164	790	RESIDENZIALE/RICETTIVO	E2	INTERVENTO DIRETTO	800 MC. - H MAX 2 PIANI FUORI TERRA		//	€ 35.000,00	2022
3	TERRENO VIA DA MAIANO	FG. 32 - MAPP. 935 – 307 – 818 – 830 – 1330	14.000	incolto	C2/69	N.T.A. DEL PRG PIANO ATTUATIVO	9000 MC.		//	€ 756.000,00	2022
8	CENTRO SERVIZI AREA "PIP GIARE" 1* STRALCIO	FG. 45 - MAPP. 256-223-366-278 279-383-385	12.270	area sistemata a prato con zona alberata	D4.2-6	COMMERCIALE / DIREZIONALE / ARTIGIANATO DI SERVIZIO / SERVIZI	Intervento diretto con progettazione unitaria riferita intero lotto realizzabile per stralci funzionali	INDICE DI COPERTURA MAX: 35% DELLA SUP. FONDIARIA; ALTEZZA MAX: n° 4 piani fuori terra	Dovranno essere rispettati standard minimi a verde e parcheggio previsti LR11/04. In sede di bando il Comune potrà definire l'obbligo di ulteriori destinazioni ad uso pubblico o convenzionato	€ 816.000,00	2023
4	VILLA LEVI MORENOS	FG.26 – MAPP. 171 PARTE-170-451-452-445-449 447-446-448		IMMOBILE NON UTILIZZATO	A1	intervento diretto	Volume esistente			€ 1.800.000,00	2023
5	AREA IN LATERALE VIA XXV APRILE LIMITROFA "EX ABBAZIA" PIAZZA VECCHIA	FG. 38 - MAPP. 1333-1335	2.330	Residenziale	B1-401	Intervento diretto con progettazione unitaria riferita intero ambito realizzabile per stralci funzionali	5.000 mc - h. max n° 3 piani fuori terra	Adeguamento viabilità di accesso da Via XXV Aprile	//	€ 600.000,00	2023
6	EDIFICI BIFAMILIARE E QUADRIFAMILIARE IN VIA SERIOLA VENETA SINISTRA *	FG. 28 - MAPP. 1191-1192-1195-1196-1208	5.475	area occupata da due edifici "al grezzo" con destinazione residenziale di tipo quadrifamiliare e bifamiliare Uso Residenziale/ ricettivo	E2	Intervento diretto	V3/1: 2.400 mc V3/2: 1.600 mc TOTALE: 4.000 mc	Alienabile per lotti corrispondenti singole unità immobiliari. Necessario adeguamento alle normative igienico-sanitarie vigenti anche mediante demolizione ricostruzione e/o	//	€ 500.000,00	2024
7	VILLA LENZI SOLVENI / EDIFICIO PRINCIPALE E PERTINENZE **	FG. 23 - MAPP. 120-121-122-123 124-207-208-209	5.910	sede distretto socio sanitario	A3 – scheda prusst n. 200	intervento diretto o Piano di Recupero	Volume esistente o intervento con piano di recupero	Destinazioni ammesse tutte quelle indicate per la zona A3. In caso di Piano di Recupero è possibile l'ampliamento del	//	€ 1.930.000,00	2024
9	OSTELLO DI VIA GIARE	FG. 50 - MAPP. 152-153-155-158 167-162-165-127 27	6.059	OSTELLO	Sb	Intervento diretto	Volume esistente		//	€ 200.000,00	2024
TOTALE € 6.887.000,00											

* Somme derivanti alienazione area vincolate ad utilizzo per realizzazione opera pubblica di interesse sociale

** vedi intesa preliminare Comune di Mira ULSS 3 del 3/07/2020

ALLEGATO 3

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - Settore Servizi al Cittadino

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	384,172.00	471,926.40	856,098.40
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,295,286.04	5,469,871.31	7,765,157.35
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	301,074.86	903,225.00	1,204,299.86
totale	2,980,532.90	6,845,022.71	9,825,555.61

Il referente del programma

SUTTO ANNA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Mira - Settore Servizi al Cittadino

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F00368570271202100001	2022		1		No	ITH35	Forniture	09132100-4	Fornitura carburante per mezzi comunali	1	SUTTO ANNA	36	Si	25,000.00	26,000.00	25,000.00	76,000.00	0.00			Consip	
S00368570271202100023	2022		1		No	ITH35	Servizi	50413200-5	Manutenzione impianti antincendio/Manutenzione impianti elettrici	1	BARBIERO FRANCA	60	Si	70,000.00	70,000.00	210,000.00	350,000.00	0.00			CONSIPIENTE AGGREGATORE	
S00368570271202100027	2022		1		No	ITH35	Servizi	51230000-3	Rosso Stop Noleggio attrezzature per accertamento violazioni sanatorie	1	MILANI FLAVIO	30	Si	76,666.67	80,000.00	3,333.33	160,000.00	0.00				
S00368570271202100028	2022		1		No	ITH35	Servizi	34971000-4	Autovelox	1	MILANI FLAVIO	36	Si	45,833.33	50,000.00	54,166.67	150,000.00	0.00				
S00368570271202100029	2022		1		No	ITH35	Servizi	45233252-0	Global Gestione e manutenzione servizi vari	1	BERTAGGIA GABRIELE	36	Si	88,448.17	354,392.67	620,337.20	1,063,178.04	0.00			Città Metropolitana di Venezia	
S00368570271202100030	2022		1		No	ITH35	Servizi	50720000-8	Appalto calore	1	BARBIERO FRANCA	60	Si	650,000.00	650,000.00	1,950,000.00	3,250,000.00	0.00			CONSIPIENTE AGGREGATORE	
S00368570271202100031	2022		1		No	ITH35	Servizi	50110000-9	Manutenzione riparazione e revisione automezzi	1	SUTTO ANNA	32	Si	41,175.00	61,762.50	61,762.50	164,700.00	0.00				
S00368570271202100032	2022		1		No	ITH35	Servizi	55300000-3	Gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo nella società SE.RI.MI. Srl e affidamento dei servizi di ristorazione e di gestione delle farmacie comunali (1)	1	PIRAS GUIDO	84	Si	431,183.17	3,143,010.69	18,426,881.00	22,001,074.86	0.00			Città Metropolitana di Venezia	
S00368570271202100033	2022		1		No	ITH35	Servizi	66510000-8	Gara assicurazioni ente	1	SUTTO ANNA	48	Si	312,931.00	312,931.00	625,858.00	1,251,720.00	0.00			Città Metropolitana di Venezia	
S00368570271202100034	2022		1		No	ITH35	Servizi	85311300-5	Gestione asilo nido	1	SUTTO ANNA	34	Si	97,382.81	389,531.64	616,758.55	1,103,673.00	0.00			Città Metropolitana di Venezia	
S00368570271202100039	2022		1		No	ITH35	Servizi	45259000-7	Gestione delle serietà	1	FRANCESCHINI ALBERTO	36	Si	25,000.00	25,000.00	25,000.00	75,000.00	0.00			Consorzio di Bonifia acque risorgive	
S00368570271202100040	2022		1		No	ITH35	Servizi	45259000-7	Gestione impianti di sollevamento acque meteoriche	1	FRANCESCHINI ALBERTO	36	Si	25,000.00	25,000.00	25,000.00	75,000.00	0.00			Consorzio di Bonifia acque risorgive	
S00368570271202100041	2022		1		No	ITH35	Servizi	77313000-7	Manutenzione ogni stradali e affini	1	STANGHERLIN ROBERTO	24	Si	45,000.00	45,000.00	0.00	90,000.00	0.00				
S00368570271202100042	2022		1		No	ITH35	Servizi	77313000-7	Manutenzione verde pubblico degli scoperti scolastici	1	STANGHERLIN ROBERTO	24	Si	70,000.00	70,000.00	0.00	140,000.00	0.00				
S00368570271202100044	2022		1		No	ITH35	Servizi	72250000-2	Migrazione al cloud dei data center dell'Ente	1	SUTTO ANNA	30	Si	18,300.00	36,600.00	36,600.00	91,500.00	0.00				
S00368570271202100045	2022		1		No	ITH35	Servizi	90911200-8	Pulizia uffici e stabili comunali	1	SUTTO ANNA	36	Si	110,000.00	110,000.00	110,000.00	330,000.00	0.00			Ente aggregatore Provincia di Vicenza	
S00368570271202100046	2022		1		No	ITH35	Servizi	85312400-3	Assistenza Domiciliare	1	SUTTO ANNA	78	Si	306,945.90	409,261.20	1,943,990.70	2,660,197.80	0.00			Città Metropolitana di Venezia	
S00368570271202100047	2022		1		No	ITH35	Servizi	64200000-8	Telefonia fissa	1	SUTTO ANNA	37	Si	29,189.19	43,783.78	62,027.03	135,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
S00368570271202100050	2022		1		No	ITH35	Servizi	85312110-3	Servizi e interventi educativi a supporto delle famiglie e minori	1	SUTTO ANNA	36	Si	0.00	55.797.08	111.594.16	167.391.24	0.00			
S00368570271202200004	2022				No	ITH35	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo menza	1	SUTTO ANNA	24	Si	45.500.00	65.520.00	1.820.00	112.840.00	0.00			
S00368570271202200005	2022		1		No	ITH35	Servizi	63712300-6	Servizio gestione ponti mobili	1	BERTAGGIA GABRIELE	26	Si	338.672.00	406.406.40	474.140.80	1.219.219.20	0.00		Città Metropolitana di Venezia	
S00368570271202200001	2023		1		Si	ITH35	Servizi	60130000-8	Trasporto scolastico	1	SUTTO ANNA	23	Si	0.00	136.852.17	912.347.83	1.049.200.00	0.00		Città Metropolitana di Venezia	
S00368570271202200002	2023		1		No	ITH35	Servizi	64200000-8	Connettività ente	1	SUTTO ANNA	24	Si	43.400.00	74.400.00	31.000.00	148.800.00	0.00			
S00368570271202200003	2023				No	ITH35	Servizi	92511000-6	Servizi bibliotecari	1	SUTTO ANNA	53	Si	84.905.66	203.773.58	611.320.76	900.000.00	0.00		Città Metropolitana di Venezia	
														2.980.532.90 (13)	6.845.022.71 (13)	26.936.938.53 (13)	36.764.494.14 (13)	0.00 (13)			

Notes:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore; F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

SUTTO ANNA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Mira - Settore Servizi al Cittadino**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

SUTTO ANNA

Note

(1) breve descrizione dei motivi